

**Aria di Natale**  
Appuntamenti per le  
festività a Monfalcone




Email: [piccolo@ilpiccolo.it](mailto:piccolo@ilpiccolo.it)

# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Supari italiani» € 6,90; «Fide per bambini» € 3,00; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90; «Giorni Speciali» € 3,90; «Mondo National Geographic» € 12,90; «Architettura» € 9,90; «Calendario» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002/2004), ART. 1, COM. 1, DGB TS

**Villaggio di Natale**

FINO AL 24 DICEMBRE  
IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA  
[www.comune.monfalcone.go.it](http://www.comune.monfalcone.go.it)



ANNO 127 - NUMERO 303  
DOMENICA 21 DICEMBRE 2008

€1,00

[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

■ TANGENTOPOLI

## LA QUESTIONE AMORALE

di FRANCESCO JORI

Esistono stupiscono pure. Parlano di complotti, di poteri forti, di accanimento dei giudici. Leggono i giornali, e si agitano: questione morale? Non esageriamo: tangente-poli era un'altra cosa, ci spiegano. Perché, invece dei quotidiani, non sfogliano il casellario giudiziario? Troverebbero che nel decennio 1996-2006 risultano passate in giudicato (processi conclusi, dunque) ben 18.553 condanne tra corruzione, concussione e peculato, come dire 5 al giorno festivi compresi; e peccato che manchino gli aggiornamenti a oggi. Chissà se qualcuno di loro si è preso la briga di leggere il primo rapporto dell'Alto commissario sulla corruzione, uscito lo scorso anno. A pagina 19, magari: "...un Paese nel quale è prassi comune il pagamento di tangenti nell'aggiudicazione degli appalti, nell'ottenimento di licenze edilizie, nella realizzazione di operazioni finanziarie". Quel Paese è l'Italia, siamo noi: bene chiarirlo, perché se no uno pensa a qualche state-rello del terzo mondo; e invece nella graduatoria dell'associazione no-profit Transparency sulla corruzione, figuriamo messi peggio perfino del Botswana. C'è anche una misura del saccheggio, e reca l'autorevole firma della Banca Mondiale: le tangenti tricolori valgono 50 miliardi di euro l'anno. "Abbiamo acchiappato le specie più lente lasciando libere quelle più veloci", annotava anni fa Piercamillo Davigo, uno dei protagonisti di Mani Pulite. Che rischiano di diventare Mani Impuniti, per usare un'immagine di Donatella della Porta, tra gli studiosi più accreditati del fenomeno. Perché da come corrono, è dura tenergli dietro.

Il fatto è che accanto a quella morale, e intrecciata con essa, esiste nel nostro Paese una questione amorale: dove si è liquefatta la soglia della percezione tra ciò che è lecito e no, al di là della rilevanza penale dei singoli comportamenti. Un atteggiamento diffuso anche al di fuori del Palazzo: è sempre il rapporto dell'Alto commissario a segnalare la presenza nei mondi della sanità, dell'università, perfino dello sport, e non ne rimane estranea neppure l'informazione, come dimostra lo squallido caso del direttore di uno storico quotidiano che allineava il giornale alle volontà e agli interessi di un grosso imprenditore in cambio di una vacanza extralusso in Sardegna. Lui almeno si è dimesso, peraltro: a Napoli ci sono politici che non rispondono neppure alle telefonate da Roma con cui li si invita a lasciare la carica. E qui è il nodo.

La politica più di ogni altro ha il dovere di comportamenti inattaccabili: se, come riferiva Plutarco, dev'essere al di sopra di ogni sospetto la moglie di Cesare, figuriamoci il consorte. Invece, giusto per fare qualche esempio, nell'attuale Parlamento siedono 25 persone su cui grava una condanna definitiva, 10 grazie dalla prescrizione, 8 già condannate in primo grado, e un'altra quarantina di inquisiti.

● Segue a pagina 3

**Serie B**

La Triestina viene battuta dall'Ancona con due gol sempre su calcio d'angolo  
CATTARUZZA NELLO SPORT



OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO



**CASAMIA**

GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

**Italia-Slovenia**

A un anno dalla caduta dei confini: la crisi frena la collaborazione  
SERVIZI A PAGINA 4



**Visti da vicino**

«Vogliamo trasmettere ai nostri 7 figli la cultura dell'accoglienza»

ROVEREDO A PAGINA 29

IL BILANCIO DI FINE ANNO DEL PREMIER: IN ECONOMIA BATTERE LA PAURA

## Berlusconi, a gennaio riformiamo la giustizia

«Varare il presidenzialismo». Veltroni: un partito senza capibastone. D'Alema: siamo uniti

UDC E LEGA A TONDO: SE NON "RESPINGI" LA ENGLARO SARÀ CRISI

Eluana: il premier smentisce Sacconi, poi si corregge



● Cerno e Millia a pagina 5 Nella foto Eluana con la madre in una foto di 19 anni fa

Trieste deve gratitudine al suo Vescovo che, parlando del caso Englaro alcuni giorni fa, ha usato parole di umana comprensione e solidarietà per una famiglia così duramente provata. E del pari la comunità regionale deve gratitudine al Presidente Tondo per avere chiaramente delimitato il suo ruolo in questa vicenda. Sono atteggiamenti che meritano attenzione in un

### L'ARBITRIO DEL MINISTRO

di SERGIO BARTOLE

contesto dove ripetute e frequenti sono le ingenerose e interessate criminalizzazioni di comportamenti oggi coperti e garantiti da una decisione dei giudici della Repubblica. Proprio per l'esistenza di questa pronuncia assume particolare rilievo negativo l'iniziativa del ministro Sacconi.

● Segue a pagina 5

**ROMA** Nella consueta conferenza stampa di fine anno il premier Berlusconi annuncia: a gennaio riformiamo la giustizia, e auspica la repubblica presidenziale. In economia: sì al nucleare e aumentare i consumi. Veltroni: Pd senza capibastone. D'Alema: siamo uniti.

● Alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

Cacciari: l'alternativa a Walter segretario è solo sciogliere il Pd

**TRIESTE** Il Pd non ha alternative alla leadership di Veltroni. La via dell'innovazione per recuperare consenso è quella giusta, ma bisogna aprire una fase congressuale.

● Unterweger a pagina 2

LA NUOVA SEDE A SAN SABBA

Polstrada via da Roiano: nell'ex caserma asilo, verde e posti auto

Sbloccato l'iter con il ministero dell'Interno I primi lavori fra tre anni, la fine nel 2015

**TRIESTE** I roianesi possono finalmente cantare vittoria: la caserma della Polstrada se ne andrà da via Montorsino, per trasferirsi a San Sabba. E, al massimo nel 2015, lascerà posto a un asilo nido, un giardino e, soprattutto, i tanto bramati parcheggi. Dopo undici anni di

attese, tre diverse votazioni del consiglio comunale, decine di riunioni romane ed estenuanti trattative, infatti, la «telenovela» della dismissione della caserma è finalmente arrivata all'ultima puntata.

● A pagina 20

Coloni e Rebecca

### Cultura

Un inedito ricordo del poeta gradese

Naldini: «Quando Marin decise di togliermi le chiavi di casa»

di NICO NALDINI

Nell'arco di alcuni decenni Biagio Marin ha scritto migliaia di versi. Tra i poeti danneggiati dal tempo per una fama tardiva senza un interesse critico adeguato se non quello di una riscoperta a sensazione, con giudizi improvvisati, c'è il caso di Biagio Marin. Da de-

cenni scriveva nel dialetto dell'isola di Grado; una varietà del veneto che la laguna interposta alla terra ferma ha influito a mantenere arcaica, diversa, autonoma. Una lingua modulata sui richiami dei pescatori da un veliero all'altro; altri richiami nel silenzio notturno portati dal vento che con diverso impeto soffiava dal Friuli («il furlan»), dall'Istria e dalla Carinzia («la bora»). Era la parlata nativa di Marin.

● A pagina 11

BLITZ NELLA LEGGE DI BILANCIO. BELCI, CGIL: POTREMMO INDIRE UN REFERENDUM

Decreto anti-fannulloni anche in Regione: stipendi tagliati del 20% da uno a dieci giorni di malattia

■ LA REPLICA

TRIESTE MERITA QUALCOSA DI PIÙ

di VEIT HEINICHEN

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

«Come l'atmosfera di Trieste passa dall'estremo caldo all'estremo freddo, così dal punto di vista politico i principi di indipendenza vengono sempre sospinti verso l'orlo del disordine. A

Trieste una politica sterile accaparra tutti gli ingegni e le energie che dovrebbero essere consacrate al progresso; prevale invece un inveterato spirito di partito. E la disgraziata città non sa da che parte voltarsi.»

● Segue a pagina 8



Renato Brunetta

**TRIESTE** L'ondata "anti fannulloni" arriva anche in Friuli Venezia Giulia. Il Consiglio regionale ha infatti approvato, all'interno della legge Finanziaria, una norma che recepisce il decreto Brunetta-Tremonti nella parte relativa alle assenze per malattia. Il provvedimento sancisce che per i primi dieci giorni di assenza è corrisposta solo la pagabase. Il 20% circa in meno dello stipendio normale.

● Urizio a pagina 7

## Medicina: verso la fusione con Udine

Università: per Guaschino in una regione così piccola il processo è inevitabile

**Giocelleria - Orologeria**  
moderna ed antica

**Gold Emotion**  
di Franco Blasi



...Buon Natale

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Rialto)  
Tel. e fax: 040.366.223

**TRIESTE** «Se mancheranno i numeri per garantire la didattica sarà ineludibile la progressiva fusione o compenetrazione delle facoltà di Medicina di Trieste e di Udine, cosa del resto logica in una regione che ha un milione e 200 mila abitanti». Lo afferma con pacifico realismo Secondo Guaschino, che nell'ottobre 2009 concluderà il suo secondo mandato da preside nella più «pesante» e complessa delle facoltà, 579 corsi e oltre 230 docenti. Proprio l'altro giorno ne ha parlato col rettore Francesco Peroni, che peraltro considera Medicina «non la più fertile dell'ateneo in materia di sprechi». Infatti

| INDICE             |       |
|--------------------|-------|
| ATTUALITÀ          | 2/5   |
| REGIONE            | 7     |
| ISTRIA/DALMAZIA    | 8     |
| ECONOMIA & PORTO   | 9/10  |
| CULTURA/SPETTACOLI | 11/15 |
| PROGRAMMI TV       | 16    |
| CRONACA DI TRIESTE | 20/30 |
| TRIESTE AGENDA     | 33/36 |
| SPORT              | 38/42 |
| METEO              | 43    |

pesa un terzo in meno quanto a costi di personale perché molti docenti sono parzialmente pagati dal Servizio sanitario.

● Ziani a pagina 22

**Misura pressione**  
€ 29,90

**Aspirapolvere ciclonico**  
€ 99,00

**Macchina per cucire**  
mod. 270  
20 programmi  
€ 149,00

**Termometro digitale**  
€ 3,50

**Frullatore**  
€ 44,90

**MAIER**

TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 040 772300

**DOMENICA E LUNEDÌ APERTO**

Stampa on-line  
le tue foto digitali su

**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

I malanni dei quartieri

**Il personaggio**  
Carlo Pocecco, musicista giramondo

Ho suonato per lo Scià e Jackie  
E gli Stones stavano a sentirmi

**TRIESTE** La musica lo ha trasformato in un fortunato giramondo, che ha cantato e suonato per due icone del secolo passato, l'ultima imperatrice di Persia, Farah Diba, e Jacqueline Kennedy, oltre che per il primo presidente dell'Indonesia, Sukarno, e per i mitici Rolling Stones. «Senza però mai dimenticare la mia cittadina d'origine, Citanova d'Istria, alla quale ho dedicato una canzone, e la città che mi ha accolto, giovanissimo, e dove vivo, Trieste». Carlo Pocecco, classe '42, musicista autodidatta, conserva ancor oggi quel «morbin» che gli ha permesso di attraversare la vita con entusiasmo e successo.

● Salvini a pagina 33

**IN EDICOLA**

**ARCHITETTURA**

2° volume  
A RICHIESTA CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 9,90 IN PIÙ



DOPO LA DIREZIONE IL LEADER PARLA AI GIOVANI: «VOGLIO UN PARTITO SANO»

# Veltroni striglia il Pd: «Via i capibastone»

E dice a D'Alema: «L'amalgama è riuscito, attenti alle correnti». La replica: «Siamo uniti»

**ROMA** «Dirò una cosa che in politica non si dovrebbe dire, ma io preferisco perdere voti e avere un partito sano e perbene piuttosto che avere dei capibastone che portano voti: voglio un partito sano e perbene, gli altri fuori». Walter Veltroni torna sulla questione morale, a ventiquattrore dalla direzione del Pd che ha dato al segretario «un mandato chiaro». Un mandato che Veltroni usa subito, nominando Massimo Brutti commissario del partito in Abruzzo. Il leader dei democratici parla alla prima assemblea nazionale dei giovani democratici. E con un linguaggio diretto si rivolge alla platea dei futuri dirigenti democratici.

Togliendosi qualche soddisfazione in più rispetto all'analisi della situazione che ha fatto ai dirigenti del partito. «Vi chiedo è di essere liberi e ispirati da libertà intellettuale e individuale, il correntismo è una malattia che deve essere combattuta e sconfitta, per questo vi chiedo di non avere nessuna appartenenza se non a questa grande speranza che abbiamo costruito insieme», dice Veltroni.

Massimo D'Alema non

c'è. Il presidente di Italiani Europei ieri mattina ha smentito le ricostruzioni che ha letto sui quotidiani sui lavori della direzione. «Con Veltroni non c'è nessun dualismo», assicura l'ex ministro degli Esteri denunciando la «rappresentazione sorprendente e distorta» proposta da «taluni giornali». «Il vero risultato della direzione di ieri è stata la convergenza intorno a un documento unitario e il rinnovato mandato a Veltroni per rilanciare il progetto e l'iniziativa del Pd», assicura D'Alema. Anche Veltroni ha qualcosa da ridire in proposito.

Sulle divisioni interne dice «ho letto interpretazioni sbagliate». «Ovviamente ciascuno dice la sua opinione ed è normale in un partito che non è militare né blindato», aggiunge. Ricostruzioni maliziose a parte, Veltroni approfitta dell'occasione per replicare a Massimo D'Alema che in direzione aveva parlato di «amalgama malriuscita» nel nuovo partito. «L'amalgama è riuscita già alle elezioni politiche, prima alle primarie e prima ancora con l'incontro di due culture e esperienze diverse», dice il segretario avvertendo



Walter Veltroni con Fausto Raciti, segretario dei giovani del Pd

che l'alternativa al Pd è un ritorno al passato, a due partiti uno al 16%, l'altro al 9%. L'ex sindaco di Roma invece sogna un partito «di popolo, non di caste», un partito che sappia radicarsi nel territorio con un

gruppo dirigente che sappia stare «dentro la vita della persone».

Quanto alle alleanze nessun passo indietro rispetto alla scelta solitaria fatta alle ultime elezioni politiche. «Serve una profonda coe-

sione politica perché se dobbiamo fare un'alleanza che va da chi ha fatto L'Isola dei famosi fino a Lamberto Dini non cambiamo l'Italia». Dall'Italia dei valori intanto Massimo Donati lancia al Pd un appello: «Per noi l'alleanza con il Pd è strategica e non negoziabile, il Pd la smetta con i tentennamenti».

Ma torniamo al discorso di Veltroni agli under 40. Il segretario non parla solo al suo partito ma pensa alla crisi economica. E attacca il premier. «Solo Berlusconi può pensare che facendo gli spot si risolvono i problemi, lui dice consumate, consumate ma le famiglie italiane non hanno i soldi per comprare, comprare come dice il premier», accusa il leader dell'opposizione. Veltroni cita l'esempio dei precari che si troveranno in mezzo alla strada senza nessuna assistenza perché in Italia «chi è precario e perde il lavoro non ha nessuna assistenza da parte dello Stato». Poi aggiunge: «Quello che un tempo era lo sfruttamento del lavoro operaio nella forma moderna è la persona di 35 anni che perde il lavoro e si ritrova per strada». Il segretario del Pd chiede dunque

una riforma del welfare e sottolinea che dopo gli Usa è l'Italia il Paese nel quale si sta allargando la forbice tra ricchi e poveri.

E ripartito intanto nella sala congressi di un albergo di Sulmona il cammino del Partito democratico abruzzese dopo lo tsunami provocato dall'arresto del segretario regionale del Pd e sindaco di Pescara, Lucia D'Alfonso. Un'assemblea affollatissima e vibrante in cui non è mancata la resa dei conti tra i vecchi diessini e i petali della Margherita. La prima tappa per il commissario regionale del Pd, Massimo Brutti, sarà la costituzione del gruppo consiliare in Consiglio regionale. «Sono qui per promuovere un gruppo dirigente di giovani», ha detto Brutti. La voglia di riemergere dalla melma è stata invece espressa dalla presidente del Pd, Stefania Pezzopane, «dovremo riemergere attraverso una discussione sincera abbandonando le ipocrisie. E questo nel più breve tempo possibile».

Annunciando la volontà di volersi fare da parte, l'ex presidente del Senato Franco Marini ha duramente attaccato gli ex diessini lanciandosi in una strenua difesa nei confronti di D'Alfonso.

COMUNE DI NAPOLI

## Da Appaltopoli alle auto blu

Ipotesi di peculato per due assessori e quattro ex

**NAPOLI** Gli atti dell'inchiesta di Napoli che ha travolto la giunta del Comune passeranno la settimana prossima alla procura di Roma. E il fascicolo in cui sono presenti tra gli altri Antonio Panico e Giulio Schisano, i due giudici citati nell'ordinanza della Dda napoletana nell'ambito dell'indagine su un appalto da 400 milioni del Comune che ha come principale accusato l'imprenditore Alfredo Romeo. Nelle carte che arriveranno a Roma non ci sono indagati, i pm di Napoli hanno voluto così che fosse la procura romana a valutare. Dall'appalto da 400 milioni alle auto blu: sull'amministrazione di Palazzo San Giacomo si è abbattuta una nuova tegola giudiziaria. Due assessori in carica e quattro ex componenti la giunta del sindaco Iervolino sono coinvolti in un'altra inchiesta della Procura di Napoli per uso improprio delle cosiddette «auto blu». Destinatari dei provvedimenti firmati dal pm Walter Brunetti, che ipotizza il reato di peculato, sono Giulio Riccio (Rifondazione comunista) con delega alle Politiche sociali, e Gennaro Mola (Pd), con delega alla Netzezza urbana. Con loro sono indagati anche quattro ex assessori: Donata Rizzo e Bruno Terracciano (Udeur), Dolores Madaro (Comunisti italiani) e Giuseppe Gambale (Pd) già finito agli arresti domiciliari nell'ambito dell'indagine sul «Global Service» che ruota attorno all'imprenditore Romeo.

INTERVISTA AL PICCOLO DEL SINDACO DI VENEZIA, A TRIESTE PER IL LIBRO «L'OSPEDALE PSICHIATRICO DI S. GIOVANNI»

## Cacciari: «L'alternativa a Walter è sciogliere il partito»

«Va riorganizzato in senso federale. Se il centrosinistra perde Bologna e Firenze sarà crisi. Ma non succederà»

di MATTEO UNTERWEGER

**TRIESTE** Il Pd non ha alternative alla leadership di Walter Veltroni. La via dell'innovazione per recuperare consenso e credibilità è quella giusta, ma per chiarirne i contenuti bisogna aprire una vera e propria fase congressuale. Senza dimenticare la questione morale, oggi più che mai d'attualità. Messaggi chiari, che arrivano dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ieri a Trieste per la presentazione del volume «L'ospedale psichiatrico di San Giovanni a Trieste».

Cacciari, lei ha dichiarato che il Pd non ha linee guida su cui basarsi. La pensa un po' come Gasparri, per il quale il partito non ha più una linea su nulla?

Il fatto che non ci siano è chiaro. In un partito serio, queste possono essere dettate solamente dopo il confronto congressuale che deve culminare con un voto finale.

Innovare per ripartire: questa la parola d'ordine di Veltroni alla riunione della direzione nazionale del Pd. Una prima indicazione?

Condivido il suo pensiero, anche se i tratti di questa innovazione sono al momento piuttosto sfumati. Tuttavia, in una riunione di direzione non si superano problemi del genere. L'incontro è servito solo a mettere a tacere alcuni velleitari individuali interni e a dimostrare come nel Pd non vi sia alternativa a Veltroni, se non quella dello scioglimento del partito stesso.

Napoli, Pescara, Firenze, l'inchiesta sui petroli in Basilicata: con quali mezzi si può combattere l'attuale deriva morale della politica?

Serve una selezione della classe politica attraverso una forma organizzativa del partito che garantisca davvero vita democratica, partecipazione ma anche controllo. I problemi, infatti, si generano laddove i partiti si trasformano in assieme di oligarchie autoreferenziali. Dobbiamo ragionare sul piano istituzionale, tutte le altre riflessioni sono solamente puro moralismo.



Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

Per la formazione di una nuova classe politica, eticamente integerrima, crede che possa essere veramente utile il supporto di personaggi esterni come lo scrittore Roberto Saviano?

Il partito non si costruisce sui nomi o sulle signorine grandi firme, bensì sul dibattito congressuale e su una struttura capace di attingere risorse in ambito territoriale. Se qualcuno ha voglia di fare politica, allora si iscriva al Pd.

Per recuperare la fiducia della gente sarà necessario lanciare dei messaggi importanti: quali?

Andranno fornite preci-

sazioni sui temi delle politiche sociali ed economiche, specie per il momento di crisi che stiamo attraversando. La loro definizione dovrà avvenire al termine di una vera e propria fase congressuale, nel quale il confronto fra le varie teste del Pd porti alla presentazione di documenti, anche alternativi fra loro, contenenti delle linee guida.

Il congresso va convocato prima o dopo le elezioni europee in programma all'inizio del prossimo giugno?

Non cambia nulla. Piuttosto, a mio avviso, subito dopo sarà importante rivedere l'organizzazione

del partito per arrivare a una forma di tipo federalistico.

Ritorna sull'idea del Partito democratico del nord?

Ritengo che la soluzione ideale sia quella di una struttura di tipo federale, con forme autonome di gestione divise per regioni o per aree più grandi, delle macro-regioni.

Sui rapporti con Di Pietro e l'Italia dei valori, Veltroni ha dichiarato: «Siamo diversi e le alleanze devono essere prima di tutto affidabili», aprendo a convergenze programmatiche locali. Che ne pensa?

Prima vanno preparati i programmi, solo dopo si potrà parlare di alleanze. Discuteremo fra noi, poi varrà il motto: chi ci ama, ci segua. Quanti non condivideranno, resteranno per conto loro.

Nelle sue parole si legge un'implicita condivisione del pensiero espresso l'altro giorno da Massimo D'Alema: «Il Pd è un amalgama mal riuscito».

Per ora, non c'è dubbio che sia così.

Dopo l'Abruzzo, in vista delle prossime consultazioni, teme che questo momento critico per il Pd possa minare il consenso anche a Firenze e Bologna?

Se come coalizione di centrosinistra perdessimo anche quelle, si aprirebbe per forza di cose una fase di crisi. In ogni caso, penso non ci siano le condizioni perché ciò accada. Si tratterà comunque di una campagna elettorale difficilissima.

Abbandonando infine la discussione sulla politica e approfittando della sua presenza in Friuli Venezia Giulia, cosa pensa del caso Eluana Englaro e del suo possibile accoglimento alla Casa di cura «Città di Udine»?

Sul problema direi che è il caso di tacere, perché di fronte a queste tragedie, meno se ne parla e meglio è. E lasciamo che decidano medici, magistrati e la famiglia e guardiamo con pietas e misericordia questi drammi. Quindi, lasciamo fare tutto a chi ha il dovere e anche i diritti di decidere in questo campo. Il pubblico smetta questo libidinoso voyeurismo sulle sciagure altrui.



Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari assieme alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat

## IL POPOLO DELLA LIBERTA' SCEGLIE I SUOI DELEGATI

10.000 GAZEBO IN TUTTA ITALIA

NELLE PRINCIPALI PIAZZE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



20/21 DICEMBRE 2008

www.ilpopolodellaliberta.it

“Abbiamo iniziato un'avventura rivoluzionaria per far sì che tutti gli italiani che non si riconoscono nella sinistra e nei suoi dogmi, si ritrovino in un unico grande, grande movimento di donne e di uomini che amano la libertà e che vogliono restare liberi.”

Per informazioni sulla dislocazione dei gazebo: 349 4357573

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI**  
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mielzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

**Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948**

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI & C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 dicembre 2008 è stata di 45.850 copie.  
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
PAOLO POSSAMAI



GOVERNO  
BILANCIO 2008

Il presidente del Consiglio nel consueto rapporto di fine anno lancia il tema dell'elezione diretta del Capo dello Stato

# Berlusconi: giro di vite sulle intercettazioni

«La riforma della giustizia a gennaio. L'Italia è pronta per il presidenzialismo»

**ROMA** E' un Berlusconi visibilmente soddisfatto quello che si presenta a Villa Madama per la tradizionale conferenza stampa di fine anno. Il consenso per il presidente del Consiglio è al 72 per cento, il Vaticano gli assicura che i rapporti con il suo governo sono i migliori di sempre, i suoi ministri non gli hanno dato la pur che minima delusione, e a livello internazionale lui ha personalmente guidato tutti gli altri paesi, compresi gli Usa, nell'affrontare la crisi finanziaria.

Cosa manca dunque per completare un quadro che più roseo di così non potrebbe essere? Nella sfilza di domande dei giornalisti, un desiderio Berlusconi confessa di averlo.

**L'elezione diretta.** «Sarebbe auspicabile una riforma della Costituzione in senso presidenziale». Una riforma che permetta di far eleggere il presidente direttamente dal popolo e di assegnargli più poteri. «I poteri che sono necessari per essere tempestivo e incisivo», dice.

Certo è un sogno almeno per l'immediato ancora proibito, ma Berlusconi non dispera. Non si potrà fare subito, anche perché sarebbe necessaria una grande unità («c'è bisogno del 100 per cento del consenso»), ma prima che finisca questa legislatura sì. «In questi sette mesi non abbiamo esaminato il tema, e non lo esamineremo nemmeno nel prossimo anno, perché abbiamo dovuto lavorare sulle emergenze e sulle

**I temi affrontati**

La conferenza di fine anno del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

|                                                                                                                                              |                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DEBITO ITALIA</b><br>Cresciuto negli anni 70, è il terzo al mondo, è al 106% per cento del pil e ci costa 85 miliardi l'anno di interessi | <b>SICUREZZA</b><br>Con questo governo lo Stato è tornato a fare lo Stato, anche per quanto riguarda la lotta alla criminalità     |
| <b>EVASIONE E TASSE</b><br>Tutto ciò che recupereremo nella lotta all'evasione fiscale sarà utilizzato per abbattere le tasse                | <b>INTERCETTAZIONI</b><br>Bisogna restringere le intercettazioni anche sulle indagini sui reati contro la Pubblica Amministrazione |
| <b>CRISI</b><br>Il governo ha sul tavolo anche la proposta tedesca di ridurre a 4 giorni la settimana lavorativa                             | <b>OPPOSIZIONE</b><br>È ora che il Pd definisca meglio la sua identità, deve dimostrare di essere democratico nei fatti            |
| <b>GIUSTIZIA</b><br>La riforma è indispensabile. La presenteremo al primo Consiglio dei ministri di gennaio                                  | <b>LEGGE ELETTORALE</b><br>Il famoso "Porcellum" ha dato buoni frutti, quindi non si sente alcuna necessità di cambiarlo           |
| <b>PENSIONI</b><br>La pensione delle donne a 65 anni ci è stata richiesta dall'Europa. In ogni caso dovrà essere una misura volontaria       | <b>RAI</b><br>Il caso Villari dimostra ancora una volta la volontà della sinistra di non collaborare con la maggioranza            |
| <b>Non abbiamo l'intenzione di rivisitare il sistema pensionistico né ora né nei prossimi mesi</b>                                           | <b>CAPO BELLO STATO</b><br>Si all'elezione diretta del Capo dello Stato. È una riforma che io ritengo essenziale                   |

ANSA/CENTIMETRI

urgenze. Tuttavia - rivela il presidente del Consiglio - auspico che nel prosieguo della legislatura ci sia la possibilità di un vasto dibattito in Parlamento e nel Paese per arrivare, spero congiuntamente tra maggioranza e opposizione e con una forte opinione popolare, ad una riforma che ritengo assolutamente essenziale se vogliamo fare del nostro Paese una democrazia moderna e funzionale».

Eccolo il sogno nel cassetto del Cavaliere. Far crescere il consenso intorno a sé fino a rendere possibile la madre di tut-

te le riforme, quella che lui potrebbe portare ad essere incoronato per volontà del popolo e allora sì, senza più né lacci né laccioli.

**La giustizia.** Prima di quella presidenzialista, c'è comunque da fare la riforma della giustizia. Berlusconi assicura che è già pronta e che sarà discussa nel primo Consiglio dei ministri del 2009. Sarà un disegno di legge, che potrà essere discusso ed eventualmente anche modificato in Parlamento. Ma il Cavaliere avverte che «punto irrinunciabile» sarà la separazione degli ordini di



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Lancerò un appello a Bassolino e alla Iervolino affinché si dimettano perché si rivoti a Napoli e Campania»

magistrati e pubblici ministeri.

Assicura che questo non si tradurrà nel controllo del governo sull'operato del Pm. «Ci sarà solo - sostiene - il voto del Parlamento sulle priorità da seguire alla lotta alla criminalità». Cioè su cosa si debbano concentrare le indagini e su cosa no.

**Le intercettazioni.** E a proposito di intercettazioni, ribadisce di essere ancora insoddisfatto. Non basta limitare drasticamente la possibilità dei giudici di disporre intercettazioni, lui vorrebbe che fossero esclusi

dalla possibilità di usare le intercettazioni anche i reati contro l'amministrazione. «Un Paese dove c'è il timore di essere intercettati non è un paese democratico» dice il premier.

«Nella riforma della giustizia il tema delle intercettazioni è importante e preciso. Noi - aggiunge - abbiamo già varato un provvedimento che restringe molto l'uso delle intercettazioni solo per i reati più gravi. Poi abbiamo inserito la possibilità di permettere l'utilizzo anche per i reati contro la Pubblica amministrazione». Per il presidente

del Consiglio, però, «con la capacità di derubricare i reati» di certi pm «la situazione non cambierebbe molto e francamente - spiega il Cavaliere - la situazione è inaccettabile».

Berlusconi spiega che «la riservatezza è il primo diritto e il governo presenterà un emendamento» per non permettere l'utilizzo delle intercettazioni per i reati amministrativi. Ho la certezza di avere l'ok degli alleati», dice Berlusconi.

**Tangentopoli.** Bolla però come «provocatoria» la domanda della cronista dell'«Unità» che gli chiede come mai nel suo governo ci sia un sottosegretario indagato per connivenza con il clan camorristico dei Casalesi e ci siano decine di condannati anche in via definitiva. Ma non gli piace neanche l'espressione «tangentopoli rossa», che un giornalista gli suggerisce per le inchieste di questi giorni su alcuni amministratori del Pd.

«Sono sempre stato un garantista», si limita a commentare. Fa però un «appello» a Bassolino e alla Russo Iervolino perché si dimettano e permettano che si rivoti a Napoli e in Campania, e suggerisce al Pd, per il suo bene, di separarsi dal «giustizialista» Di Pietro. Per quanto riguarda la Rai, infine, si augura che si sblocchi la paralisi della Commissione di vigilanza. Anche perché spiega, così non si può cambiare il Cda della Rai, «un'azienda di cui dobbiamo lagnarci perché in molti programmi si diffonde pessimismo e ansia».

GLI ALTRI TEMI

## Il Cavaliere apre: settimana lavorativa di 4 giorni

«L'ipotesi della Merkel al posto della cassa integrazione è una proposta sul tavolo»

**ROMA** Settimana lavorativa di quattro giorni invece della cassa integrazione; più soldi agli ammortizzatori sociali, ma una Autorità di garanzia che stabilisca chi ne può usufruire. E poi l'età pensionabile delle donne a 65 anni perché lo chiede l'Europa (c'è da dare una risposta entro il 14 gennaio), ma solo su base volontaria.

La crisi economica fa da sfondo alla conferenza stampa di fine anno del presidente Berlusconi, ma le novità non sono molte. Su tutte l'ipotesi della settimana lavorativa ridotta e quella di un'Autorità che gestisca la concessione della cassa integrazione.

Fra le cose già dette, qui ripetute con forza, il ruolo dell'Italia come «apripista verso una soluzione della crisi», il «no al pessimismo da parte di chi l'anno prossimo guadagnerà di più, statali in testa».

**Lavorare 4 giorni** Usare la settimana di quattro giorni come ammortizzatore sociale. Il presidente del Consiglio la considera una delle «proposte sul tavolo». L'idea è del cancelliere tedesco Angela Merkel, «ma ci sta pensando anche il governo». «Abbiamo preso in considerazione anche la proposta avanzata dal cancelliere Merkel. Tuttavia in Germania è ancora nelle intenzioni, non è ancora oggetto di disposizione legislativa. Per noi è una delle proposte sul tavolo».

**Autorità per la Cig** Il presidente del Consiglio dice di condividere la preoccupazione del ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, che le aziende approfittino della Cassa integrazione per licenziare. «Stiamo esaminando la possibilità - dice Berlusconi - di un giudizio di una qualche autorità che possa presidiare alla concessione degli ammortizzatori sociali alle aziende».

**Detassare gli investimenti** Altra ipotesi allo studio la detassazione

degli investimenti chiesta dagli industriali. «La sostengono alcuni ministri, ma all'interno del governo esiste la dialettica e dobbiamo anche considerare le esigenze di bilancio e l'Europa». «La canzone della crisi» «Purtroppo la canzone della crisi che da giorni emerge dai giornali e dalla tv, che mette paura ad ascoltarla, ha portato a ridurre i consumi anche per quelle categorie di lavoratori, come i dipendenti pubblici, che hanno aumentato il loro potere d'acquisto», ripete ancora Berlusconi.

«Con il rinnovo del contratto - aggiunge - gli statali hanno quest'anno proporzionalmente più risorse da spendere rispetto all'anno passato».

**Usa secondi, prima l'Italia** Se gli Usa avessero annunciato prima il piano da 700 miliardi per le banche, Lehman Brothers non sarebbe fallita, dice il presidente del Consiglio. Poi rivendica di «essere stato il primo presidente del Consiglio a invertire, il 10 ottobre, la regola del mercato del capitalismo annunciando che lo Stato metteva la garanzia sul sistema delle banche».

**Infrastrutture e nucleare** Per il futuro ci saranno interventi in infrastrutture (dal Mose al Ponte sullo Stretto, fino al Passante di Mestre). Per risolvere il problema energetico nel futuro, «occorrerà ricominciare col nucleare» e decidere programmi per delle «centrali in territorio italiano». Per questo «abbiamo avviato intensi rapporti con la Francia e la Gran Bretagna, che sono disposti a spartire con noi il loro know how», ha aggiunto spiegando che ci sono «disponibilità a investimenti» all'estero, a «nuovi progetti nei Paesi vicini».

**Lotta all'evasione** «Tutto ciò che sarà recuperato nella lotta all'evasione contro tanti italiani troppo furbi sarà utilizzato per abbattere le tasse».

## LE REAZIONI

# L'opposizione critica la conferenza stampa: il solito film, un videogioco del Cavaliere

**ROMA** «Abbiamo appreso che il governo del mondo esiste già e che il capo del governo è lui. Abbiamo imparato che la crisi devono risolverla i cittadini, smettendola con il cattivo umore e abbiamo capito che almeno lui passerà un buon Natale». Così il ministro dell'Economia del governo ombra del Pd Pierluigi Bersani ha commentato le dichiarazioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di fine anno a Villa Madama. «Viene sinceramente un po' di noia ad ascoltare il presidente del Consiglio. Il film è sempre lo stesso: sondaggi straordi-

nari, un governo che non sbaglia un colpo, la crisi non esiste e gli italiani la smettano di lamentarsi, quello che manca come sempre è la realtà - ha dichiarato Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd -. Non c'è l'Italia che non arriva alla fine del mese, non ci sono i precari e soprattutto non ci sono i modi per uscire da questa crisi che sta mordendo i cittadini. Berlusconi sembra sempre il Presidente dell'isola che non c'è».

«La scelta del governo Berlusconi di portare l'Italia nell'avventura del nucleare è irresponsabile, antieconomica e va nella direzione opposta a

quella a cui sta andando il mondo» ha affermato in una nota Angelo Bonelli, ex capogruppo dei Verdi alla Camera. «Mentre il nuovo presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama decide di investire decine di miliardi di dollari nelle energie rinnovabili per costruire un nuovo modello energetico che sia sostenibile e sicuro - ha continuato - il capo del governo italiano propone un'energia vecchia che porterà a pagare i costi economici dei cittadini italiani e non contribuirà a ridurre i costi economici visto che le 436 centrali nucleari presenti nel mondo conferiscono solo il 6% dell'energia elettrica mondiale».

«Berlusconi parla di un'azione di governo che vede solo lui, annuncia cantieri, centrali nucleari, un ipotetico raddoppio degli ammortizzatori sociali, dà conto addirittura di un ruolo da apripista dell'Italia nella politica economica europea. Tutte cose di cui non si vede alcuna traccia nella realtà. Più che una conferenza stampa di fine anno un videogioco» ha osservato Andrea Orlando, portavoce del Pd.

«In compenso - ha aggiunto - non dice nulla su come il governo intende rilanciare l'economia, sostenere le famiglie, contenere la crescita della disoccupazione, dare una



La senatrice del Pd Anna Finocchiaro

mano alle imprese. Pensa di cavarsela dando al colpa a Romano Prodi e al governo precedente per le condizioni ovviamente difficili della nostra finanza pubblica. Trascura di ricordare che Romano Prodi a giudizio della Ue, mai così invocata in questi giorni dal centrodestra, ha migliorato significativamente in 18 mesi i conti pubblici



L'ex ministro Pierluigi Bersani

blici rispetto a quelli lasciati dal governo che lo avevo preceduto che era guidato da un certo Silvio Berlusconi».

Secondo il portavoce del Partito democratico, il presidente del Consiglio «non può fare il marziano, in questi 15 anni è stato l'uomo politico più potente del Paese. Se l'Italia è oggi ridotta male gran parte delle responsabilità sono sue».

VENTIMILA BANCARI PASSARONO LA NOTTE DI SAN SILVESTRO AL LAVORO

# L'euro ha 10 anni, tutto partì dal lungo Capodanno del '99

## DALLA PRIMA

## La questione morale

La nuova Camera dei deputati costa 1,2 milioni di euro in più rispetto alla precedente malgrado abbia sette gruppi in meno. I quali ultimi continueranno a percepire i rimborsi elettorali fino al 2011 malgrado la legislatura sia finita in anticipo, in virtù di una scellerata legge che impone tra l'altro a tutti gli italiani iscritti alle liste elettorali un balzello di 1 euro a testa, indipendentemente dal fatto che vadano a votare oppure no. E il malcostume scorre giù per i rami fino ai livelli locali,

come dimostra tra l'altro il filo rosso delle inchieste che in queste settimane attraversa l'intera penisola, da Trento a Potenza. Stona tremendamente, in tutto ciò, il graciare di personaggi della prima Repubblica coinvolti in tangenti, che vorrebbero pure impartire lezioni di morale al ribasso, all'insegna del «così fan tutti». A costoro gioverà ricordare una cosa: fino a che a qualcuno (e non è escluso) non verrà in mente di varare una legge che modifichi i vocabolari di italiano, chi ruba o ha rubato per il partito e chi l'ha fatto per se stesso continuerà a chiamarsi, senza distinzione alcuna, con un'inequivocabile parola bisillaba. Ladro.

Francesco Jori

**ROMA** Il primo gennaio 1999, dopo oltre un secolo di sogni, l'euro divenne una realtà. Quell'inizio d'anno di ormai 10 anni fa rappresentò non solo il punto di partenza di una nuova importante storia economica monetaria mondiale, ma anche il punto di arrivo di un processo. La festa per il battesimo dell'euro va in scena il 31 dicembre 1998 a Bruxelles. Si tratta ancora solo del battesimo di una divisa virtuale, visto che per vedere la circolazione materiale di banconote e monete si

dovrà attendere fino al primo gennaio 2002.

Nella capitale belga, la regia è studiata nei minimi dettagli, per le tv di tutto il mondo, con un cocktail di solennità, autolebrazioni, speranze e scenari di nuovi traguardi. Tutti presenti gli allora ministri dell'economia degli 11 membri di Eurolandia, per l'Italia Carlo Azeglio Ciampi. Unico assente tra i «pesi massimi» il ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine che da sei mesi aveva prenotato una vacanza con moglie e fi-

glio e non poteva interromperla.

Il momento clou della cerimonia è fissato alle 12.50 di San Silvestro, quando il presidente della Commissione Ue e responsabile degli Affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, scopre il tabellone luminoso con i tassi irrevocabili fra l'euro e le monete nazionali. Anche per l'Italia i giochi sono fatti: un euro vale da questo momento 1.936,27 lire. E un «traguardo senza precedenti, un'utopia che diventa realtà», commenta Ciampi. E il primo a stappare lo champagne

gna, una magnum da nove litri, è il primo presidente della Banca centrale europea, l'olandese Wim Duisenberg.

Archiviati i flash della cerimonia, allo scoccare della mezzanotte del primo gennaio l'euro scende definitivamente in campo. Ed è subito corsa al primo acquisto denominato in moneta unica, al primo affare in Borsa. Il primo a comprare in euro è direttore finanziario della Visa per l'Europa che a Francoforte, pochi secondi dopo la mezzanotte, paga una bottiglia di champagne con la

sua carta di credito. La banca Abn-Amro si frega invece del titolo di prima istituzione finanziaria a concludere una transazione nella nuova moneta unica: ha infatti venduto nell'unico mercato aperto, quello di Bombay, 5 milioni di euro contro dollari. E in Francia, il governo di Parigi annuncia che per festeggiare l'arrivo della moneta unica, regalerà 100 euro per ogni bimbo nato in questo giorno.

Il changeover vede 20.000 bancari passare il proprio Capodanno al lavoro. Per l'Italia le re-

sponsabilità sono di rilievo: due italiani, Tommaso Padoa-Schioppa, componente del direttorio della Bce, e Francesco Papadia, ex Bankitalia, guidano la task force a Bruxelles. Ma il weekend di transizione fila liscio.

E con l'avvio della divisa europea virtuale, i diversi paesi del «Club» tagliano il nastro anche della produzione dei nuovi spiccioli. In Italia, alla presenza del ministro del Tesoro Ciampi, i macchinari della Zecca dello Stato, alle 8,10 coniano la prima moneta di euro.



A UN ANNO DALLA CADUTA DEL CONFINE

# Italia-Slovenia, la crisi frena la collaborazione

Rosato: «Bilancio positivo, mancano gli investimenti». Dipiazza: «Cresciuto il senso di libertà»

LO SVILUPPO

**Gli imprenditori: relazioni rafforzate**  
L'Assindustria: «C'è un'osmosi tra piccole imprese»

di GIUSEPPE PALLADINI

**TRIESTE** Gli strumenti messi in atto dal mondo economico triestino per sviluppare nuovi rapporti con la Slovenia dopo la caduta definitiva del confine sono molteplici, ma gli operatori non sembrano rispondere con altrettanta sollecitudine. Forse, si ipotizza, a causa della crisi che ha iniziato a mostrare i suoi effetti già a metà anno.

Per la Camera di commercio l'allargamento dell'area Schengen ha significato un rafforzamento delle relazioni con la vicina repubblica, peraltro intense già da anni. «Abbiamo varato alcuni nuovi progetti» - spiega il presidente Antonio Paoletti - «come nel caso degli sportelli della Banca Koper a Trieste e della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia a Capodistria, destinati a offrire tassi agevolati, assistenza e informazioni a chi vuole fare impresa nella nostra regione o in Slovenia».

Si sta poi lavorando (l'iter è avanzato) alla creazione in Slovenia di un Confidi, analogo a quello esistente nel Friuli Venezia Giulia, per facilitare l'accesso al credito delle imprese.

«Con la Camera di commercio di Capodistria e con quella di Lubiana - rileva poi Paoletti - rapporti e scambi sono ottimi. Di recente l'azienda Vinakoper ha presentato i suoi prodotti alla nostra Mittelschool, e a fine gennaio presenteremo a Capodistria i prodotti vinicoli e oleari della provincia di Trieste. Ci sono poi partecipazioni incrociate alle fiere, e nel campo immobiliare si sono registrati rapporti più intensi fra gli operatori italiani e sloveni».

Di «azione esplorativa», nei dodici mesi trascorsi dalla caduta definitiva del confine, parla invece Stefano De Monte, vicepresidente di Assindustria. «Le imprese già presenti in Slovenia» - spiega - «hanno avuto grosse semplificazioni, ampliando il loro giro d'affari, mentre chi non lo era ha potuto saggiare il terreno con qualche progetto Interreg».

L'Assindustria di Trieste, anche per i rapporti che ha con l'Ures (Unione regionale economica slovena), ha svolto una consistente di promozione. «Non c'è stata un'esplosione imprenditoriale - commenta ancora De Monte - ma una gradualità nei rapporti, per conoscere un sistema diverso dal nostro. Un'osmosi si è verificata comunque per le piccole aziende triestine, che hanno trovato subfornitori in Slovenia».

Una forte concorrenza slovena in regione o un'emorragia di imprese italiane verso la Slovenia, temute da molti operatori, non si sono verificate. «Ma non si è vista» - rileva Dario Bruni, presidente della Confartigianato triestina - «neanche la collaborazione che auspicavamo. Sarà dovuto al momento, che induce a prudenza negli investimenti. Le cose si stanno muovendo lentamente, e quindi ci vuole un po' più tempo per vedere gli effetti della caduta del confine».

**TRIESTE** Un anno fa cadeva il confine tra l'Italia e la Slovenia. Ettore Rosato, attualmente parlamentare del Pd, quel momento lo ha vissuto in prima persona, come sottosegretario all'Interno, e dispone quindi di un osservatorio privilegiato per valutare gli effetti dei dodici mesi trascorsi senza le sbarre ai valichi.

«Il bilancio - esordisce - è senz'altro positivo per la libera circolazione delle persone, già di per sé importante per la quotidianità della vita. Si è poi vista una maggiore integrazione fra i territori, economica e politica. Certo - rileva - gli investimenti sono stati pochi in seguito alla crisi internazionale».

Sul piano del commercio, Rosato ammette che la concorrenza slovena ha creato problemi al tessuto commerciale di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, ma sottolinea anche che molti più sloveni si sono spostati nelle nostre province per i loro acquisti. «Il mercato - osserva - si è allargato, e comporta quindi una maggiore competizione ma anche maggiori vantaggi per gli utenti finali. Il tessuto economico di Trieste - aggiunge - non soffre per l'apertura dei confini ma per un suo sovradimensionamento che risale agli anni '70,



Lo smantellamento del confine di Rabuiese nel dicembre del 2007

proprio quando il confine era la "cortina di ferro"».

Quanto agli effetti sul fronte politico, il parlamentare del Pd parla di «lenti ma significativi passi in avanti nel pensare assieme allo sviluppo. Ci sono segni di una logica concorrenza fra i territori, i porti, i centri commerciali - osserva - ma si stanno anche sviluppando progetti comuni, come il bus transfrontaliero fra Trieste e Sesana, che è nella sua fase sperimentale, o la metropolitana leggera

che dovrà collegare Monfalcone a Capodistria. Ci sono molte cose - conclude - che stanno accelerando: lo sviluppo è quello che si costruisce assieme».

Secondo il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, la caduta del confine ha avuto un altrettanto esaltante coronamento poche settimane fa con l'apertura della Grande viabilità triestina. «L'integrazione - commenta il sindaco - è ora più completa: un quarto d'ora ci separa da Capo-

distria e tre quarti d'ora da Lubiana. E il senso di libertà è totale adesso, poiché non bisogna più mostrare i documenti e attendere che le sbarre vengano sollevate. Oggi, in una cerimonia a Ferneti assieme alle autorità slovene brinderemo alle feste e all'amicizia tra due Paesi liberi. Su eventuali difficoltà nelle collaborazioni economiche non intendo soffermarmi, secondo me il bilancio dopo un anno - conclude il sindaco - è solo positivo».

Non schiva invece la questione la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, che pur definendo la caduta del confine un evento epocale e ottima la collaborazione sui progetti di trasporto transfrontalieri, sostiene che «ora bisogna muoversi anche nel campo della competitività perché in Slovenia le imprese godono di vantaggi in campo burocratico e fiscale. E necessario però stringere alleanze - conclude - tra i porti e gli interporti».

«Proprio l'accordo di collaborazione che stringeremo a gennaio tra i porti di Trieste e di Capodistria assieme anche ai rispettivi sindaci - sottolinea il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli - porterà al superamento delle nuove incomprensioni che si erano create, e che avevano portato all'abbandono da parte di Luka Koper della gara per la gestione dello Scalo Legnami di Trieste. Ritengo sufficientemente buone anche le situazioni delle minoranze nei rispettivi Paesi, e anche per favorire la collaborazione tra tutti i porti del Nord Adriatico - conclude Boniciolli - mi auguro cessi al più presto l'atteggiamento ostile della Slovenia nei confronti dell'ingresso della Croazia nell'Unione europea».

**Senza barriere, ma non senza pregiudizi**

di MAURO MANZINI

**TRIESTE** Schengen un anno dopo. Trecentosessantacinque giorni dalla caduta dell'ultimo «baluardo» della Cortina di ferro. E cambiato tutto. Non è cambiato niente. Nessun controllo alle frontiere con la Slovenia. Da Opicina a Capodistria in circa 15 minuti grazie all'inaugurazione della superstrada. Un lungo serpente dal Carso al mare senza barriere. Eppure per i triestini vige ancora la legge dell'«andare in Jugo». La Slovenia è nell'Unione europea dal 1 maggio 2004 ma quella linea che ci divide, non più segnata dall'austero vigilare dei «granicari», il triestino non è ancora riuscito a metabolizzarla del tutto. E sul monte Cocusso resta lì la gigantesca scritta in pietra «Tito». Ieri forse una provocazione, oggi quasi un monito a non dimenticare la storia. Ancora non ben conosciuta dalle giovani generazioni, quelle dell'Europa di domani. Quelle senza confini, per l'appunto.

Paradossalmente sono stati gli sloveni quelli più veloci a cogliere lo spirito della caduta dei confini. Per uno Stato giovane con poco più di 10 anni di storia i cambiamenti si assimilano prima. Ed è indubbio che quello «svanire» dei confini ha cambiato, e non di poco, le abitudini dei quasi 10mila lavoratori transfrontalieri che ogni giorno dal Litorale sloveno e dall'Istria croata raggiungono Trieste. Un'osmosi produttiva che da Est arriva a Ovest mentre trova più difficoltà nel percorso inverso. Tanto che il discorso di collaborazione dei porti dell'Alto Adriatico, leggi in primis Trieste, Capodistria e Fiume resta nel limbo delle buone intenzioni.

A periodi è ricominciato il flusso triestino ai distributori di benzina sloveni causa la «morte» annunciata del carburante agevolato. Ma per quel che riguarda i prezzi in generale non c'è grande differenza. Lo shopping a Ponterosso è stato da tempo consegnato agli annali e oggi a Trieste arriva per fare acquisti solo la Lubiana o la Capodistria bene che trovano ancora nei negozi del capoluogo giuliano articoli di lusso non facilmente reperibili sul mercato nazionale sloveno. E la recente chiusura di alcuni storici grandi magazzini del centro di Trieste ne sono la riprova.

Ma, caduto il confine politico, ecco sorgere subito uno, forse meno palpabile, decisamente più subdolo, di carattere amministrativo. Il suo nome è «bollino autostradale» sloveno. Che nelle sue metodologie merceologiche (abbonamento solo per sei mesi o un anno al prezzo di 35 o 55 euro) ha innalzato una nuova barriera. Se ne è accorta l'Ue che ha inflitto un provvedimento di infrazione alle autorità slovene congelando i fondi comunitari per l'ultimazione di alcune infrastrutture viarie. Se ne sono accorti i nostri connazionali che vivono in Istria al punto da far chiedere una sorta di moratoria a Lubiana proprio per il Litorale dal deputato italiano al Parlamento di Lubiana, Roberto Battelli. Per ora la Slovenia tace. Il profitto innanzitutto. Ma l'Europa la pensa diversamente.

## Gorizia-Nova Gorica verso l'eurocittà

Romoli: ma siamo due Stati diversi. Brulc: servono progetti comuni

di GUIDO BARELLA

**GORIZIA** Gli italiani hanno scoperto in massa il centro commerciale Qlandia di Nova Gorica (e presto sorgerà il Supernova, nella zona della stazione Transalpina, proprio attorno alla vecchia officina delle locomotive che a sua volta diverrà un piccolo museo) mentre gli sloveni portano i figli a scuola o a giocare a basket a Gorizia e i bambini delle squadre di calcio si sfidano in un unico campionato, fortemente voluto e realizzato dal presidente del Coni isontino Giorgio Brandolin. Piccole scene di vita quotidiana di due città che da un anno non sono più divise dalle sbarre di confine. Niente più sbarre e, per parte italiana, niente più garritte. «Mi auguro che vengano tolte anche quelle slovene al più presto, se non accade a gen-

naio interverrà con il Ministero» annuncia il sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc che è anche parlamentare a Lubiana.

«È cambiata e cambierà sempre più la percezione del confine - commenta il suo collega di Gorizia Ettore Romoli - E cambieranno gli stili di vita. Ma rimangono due Stati diversi con due economie diverse» aggiunge realista. «Certo, ora i goriziani vengo più numerosi nei nostri negozi, ma io vorrei che la nostra vicinanza si esprimesse a un livello diverso: non è l'incontro in un centro commerciale quello che io sogno» dice Brulc. Che spiega: «I nostri progetti sono l'eurouniversità, l'eurocampus, il Forum strategico europeo per le infrastrutture di ricerca: programmi importanti per la Slovenia tutta che vorremmo lanciare



Ettore Romoli

in questa area coinvolgendo anche la parte italiana. Il tempo delle parole e degli atti simbolici è finito, anzi non vorrei che altri atti simbolici portassero a ulteriori divisioni. Pensiamo dunque ai fatti, ai progetti concreti da condurre coinvolgendo le Camere

di commercio, alla collaborazione nel campo della salute magari con una tessera sanitaria comune».

«Noi siamo pronti, disponibili a collaborare così come del resto collaboriamo da tempo dell'ambito del Patto transfrontaliero» conferma il presidente dell'Ente camerale isontino Emilio Sgarlata. «La Camera di commercio italiana e la Camera dell'economia slovena hanno fisionomia e funzioni in realtà un po' diverse, ma il dialogo è forte per cogliere gli effetti positivi dell'apertura dei confini». Magari andando al di là dei malumori dei commercianti italiani (benzinai e tabaccai in primis) che dalla maggior facilità nell'attraversare i confini hanno ricevuto solo contraccolpi negativi anche perché certe valutazioni sull'impatto dell'abbattimento delle frontiere almeno

da questa parte del confine non sono mai state fatte. «Ma ben prima di Schengen la vera rivoluzione è stata la caduta delle barriere doganali e l'adozione anche in Slovenia dell'euro» - ricorda Romoli -. Poi era rimasta solo la scomodità di mostrare un documento a un poliziotto che nemmeno alzava gli occhi dal giornale». «E pensare - aggiunge Brulc - che ancora adesso c'è chi avvicinandosi ai valichi istintivamente cerca in tasca la lasciapassare...».

Intanto, senza più sbarre, senza più garritte, del vecchio confine l'eredità, forse, sarà solo più una linea tracciata per terra. Lo ha stabilito la Commissione mista per la manutenzione del confine su sollecitazione slovena: «Una proposta fuoriluogo, quella linea sarebbe perfettamente inutile - taglia corto Brulc - tanto si sa benissimo dove corre il confine».

## IL PICCOLO

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Lo Shopping dei Lettori



## Cavatappi elettronico ricaricabile

Basta appoggiare il cavatappi sulla bottiglia e premere l'interruttore per aprire in un solo colpo tutte le bottiglie di vino!

### Caratteristiche:

- funziona con batterie ricaricabili
- adatto per vini con tappo in sughero o sintetici
- alimentatore 220V incluso con base
- diametro cavatappi 5 cm
- altezza cavatappi 27 cm

a soli  
**€ 19,90**

Cavatappi elettronico  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
**550 - 173546**



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde  
**800-372372**

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90



## IL GIALLO DELLA MORTE ASSISTITA



Eluana Englaro



Il ministro Sacconi



Renzo Tondo



Angelo Compagnon

# Caso Eluana, la clinica di Udine al contrattacco

## Il premier sconfessa Sacconi, poi si corregge

**UDINE** Sul caso Eluana Englaro ieri c'è stato un altro giallo. Prima Berlusconi ha «sconfessato» Sacconi, poi lo ha riabilitato e ha appoggiato la sua iniziativa di bloccare l'eutanasia per la ragazza nella clinica di Udine.

«Io non sono stato messo al corrente di questo intervento del ministro del Welfare» aveva affermato Silvio Berlusconi rispondendo ad una domanda dei giornalisti sull'iniziativa di Maurizio Sacconi riguardo all'assistenza di Eluana Englaro.

«L'intervento di Sacconi - aveva detto il premier - è stato preso inaudita altera parte», ovvero «senza che io fossi interpellato». «E in questi casi - sottolineava il Cavaliere - io ho sempre pensato che non debba essere l'esecutivo a farsene carico. Comunque non sono stato messo al corrente» dell'iniziativa di Sacconi, ribadiva Berlusconi.

Poi la marcia indietro: «Sacconi è un ministro bravissimo. Io ho espresso sul caso Englaro una mia posizione personale ma non ho assolutamente sconfessato Sacconi che aveva discusso della questione con altri, con Gianni Letta, e parlava a nome del governo».

Intanto il pressing su Tondo continua e per il senatore Ferruccio Saro (Pdl), amico di Beppino Englaro, sulla vicenda di Eluana «non si possono giocare partite tra laici e cattolici e la questione non deve tornare a dividere Italia e Friuli-Venezia Giulia». Lo ha affermato a Martignacco in un incontro pubblico cui ha preso parte anche il presidente della Regione, Renzo Tondo.

«Accogliamo l'appello del padre - ha detto - affinché i politici, la stampa e i mass media facciano un passo indietro, garantiscano un clima diverso intorno a questa vicenda e non ci siano - ha aggiunto - atteggiamenti morbosi».

Riguardo ai dubbi sollevati dagli alleati di Lega Nord e Udc in Regione, Saro ha detto che «chi cerca di strumentalizzare politicamente la vicenda commette un profondo errore».

Ieri a Udine sembrava

comunque fatta. Sembrava che un'ambulanza stesse per partire da Lecco per accompagnare Eluana Englaro nel suo ultimo viaggio verso Udine. Sembrava anche che la presa di posizione del governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo contro il ministro del Welfare Maurizio Sacconi avesse sbloccato il trasferimento della donna in stato vegetativo da diciassette anni. E invece no, di nuovo stallo. La clinica chiede più garanzie. E attacca Sacconi: «Ab-

biamo ricevuto intimidazioni dal ministro, che ha cercato di colpire l'azienda nel suo interesse vitale, arrivando a minacciare la sospensione dell'attività in accreditamento con il Servizio sanitario nazionale», tuona Claudio Riccobon, amministratore delegato della clinica Città di Udine, che ha ribadito anche ieri la disponibilità ad ospitare Eluana Englaro durante il protocollo di distacco dall'alimentazione forzata. Tuona il giorno dopo l'affondo del titolare del Welfare, che da

Bruxelles aveva messo in guardia la clinica adombrando la possibilità di conseguenze di tipo amministrativo, e la replica del governatore Renzo Tondo che ha dichiarato invece la contrarietà a un diktat romano. Rivendicando l'autonomia regionale e ricordando che l'accordo fra la famiglia Englaro e la casa di cura è di tipo privatistico.

Eppure il trasferimento di Eluana, in stato vegetativo da diciassette anni, non si sblocca. La clinica è presa d'assalto da lettere, fax di ogni tipo.

Le opinioni di sprecano. Papà Beppino è sempre più solo a Lecco. E così l'amministratore delegato Riccobon, convinto che il Friuli abbia il dovere oltre che il diritto di attuare la sentenza di Cassazione passa al contrattacco.

E ieri è intervenuta anche la magistratura. Secondo la Procura generale della Cassazione «l'atto del ministro non può fermare la sentenza». E' il parere del sostituto procuratore generale della Cassazione, Marcello Matera.

I RIFLESSI POLITICI LOCALI

## Lega e Udc minacciano la crisi in Regione

Compagnon: «Se il presidente non pronuncia un chiaro no noi usciamo dalla maggioranza»

**UDINE** Un no chiaro all'ipotesi che Eluana venga a morire in Friuli Venezia Giulia. Lo chiede alla Regione il segretario dell'Udc Angelo Compagnon che sul caso Englaro mette il timer alla maggioranza: se Tondo non pronuncerà quel no - e il presidente non ha intenzione di farlo perché «non è un tema di confronto politico» - i centristi sono pronti a uscire dalla giunta e dalla maggioranza. Non c'è pace per Eluana. La richiesta di silenzio di Beppino Englaro, padre di Eluana, viene accolta dalla politica nazionale ma non da quella regionale.

L'Udc non ci sta (e anche la Lega non accetta la linea di Tondo) dopo l'intervento del presidente della Regione, che in consiglio ha definito il caso una questione tra privati (la famiglia Englaro e la clinica città di Udine), si appella a valori «non negoziabili». «Non siamo in politica per le poltrone - dice Compagnon - la presenza dell'Udc in giunta e nella maggioranza regionale del Friuli Venezia Giulia è incompatibile con un atteggiamento equivoco sul caso Eluana Englaro. Per noi dell'Udc esistono valori non negoziabili in primo la difesa della vita umana, senza se e senza ma. Non si può restare indifferenti rispetto a un'eutanasia dolce come si sta prospettando in questo caso in Friuli Venezia Giulia e in particolare a Udine».

Non mette termini di tempo Compagnon, «siamo tra gente civile», ma chiede chiarezza. «Bisogna avere il coraggio di dire le cose, non di nascondersi - dice - se qualcuno è attaccato alla poltrona non sta nel nostro partito». Le posizioni alle quali l'Udc è pronta a rinunciare sono quelle «di un assessore in giunta (Roberto Molinaro), del vicepresidente del consiglio (Maurizio Salvadori) e di un presidente di commissione (Giorgio Venier Romano)».

Per Compagnon il non prendere posizione esplicita da parte di Tondo suona come un silenzio assenso per la struttura sanitaria udinese «e questo non ci sta bene. L'ospedale potrà comunque decidere quello che vuole, ma noi vogliamo che la Regione si esprima negativamente rispetto al trasferimento».

Il presidente Renzo Tondo, però, non cambia la linea e risponde sullo stesso terreno di gioco. «Ritengo che non si possa negoziare una partecipazione in giunta e in maggioranza su queste cose. Ho fatto un intervento chiaro in aula sul caso Englaro e ho ricevuto applausi bipartisan. Ho stretto

la mano a consiglieri di centrodestra e di centrosinistra, anche a consiglieri dell'Udc. Mi dispiace - aggiunge il presidente - per questa posizione di Compagnon, ma il caso di Eluana non è un tema di confronto politico per quel che mi riguarda». Sostegno al presidente arriva, invece, dal Pdl. «Le dichiarazioni del presidente della Regione sono state esaustive - dice il partito - e tali da sgombrare il campo rispetto ad ogni equivoco circa la posizione dell'amministrazione regionale».

Urgente, secondo il partito, una legge sul fine vita perché questo problema «non può essere lasciato al libero arbitrio e tanto meno alla responsabilità di una Regione che nel merito non ha competenze».

Dalla parte della famiglia di Eluana si schierano intanto Cgil, Cisl e Uil della provincia friulana. «Chiediamo - si legge in una nota - che la nostra comunità tutta accolga Eluana con disponibilità piena, senza clamori assordanti e nel rispetto integro di un percorso riconosciuto, che ponga sommessamente fine alle sue sofferenze e che la faccia vivere ancora, nella pace e nei ricordi di chi l'ha amata così tanto e che per questo merita umana e civile considerazione».

Martina Milia

NEI BOSCHI DI GRADIGNE IN CROAZIA

## Portole, un cacciatore di Trento perde la vita in un incidente

**PORTOLE** Ancora un incidente di caccia in Istria. E ancora una vittima. Questa volta l'incidente è avvenuto a Portole. E a perdere la vita è stato un uomo di Trento che è stato colpito al petto da un compagno durante una battuta di caccia al cinghiale.

L'uomo si chiamava Giancarlo Giovannini, di 53 anni. Stava cacciando assieme appunto al suo amico quando per cause ancora in corso di accertamento è stato raggiunto da un colpo di fucile. Erano le 11.40 di ieri e la battuta stava avvenendo nei boschi di Gradigne.

Il compagno di caccia, P. Cicuto, di Venezia, non ha saputo spiegare i motivi della disgrazia. Comunque, nei suoi confronti il giudice istruttore Svetislav Vujic del Tribunale regionale di Pola, ha disposto immediatamente il fermo preventivo.

Giancarlo Giovannini è stato soccorso prontamente ma all'arrivo dei sanitari era già spirato. I due stavano facendo una battuta di caccia al cinghiale assieme ad altri otto amici, tutti italiani. Spesso si recavano nella zona di Portole e per le battute di caccia avevano anche affittato una casa nella zona.

Sulla caccia si sono rinnovate le polemiche e da più parti si chiedono maggiori controlli sia sui cacciatori croati sia su quelli italiani che in Croazia sono numerosi.

## Strage di Nassiriya, condannato per negligenza il generale Stano

### Assolto il comandante Lops, rinviato a giudizio il colonnello dei carabinieri Georg Di Pauli

**ROMA** Una condanna, una assoluzione e un rinvio a giudizio per i tre alti ufficiali italiani accusati di non aver adottato le misure necessarie alla difesa di base Maestrale, a Nassiriya, il quartier generale dei carabinieri devastato dall'attentato suicida del 12 novembre 2003 nel quale morirono 19 italiani (12 militari dell'Arma, 5 dell'Esercito, due civili) e almeno 9 cittadini iracheni.

Il gup del tribunale militare di Roma ha infatti condannato con il giudizio abbreviato il generale dell'Esercito Bruno Stano a due anni di reclusione, ha assolto l'altro generale, Vincenzo Lops, «perché il fatto non sussiste» e rinviato a giudizio il colonnello dell'Arma Georg Di Pauli (che ha scelto il rito ordinario), all'epoca dei fatti comandante del reggimento carabinieri che aveva una delle sue sedi alla Base Maestrale.

L'inchiesta venne avviata subito dopo la strage: la Procura militare di Roma, che ha acquisito una mole enorme di documenti e sentito decine di testimoni, alla fine di maggio 2007 chiese il rinvio a giudizio per i tre ufficiali per «omissione di provvedimenti per la difesa militare», un reato previsto dal codice penale militare di guerra. Il gup, dopo una serie di istanze delle parti e rinvii, ha però deciso di procedere per il diverso reato di «distruzione colposa di opere militari» previsto dal codice penale militare di pace.

Nei giorni scorsi il pm aveva chiesto la condanna di Lops e Stano, rispettivamente, a 10 mesi e a 12 mesi di reclusione, e il rinvio a giudizio per Di Pauli. Lops e Stano si erano avvicinati al comando del contingente italiano a Nassiriya.

I tre ufficiali erano accusati di non aver provveduto, «con specifiche disposizioni operative, ai mezzi necessari alla difesa» della Base Maestrale. In particolare avrebbero agito con «imprudenza - si legge nel capo di imputazione - riguardo alla valutazione del livello di rischio connesso alla minaccia concretamente esistente, in quel contesto, di attacchi armati contro le forze del contingente italiano da attuare mediante mezzi mobili carichi di esplosivo». E con «negligenza riguardo alla necessità di innalzare le misure di protezione passiva delle basi in questione, in modo da adeguarle alle notizie, sempre più crescenti, dettagliate e diffuse, di un rischio concreto di attentati».

GORDAN CACIC AVEVA 47 ANNI

## Caduta con gli sci, muore a Cortina il sottosegretario croato alla Difesa

**CORTINA D'AMPEZZO** Il sottosegretario alla Difesa del governo croato è morto a causa di un incidente sugli sci avvenuto a Cortina d'Ampezzo sulla pista «Cristallo». Gordan Cacic, 47 anni, è stato urtato da un altro sciatore, italiano, che è rimasto seriamente ferito.

Cacic è stato soccorso prontamente dai carabinieri sciatori di Cortina, e ricoverato in ospedale a causa di una forte emorragia cerebrale. Al nosocomio di Belluno è stato operato d'urgenza ma i medici non hanno potuto fare il miracolo. Cacic, infatti, è morto.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara, e infatti lo sciatore italiano è stato interrogato ma contro di lui al momento non sono stati presi provvedimenti.

E' però subito esplosa la polemica sulla sicurezza delle piste di sci di Coertina. L'incidente, oltretutto, è avvenuto quando sulla neve non c'erano molti sciatori.

Proprio martedì scorso il Comune di Belluno ha divulgato un decalogo per il buon sciatore: un insieme di norme in vigore dal primo dicembre al 30 aprile per indurre gli sciatori alla prudenza. In particolare è vietato non rispettare la segnaletica, la discesa in slittino sulle piste di sci, l'irregolare utilizzo degli impianti di risalita.

E naturalmente in questi giorni vengono rinnovati gli inviti a moderare la velocità e a non tagliare la pista prima di essersi sincerati che non vi siano altri sciatori in arrivo.

Delle condizioni del sottosegretario croato in queste ore si era informato più volte il ministro della Difesa italiano, Ignazio La Russa.

L'italiano coinvolto nell'incidente ha avuto alcune fratture e si trova ricoverato anche lui all'ospedale di Belluno.

## R. Es. 83/07 Del Tribunale di Gorizia ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato, dott. Angelo Palumbo, via IX agosto, 9, 34170 Gorizia, tel. 0481-530353, fax 0481-536172, e-mail [angelopalumbo@hotmail.com](mailto:angelopalumbo@hotmail.com), avvisa che l'abitazione al piano terra rialzato dell'immobile di Turriaco, via Oberdan, 119, di superficie lorda commerciale di circa mq. 65, corte pertinenziale di circa mq. 170 con annessi w.c. e cantina ripostiglio (di circa mq. 31 di sup. lorda) nonché manufatto precario (rimessa) priva di valore commerciale, beni descritti nella relazione del geom. Antonio Lippi consultabile anche sul sito [www.entetribunali.it](http://www.entetribunali.it) con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita presso lo studio del professionista delegato **senza incanto il giorno 20 febbraio 2009 ore 11 e, in caso negativo, con incanto il 27 febbraio 2009 ore 11 al prezzo base di € 72.000; rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi, in entrambi i casi, al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Maggiori informazioni presso il professionista delegato.

Il professionista delegato  
- dott. Angelo Palumbo -

Gorizia 16 dicembre 2008

## DALLA PRIMA

### L'arbitrio del ministro

Iniziativa che rappresenta un ulteriore tentativo di bloccare il corso dell'esecuzione della decisione del giudice, tentativo tanto più grave in quanto attuato nell'esercizio di una potestà di governo e nella presunzione di imporre il rispetto di una superiore legalità che ha fondamento soltanto nell'arbitrio di chi pretende di sostituirsi a organi giurisdizionali che correttamente hanno preso atto della normativa in vigore, e di esercitare, quindi, funzioni di supplenza nei confronti di un legislatore che non ha sin qui ritenuto di intervenire in materia per rivedere le norme che i giudici hanno nel caso correttamente applicato.

L'atto del ministro Sacconi è, forse, un atto di in-

dirizzio e coordinamento volto a dare direttive in materia alle Regioni e non è quindi applicabile ai rapporti della vita se non per il tramite di successivi provvedimenti regionali che comunque non possono toccare il diritto fondamentale di una persona a esercitare in piena autonomia le sue scelte in materia di cura e salute. A rafforzare la sua posizione quell'atto cita anzitutto un parere del Comitato nazionale per la bioetica che non ha di per sé portata direttamente normativa, in quanto quest'organo ha - come il provvedimento del ministro riconosce - la sola funzione «di formulare pareri e indicare soluzioni, anche ai fini della predisposizione di atti legislativi». Quindi, sino a quando questi atti legislativi non sono stati predisposti e approvati il parere del Comitato ha soltanto l'autorità scientifica (o filosofica ?) che gli deriva dal-

l'autorità dei componenti di quel collegio.

Di questi limiti al ministero si è probabilmente consapevoli, tant'è che nel provvedimento si fa rinvio alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel dicembre 2006. E evidente l'intento di dare forza normativa a un atto che di per sé ne è privo. Ma tutti sappiamo che trattati e convenzioni internazionali producono effetti nell'ordinamento nazionale solo se ratificati ed eseguiti dal nostro legislatore. E si scopre che quella Convenzione non è stata sin qui oggetto di attenzione del Parlamento. Lo stesso governo che doveva prendere iniziative al riguardo non si è curato dell'esistenza della Convenzione, e solo in questi ultimi giorni, alla data molto sospetta del 28 novembre ultimo scorso, ha approvato un disegno di legge per la ratifi-

ca che ora dovrà percorrere tutta la strada dell'iter parlamentare con successiva e necessaria approvazione da parte dell'aula di ambedue le Camere. E appena allora si potrà disporre in attuazione della Convenzione bilanciando, come ha suggerito la Corte costituzionale, i diversi diritti e interessi in gioco.

Dunque anche sotto questo profilo non c'è nessuna legge, c'è solo un'iniziativa governativa adottata in data che ne rende evidente la strumentalità ai fini della vicenda in corso, segno evidente dell'intento persecutorio con il quale si è mossa l'autorità politica in questa materia, spregiando - al tempo stesso - principio di legalità, autorità delle decisioni giudiziali e tutela dei diritti umani. In questa situazione alla Regione sono ben chiari i termini nei quali essa è chiamata a riconfermare la linea già enunciata dal suo presidente.

Sergio Bartole









Il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Edouard Ballaman, terrà domani a Trieste la conferenza stampa di fine anno. Durante l'incontro

Ballaman illustrerà l'attività del Consiglio in questo primo scorcio di legislatura. La conferenza stampa avrà luogo alle 11, nella sala Gialla del palazzo del Consiglio.



Scade il 29 dicembre il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributi per l'abbattimento rette nidi di

infanzia. Destinatari sono le famiglie residenti in regione con Isee non superiore a 35mila euro.

## BLITZ ANTI-ASSENTEISTI NEL BILANCIO 2009



Il palazzo della giunta regionale a Trieste

# Regione, buste paga decurtate fino al 20% sulle assenze per malattia da 1 a 10 giorni

**TRIESTE** L'ondata 'anti fannulloni' arriva anche in Friuli Venezia Giulia. Il Consiglio regionale ha infatti approvato, all'interno della legge Finanziaria, una norma che recepisce il decreto Brunetta-Tremonti nella parte relativa alle assenze per malattia. Il provvedimento, che si rivolge all'intero comparto unico regionale, sancisce che per i primi dieci giorni di assenza «è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio». In so-

stanza, i dipendenti regionali e degli enti locali riceveranno lo stipendio base ma, in caso di assenza per malattia, si troveranno senza premi di produttività ed altre eventuali indennità. Una decurtazione che, secondo alcune stime potrà arrivare al 20% dello stipendio giornaliero, pari a circa 10-15 euro al giorno netti.

Come nel provvedimento voluto dal ministro per la funzione pubblica, anche in Friuli Venezia Giulia i controlli per stabilire la veridicità della malattia saranno effettuati anche per le assenze di un solo giorno tra le 8 e le 13 e tra le 14 e le 20 di

tutti i giorni, compresi quelli non lavorativi e festivi. «La Regione ha competenza primaria in fatto di personale - ha spiegato il primo firmatario dell'emendamento approvato in Finanziaria, Gaetano Valenti - e quindi era doveroso recepire con una norma il decreto Brunetta».

In questo modo, spiega l'assessore al personale, Elio De Anna, «andiamo a garantire pari trattamento tra tutti i lavoratori del comparto unico visto che, con l'approvazione della legge Tremonti avevano l'obbligo della certificazione soltanto i dipendenti comunali e provinciali mentre quelli regionali ne rimanevano esclusi». Forti perplessità sono arrivate in aula dall'ala sinistra dell'opposizione; il consigliere di Rifondazione Comuni-

sta, Igor Kocijancic, non gradisce il recepimento del decreto Brunetta con un emendamento e ne chiede lo stralcio per studiare la norma in tempi più dilatati.

Commento negativo anche da parte del segretario regionale della Cgil, Franco Belci:

«Non si capisce cosa c'entri questo provvedimento con la legge finanziaria. - afferma - Il decreto Brunetta è nato in un contesto punitivo che non abbiamo condiviso ma che quantomeno era un contesto non casuale come in questa circostanza». Secondo Belci «colpire i trattamenti accessori è un'inutile punizione.

Essere in malattia non è un peccato e non è corretto, se non si hanno gli strumenti per smascherare chi sfrutta la malattia in maniera illegittima, accanirsi sulla generalità dei dipendenti».

Il segretario regionale della Cgil, Franco Belci, non si contraddice tessendo prima le lodi dei lavoratori regionali e poi bastonandoli». Belci ha annunciato che «come abbiamo avanzato la proposta di referendum per il

sidente della Regione, Renzo Tondo: «E' andato in giro a dire cose di dubbio gusto sul fatto che parte del suo elettorato risiede tra i dipendenti ma si contraddice tessendo prima le lodi dei lavoratori regionali e poi bastonandoli». Belci ha annunciato che «come abbiamo avanzato la proposta di referendum per il

provvedimento voluto da Brunetta, così valuteremo un'azione analoga anche per questa norma regionale».

All'interno della legge finanziaria è stata prevista anche una posta di 5 milioni di euro per chiudere la vicenda relativa al ricorso della Cisl, vinto anche in appello, relativo a 20 mesi di arretrati dovuti dalla Regione ai dipendenti.

L'assessore De Anna aveva già annunciato nei giorni scorsi la volontà di chiudere la vicenda e l'ha ribadito in aula, sottolineando che il provvedimento sarà esteso a tutti coloro che possono vantare il diritto a quel rimborso e non soltanto ai ricorrenti. «Abbiamo voluto creare una norma tomabile su questa vicenda» ha affermato l'assessore.

**Roberto Urizio**

## Euroregione e sconto benzina un vertice Frattini-Tondo

Domani a Pordenone l'incontro dopo l'infrazione di Bruxelles Roma pronta a difendere la norma

**TRIESTE** Euroregione e benzina agevolata contestata da Bruxelles. Saranno questi i temi principali dell'incontro fra il ministro degli Esteri Franco Frattini e il governatore Renzo Tondo previsto domani a Pordenone. Lo ha confermato il coordinatore regionale di Forza Italia, Isidoro Gottardo. Frattini interverrà alla Fiera al convegno «Quale modello di sviluppo per il Friuli Venezia Giulia» organizzato a ricordo dell'imprenditore Lino Zanussi al quale sono previsti anche gli interventi del Presidente della Regione, Renzo Tondo, e dei coordinatori regionali del Pdl, Roberto Menia e Isidoro Gottardo.

Seguirà un lungo colloquio con Tondo: al centro come detto ci saranno i temi dell'Euroregione, con la recente firma del patto di Villaco, della benzina

agevolata, contestata dall'Unione europea, le infrastrutture e gli altri temi al centro del dibattito politico. Successivamente Frattini parteciperà alla festa che il Pdl regionale ha organizzato in vista delle prossime festività.

«E la testimonianza concreta - ha commentato Gottardo - dell'interesse e dell'attaccamento del ministro ai problemi della nostra regione». Frattini è stato infatti eletto in Friuli Venezia Giulia.

«Lo sconto su benzina e gasolio non è un privilegio. E lo difenderemo». Lo aveva detto nei giorni scorsi lo stesso Frattini, per rassicurare in «tempo reale» il Friuli Venezia Giulia: il governo italiano intende infatti battersi, sino in fondo, a tutela del «pieno» a prezzo ridotto finito nel mirino dell'Unione europea. Il ministro degli Esteri era sceso in campo dopo aver ricevuto, a firma del commissario europeo alla Fiscalità Laszlo Kovacs, la notifica dell'avvio della procedura d'infrazione aperta a Bruxelles il 27 novembre nei confronti dell'Italia. L'accusa è la sospettata violazione della direttiva comunitaria sulla tassazione dei prodotti energetici a causa dello sconto che fa risparmiare oltre 600 mila automobilisti di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.



Tondo e Frattini in una foto d'archivio

SEDUTA FIUME: IL VOTO ALLE 6 DEL MATTINO

## Sì alla Finanziaria da 5,4 miliardi

Ma Valduga avverte: la crisi ha bisogno di interventi tempestivi



nale e quello friulano per la storia del movimento di Liberazione e del centro studi Silentes Loquimur così come hanno ottenuto

una 'promozione' al secondo livello (tra 70 e 99 mila euro) l'associazione nazionale e la Osoppo-Friuli, entrambe rappresentanti i



A sinistra, un'immagine del Consiglio regionale. Sopra, Adalberto Valduga

partigiani. Tra gli enti considerati di interesse regionale trovano spazio altre 11 associazioni (tra cui il comitato per il carnevale triesti-

no e il Palio di Trieste di Roberto De Gioia e l'associazione Inoltre di Trieste) portando a 118 gli enti in tabella dove però il livello più basso di finanziamenti vede abbassare il minimo da 50 a 40 mila euro. Approvato anche un contributo da 165 mila euro per l'Università Popolare di Trieste. Per quanto concerne gli sconti Irap, la maggioranza ha portato a compimento i cambiamenti annunciati nei giorni scorsi. Sconto di un punto percentuale (l'aliquota passa da 3,9% a 2,9%) per le aziende con un massimo di cinque dipendenti o con un fatturato inferiore ai 120 mila euro. Per quanto riguarda le banche lo sconto viene cancellato a meno che la crescita della produzione e del costo per il personale siano entrambe almeno dell'8%. Sulla modulazione degli sconti Irap, che secondo la Giunta frutteranno 12 milioni di euro alle casse regionali, l'opposizione non ha votato in maniera contraria preferendo l'astensione.

Sul fronte del welfare, approvato lo stanziamento di ulteriori 2,5 milioni di euro per la Carta Famiglia che, come richiesto a gran voce dall'Udc, verrà così estesa anche alle famiglie con un solo figlio anche se sarà ancora da stabilire con quali modalità e importi. Le risorse complessivamente assegnate alla family-card regionale ammontano così a 13,5 milioni di euro. (r.u.)

## Respinte le dimissioni dell'Udc Molinaro



Roberto Molinaro

**TRIESTE** L'Udc, nel giorno in cui fa tremare la giunta sul caso Eluana, vedono respinta in consiglio la volontà di avere un nuovo consigliere. L'Aula, dopo l'approvazione della Finanziaria 2009, ha respinto le dimissioni presentate da Molinaro con 3 voti favorevoli, 42 contrari e 2 astenuti. «Come partito abbiamo delle regole - dice il se-

gretario Angelo Compagno - . Siamo coerenti con quello che diciamo. Sulla base di quanto deciso dai congressi, in giunta abbiamo sempre mandato degli eletti, mai degli esterni. Ma questi a loro volta si dimettono per lasciare posto ad altri che hanno modo di crescere. Possiamo non condividere ma accettiamo il responso dell'aula».

**Friulcasa**  
SERVIZI IMMOBILIARI

**www.friulcasa.it**  
Via Matteotti, nr. 54  
33028 Tolmezzo (UD)  
Tel 0433-2980  
Via Alla Chiesa, nr. 7/a 33015  
Moggio Udinese (UD)  
Tel. 0433-51869

**LE NOSTRE PROPOSTE IN CARNIA E NEL TARVISIANO**

**ARTA TERME**, frazione Cabilia, grazioso appartamento tricamere su due livelli con doppi servizi e terrazza. Euro 65.000.-

**CERCIVENTO**, vicinanza e vista sulle piste dello Zoncolan, in bifamiliare, grazioso bicamere, con cucina-soggiorno, servizi, ideale per vacanze! Euro 75.000.-

**DOGNA**, ampia casa indipendente quadricamere, su due livelli con posto auto e scoperto di proprietà. Euro 110.000.-

**ENEMONZO**, in posizione soleggiata e tranquilla, recente ed ampia villa bicamere su due livelli con circa 1000mq. di giardino.-

**FORNI DI SOTTO**, graziosissimo e soleggiato appartamento bicamere parzialmente arredato con cucina-soggiorno, bagno e terrazza. Euro 72.000.-

**FORNI DI SOTTO**, località Sant'Antonio, in posizione soleggiata, spaziosa villa pluricamere, semiarredata con doppio garage e mq. 2400 di terreno recintato. Opportunità !!

**MOGGIO UDINESE**, in bifamiliare, ampio appartamento tricamere con doppi servizi, terrazza, cantina, garage ed orto.-

**OVARO**, frazione Liariis, in posizione soleggiata e panoramica, graziosa casa indipendente, tricamere, con cucina-soggiorno, bagno, ampia terrazza, cantina, garage e giardino recintato.-

**OVARO**, in palazzina di recente costruzione, disponiamo di graziosi appartamenti di varie metrature e tipologie. Info in agenzia.-

**SUTRIO**, a due passi dal comprensorio sciistico dello Zoncolan, in recente ristrutturazione, graziosa casa in linea bicamere, termoaotnoma, completamente e finemente arredata, su due livelli con piccolo scoperto. Euro 115.000. Trattabili!!!!

**PALUZZA**, frazione Timau, centro, casa di testa tricamere recentemente ristrutturata, termoaotnoma, su quattro livelli, completamente arredata con scoperto. Euro 120.000.-

**PONTEBBA**, grazioso appartamento bicamere, con cucina, soggiorno, bagno, terrazza e cantina. Euro 90.000.-

**SAURIS**, nella suggestiva frazione di Lateis, in posizione dominante con vista lago e monti circostanti, ampia villa dalla tipica architettura locale, pluricamere, su tre livelli con garage e terreno di pertinenza.-

**SAURIS DI SOTTO**, in bellissimo contesto montano, ampia casa di testa d'epoca completamente e finemente ristrutturata, parzialmente arredata, composta da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazze e cantina. Trattative riservate.-

**TARVISIO**, residence Tre Confini, vicinanze impianti di risalita, grazioso appartamento, composto da cucina-soggiorno, una camera, ripostiglio, bagno, cantinetta e posto auto coperto. Euro 120.000.-

**TOLMEZZO**, Frazione Montana, immerso nel verde caratteristico rustico ristrutturato su tre livelli con ampio terreno di pertinenza.-

**VERZEGNIS**, lago, in bella posizione, grazioso monolocale arredato con terrazza. Euro 35.000.-

**VAL RACCOLANA**, Chiusaforte, a pochi passi dalla località montana di Sella Nevea, graziosa casa di testa bicamere con cucina-soggiorno, ripostigli, bagno, terrazza, soffitta e terreno di pertinenza. Euro 80.000.-

**ZUGLIO**, frazione montana, in bella posizione, casa di testa recentemente ristrutturata su tre livelli, parzialmente arredata, con orto e giardino. Euro 130.000.-

**AFFITTI**  
**OVARO**, frazione Luincis, in nuova e caratteristica ristrutturazione, disponiamo di appartamenti bilocali, termoaotnoma, arredati.-



DOPO I TAGLI DEI FINANZIAMENTI ALLA MINORANZA PREVISTI NELLA FINANZIARIA 2009

# Meno fondi all'Ui, giunta esecutiva in crisi

Dà le dimissioni la responsabile all'istruzione Norma Zani. Tremul: «Decisione eccessiva»

**POLA** Hanno scatenato un terremoto all'interno della Comunità nazionale italiana le dimissioni di Norma Zani da responsabile del settore scolastico dell'Ui, presentate all'ultima riunione della Giunta esecutiva tenutasi a Fiume. Il suo gesto può venir interpretato come il primo grosso effetto dell'annunciata riduzione del 31,26% dei finanziamenti di Roma alla Cni per il triennio 2009-2011.

In pratica, lo ricordiamo da 7.303.000 euro annui si scende a 5.020.000 euro. Dunque una riduzione piuttosto sensibile e che sicuramente si farà sentire tenuto conto che ben il 95% delle risorse finanziarie dell'Ui proviene da Roma e il rimanente 5% dagli stati di Croazia e Slovenia.

E la Giunta Ui si è riunita proprio per decidere i tagli di spesa all'interno dei vari settori di attività. Sulle sue dimissioni Norma Zani ha dichiarato: «C'è una divergenza sulla strategia adottata nei tagli all'esercizio 2009 per quanto riguarda il settore scuola. In pratica non è stata accettata la mia proposta che i tagli non vadano oltre il 19% che è la media di tutti i settori di attività. In altre parole mi è stata imposta una riduzione delle spese per il 2009 del 24 per cento, che io non ho accettato. Boccia anche la mia seconda richiesta, che i tagli non coinvolgessero nella loro totalità le risorse umane, per la precisione i docenti e soprattutto i discenti ma fossero incanalati verso finanziamenti istituzionali che possono trovare un'altra fonte. Con queste limitazioni viene messo in pericolo l'obiettivo del settore scuola in questo mandato che è quello di rafforzare le risorse umane e l'affermazione dell'identità».

Sulla possibilità di un ripensamento Norma Zani dice che è legata all'accoglimento anche parziale del suo programma. Abbiamo interpellato poi quella che nel caso specifico può essere considerata la controparte. Maurizio Tremul, presidente della Giunta esecutiva Ui: «Ovviamente ognuno fa le proprie scelte coscienti delle conseguenze. Però sono convinto che non ci siano gli estremi per presentare le dimissioni rispetto a una situazione che è molto complessa e difficile per tutti quanti e che comporta delle scelte altrettanto difficili e dolorose. I motivi dei tagli applicati al Settore scuola non vanno in alcun modo a intaccare o a ledere quelle che sono le sue attività principali, che rimangono immutate». «Il mio auspicio - conclude Tremul - è che ci possa essere un ripensamento di Norma Zani».

L'on.Furio Radin, presidente dell'



Nella foto d'archivio una recente riunione della Giunta esecutiva dell'Unione italiana

Ui invece dichiara: «Io credo che le dimissioni di Norma Zani siano una mossa esagerata tenuto conto che i tagli sono necessari. Negli ultimi anni le dotazioni al Settore scuola sono aumentate di molto. Secondo me le dimissioni sono sproporzionate a tagli

di lieve entità come ad esempio sulla durata delle colonie scolastiche, dei seminari di aggiornamento per gli insegnanti e sulla scelta di alberghi meno costosi. Io spero che Norma Zani, che è sicuramente una brava pedagoga ritiri le dimissioni». (p.r.)

## DALLA PRIMA

### Trieste merita qualcosa di più

Questa osservazione l'aveva fatta nel 1877 il grande esploratore, traduttore, scrittore e diplomatico inglese Richard Francis Burton che trascorse gli ultimi 18 anni della sua vita a Trieste.

L'abbiamo proprio imparato dei politici che spesso, quando esce un'intervista che crea polemiche, si giustificano affermando che le loro dichiarazioni sono state citate in modo sbagliato o improprio. Il "Board Magazin" della Adria Airways di Lubiana nella sua edizione di ottobre/novembre ha dedicato 16 pagine a Trieste, tra cui quattro con una mia intervista-ritratto. Ho criticato la nostra classe politica, come ho sempre fatto con buoni motivi e proposte concrete, anche sui media locali, sentendomi addosso la responsabilità del cittadino. Però - nell'intervista citata - ho detto ancora tanto di più. Da sempre ho cercato di far capire alla gente in tanti Paesi diversi, dove vengo invitato per presentare i miei libri, che Trieste è unica, bella e merita di essere visitata e conosciuta. L'"Adria Airways-Inflight Magazin" per motivi di spazio non ha pubblicato tutto. Ma l'immagine di Trieste che ne è risultata è del tutto positiva.

La mia critica ai politici non è frutto di un facile qualunquismo. E anzi la prova di quanto io tenga a questa città. E una prova d'affetto, il contrario del menefreghismo e delle eterne lamentele espresse sempre e solo al bancone dei bar. Il mio affetto è rivolto verso la città di Trieste che adoro da quasi trent'anni, e nella quale da dodici ho scelto di vivere. La apprezzo per le tante caratteristiche e particolarità che ne fanno un prototipo della città europea. Sono convinto che qui disponiamo di risorse naturali importanti che vengono banalmente sprecate, che mi sembra creino quasi paura a chi dovrebbe, come rappresentante eletto dai cittadini, difenderle, svilupparle e rinforzarle. La posizione di Trieste non è più quella di una città emarginata dalle tragedie politiche del ventesimo secolo. I confini sono - finalmente - aperti, i mercati si sono allargati e vengono curati dalla nostra imprenditoria di eccellenza, ma seguendo attentamente e giornalmente i dibattiti pubblici sui progetti per riaggiornare Trieste alla contemporaneità e darle un futuro, mi viene quasi ogni giorno un colpo. Attorno a noi vediamo città che hanno avuto la fortuna di essere state gestite bene. Genova, Treviso, Bolzano, Trento, Lubiana, Graz, Udine, indifferentemente dal colore politico di chi sta al timone.

Ma il povero capoluogo del Friuli Venezia Giulia soffre perché non ha una lobby forte. Da anni si parla sempre delle stesse cose, ma i miglioramenti sono pochi, e se finalmente alcuni organismi vengono gestiti con professionalità e competenza si mette in movimento un apparato che frena le energie, come succede adesso con il porto, nonostante la sua vicinanza ai grandi centri industriali del Centro-Europa costituisca una formidabile chance. Ma l'accesso alla città è assolutamente inadeguato come ben sa chi usa il treno, la macchina, l'aereo. Manca un lavoro di marketing, dove si spiega che Trieste è di per se stessa un grande centro commerciale, che offre una scelta enorme. Abbiamo un'università al centro dell'Europa, nella quale né si crede né si investe in modo adeguato. Ogni anno si rischia di ridurre gli istituti di scienza eccellenti. Ci si lamenta perché i giovani se ne vanno ma non c'è una strategia per attirarne altri con politiche mirate.

Nella splendida ex-Pescheria, per esempio, dove è mancata già dall'inizio un'idea sul come usarla dopo il restauro, mentre da anni gli albergatori sottolineavano la necessità di un Centro congressi.

Soltanto quest'anno la nuova giunta provinciale ha inserito finalmente uno strumento come il Gal (Gruppo azione locale) Carso, per sviluppare iniziative per

il territorio con i fondi europei, che in altre parti d'Italia funzionano già dal 1995. Le istituzioni pubbliche sfornano idee che all'indomani spariscono per essere subito dopo riproposte. Sembra che non ci sia mai nessuno che concluda un progetto. Nessuno risolve i problemi, ma ci racconta quali sono. Perché non si studia di più e si impara dagli altri? Questa, secondo me, è un' imperdonabile leggerezza. Il cittadino invece ha bisogno di certezze per dare il suo contributo al futuro.

La reazione forte della parte politica su un piccolo estratto di quanto ho dichiarato al Board Magazin non mi stupisce. Chiarisco che, vista la situazione attuale in Italia con gli scandali in Campania, Abruzzo e altrove, sicuramente non intendo comparare i politici triestini a simili vicende. Sono d'accordo: non sono i peggiori d'Italia - ma neanche i migliori. Trieste merita una lobby forte e unita al di là del colore politico. Una squadra che lotti per gli interessi della città e della sua popolazione. Un'unione di tutti i politici, come quella che si è creata per reagire alle mie dichiarazioni. Spero che questo episodio crei almeno un dibattito con effetti concreti per il bene comune e con una maggiore partecipazione della società civile e dei singoli cittadini. Tutti insieme appassionatamente.

Veit Heinichen

VALE 200MILA EURO

## Supermotoscafo rubato a Icici

**Fiume** Viene stimato intorno ai 200 mila euro il valore del grosso motoscafo inspiegabilmente sparito dal marina di Icici, sulla riviera abbaziana. L'imbarcazione, un «Azimut 39» di oltre 12 metri di lunghezza fuoritutto, è misteriosamente scomparso nottetempo dalla sua zona d'ormeggio nell'affollato porto turistico abbaziano. Pare che la sparizione sia stata constatata con ritardo dagli addetti del marina per via di un equivoco o di un'omissione durante il passaggio di consegne fra un turno di sorveglianza e l'altro. Sull'accaduto la direzione dell'impianto si mantiene per ora molto abbottonata, così come gli investigatori della polizia. L'operazione è stata sicuramente ben pianificata e deve essere ascrivita a gente esperta in questo genere di cose. (f.r.)

NUOVE INFRASTRUTTURE

## In ritardo l'autostrada tra Fiume e Zuta Lokva

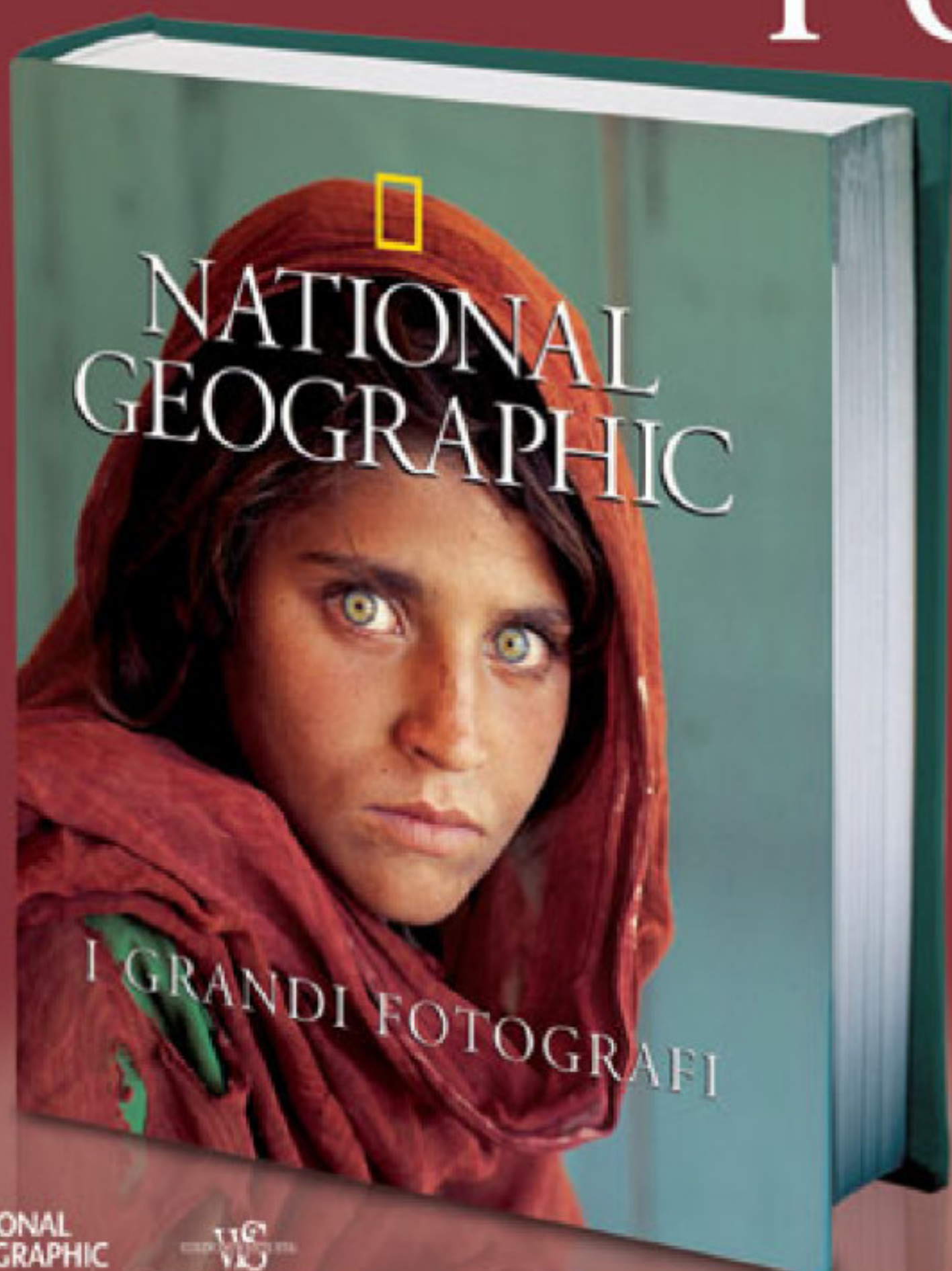
La sua realizzazione slitta di altri quattro anni e penalizza il Quarnerino

**Fiume** Autostrada Fiume-Zuta Lokva, una storia infinita. Si farà attendere per almeno quattro anni l'inizio dei lavori di costruzione di questo importantissimo asse viario, lungo 103,5 chilometri, che permetterà al capoluogo quarnerino di essere collegato - tramite Zuta Lokva - all'autostrada Zagabria-Spalato e dunque alla regione dalmata. Si tratta, per intenderci, di uno dei segmenti della futura autostrada adriatico-ionica, che ha visto finora la Croazia completare gran parte del suo troncone, grazie all'apprestamento della Zagabria-Spalato e successivamente dell'autostrada in direzione di Ragusa. Si fa desiderare però il tassello della Fiume-Zuta Lokva, co-

me pure il tratto mancante della Fiume-Trieste, ossia l'infrastruttura in territorio sloveno, un progetto che ben difficilmente le autorità di Lubiana potranno in essere nei prossimi 5-6 anni.

Ma torniamo alla via-bile che allaccerà Fiume e Zuta Lokva, piccola località della Lika, la regione a Est del Quarnero. Per questo strategico segmento, che consentirà di evitare il transito sulla Litoranea adriatica «tutta curve», il prossimo quadriennio avrà un solo significato pratico: permetterà infatti la formulazione della documentazione progettuale e l'ottenimento di tutti i permessi necessari. Ma di ruspe e lavoratori edili in azione non sarà purtroppo il caso di parlarne. (a.m.)

# I GRANDI FOTOGRAFI



OLTRE 300 PAGINE  
CON LE MIGLIORI FOTOGRAFIE  
APPARSE SUL NATIONAL GEOGRAPHIC  
NEGLI ULTIMI ANNI.

L'uomo, gli animali, la natura, gli angoli più remoti della Terra: attraverso l'obiettivo dei più straordinari maestri della fotografia mondiale, una spettacolare raccolta di capolavori dell'immagine. I più affascinanti esempi dello stile National Geographic, frutto di una suggestiva miscela di abilità e inventiva. Centinaia di fotografie accompagnate dai racconti delle avventure ad esse legate, a volte curiose, a volte drammatiche. L'arte della fotografia nella sua eccellenza.

IN EDICOLA CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 12,90 IN PIÙ





MSC GIORGIA  
ULUSOY 10  
UN TRIESTE  
CONR DIVA  
MILANO STAR  
CRISTIN

## IN ARRIVO

da Ravenna a Molo VII  
da Cesme a orm. 47  
da Istanbul a orm. 31  
da Taranto ad Arsenele S.M.  
da Ravenna a rada  
da Napoli a Frigormar

ore 2.00  
ore 9.00  
ore 9.00  
ore 10.00  
ore 10.00  
ore 15.00

UN TRIESTE  
ULUSOY 10  
MSC GIORGIA

## IN PARTENZA

da orm. 31 per Istanbul  
da orm. 47 per Cesme  
da Molo VII per Venezia

ore 18.00  
ore 19.00  
ore 19.00

MENO RISORSE FINANZIARIE A CAUSA DELLA RECESSIONE

## Crisi, per le Fondazioni è tempo di risparmi

CrTrieste distribuirà sul territorio 13,8 milioni: «Cifra stabile». Gorizia 4-5 milioni, Udine scende da 14 a 11

**TRIESTE** Le Fondazioni mettono mano ai risparmi. La mancata distribuzione del dividendo cash – per ora solo annunciata - da parte dei gruppi Unicredit e Intesa San Paolo, è destinata a ridurre gli introiti delle fondazioni bancarie, senza esclusioni per quelle del Friuli Venezia Giulia. Fondazione cassa di risparmio di Trieste, quella di Gorizia e di Udine e Pordenone sono pronte, però, a compensare le minori entrate senza gravare sul territorio. Per avere cifre reali bisognerà attendere i bilanci, ma alcune previsioni le fondazioni le hanno già fatte e poggiano sull'ipotesi che il dividendo non venga distribuito o sia distribuito in azioni, quindi da mettere sul mercato.

L'esigenza degli istituti di credito di aumentare la patrimonializzazione raggiungendo indici di solvibilità che si posizionino a livello degli standard europei, si traduce in minori introiti per le fondazioni. Dal dividendo, infatti, dipende circa il 50 per cento delle risorse che annualmente entrano nelle casse di questi enti.

**FONDAZIONE CRTRIESTE.** Nel caso di Fondazione CrTrieste, che in Unicredit detiene lo 0,34 per cento, si prevede una diminuzione di entrate, per il mancato dividendo, di 11 milioni di euro circa. La flessione, se sarà confermata, non si tradurrà - si chiarisce ai vertici della Fondazione - in un deficit di risorse per il territorio: «Siamo stati parsimoniosi - spiega il segretario generale, Paolo Santangelo - per cui abbiamo un'elasticità di bilancio che ci consente di compensare minori introiti. Utilizzeremo un avanzo di bilancio importante e in più esiste un fondo di stabilizzazione che ci garantirà altri due milioni di euro. Un polmone in più al quale si aggiungono un milione 200 mila euro di «reintroiti» ovvero risorse che derivano da una verifica puntuale delle erogazioni deliberate».

Sommando le varie poste Fondazione CrTrieste distribuirà al territorio 13,8 milioni di euro rispetto ai 14,2 dell'esercizio precedente. La cifra, sostanzialmente stabile, non richiede una revisione degli obiettivi o dei criteri di assegnazione.

«Abbiamo scelto di privilegiare il territorio rispetto alla gestione economica della redditività del patrimonio - evidenzia il presidente Massimo Panaccia - Siamo una fondazione con un patrimonio di 450 milioni di euro, che non ha debiti ma solo attivo e quindi la scelta primaria è di erogare reddito. La liquidità ci consente di anticipare un eventuale dividendo in azioni». Una scelta, quella del consiglio di indirizzo della Fondazione, ancor più sentita in un momento economico di fragilità «in cui bisogna dare un segnale positivo». La Fondazione ha dalla sua anche i risultati di investimenti prudenti. «Già da giugno abbiamo deciso di disinvestire dalle operazioni a rischio e andare in liquidità - ricorda Panaccia - Oggi stiamo tutti pagando i danni di un tecnocrato». **FONDAZIONE CASSA DI GORIZIA.** Anche la Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia - in questo caso il dividendo mancante è quello di Intesa San Paolo - ha fatto la «formica» e, forte di un buon dividendo 2008 (13 milioni riferiti al 2007) che compensa anche una gestione finanziaria che ha risentito delle oscillazioni della borsa, ritiene di riuscire a mantenere erogazioni tra i 4 e i 5 milioni di euro. «Il calo - spiega il segretario generale, Giuseppe Bragaglia - si dovrebbe attestare sul 15 per cento. Un problema più significativo potrebbe verificarsi nel 2010 se non potremo più contare sul dividendo. Abbiamo comunque 6 milioni di euro da parte, in un fondo di stabilizzazione, che ci permetteranno di compensare le perdite e mantenere le erogazioni su uno standard medio». Intanto si pensa a rivedere i criteri di erogazione al territorio.

«Una riduzione probabilmente interesserà la cultura, ma non vogliamo che ci siano forti penalizzazioni. Prevediamo in compenso un potenziamento nel campo sociale. Nell'ambito dei progetti speciali abbiamo già stanziato 500 mila euro per ampliare, nel comune di Gorizia, la rete dell'assistenza domiciliare».

**FONDAZIONE CRUP.** I tagli maggiori al territorio li prevede - anche in questo caso le riserve saranno sciolte solo con il bilancio ad aprile - Fondazione Crup, che ha da poco rinnovato il consiglio di amministrazione e che dovrà rinunciare al dividendo di Intesa San Paolo. Da una distribuzione di 14 milioni di euro la fondazione di Udine e Pordenone prevede di passare a 11. «Anche noi dovremo rivedere i criteri di assegnazione - dice il direttore e prossimo presidente, Lionello D'Agostini - Oggi alla cultura vanno più di un terzo delle risorse ogni anno, a seguire assistenza e ricerca. Non vorremo però tagliare troppo alla cultura perché uno dei compiti delle fondazioni in questi anni è stato quello di compensare quello che gli enti pubblici non erano in grado di coprire».

Martina Milia

PRODOTTI NELLO STABILIMENTO TRIESTINO

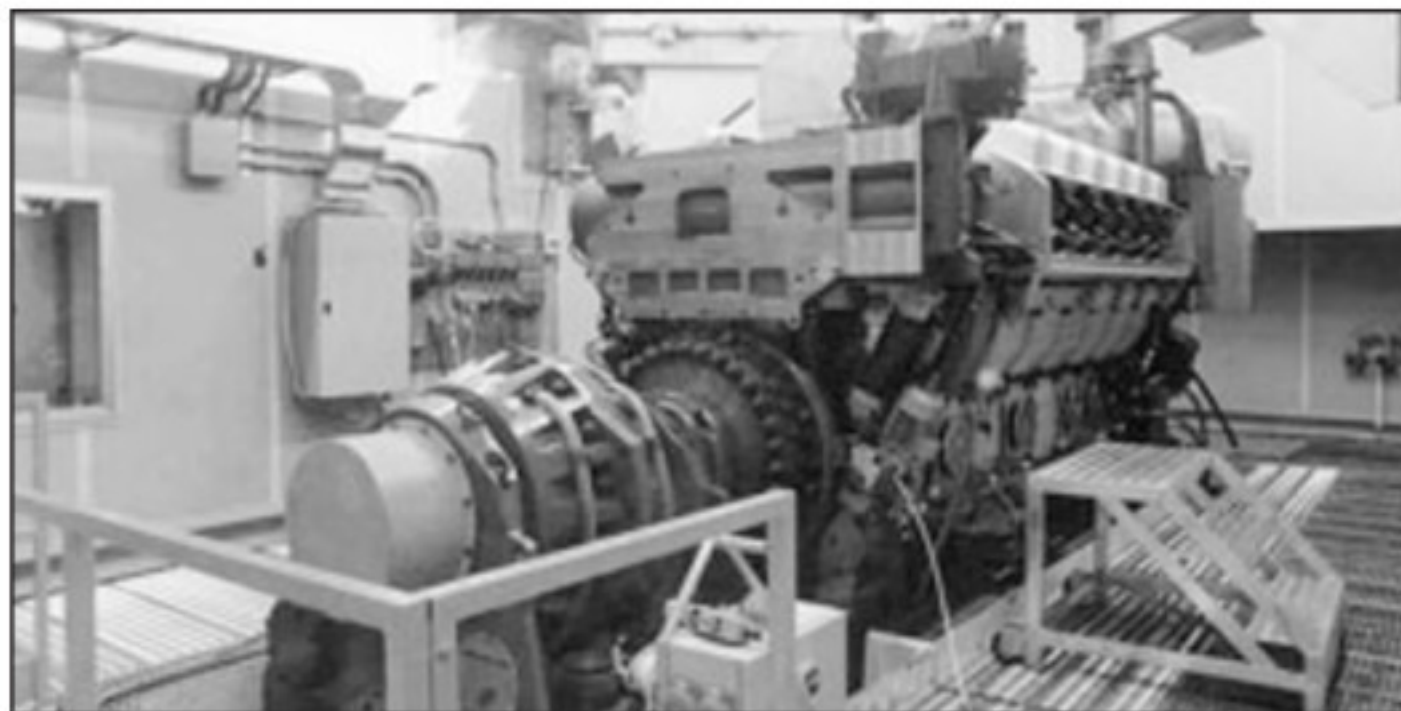
## Wärtsilä Italia, quattro motori per il Cile

Fanno parte di un'ampia fornitura del gruppo finlandese per la Guardia costiera

di GIUSEPPE PALLADINI

**TRIESTE** Due motori da 12 cilindri già installati su un pattugliatore d'altura (80 metri, 1.780 tonnellate, 22 nodi) della Guardia costiera cilena. Altri due motori, dello stesso tipo, in consegna per una nave gemella in allestimento. Ulteriori due per una terza nave in opzione, e ancora due per una quarta probabile unità.

Si aprono interessanti scenari in America Latina per Wärtsilä Italia e il suo stabilimento di Trieste, nell'ambito di alcune commesse che il gruppo finlandese si è aggiudicato con la Marina cilena. Commesse che comprendono la fornitura, «chiavi in mano», per ciascuna unità, di due complessi motore-riduttore-linea d'asse-elica/timone e sistema elettronico di controllo.



Secondo un schema collaudato, i vari componenti vengono prodotti in stabilimenti diversi, dislocati in paesi anche molto lontani fra loro. E i motori, in questo caso del tipo 12V26, sono realizzati dallo stabilimento di Trieste.

Il pattugliatore «Piloto Pardo», già costruito per la Guardia costiera del

Cile dal cantiere Asmar, è stato presentato qualche settimana fa in occasione della 6.a Mostra navale internazionale che si è tenuta a Valparaíso. Nel corso di una prova in mare assieme ai tecnici della Wärtsilä, ufficiali della Marina cilena hanno commentato con soddisfazione le prestazioni, il basso livello di rumore

e le ridotte vibrazioni dei propulsori.

Alla mostra internazionale di Valparaíso erano presenti rappresentanti di alto grado di diverse Marine del mondo, dalla Quarta flotta americana (Caraibi e Centro e Sud America) alla Royal Navy, ma anche della Marina del Brasile, di quella argentina e di quelle neozelandese.

Nuovi scenari si aprono dunque per il gruppo Wärtsilä nel Centro e Sud America. Il secondo pattugliatore d'altura per la Marina cilena, «Comandante Policarpo Toro», sarà consegnato il prossimo anno. Il gruppo Wärtsilä è stato scelto inoltre, sempre dalla Marina cilena, per la fornitura del sistema propulsivo relativo al progetto Medusa, riguardante una nave per ricerche oceanografiche.

Di recente, poi, l'Armata nazionale della Colombia ha ordinato un sistema propulsivo Wärtsilä, con due motori 6L26, per un pattugliatore d'altura simile a quello cileno. E l'Armata argentina ha annunciato che utilizzerà lo stesso progetto per realizzare proprie unità, mentre un notevole interesse per questo unità è stato mostrato da parte della Marina brasiliana.



Antonio Brambati

Cues - Eppure più di qualsiasi altra risorsa, l'acqua deve rimanere un bene pubblico e che necessita di una gestione comune. Al di là dello stato e del mercato, esistono comunità di persone in carne e ossa con bisogni concreti, che nella corsa alla privatizzazione sono spesso dimenticate».

Gabriela Preda

## IL FISCO &amp; I CITTADINI

## Bonus famiglie: ecco gli aumenti Pronti i moduli

di FRANCO LATTI\*

Il beneficio del bonus famiglie sale a 500 euro per le famiglie di quattro componenti con un reddito massimo di 20 mila euro, a 600 se i componenti sono cinque, a parità di reddito. Mille euro infine per le famiglie di più di cinque componenti e un reddito non superiore a 22 mila euro. Per le famiglie con portatori di handicap il tetto sale fino a 35 mila euro (soglia che non può in ogni caso essere superata). Rimangono esclusi dal beneficio i lavoratori autonomi, i titolari di partita Iva e chi ha redditi fondiari superiori a 2.500 euro. Sono stati approvati, e sono disponibili sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (così come presso gli Uffici dell'Agenzia e i Caf), i modelli per la richiesta del bonus, che dovranno essere compilati e presentati dai soggetti che ne hanno diritto. Le scadenze per richiedere l'agevolazione dipendono dall'anno d'imposta che viene preso come riferimento per la verifica dei requisiti per il riconoscimento del bonus.

1) Gli aspiranti beneficiari che scelgono come anno di riferimento il 2007 devono presentare la richiesta, utilizzando l'apposito modello, entro il 31 gennaio 2009 al datore di lavoro o all'ente pensionistico, che erogheranno il beneficio nei successivi mesi, rispettivamente, di febbraio e marzo (nei casi in cui il beneficio non è erogato dai sostituti d'imposta, la domanda potrà essere inviata, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate entro il 31 marzo 2009).

2) Per tutti coloro che scelgono di richiedere il beneficio in relazione al nucleo familiare e ai redditi relativi all'anno di imposta 2008, c'è invece tempo fino al 31 marzo 2009 per presentare la domanda al datore di lavoro o all'ente pensionistico, che erogheranno il bonus nei successivi mesi, rispettivamente, di aprile e maggio, oppure entro il 30 giugno 2009 all'Agenzia delle Entrate, ma soltanto per i contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il testo del provvedimento, così come la modulistica completa, sono disponibili all'indirizzo [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it); inoltre, gli Uffici dell'Agenzia delle entrate del FVG hanno attivato, presso i front office, un apposito servizio per fornire informazioni e prestare assistenza ai contribuenti interessati dal beneficio.

L'Agenzia delle entrate ricorda infine che il servizio attivato presso i propri Uffici, così come l'attività prestata dagli intermediari, sono assolutamente gratuiti.

(2-fine)  
\*direttore generale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

## ■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Il fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: [fiscoecittadini@ilpiccolo.it](mailto:fiscoecittadini@ilpiccolo.it)

## Trieste, investire nella Nuova Europa: progetto della Camera di commercio

**TRIESTE** Verrà presentato domani alle 17.30, nella sala Maggiore della Camera di Commercio, «Trieste, investire nella Nuova Europa». Uno strumento di marketing territoriale in grado di rappresentare le opportunità di investimento sul territorio provinciale. «Questa iniziativa - ha rilevato il presidente camerale, Antonio Paolletti - vuole anche essere un regalo alla città e al suo futuro: con questo strumento la Camera di Commercio attraverso la

sua azienda Aries, andrà ad incontrare gli imprenditori in Italia e all'estero per far toccare loro con mano le reali opportunità di investimento offerte. Lo strumento cartaceo sarà completato da un sito web che verrà aggiornato in tempo reale e altri strumenti di promozione. La Camera di Commercio è impegnata dal 2001 con la prima edizione di «Investire a Trieste» ad esportare il modello Trieste all'estero in tutte le occasioni di incontro internazionale in

cui è coinvolta. Con Trieste Sviluppo sono state organizzate presentazioni del «modello Trieste» nelle principali capitali europee e dei Paesi del Mediterraneo sempre con il medesimo obiettivo: creare occasioni di business per le imprese e attrarre investimenti. Da Bruxelles a Istanbul, da Sarajevo a Belgrado, da Praga a Bratislava, e ancora a Casablanca, Zagabria, Vienna, Budapest, Monaco, nonché nei numerosi incontri di delegazioni estere in Camera di Commercio.

## Monfalcone, centrale a biomasse contestata Antonaz (Rc): pericolo per l'ambiente

**MONFALCONE** La realizzazione di una centrale elettrica alimentata a biomasse da 55 megawatt di potenza è un progetto che presenta diversi punti da chiarire. Lo ha denunciato ieri nel corso di una conferenza stampa il consigliere regionale di Rifondazione comunista Roberto Antonaz in vista della conferenza dei servizi regionale che tornerà a riunirsi il 12 gennaio per dare il via libera alla centrale a biomasse proposta dalla società Elettrostudio. «Quest'impianto andreb-

be a inserirsi in un'area, quella di Staranzano, che già accoglie una centrale termoelettrica da quasi 1.000 megawatt». Secondo Antonaz il via libera a un impianto di questa portata creerebbe un precedente pericoloso, visto che ci si trova ancora in assenza del Piano energetico regionale e non esistono quindi delle indicazioni sugli impianti insediabili di questo o di altri tipi in Friuli Venezia Giulia. «Gli impianti a biomasse sono ecologici per modo di dire - ha aggiunto Antonaz -, perché

dallo studio effettuato dalla Lega italiana tumori e da Medicina democratica risulta che in ogni caso vengono prodotte nella combustione sostanze cancerogene come gli Ipa, gli idrocarburi policiclici aromatici, o quantità maggiori di biossidi di azoto. Senza tenere conto che il materiale per alimentare l'impianto, l'olio vegetale, arriverebbe da Paesi extracomunitari e non sarebbe impiegato per bruciare i residui delle produzioni agricole o della filiera del legno locali». (la.bl)

## TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Fall. 6/04

Lotto 1° in Comune di TRIESTE Fr. Chiabrola via B. d'Alviano n. 15/1

Fabbricato ad uso direzionale - didattico con alcuni corpi falsati elevantis su due piani, modesto scantinato - mq. 866 superficie coperta.

Pr. 2403 di Chiabrola superiore 3 c.t. - p.c. n. 227/5

Prezzo base: € 1.072.500,00. Aumento minimo: € 5.000,00.

Vendita con incanto: 23/04/2009 ore 10.30.

Curatore: Dott. Varisco Giuseppe 0432-980340

Tutte le informazioni necessarie per la presentazione della domanda di partecipazione, la perizia e l'ordinanza sono pubblicate e consultabili sui siti: [www.tribunaleditalmezzo.net](http://www.tribunaleditalmezzo.net), [www.ufficiimmobili.net](http://www.ufficiimmobili.net), tolmezzo, li 27/11/2008

Il Cancelliere C1  
A. Marini

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA'





# Forchielli: fra sei mesi la Cina sarà in ripresa. Bisogna guardare a Est

Il presidente di Osservatorio Asia: «Arriveranno dall'Oriente i segnali di fine della recessione»

di PIERCARLO FIUMANÓ

**TRIESTE** «La Cina non ci salverà dalla recessione ma la sua economia terrà. L'Asia uscirà dalla crisi fra sei mesi e sarà ancora una volta un traino per l'economia mondiale. Oggi dobbiamo guardare a Est e non a Ovest». Partner fondatore di Mandarin Capital Partners, Alberto Forchielli è uno dei più importanti conoscitori in Italia delle economie asiatiche e della Cina. Presidente di Osservatorio Asia, venticinque anni di esperienza manageriale, Forchielli è professore di economia aziendale all'Università di Bologna. Già responsabile di Finmeccanica per tutta l'area Asia-Pacifico, Forchielli nei primi anni 90 è stato segretario generale per le privatizzazioni dell'Iri. Ha lavorato per circa tre anni alla World Bank e poi alla European Investment Bank, in Lussemburgo, con progetti sull'area dei Balcani. Forchielli è un grande osservatore privilegiato sulla crisi globale.

**La recessione ha colpito prima gli Stati Uniti e poi l'Europa. Il prossimo focolaio di crisi arriverà dalla Cina?**

In Cina la crisi è conclamata. In novembre le esportazioni (-2%) sono scese per la prima volta da 20 anni. La produzione industriale ha segnato un +5,4%. Si produce meno energia elettrica, calano i prezzi dell'acciaio. Le stazioni sono piene di immigrati che tornano a casa. Stiamo assistendo a un controsodo di immigrati dalle città alle campagne. La crisi ha colpito soprattutto il settore immobiliare con conseguenze importanti sul tenore di vita dei cinesi visto che la loro unica forma di risparmio è la casa.

**Il governo di Pechino ha varato un piano di stimolo dell'economia a favore del settore immobiliare da 586 miliardi di dollari. Funzionerà?**

L'obiettivo del piano è quello di rivitalizzare il mercato interno. La Cina non deve scendere al di sotto del tasso di crescita attuale del Pil (+8%); un livello di guardia fondamentale. Al di sotto di questa soglia infatti l'economia non riuscirebbe ad assorbire nuova occupazione con il rischio di aumentare il malcontento sociale. Il calo delle esportazioni e il rallentamento del mercato immobiliare stanno sottraendo all'economia cinese due grandi motori di sviluppo. Non c'è una crisi dei consumi interni (+20%) ma la gente comincia a risparmiare e si acquistano meno case. Intanto il 50% dei produttori si giocattoli sta chiudendo.

**Quali sono i settori colpiti?**

Una azienda su cinque nel settore tessile è in perdita. I cinesi, pur di mantenere quote di mercato, hanno cercato di abbassare i prezzi ma la situazione, soprattutto in regioni molto forti industrialmente come il Guangdong, è peggiorata. Il tasso di disoccupazione in alcune grandi città ha raggiunto il 9%. Molte fabbriche chiudono e gli stipendi sono a rischio (in media 100-300 euro al mese). Le province stanno mettendo da parte budget speciali per pagare gli stipendi agli operai visto che in Cina non hanno ammortizzatori sociali e ondate di nuovi lavoratori si presentano sul mercato.

**Come si è propagata la crisi in Cina?**

L'economia cinese è aperta al mondo e per questo è molto esposta alle intemperie della crisi globale. Pechino vuole un mondo stabile che accolga i suoi commerci e un mercato dell'energia aperto e accessibile. L'80% del Pil è costituito da interscambio commerciale: le importazioni pesano per il 35%, l'export per il 45%. È una economia fortemente orienta-

ta all'export. Ecco perché il crollo dei consumi americani, che acquistano ormai tutto in Cina, dall'elettronica ai giocattoli, ha inevitabilmente determinato questa fase di difficoltà. Non bisogna trascurare il fatto che i consumi privati americani continuano a trainare la crescita: il Pil Usa resta sei volte più grande di quello cinese. L'economia cinese, che è grande come quella tedesca, non potrà mai sostituirsi alla domanda di beni di consumo dell'America.

**A Pechino c'è più sensibilità per i problemi ambientali?**

La Cina, per crescere, è destinata a consumare e bruciare carbone e non ci sono segni tangibili che i suoi grandi sforzi ambientali stiano dando risultati. Non dimentichiamo che l'80% dei pannelli solari (tecnologia che però non è molto diffusa nel Paese) è prodotto in Cina. E qui si vedono moltissime pale eoliche. La grande sfida dei prossimi anni sarà proprio l'ambiente. La politica di chiusura a Kyoto dell'amministrazione Bush in fondo giustificava l'immobilismo cinese. Oggi con l'elezione di Obama penso che i punti di convergenza con l'amministrazione americana siano molti più numerosi di quanto si creda. Il grande contenzioso nel futuro con la Cina sarà sull'ambiente e non sul protezionismo.

**Quali sono gli ostacoli alla crescita del Paese sul piano energetico?**

Non possedendo giacimenti di gas e petrolio i cinesi sono costretti a bruciare carbone per mantenere una crescita dell'8%. Ma devono anche fare i conti con un settore industriale ancora arretrato e che ha fame di energia: basti pensare che la Cina è il secondo produttore mondiale di auto (9 milioni l'anno). Anzi, i cinesi saranno i primi a inventare l'auto elettrica e avranno i volumi per imporre a prezzo basso.

**È numerosa la presenza italiana in Cina?**

Sono circa 600 le presenze produttive italiane nel Paese soprattutto nel settore meccanico e tessile, Lombardia, Veneto e Emilia Romagna in testa. Siamo leggermente al di sotto della media europea. Per i nostri produttori di abbigliamento la Cina è un grande mercato di esportazione, quasi tutti i grandi marchi del made in Italy sono presenti. La Cina sta diventando sempre più un mercato di esportazione per il lusso e i grandi marchi.

**E quindi come affronta la crisi Pechino?**

In Cina in questo momento si punta su un rilancio degli investimenti rispetto ai consumi privati. Il piano da 600 miliardi di dollari del governo rappresenta un segnale importante per il settore immobiliare e il rilancio della domanda di beni di investimento nel Paese. La forte domanda di investimenti in Cina si ripercuote fortemente anche in Europa anche perché gran parte della domanda di macchinari importati viene da Germania, Giappone e Italia che sono in crisi.

**Quando usciremo dalla recessione?**

L'Asia riuscirà a mantenere una crescita intorno al 7-8% e fra sei mesi mostrerà i primi sintomi di ripresa. Il piano di sostegno all'economia di Pechino funzionerà. Il resto del mondo subirà ancora il prezzo della recessione. La recente decisione della Federal Reserve di appiattire i tassi quasi a zero è raggelante. È una politica monetaria simile a quella praticata dal Giappone con il risultato che l'economia del Sol Levante si è fermata per dieci anni.



I grattacieli di Shanghai.

I SINDACATI PROTESTANO. CAI: TUTTO REGOLARE

## Alitalia, scontro sulle assunzioni

**ROMA** In questi giorni si sta creando una «grave situazione» per cui è necessario un «urgentissimo ed autorevole intervento». È l'appello che Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugltrasporti rivolgono in una lettera al sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta, per segnalare la grave situazione che si sta verificando nelle assunzioni da parte di Cai nella nuova Alitalia. I sindacati scrivono di essere costretti a rivolgersi al sottosegretario alla Presidenza del consiglio «per rappresentare la grave situazione che in queste ore si sta determinando per effetto delle iniziative mese in atto dalla Compagnia Aerea Italiana in relazione alle procedure di assunzione del personale», si legge nel documento.

La Cai replica che la «quasi

totalità» dei lavoratori Alitalia che ha ricevuto la lettera di assunzione da parte di Cai «ha accettato immediatamente» la proposta. Lo riferiscono fonti vicine alla compagnia, che smentiscono le irregolarità nelle procedure denunciate in questi giorni dai sindacati.

«Stiamo andando avanti con il programma, non capiamo quale sia la sorpresa visto che i criteri per le assunzioni sono quelli concordati con le organizzazioni dei lavoratori». In ogni caso la compagnia è disponibile «a verificare i punti di criticità e correggere i singoli errori». Quanto alle indiscrezioni su una possibile sospensione delle procedure, circolate nei giorni scorsi, è secca la smentita da parte di Cai: «non si è fermato né si fermerà un bel niente».

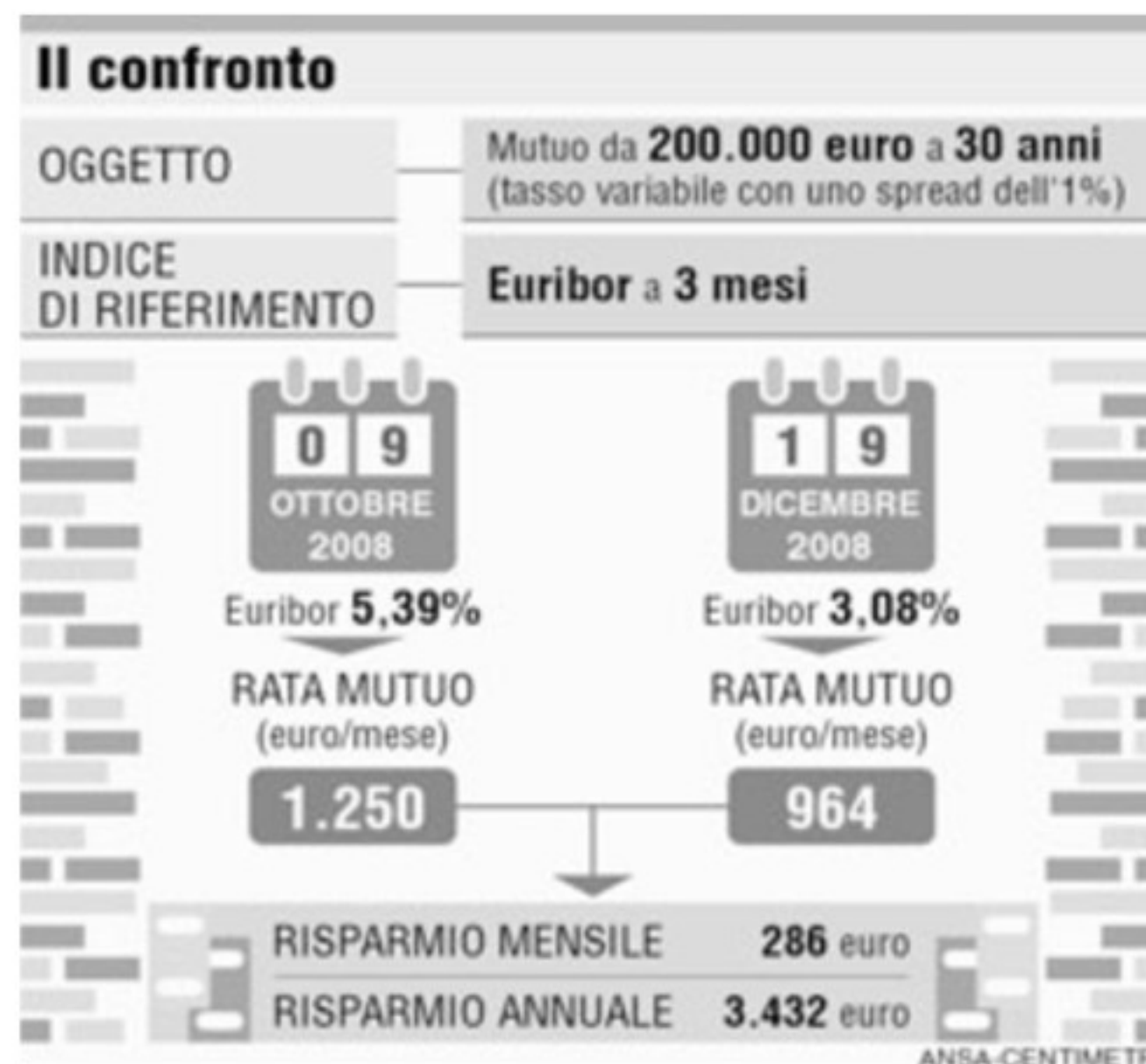
Per i sindacati «si ravvisa un'unica linea guida fortemente orientata ad obiettivi finanziari di breve respiro in luogo di una prospettiva industriale nell'interesse dell'azienda e del paese, chiamato, quest'ultimo, a sostenere importanti oneri economici di questa impresa».

Intanto domani sono state convocate a Fiumicino due assemblee generali dei lavoratori Alitalia addetti alla manutenzione degli aeromobili, le cosiddette «tute verdi», dalle 7 alle 9 e dalle 15 alle 17 dalle Rsa di base di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporti. «Ci aspettiamo una grande partecipazione - ha detto Silvano Bernacchia della Filt-Cgil, che ne ha dato notizia - C'è molto malumore tra i colleghi, scontenti di come si sta sviluppando la vicenda».

LA DISCESA DEI TASSI E DELL'EURIBOR

## Mutui, risparmi fino a 3400 euro

I consumatori: «Banche scorrette, fanno pagare più del dovuto»



sa da banca a banca. Attraverso le simulazioni di MutuiOnline, si nota come gli spread applicati su un mutuo da 100.000 euro a 20 anni variano da un minimo dello 0,52% ad un massimo di un +1,39%. Con una rata che di conseguenza può passare da 585 a 631 euro, con una differenza di 46 euro al mese e 552 euro in un anno.

Ed è proprio su questo punto che si concentrano i consumatori: «Le banche continuano a manovrare a proprio piacimento gli spread, che adesso continuano ad aumentare» in modo da «conservare eleva-

ti i propri guadagni», dichiarano Adusbef e Federconsumatori. Alla fine di un mutuo di 100.000 euro a 30 anni, spiegano le sigle, «un mutuatario dovrà pagare 14.000-16.000 interessi in più». Gli spread sui mutui in circolazione sono definiti dal contratto e, pertanto, non possono essere oggetto di variazione, se non ristrutturando il finanziamento, rispondono dall'Abi. Sui nuovi mutui, invece, sottolineano, come non sia «incoerente» che in una fase caratterizzata da elevata rischiosità come questa gli spread vengano ritoccati al rialzo.

## Hypo Re taglierà 800 dipendenti

Il numero degli impiegati sarà dimezzato in tre anni per ridurre i costi

**BERLINO** «Ridurremo il numero dei dipendenti da 1.800 a circa 1.000 nei prossimi tre anni». È l'annuncio della banca tedesca Hypo Real Estate.

Per far fronte alla crisi, l'istituto si concentrerà anche su una forte riduzione dei costi, attraverso la cessione di alcune attività e il trasferimento in altri Paesi di due terzi del lavoro. La Hypo Real Estate ha già beneficiato di un pacchetto di aiuti di 10 miliardi di euro stanziati a ottobre dalla Banca centrale tedesca.

Hypo real estate è da tempo in difficoltà, travolta dalla crisi del settore immobiliare. L'istituto tedesco, poi, è sempre in trattative con il fondo federale di sostegno alle banche per cedere gli attivi a rischio di depf, la filiale tedesco-irlandese, che è in situazione prefallimentare da inizio ottobre.

Le autorità tedesche, tuttavia, si oppongono a questa soluzione dopo aver già offerto un aiuto da 80 miliardi di euro per hypo re.

La decisione ha rilanciato il titolo Hypo Real Estate alla Borsa di Francoforte dopo la notizia che potrebbe lasciare a casa un terzo dei suoi 1.800 dipendenti. L'istituto tedesco, poi, è sempre in trattative con il fondo federale di sostegno alle banche per cedere gli attivi a rischio di Depf, la filiale tedesco-irlandese, che è in situazione prefallimentare da inizio ottobre. Le autorità tedesche, tuttavia, si oppongono a questa soluzione dopo aver già offerto un aiuto da 80 miliardi di euro per Hypo Re.

SONO 3,8 MILIONI

## Cgia, in Italia record di Pmi

**ROMA** In Italia operano oltre 3,8 milioni di piccole e medie imprese. Per la precisione, sottolinea una ricerca della Cgia di Mestre sono 3.819.000 pari al 99,9% del totale delle aziende, un record in Europa. Le Pmi tricolori sono più del doppio di quelle britanniche (1.535.000) e tedesche (1.654.000). E danno lavoro a oltre 12.000.000 milioni di persone pari all'81,3% del totale nazionale contro una media del 61,4% in Francia, del 60,6% raggiunto in Germania e del 54% registrato nel Regno Unito. In termini di valore aggiunto sono 420 i miliardi di euro addebitabili annualmente dalle Pmi italiane pari al 70,9% del totale prodotto dal sistema produttivo italiano. Solo piccolissimi paesi come Cipro, Estonia e Lettonia ci superano.

Ma i principali concorrenti europei rimangono abbondantemente indietro in questa particolare graduatoria. Le pmi francesi registrano una media del 54,2%, quelle tedesche il 53,2% e quelle del Regno Unito il 51%. Di qui il no dell'associazione a possibili aiuti al settore dell'auto, come avvenuto negli Usa. «Proprio perché il nostro Paese si regge grazie alle pmi siamo decisamente contrari che ciò avvenga, afferma il segretario Giuseppe Bortolussi segretario. «Il problema», aggiunge, «non è aiutare le grandi imprese bensì i consumatori. Solo se si abbassano le tasse in maniera drastica a quest'ultimi si rilancia la domanda e conseguentemente ne traggono vantaggio anche le imprese».

UNA NUOVA COLLANA CON IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA. 12 VOLUMI DI GRANDE FORMATO AD UN PREZZO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

il 12° volume  
barbecue

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

|                         |        |             |         |
|-------------------------|--------|-------------|---------|
| disponibile             | vol. 1 | disponibile | vol. 7  |
| RICETTE FACILI E VELOCI |        | PESCE       |         |
| disponibile             | vol. 2 | disponibile | vol. 8  |
| APERITIVI E STUZZICHINI |        | VERDURE     |         |
| disponibile             | vol. 3 | disponibile | vol. 9  |
| ANTIPASTI               |        | DOLCI       |         |
| disponibile             | vol. 4 | disponibile | vol. 10 |
| PASTA                   |        | CIOCOLATO   |         |
| disponibile             | vol. 5 | disponibile | vol. 11 |
| PIZZE E FOCACCE         |        | MICROONDE   |         |
| disponibile             | vol. 6 | IN EDICOLA  | vol. 12 |
| CARNE                   |        | BARBECUE    |         |



**IL PICCOLO**  
presenta  
sapori italiani



✓ Cento preziosi beni archeologici conservati nel museo danese Ny Carlsberg Glyptotek rischiano di ostacolare la collaborazione culturale fra l'Italia e la

Danimarca. L'Italia chiede la restituzione di una serie di opere provenienti da scavi clandestini che il museo acquistò nel 1970 da un mercante d'arte americano.

✓ «Qui nel dicembre 2008 nasceva La Voce, la rivista fondata da Giuseppe Prezzolini sulle cui pagine maturò la speranza di

rinnovare la vita morale e politica italiana». È quanto si legge nella lapide posta in via dei Della Robbia 50 a Firenze.

## UN INEDITO RICORDO DEL POETA GRADESE

### Ad abitare dall'autore dei «Canti dell'isola» ci arrivò con l'appoggio di Pier Paolo Pasolini e Stelio Crise

di NICO NALDINI

Nell'arco di alcuni decenni Biagio Marin ha scritto migliaia di versi. Tra i poeti danneggiati dal tempo per una fama tardiva senza un interesse critico adeguato se non quello di una riscoperta a sensazione, con giudizi improvvisati, c'è il caso di Biagio Marin. Da decenni scriveva nel dialetto dell'isola di Grado; una varietà del veneto che la laguna interposta alla terra ferma ha influito a mantenere arcaica, diversa, autonoma. Una lingua modulata sui richiami dei pescatori da un veliero all'altro; altri richiami nel silenzio notturno portati dal vento che con diverso impeto soffiava dal Friuli («il fur-lan»), dall'Istria e dalla Carinzia («la bora»).

Era la parlata nativa di Marin; non intaccata dalla sua frequentazione all'Università di Vienna. Il padre era proprietario di un'osteria al centro di Grado e se ci fosse stato bisogno di un ripasso linguistico, era fornito dai clienti che il giovane Biaseto serviva ai tavoli. O dalle chiacchiere da un balcone all'altro nelle strette calli.

Il padre di Marin era un vecchietto ilare che il caso mi ha fatto conoscere quasi centenariano. Attraversava a passo svelto il giardinetto di casa. «Quello è mio padre» disse Marin che già era anziano.

Per Marin permaneva la dolorosa penuria dei riconoscimenti. Un articolo di Prezzolini era diventato con gli anni un alloro sgualcito.

Alternava l'asprezza dei giudizi sul mondo letterario attuale alla paziente attesa, la delusione alla cocciutaggine di ottenere giustizia. Pubblicò a sue spese un grosso volume di versi «I canti dell'isola». Un bel volume curato da lui stesso anche tipograficamente. Lo regalava generosamente con dediche autografe nella minuta grafia di un monaco copista. L'ultimo incarico di lavoro, più una sinecura che un impiego, lo aveva ottenuto alle Assicurazioni Generali come bibliotecario. Entrava e usciva dagli uffici di Piazza dell'Unità allo scoccare del minuto. Suo compito redigere un bilancio per cui impiegava non più di qualche ora al mese. Il rimanente del tempo lo dedicava alla stesura di un diario sterminato trascritto in grossi volumi rilegati.

Rispondeva a tutte le lettere ricevute, anche ai biglietti più insignificanti. Il sabato mattina lui e donna Pina salivano sulla corriera per Grado e rientravano la domenica sera. Le fasi della settimana scorrevano impeccabilmente. Ma di tanto in tanto con una frequenza nota solo a Biaseto, improvvisamente apparsa, una giovane donna, alta, bruna, sicura di sé. Marin la accoglieva nel modo più amorevole, la faceva stendere sul divano dello studio, le teneva i piedi tra le mani per riscaldarli. Donna Pina anche se era in casa non faceva più sentire la sua presenza.

Con una po' di enfasi negli anni Cinquanta si poteva indicare in Stelio Crise, bibliotecario dell'Università, l'uomo più intelligente a Trieste. Amava così tanto i libri già raccolti e schedati e quelli in arrivo come novità, che per una coscienza ipercritica non pretendeva aggiungerne di propri. La sua intelligenza si esprimeva per lampi successivi con molto sense of humour. Nei libri che ha pubblicato, rari e di scarsa mole, del suo spirito è rimasto solo qualche traccia in uno stile un po' inamidato. Il suo vero strumento era la conversazione dove non tralasciava occasione per cionare i medaglioni più ironici del potere. Anche quello da cui il suo lavoro dipendeva e infatti dopo qualche anno fu allontanato



Il poeta gradele Biagio Marin fotografato da Renzo Sanson



Nico Naldini ha conosciuto da vicino i protagonisti del '900



Stelio Crise con Eugenio Montale a Trieste nel 1968

## Naldini: «Quando Biagio Marin mi tolse le chiavi di casa sua»

in una biblioteca di importanza secondaria. Assomigliava a una personaggia di Stefan Zweig.

Stelio, legato come tutti a donna Pina, brontolava contro i tradimenti di Biaseto. Faceva risalire la sua sensualità alla tubercolosi di cui era stato affetto da giovane.

Ho passato un anno ospite nella casa di vicolo del Castagneto; corridoio preferito dalla bora; per uscire di casa ci si doveva aggirare a un sistema di catene per sottrarsi alla raffica micidiale. In casa Marin ero benvenuto come un figlio. Marin, anche per far piacere a Pasolini aveva insistito che

entrassi nella sua casa per finire gli studi all'università. Ma già sapevo che lo avrei deluso. Il desiderio amoroso esige spazi liberi. Nelle «Mille e una notte» il francolino ospite del comodo nido delle tartarughe ogni mattina volava via lasciando le costernate e ansiose. Il francolino obbediva a un naturale istinto di libertà e anch'io ne avevo uno altrettanto forte. Un po' alla volta cancellò i lineamenti del giovane ospite tranquillo, sempre disponibile alla conversazione, all'ascolto di interminabili lasse di versi su Grado e i suoi «corcai». Il mio istinto non aveva un no-

me preciso o meglio era opportuno non dirlo. Ea il mio primo «amore con gelosia». Soffrivo la prima delle mie crisi quasi fossi stato trascinato dentro lo scenario di «Senilità» mentre il mondo si chiudeva in me in un'unica ossessione.

Marin mi giudicò colpevolmente privo di energia, con volontà malata; irrecuperabile e se pentì di avermi tra i piedi. Donna Pina, più intelligente del marito, per consolarmi un giorno mi disse: «L'ho vista per strada in compagnia di un ragazzo bellissimo». Alla sera dopo cena, come il francolino fuggitivo ero richiamato dai fi-

schì che salivano dalla strada; erano dei richiami. Con una scusa infilavo la porta di casa e Marin conteneva sempre me lo la sua contrarietà. Finché un giorno mi chiese di restituire le chiavi di casa. Come il francolino che aveva un altro ramo su cui posarsi, mi trasferii in una camera d'affitto pochi metri più in là. Nel povero appartamento di una coppia di ebrei fuggiaschi.

Marin non mi abbandonò del tutto. Era generoso e sapeva di fare cosa grata a Pasolini. Con l'aiuto di Crise mi sistemò come bibliotecario in un circolo culturale. Il salario co-

priva le spese della «miscela» per la mia lambretta ma io non chiedevo di più. Potevo continuare a inseguire il ragazzo Ferruccio anche quando scompariva con la sua ragazza. Li trovavo seduti su una panchina appartata di un giardino pubblico. L'espressione di Ferruccio era un po' esasperata, la ragazza mi diceva: «Mi tremano le gambe perché so che adesso Ferruccio verrà via con te». Gli anni sono passati; il mondo è divenuto un altro e l'equivalenza bisessuale sopravvive solo nei paesi islamici. Tanto ammassa, quanto nascosta e tanto nascosta quanto ammassa.

I nostri ragazzi di allora che accettavano la bisessualità imboccavano le strade della vita spensieratamente. La sera del sabato portavo Ferruccio nella casa di Marin. Ero fiero di mostrargli tanti libri e più di una volta l'ho fatto accomodare nel divano dello studio. Non gli scaldavo i piedi con le mani, ma il ragazzo non sfuggiva ad altri accerchiamenti.

Uscì l'antologia di poeti dialettali curata da Pasolini dove Marin aveva un suo posto dopo il grande Giotti. Per Giotti la felicità dei «capricci» era finita da tempo. Due figli dispersi nella guerra in Russia e mai più ritornati; la moglie russa malata di epilessia; il sentimento della distruzione incombente anche dal nido familiare ormai quasi deserto. Durante la sua passeggiata l'avara vegetazione del Carso si ripiegava al vento della Ginestra leopardiana. Grande poeta. Virgilio Schömbeck detto Giotti per amore dell'Italia aveva esordito affascinando i letterati fiorentini poco inclini alle poetie dei dialettali. I poeti dialettali triestini invece si sgolavano a criticarlo perché consideravano la sua lingua poetica un'invenzione letteraria. Proteste di batraci nei fossi del localismo come più tardi avvenne per Pasolini e altri.

Torniamo alla cronaca. A una certa data, non ricordo quale, la fortuna letteraria arrise anche a Marin. La scelta fatta da Pasolini di un gruppo di poesie per l'editore Scheiwiller aveva delineato la sua poetica. Marin l'accettò perché veniva da Pasolini e la considerava un viatico. Tuttavia avrebbe preferito una scelta più estesa sui suoi temi abituali, il repertorio di Grado con le sue varie componenti, mentre i «corcai» evocati da Pasolini sembravano librarsi in un volo meno trionfale, nell'aura dell'ultima grande poesia italiana, quella del Pascoli. Seguirono altre pubblicazioni e cominciarono a piovere premi e riconoscimenti. I monotoni intarsi di Grado ormai ambivano a essere cifra del mondo. Alcune poesie bellissime, altre ripetitive, di testi già assimilati. I suoi euforizzati «fans» congratolandosi l'uno con l'altro, fecero intravedere a Biaseto oltre al successo, la gloria. Prese piede un'esaltazione di maniera, insensibile alle dismisure. Giotti non dico venisse dimenticato ma restituito alle glorie del passato. Quando fu decisa una riedizione di «Colori» per realizzarla fu necessario un finanziamento pubblico che fu procurato da Stelio Crise. E chi altro se non da lui?

Biaseto era un anziano uomo felice, signorile e appagato. Una lamina che sprigionava raggi spontaneamente, senza atteggiamenti superflui. Tra i suoi «fans» cominciò a galoppare il mito del Nobel; travolgendoli. L'Università di Udine provvide a sfornare un Marin inglese. Un volume di cui si sono perse le tracce. Si apriva con una dedica all'«Uomo del Ventesimo secolo» e il resto era sottocultura provinciale. A cominciare dalle improbabili traduzioni. Povero Marin.



Critici sotto accusa: un disegno di Giuseppe Fadda

PARLA L'AUTORE DI «RECENSIRE»

## Onofri va all'attacco: «Diffidate dei critici apprendisti stregoni»

Uscito da pochi giorni, il libro di Massimo Onofri, «Recensire. Istruzioni per l'uso» (Donzelli, pagg. 154, euro 15), ha già innescato un bel po' di polemiche. Perché, nonostante il titolo da innocuo manuale, in realtà il volume è un vibrante pamphlet che non manca di colpire alcuni precisi bersagli. L'autore - docente di Letteratura italiana all'Università di Sassari, ma anche uno dei più importanti «critici militanti» - ci tiene a difendere l'attività critica dai tanti «apprendisti stregoni» che a suo parere infestano le pagine culturali dei giornali. «Recensire - spiega, - è un atto molto delicato, che richiede una precisa tecnica e anche un'etica,

un giudizio, positivo o negativo che sia.

«Sì, ma si tratta di giudizi quasi sempre apodittici, cioè non suffragati da adeguate argomentazioni. Chi legge, in altre parole, dovrebbe essere in grado di seguire un ragionamento, basato su argomenti razionali, e non puramente impressionistici, che conduce l'autore della recensione a formulare un certo giudizio».

Come si può definire la recensione?

«Nel mio libro mi sono chiesto se la recensione, oltre a essere un genere letterario specifico, non sia anche una metafora della critica in quanto tale. Essa è infatti a metà strada tra la scheda, che ha uno scopo puramente informativo, e il saggio, che invece ha l'obiettivo della valutazione».

Come fa il lettore a capire se sta leggendo una buona recensione?

«Consiglio ai lettori di abituarsi a frequentare certi critici, quelli che hanno un percorso coerente e riconoscibile. Sul lungo periodo si capisce quali sono i critici seri e affidabili e quali invece gli improvvisatori».

Lei insiste molto sulla «chiarezza» come qualità di una buona recensione. Che cosa intende di preciso?

«La chiarezza sta soprattutto nell'assunzione di responsabilità. Voglio dire che ci sono critici i quali magari hanno uno stile anche non facilissimo, ma sono chiari, nel senso che non si sottraggono a valutare le novità librarie sulla base di una propria idea del mondo. In questo risiede la dimensione creativa dell'atto critico, cioè nel far reagire il libro di cui di volta in volta ci si occupa con una certa idea della realtà e dell'esistenza. Per questo potremmo definire la critica militante come un'attività che sta a metà strada tra il servizio pubblico e l'attività creativa. Che poi il critico sia anche uno scrittore può essere una bella scommessa, anche se di per sé non è una condizione necessaria».

Ma esiste oggi in Italia qualche bravo critico militante?

«Certo, e molto spesso trovo che siano proprio i giovani critici, il che mi lascia ben sperare per il futuro. Ma se devo fare qualche nome, preferisco additare alcuni grandi critici militanti che non ci sono più, ma che nel Novecento hanno illustrato quest'arte: da Emilio Cecchi a Geno Pampaloni, da Giovanni Raboni a Giuliano Gramigna. Esempi da seguire ancora oggi».

Roberto Carnero

ARTE. LE OPERE DEL PITTORE A PARIGI

## Picasso anche di notte al Grand Palais

La mostra resterà aperta senza sosta per tre giorni, dal 30 gennaio

**PARIGI** Alla fine «Picasso e i maestri» sarà la mostra più visitata negli ultimi quindici anni in Francia, che pure ne ha ospitate e ne ospita di grandi esposizioni.

Al 2 febbraio - quando chiuderà al Grand Palais di Parigi - saranno 700mila i visitatori. Molti di più, per esempio, di «Cézanne» nel 1995 e di «Picasso/Matisse» nel 2002, che detenevano finora il record. Dal giorno dell'inaugurazione, l'8 ottobre scorso, sono stati 400mila i visitatori, e i biglietti, fino al giorno di chiusura, sono stati già tutti prenotati. Così è scattata la decisione di aprire per tre giorni

consecutivi - comprese le tre notti - proprio a ridosso della chiusura: dalle 9 di venerdì 30 gennaio alle 20 del 2 febbraio.

Museo di notte perché era impossibile prolungare la mostra. Molte delle opere esposte, infatti, dovranno tornare ai loro musei, come la «Maja desnuda» di Goya, al Prado di Madrid. E perché il Grand Palais non può accogliere, secondo le norme di sicurezza, più di 500 persone per ora, che fanno 6500 biglietti al giorno.

Un successo? Molto di più, «un trionfo» dice «Le Monde», che dedica all'apertura notturna - inedita nel paese,



Una curiosa immagine di Pablo Picasso: sono già 400mila i visitatori che a Parigi hanno visto la mostra a lui dedicata

probabilmente nel mondo, se si considerano le opere e il luogo - il suo editoriale di ieri, dal titolo che è tutto un programma: «Bravo, Picasso». La mostra, infatti, non solo è l'occasione di vedere, fianco a fianco, le opere del grande pittore spagnolo e quelle dei suoi maestri che provengono da musei e privati di tutto il mondo - fra gli altri Rembrandt, Goya, Raffaello, Delacroix, Cézanne, Monet - ma rappresenta anche un «rarissimo successo finanziario», dice sempre il quotidiano, con milioni di euro che serviranno a sostenere «altre esposizioni a Parigi, ma anche in provincia».



IL CASO. SI CERCHERANNO ACCORDI CON I PROVIDER

## In America si ferma la lotta ai pirati della musica

Le major rinunciano alle azioni legali e studiano nuove formule di dissuasione

**NEW YORK** Rivoluzione copernicana nella lotta ai pirati della musica. Dopo anni di futili quanto costose azioni legali, le major discografiche americane rappresentate dalla Recording Industry Association of America hanno gettato la spugna. L'industria del disco ha annunciato che rinuncerà a perseguire in tribunale chi scarica musica illegalmente dalla rete. I singoli utenti non verranno penalizzati, ma si cercheranno, invece, accordi con i provider in modo da ridurre la loro banda web. Il nuovo corso della Riaa è stato anticipato dal Wall Street Journal.

La strategia dell'attacco le-

gale ai singoli pirati, lanciata nel 2003, aveva portato a mettere sotto accusa circa 35 mila persone, ma nei fatti si era rivelata inefficace: il numero degli scambi 'peer to peer' nel frattempo sono cresciuti (cinque miliardi al mese secondo le stime della Electronic Frontier Foundation), la mole dei downloading illegali è tuttora monumentale, l'industria discografica continua ad essere in crisi.

Oltre a essere state infruttuose, le azioni legali si erano rivelate un disastro di pubbliche relazioni per l'industria del disco: tra le vittime messe alla gogna c'erano state giovani madri, una ragazzina di 13

anni, perfino un morto. Le nuove iniziative di lotta contro i pirati della musica sono state concordate dalla Riaa con il ministro della Giustizia dello Stato di New York Andrew Cuomo e con alcuni provider che il Wall Street Journal non ha identificato.

Il primo passo sarà di allertare i provider che uno o più dei loro utenti scaricano illegalmente brani musicali: a loro volta i provider procederanno a intimare ai pirati di interrompere il downloading. Sono previsti due avvertimenti: al terzo potrebbe scattare la riduzione della banda web fino al taglio completo del servizio per i più irriducibili.

QUESTA SERA OSPITE DI «CHE TEMPO CHE FA»

## Luttazzi ritorna in tv da Fazio: «Comincerò suonando una bella fantasia americana»

«Prima dell'intervista proporremo un pezzo di Jerome Kern con Podio alla batteria e Moriconi al contrabbasso»

### APPUNTAMENTI

#### TRIESTE

##### ■ ADORABILI AMICI AL BOBBIO

Ancora oggi al Teatro Bobbio si replica la commedia «Adorabili amici» di Carole Greep con Ettore Bassi e Laura Lattuada.

##### ■ POESIE LETTE DALLA REGGIO

Oggi, alle 18, al Caffè San Marco per la rassegna «La parola alla scrittura» concerto di musica classica del Weber String Quartet Trieste, con musiche dal Classicismo di Mozart al Romanticismo di Borodin.

##### ■ CENERENTOLA AL ROSSETTI

Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti, Cenerentola sulla musica di Prokofiev con il Balletto del Teatro dell'Opera Nazionale di Romania.

##### ■ TEATRO MIELA

Oggi, alle 17.30, al Teatro Mielà per il festival Ninchi la Compagnia trevigiana presenterà «Il ratto di Arianna».

##### ■ MATTINATE AL REVOLTELLA

Oggi, alle 11, all'Auditorium del Revoltella concerto del Trio Flûns con Barbara Rizzi e Antonio Nimis, pianoforte a quattro mani, e Quirino Principe voce recitante, che eseguiranno il melodramma «Enoch Arden» (1897) di Richard Strauss su versi di Tennyson.

#### UDINE

##### ■ CONCERTO APERITIVO

Martedì 23 dicembre, alle 18.30, all'atelier Rualda in via Muratti 35 a Udine concerto aperitivo con Les Flassaders, violino, piano e voci.

Lelio Luttazzi questa sera torna in tv: sarà ospite di Fabio Fazio nella trasmissione «Che tempo che fa», alle 20.10 su RaiTre. L'artista parlerà del suo ritorno a Trieste e del cofanetto uscito nei negozi una decina di giorni fa. «Il giovanotto matto», prodotto da Rai Trade e Contape, che contiene un documentario sulla sua vita firmato da Pupi Avati e un libro di Adriano Mazzeo.

Prima dell'intervista, Luttazzi si esibirà anche al pianoforte: un'occasione speciale, perché in pubblico suona ormai molto raramente. In trio con il suo produttore Roberto Podio, alla batteria, e con il contrabbassista Massimo Moriconi, eseguirà un pezzo di Jerome Kern: «È una "fantasia" americana che abbiamo in repertorio da molti anni - spiega Luttazzi -. Durata circa cinque minuti, cominceremo suonando. Alla trasmissione di Fazio sono già stato, lo trovo bravissimo e molto intelligente. Quest'estate è venuto a trovarmi con la moglie a Bocca di Magra, in Liguria. Mi vuole molto bene, è come un figlio

per me, torno nella sua trasmissione molto volentieri».

L'artista è un fan di «Che tempo che fa» anche da semplice spettatore: «Non ne perdo una puntata, anche perché mi

piace molto Luciana Littizzetto. Di notte leggo spesso i suoi libri e sobbalzo sul letto dal ridere».

Questa mattina Luttazzi sarà impegnato a Milano nelle prove del pezzo

musicale, mentre le domande di Fazio saranno una sorpresa. Di certo, l'artista racconterà l'emozione di vivere di nuovo nella sua Trieste: «Ormai è un mesetto che abito a Palazzo Pitteri in piazza

Unità. Dalle finestre del soggiorno guardo il Palazzo della Prefettura, il Municipio: è una cosa da sogno. Ho la sensazione forte di essere tornato a casa, di chiudere la mia vita dove l'ho aperta». Luttazzi è molto soddisfatto anche della riuscita del dvd: «Ha un taglio cinematografico, dura un'ora come un film. È un dialogo tra me e Pupi Avati nella mia vecchia casa di Roma, con tutti gli esterni girati a Trieste e moltissimi pezzi di repertorio della mia carriera televisiva e musicale».

Il 26 dicembre Luttazzi riceverà anche il Premio «Triestinità 2008» al 30.º Festival della canzone triestina, al Politeama Rossetti. Poi, è deciso a riposarsi e a godersi la sua città: «Finora ho fatto molte passeggiate ma ho avuto anche un po' d'influenza. Ho 85 anni: spero passare il resto della mia vita senza lavorare». Il pianoforte, però, nella nuova casa triestina non poteva mancare: quando gli amici, dopo cena, gli chiedono di suonare, torna nell'aria qualche nota del suo irresistibile swing.

Elisa Grando

LA 20.A EDIZIONE DAL 15 AL 22 GENNAIO

## Nuova sigla per il Trieste Film Festival ideata dal musicista Massimo Zamboni



**TRIESTE** On line da poche ore sul sito triestefilmfestival.it la sigla della manifestazione targata Alpe Adria Cinema che festeggerà la sua 20.a edizione dal 15 al 22 gennaio prossimi. Un trailer di 30 secondi per introdurre nell'universo visivo del Trieste Film Festival a compendio della nuova veste grafica 2009: volutamente artigianale e in parte work in progress, ricalcando il lavoro di ricerca e costruzione proprio di un festival cinematografico.

«Per il nostro ventesimo com-

pleanno volevamo una sigla speciale - afferma Annamaria Percavassi, direttore artistico del Festival -, contemporaneamente l'amico Massimo Zamboni (nella foto), nome storico della scena musicale italiana prima con i Cccp-Fedeli alla Linea e poi con i Csi, ci ha voluto regalare una musica originale composta per il Trieste Film Festival».

Spiega il musicista emiliano: «Ho immaginato nella mia musica un rifiorire fuori stagione -siamo in gennaio, no?- note che evocano un nostro diritto all'incanto. Forse è proprio questo il segreto del cinema».

Il 26 dicembre Lelio Luttazzi riceverà il Premio «Triestinità 2008» al Politeama Rossetti



### » IN BREVE

IL DIGITALE INCASSA DI PIÙ  
Cinema e videonoleggi superati da Internet

**ROMA** Nel 2008 i ricavi mondiali generati dai media digitali supereranno per la prima volta quelli delle sale cinematografiche e del videonoleggio messi insieme. La stima proviene dalle rilevazioni degli analisti Usa di «Strategy Analytics».

Per la società d'analisi e ricerche, quest'anno il fatturato dei canali online e mobile raggiungerà i 90 miliardi di dollari, pari al 10 per cento del totale dell'industria dell'intrattenimento. Le entrate del mercato cinematografico e del videonoleggio arriveranno invece a 83,1 miliardi.

L'industria dello spettacolo mondiale dovrebbe chiudere il 2008 a 845 miliardi di dollari, con una crescita annua del 5,8 per cento sul 2007.

UNA MINISERIE RAI

Gerini e Ramazzotti  
segretarie per fiction

**ROMA** Amiche (poco), rivali (tanto), carrieriste, determinate sono «Le segretarie del Settimo», inteso come piano alto non di Viale Mazzini ma di una grande società assicurativa. Su di loro, con molta ironia, ha scritto Laura Toscano per un progetto di miniserie con la regia di Angelo Longoni, le cui riprese in



9 settimane stanno per iniziare a Roma. Due sole puntate con il tono della commedia e un cast cinematografico: Claudia Gerini e Micaela Ramazzotti (nella foto) sono protagoniste con Tosca d'Aquino e Antonia Liskova.

Le quattro protagoniste saranno impiegate di una società assicurativa, in competizione tra loro così come lo saranno i rispettivi capi, maschi ovviamente. Il cast maschile comprende Fabio Troiano, Fabio Sartor e Andrea Bosca. Per i nostalgici c'è poi Franco Castellano, in un ruolo che riprende quello che lo ha reso celebre 10 anni fa: il commesso gay di «Commesse».

L'ATTORE DI «AUSTRALIA»

Jackman è l'uomo più sexy?  
La moglie si mette a ridere

Il magazine «People» lo ha incoronato uomo più sexy dell'anno e la moglie Debora, per tutta risposta, si è messa a ridere. Lo ha rivelato lo stesso Hugh Jackman durante una conferenza stampa per la presentazione del suo «Australia», la pellicola che lo vede protagonista accanto a Nicole Kidman. «La prima cosa che ha pensato Debora - ha detto l'attore - è stata: allora mio marito è come Brad Pitt? Poi mi ha chiesto come fosse stato possibile che avessero scelto proprio me. Insomma non voleva proprio crederci».

CON IL FILM «KJFG NO.5»

A Udine l'ungherese Alexei Alekseev  
vince il Festival dell'Animazione

**UDINE** Vince la prima edizione del Piccolo Festival dell'Animazione di Udine il buffo e irresistibile cortometraggio di produzione ungherese «Kjfg no.5» di Alexei Alekseev. Una breve computer animation che ha per protagonista un'inusuale band di animali (un orso al basso,

una lepre alle percussioni e un lupo alla voce). Con questo divertentissimo cortometraggio, che gioca sul non-sense, il regista russo Alexei Alekseev è già stato ripetutamente premiato nei concorsi internazionali, tuttavia a Udine è stato il pubblico partecipante alla nuova manifestazione a decretare la vittoria. Una delle caratteristiche del Festival organizzato dal Centro per le arti visive e dal Centro Espressioni Cinematografiche è stata, infatti, offrire la possibilità di voto a una giuria popolare.

Il Festival, inaugurato da Lorenzo Mattotti e chiuso da Videounlimited, ha dedicato anche una retrospettiva al maestro svizzero Georges Schwizgebel, ospite della città, nonché degli spazi all'animazione estone e baltica. L'iniziativa si è distinta tuttavia per aver portato a Udine artisti di varia provenienza e corrente artistica, creando numerose occasioni di scambio tra pubblico e autori.



Georges Schwizgebel, maestro svizzero dell'animazione, è stato tra gli ospiti del Festival di Udine, organizzato dal Centro per le arti visive e dal Centro Espressioni Cinematografiche

**ristorante**

**pepenero pepebianco**

Guarda il nostro menu su [www.pepeneropepebianco.it](http://www.pepeneropepebianco.it)

Via Rittmeyer, 14/a Trieste - Tel 040 7600716

**“APPLAUSI AL 2009”**  
FINE ANNO A TEATRO

31 dicembre 2008 ore 21.30  
TEATRO ORAZIO BOBBIO

• I NOBILI RAGUSEI di Marino Darsa, versione di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna con il Gruppo per il Dialetto di Gianfranco Salletta

• BRINDISI DI MEZZANOTTE  
Con il "Brindisi" dalla Traviata e brani da "La Vedova Allegra"

• CANZONI sceneggiate, raccontate e cantate dal Coro "Lions Singers" diretto dal maestro Severino Zannerini

info e prenotazioni Ticket Point  
Corso Italia 6/c - 040 3498277  
Dopocena con un brindisi speciale.  
€ 40,00  
PARCHEGGIO GRATUITO

**TrovaCinema lo trovi su [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)**

**Sondaggi**  
SUI FILM PIU' GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

**Gallerie fotografiche**

Migliaia di fotografie degli attori più amati

**Recensioni**  
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

**Locandine**  
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

**VEGLIONE DI S.SILVESTRO**

**Michel Pub & Lui's pub**

ASPETTANDO IL 2009

**CENONE A BUFFET**

**MUSICA E ANIMAZIONE**

DALLE 24.00  
INGRESSO LIBERO

PRENOTAZIONI ENTRO IL 28/12/2008

**MICHEL PUB**  
GONARS (UD) - tel. 338 9713689

**LUI'S PUB**  
PERCOTO DI PAVIA (UD) - tel. 333 9996884

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA'



**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**BEFED**  
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE  
ANCHE PER ASPORTO  
APERTO 7 GIORNI SU 7  
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00  
CHIUSO IL 24 E 25 DICEMBRE  
APERTO IL 26 A PRANZO E CENA  
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

**VEGLIONE DI FINE ANNO "AI PINI"**  
Menù di carne e pesce con musica dal vivo  
€ 80,00 !!!  
Prenotazioni al 040 225324

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO" DA MIRKO**  
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)  
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA  
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro  
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428  
PRENOTAZIONI NATALE E CAPODANNO

**POLLI SPIEDO gastronomia**  
...sempre con Voi tel. 040 392655  
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)  
APERTO TUTTI I GIORNI

**AGRITURISMO PAPAGENO**  
Rupinpiccolo 63 - Sgonico - TS  
Tel. 040 2296083 [www.papageno.fvg.it](http://www.papageno.fvg.it)  
PRANZO DI NATALE CON MENÙ RICERCATO E NATURALE  
APERTI ANCHE IL 26 A PRANZO E CENA  
IL 27 A CENA  
IL 28 A PRANZO



» **Carovita:** Contromisure delle Cooperative Operaie a favore dei consumatori

Tutta la famiglia  
riunita per Natale?

# Con il **Sottocosto** **COOP** si può fare!

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

*Meno di 50 euro  
il grande pranzo  
di Natale* per la famiglia riunita, di 8 persone



**€1,49** anziché € 3,39

Tortellini Sfogliagrezza Rana  
g 250, al kg € 5,96. Disponibili 19.500 pz

**Ribasso 56%**



**€6,80** al kg anziché € 9,08

Petto a tranci di Tacchina  
Fior fiore COOP nei negozi con reparto macelleria

**Ribasso 25%**



**€2,58**

Pandoro Melegatti kg 1  
Disponibili 4.500 pz

**Prezzo eccezionale**



**€1,99** anziché € 2,85

Coca Cola Bipack lt. 1,5 x 2  
al lt € 0,66. Disponibili 13.000 conf.

**Ribasso 30%**



**€2,99** anziché € 4,29

Spumante Pinot di Pinot Gancia  
ml 750 al lt € 3,99. Disponibili bt 4.500

**Ribasso 30%**



Per le festività, la più parte delle persone desidera riunire tutta la famiglia attorno ad un tavolo felicemente imbandito. Come tradizione vuole. Ma non è un sogno. Perché le Cooperative Operaie rispondono sempre con azioni concrete alle esigenze dei consumatori.

**COOP**  
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

**Ancora per 4 giorni, fino al 24 dicembre,  
il SOTTOCOSTO da non perdere.**

E fino al 31 dicembre le vantaggiosissime offerte di Natale.  
Dal 26 al 31 dicembre una 6 giorni di super vantaggi per Capodanno.







# Ti aspetta per fare la prova gratuita dell'udito entro questo mese



**STAFF MAICO IN REGIONE DA SEMPRE AL TUO SERVIZIO**



## TRIESTE

Via Carducci, 45  
Tel. 040/772807  
Orario: da lunedì al venerdì  
9.00-13.00 - 15.30-19.00  
e sabato mattina



## GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a  
Tel. 0481/539686  
Orario: da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00



## MONFALCONE

via Nino Bixio, 3  
Tel. 0481/414262  
Orario: da lunedì a venerdì  
9.00-13.00 - 14.00-18.00

la **MAICO**  
augura  
a tutti  
**Buon Natale e Buone Feste...**  
**...e vi riserva un panettone in dono**  
**fino al 24 dicembre**  
**da ritirare**  
**alla MAICO**  
**della tua città**

## TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807  
Orario: da lunedì al venerdì  
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

## GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a  
Tel. 0481/539686  
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

## MONFALCONE

via Nino Bixio, 3  
Tel. 0481/414262  
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00



**TRIESTE** «Traviata», perno della «trilogia popolare» di Giuseppe Verdi, sta rapidamente avvicinandosi al suo duecentesimo e qualcuno nel vecchio mondo, vistine la frequenza, ne avrà magari abbastanza. A Seul, megalopoli di quel Sud Corea che optò per una democrazia difetti inclusi, fu la prima opera ad esser messa in scena, sessant'anni fa, mentre l'Europa stava leccandosi profonde ferite. Non si parlò allora di folgorazione e colpo di fulmine, concetti estranei alla prudenza orientale, ma l'innamoramento ci fu, e l'opera, cui altre seguirono, incise nel profondo, provocò adesioni tali da radicarsi nelle generazioni a venire. La scelta del titolo verdiano per la prima tournée in Italia della Metropolitan Opera Company della capitale coreana non è



Due momenti della «Traviata» messa in scena al Teatro Verdi di Trieste dalla Metropolitan Opera Company di Seul (foto Parenzan)

**MUSICA. L'OPERA PROPOSTA DALLA COMPAGNIA COREANA**

# Bella la Traviata che arriva da Seul

## Applausi alla Metropolitan Opera Company ospite del Verdi di Trieste

quindi dovuta al caso e non è neanche un gesto di sfida, ma un tributo ad un capolavoro irresistibile, un fenomeno che dovrebbe inorgoglierne.

L'approdo a Trieste dell'istituzione operistica di Seul è un'operazione di scambio, essendo previste il prossimo marzo alcune rappresentazioni di «Butterfly» da parte del Teatro triestino al Sejong Center, sede delle produzioni della Metropolitan Company. Sarà uno dei momenti più significativi fra le celebrazioni indette per il

trentennale del Centro ed avrà la particolarità di appoggiarsi all'Orchestra locale che per l'occasione sarà affidata alla bacchetta di Lorenzo Frattini, così come per questa «Traviata» è salito sul podio dell'Orchestra del Verdi il maestro coreano Choi Sun-Yong.

Per l'eccezionalità dell'avvenimento la cronaca dovrebbe astenersi dalla disamina della valenza artistica e limitarsi a registrarne il conforto di un pubblico folto, parzialmente rinnovato, i frequenti applausi a scena

aperta ed il successo nel suo insieme, franco e caloroso, superiore ad ogni più rosea previsione, non senza rilevare l'efficienza professionale, frutto di diligenza e disciplina, messa in atto dalle maestranze coreane per una trasferta non proprio dietro l'angolo. Dallo stesso spettacolo si è diffusa, fin dall'inizio ed assieme alla partecipazione dei singoli, una sensazione di garbo e buona educazione. Probabilmente anche per merito del più straricco fra tutti i melodrammi della sto-

ria, lo spettacolo è andato in crescendo conquistando l'ascolto. Se solo, tenuto conto della consueta buona prova dell'Orchestra, anche dal podio fosse scaturita qualche decisione di espressività in più, qualche incisività negli scatti e nei colori, sarebbe stata una «Traviata» avvincente in tutto. Ed inedita, quanto a regia scene e costumi, settori ai quali la moda fra noi imperante ha imposto di abbandonare ogni scrupolo. La prima citazione vada al Coro, non numeroso e con poca

polpa nel registro basso, ma protagonista di un'ottima prova, formidabile per compattezza nel settore femminile.

Quanto ai ruoli, che quello di Violetta sia stato affidato all'ultimo momento al soprano Park Je-Yeon, prevista in locandina per la recita del sabato pomeriggio, la dice lunga sul livello del parco voci a disposizione. Una Violetta dal vitino da vespa come la creatura ventiduenne immaginata da Dumas jr., un'intonazione sulle prime ondeggiante a causa dell'

emozione o come presa da un futuro non facile, poi rinfrancatasi nella drammaticità della parte. Oltre al tenorino, Alfredo disinvolto quanto ardente ed impulsivo, di nome Na Seung-Seo, la rivelazione è stata il baritono Choi Jin-Hak, tecnica agguerrita, accento eloquente. Graditi i brevi inserti di danza, e, particolare non trascurabile, una buona dizione sfoggiata da tutti i personaggi, ruoli minori inclusi.

Claudio Gherbitz

**TEATRO. IN SCENA A TRIESTE**

# Chopin sulla panchina delle «Notti bianche»

**TRIESTE** A Pietroburgo, nella breve estate delle «notti bianche», il sole sembra non voler tramontare mai. In quel crepuscolo Dostoevskij ambientò uno dei suoi racconti meritatamente famosi. Lo stesso da cui Luchino Visconti avrebbe tratto, 50 anni fa, il più misterioso e iridescente dei suoi film: «Le notti bianche» con Marcello Mastroianni e Marie Schell protagonisti.

Il destino torna. Giorgio Albertazzi aveva prestato allora la propria voce doppiando Jean Marais. E ancora Albertazzi è nuovamente una voce fuori campo nell'allestimento teatrale in cui Ros-

sella Falk, occasionalmente regista, ha voluto far rivivere il racconto. «Le notti bianche» sono di scena in questi giorni alla Sala Bartoli di Trieste.

Su un lungofiume di quella Pietroburgo un Sognatore incontra una Sconosciuta. Entrambi attendono qualcosa. Lei aspetta il ritorno di qualcuno che la ama. Lui l'arrivo di qualcuno da poter amare. I piccoli movimenti dei pensieri e delle parole li avvicinano, li legano, li illudono. Ma la luce fatata di quell'incontro, dopo solo tre notti, scompare e la realtà riconsegna a lei il proprio amato e restituisce lui ai



Una scena delle «Notti bianche» con la regia di Rossella Falk

propri sogni.

Fedele allo spirito di Dostoevskij, Fabio Poggiali ha curato qualche anno fa l'adattamento del testo e lo interpreta oggi accanto a Simona Mastroianni. Del sognatore vestito cechovianamente di bianco e della dolce ragazzina, essi fanno un

emblema d'amore, tanto più intenso quanto più fuggevole. E come alle figure romantiche di Peynet anche a loro basta, scenograficamente, una panchina sola. Tra le folate di Chopin, «Le notti bianche» si replica alla Bartoli ancora questo pomeriggio (alle 17).

Roberto Canziani

## TEATRI

### TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«CONCERTO DI FINE ANNO», Teatro Verdi, 31 dicembre ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessi e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

«CONCERTO DI CAPODANNO 2009» della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi Città di Trieste», direttore Cristina Semeraro. Sala Tripicovich, 1° gennaio 2009, ore 18.00. Prevendita dei biglietti (ingresso unico € 5) presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Per informazioni 338-3528942.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

[www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it) - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 16.00 e 20.30: «CENERENTOLA» con il Balletto Nazionale di Romania. Turno Fam. 2h.

**SALA BARTOLI.** 17.00: «LE NOTTI BIANCHE» da Fedor Dostoevskij. Regia di Rossella Falk. Con Fabio Poggiali, Simona Mastroianni. 1h20'.

■ **TEATRO MIELA**

XVI Festival internazionale Ave Ninchi. Oggi, ore 17.30: la Compagnia Teatro d'Arte (Spresiano - Tv) presenta «IL RATTO DI ARIANNA» tratto da un Canovaccio di Commedia dell'Arte. Ingresso libero.

**DANZA. OGGI AL TEATRO VERDI**

# Arrivano a Gorizia i maestri del tango

**GORIZIA** Sarà un grande evento internazionale, un intenso spettacolo di danza a suggellare la prima parte della stagione per il Teatro comunale Verdi di Gorizia, diretta da Walter Mramor e realizzata dal Comune di Gorizia. Oggi alle 20.45, in esclusiva regionale arriva «Otango. The ultimate tango show», una creazione di Oliver Tilkin per la compagnia belga-americana Artemis, che riunisce gli artisti argentini più conosciuti a livello internazionale.

Lo spettacolo nasce nel 2004 su richiesta di un grande festival francese. La sfida era quella di radunare in soli sei mesi gli artisti argentini più conosciuti a livello internazionale, e di creare un incredibile spettacolo di tango totalmente differente dalle produzioni esistenti. Scavando nelle radici del tango per trovare l'essenza del suo passato, «Otango» descrive anche il suo presente e il suo futuro. La principale caratteristica è l'esaltazione della sensibilità più intima del tango, delle sue emozioni più violente. Selezionati per le loro rinomate qualità così come per le loro differenze nello stile, gli artisti rappresentano il tango nella sua multiforme varietà. Da soli o in gruppo, i ballerini portano lo spettatore alla scoperta della tradizionale sensualità del tango, dell'eleganza del tango nobile, del romanticismo del tango valzer, delle piccanti figure del tango Milonga, della rivoluzione del tango Nuevo.

gra», canzoni sceneggiate e cantate dai Lions Singers. € 40 - prenotazioni Ticket Point, Corso Italia 6/c, 040/3498277.

Petit Soleil pres. «Sogno di una notte di mezza estate II» con T. Balin, M. Lakoseljazz, V. Milan, S. Pancaldi, G. Savastano, T. Sossi. Regia di A. Vivoda. Etnoblog - Teatroblog. Via Madonna del Mare 3, Trieste. Info: 348/3940159.

## MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it) - Stagione 2008/2009

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).

## GRADO

■ **AUDITORIUM B. MARIN**

Martedì 23 dicembre 2008, ore 20.30 CONCERTO DI NATALE, con la Banda civica di Grado. Dirige m.o Nevio Lestuzzi. Ingresso libero.

## GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

21 dicembre ore 20.45. «OTANGO, THE ULTIMATE TANGO SHOW», creazione e direzione di Oliver Tilkin. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

3 gennaio ore 20.45 e 4 gennaio ore 16.00. «ROBIN HOOD - IL MUSICALE», con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

MADAGASCAR 2 11.00, 14.30, 15.30  
17.10, 18.50, 20.30, 22.15

Alle 11.00 e alle 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ **ARISTON**

HAPPY GO LUCKY - 16.30, 18.45, 21.00  
LA FELICITÀ PORTA FORTUNA  
di Mike Leigh. Con Sally Hawkins, Orso d'Argento per la miglior attrice al 58.o Festival di Berlino 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
NATALE A RIO 10.45, 13.00, 15.15, 16.15, 17.30  
20.00, 21.40, 22.10

con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

MADAGASCAR 2 11.00, 12.50, 14.50, 16.40, 18.15  
18.30, 19.55, 20.20, 22.05

a Cinecity con proiezione digitale.

IL COSMO SUL COMO 10.55, 13.10, 15.20, 17.30, 20.00, 22.05  
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

COME UN URAGANO 10.55, 12.45, 14.40, 16.35  
18.30, 20.25, 22.20

con Richard Gere e Diane Lane.

ULTIMATUM ALLA TERRA 10.55, 13.10, 15.20, 17.40, 20.00, 22.05  
con Keanu Reeves.

COME DIO COMANDA 11.00, 13.10, 15.15, 17.25, 20.00, 22.10  
di Gabriele Salvatores, dal romanzo di Niccolò Ammaniti. Premio Strega 2007.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 10.45, 12.40, 14.30  
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

Dal 25 dicembre: THE SPIRIT dal creatore di «SIN CITY» e «300» con Gabriel Macht, Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA** Tel. 040-767300.

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15  
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120'). Ultimi giorni. Da mercoledì 23 dicembre: LA DUCHESSA.

IL GIARDINO DI LIMONI 16.30, 18.35, 21.00  
di Eran Riklis. In concorso al 58.o Festival di Berlino e fuori concorso al Torino Film Festival. (Durata 106').

■ **FELLINI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

WALL-E della Disney-Pixar. A solo 4 €.

COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15  
di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

■ **GIOTTO MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

IL COSMO SUL COMO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15  
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 16.30, 18.20, 20.10, 22.00  
Toccante, intenso. Commuove e lascia un segno importante!

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 15.30

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30  
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio. 2° mese.

■ **NAZIONALE MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

NATALE A RIO 11.00, 15.00, 16.45, 18.30, 20.25, 22.20  
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.  
Alle 11.00 e 15.00 a 4 €.

COME UN URAGANO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Richard Gere e Diane Lane.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 11.00, 15.00, 16.45, 20.30, 22.15  
di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.  
Alle 11.00 e 15.00 a 4 €.

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

TWILIGHT 18.30, 22.20

■ **SUPER** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

MAMMA MIA! 16.30, 18.15, 20.15  
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

NESSUNA VERITÀ 22.15  
di Ridley Scott con Leonardo DiCaprio, Russel Crowe.

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MADAGASCAR 2 15.00, 16.00, 17.00, 18.15, 20.10, 22.00

NATALE A RIO 15.20, 17.30, 20.00, 22.10

IL COSMO SUL COMO 15.30, 17.40, 20.10, 22.10

ULTIMATUM ALLA TERRA 15.40, 17.50, 20.10, 22.10

COME DIO COMANDA 20.10, 22.10

## GORIZIA

■ **KINEMAX**

MADAGASCAR 2 15.00, 16.45, 18.30, 20.00, 21.45

NATALE A RIO 15.20, 17.30, 20.10, 22.15

IL COSMO SUL COMO 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20



**16° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI**  
*Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria*  
Compagnia TEATRO D'ARTE - F.A.P.A. (Spresiano - TV)  
**"IL RATTO DI ARIANNA" tratto da un Canovaccio di Commedia dell'Arte**  
Teatro MIELA ore 17.30 - INGRESSO GRATUITO  
il Festival è organizzato grazie a  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI TRIESTE - PROVINCIA DI TRIESTE



## UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

[www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009  
Biglietteria 0432-248418 dal lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Lunedì 22 dicembre ore 20.45 (Abb. Danza), Balletto dell'Opera di Kiev «SCHIACCIANOCI». Musica di Petr Il'ic Cajkovskij, coreografia di Valerij Kovtun da Marius Petipa.

23 dicembre ore 17.00, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore e saxofono solista Federico Mondelci. Programma: Nino Rota «Otto e Mezzo», «La Dolce Vita», «Amarcord»; Ennio Morricone «Mission», «Sean Sean», «My heart and I», «C'era una volta il West», «Song for Elena»; Roberto Molinelli «Four Pictures for New York»; «Tribute to Hollywood» (Suite su musiche di L. Bernstein, Cole Porter ecc.) Informazioni: 0432-227704 (dalle 11 alle 15); [www.sinfonicavfg.it](http://www.sinfonicavfg.it).



## Tanta musica, film e speciali per la notte di Natale in tv

**ROMA** La grande musica con Giovanni Allevi e Claudio Abbado, film in prima visione, tanti cartoon fra i quali spicca il magico mondo colorato delle Winx e un Capodanno alternativo raccontato da Marco Paolini: ce n'è per tutti i gusti sotto l'albero di Natale della tv.

**MUSICA** Palinsesto ricchissimo di proposte. Domani su Raidue alle 10.30 il concerto di Natale della coralità di montagna (registrato il 15) dall'Aula di Montecitorio; alle 12.20 su Raiuno quello dall'Aula del Senato, con Allevi che dirige i virtuosi italiani di Verona. Il 24 dicembre alle 12 su Raiuno concerto in differita dalla Scala con Myung-Whun Chung; alle 23.15 Aspettando Natale dall'Antonia-no di Bologna. Il 25 alle 12.30 sempre su Raiuno la 23.a edizione del Concerto di Natale dalla Basilica Superiore di Assisi. Il 30 dicembre da non perdere alle 23.45 il Te Deum di Berlioz con l'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado da Bologna. A Capodanno, il concerto dal Teatro La Fenice, in diretta dalle 12.25 su Raiuno; in differita su Raidue alle 14 quello da Vienna, dal Circolo sulla Musica.

**FILM** Programmazione tutta per i più piccoli. Si segnalano Harry Potter e il prigioniero di Azkaban, il 23 dicembre in prima serata su Raidue; sulla stessa rete il 24 alle 23.45 la favola Polar Express e il 25 dicembre i classici Eloisa a Natale (11.30) e Topolino e la magia del Natale (19.15).

**SPECIALI E VARIETÀ** Su Raiuno speciali Superquark in prime time, il 23 dicembre sull'Egitto, il 30 sulla scoperta di Troia e il 7 gennaio sull'Oro di Cortes. Varietà Speciale Natale dal 24 dicembre alle 16, con una selezione in bianco e nero dagli archivi Rai (spiccano Alberto Sordi, Nino Manfredi, Carlo Verdone, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Luciano Pavarotti). Su Canale 5 si segnalano tre speciali natalizi di Zelig - Svisti e mai visti, stasera, il 27 dicembre e il 3 gennaio in prime time.

**BRINDISI DI FINE ANNO** Spazio alla tradizione su Raiuno, con la diretta da Rimini de L'anno che verrà condotto da Carlo Conti, che dovrà vedersela quest'anno con lo speciale di Questa domenica, con Paola Perego. Su Raitre la notte di San Silvestro è appannaggio di Blob anno. Controcorrente la proposta di La7: lo speciale «La macchina del capo - Racconto di Capodanno» con Marco Paolini.

### VI SEGNALIAMO

**RAIUNO ORE 12.20**  
**CONCERTO DI NATALE**

Il popolare pianista Giovanni Allevi, dirigerà l'Orchestra Sinfonica «I Virtuosi Italiani», in occasione del concerto di Natale del Senato della Repubblica, che si svolge a Palazzo Madama, in onda in diretta su Raiuno alle 12.20.

**RAITRE ORE 18.00**  
**UN PUGNO DI LIBRI**

Antonello Dose e Marco Presta, conduttori radiofonici, saranno ospiti a Per un pugno di libri, la trasmissione condotta da Neri Marcorè. Un canto di Natale è il romanzo di Charles Dickens pubblicato nel 1843, su cui si confrontano questa settimana gli studenti.

**RAITRE ORE 21.30**  
**COLESTEROLO A ELISIR**

Di colesterolo, ipertensione e pillola endoscopica si parlerà a Elisir. Prenderanno parte al dibattito Gianfranco Gensini del dipartimento del cuore e dei vasi del Careggi di Firenze, Bruno Trimarco presidente della Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa.

**RAITRE ORE 15.05**  
**RAMPINI AL KILIMANGIARO**

Federico Rampini, giornalista, sarà ospite di Licia Colò ad Alle falde del Kilimangiaro. Nel corso della trasmissione, il giornalista, parlerà della sua carriera da inviato. Per lo spazio «I Vostri Reportage», verrà trasmesso un filmato sul Messico e uno sulla Finlandia.

### I FILM DI OGGI

#### CIMARRON

di Anthony Mann con Glenn Ford, Maria Schell, Anne Baxter, Arthur O'Connell.

GENERE: WESTERN (Usa, 1960)

**RETE 4 15.40**

Verso la fine del secolo scorso, Yancey Cravat, inquieto e avventuroso colonizzatore, emigra con la moglie verso l'Oklahoma. Qui, non avendo occupato i terreni che desiderava, fonda un giornale, ma poi parte alla ricerca di altre emozioni.

#### CAMBIO MARITO

di Ted Kotcheff con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1988)

**LA 7 18.00**

Una reporter televisiva bella e brillante non riesce mai a sposare il suo ricco fidanzato a causa del suo boss ed ex marito. Era difficile fare un film imbecille dalla famosa commedia The Front Page di Hecht e MacArthur.

#### RAVANELLO PALLIDO

di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello, Gianfranco Barra.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2001)

**CANALE 5 23.50**

Gemma è un'oscura segretaria di un'agenzia di top model. Ogni giorno di più davanti alle bellezze che le passano davanti si rende conto della sua inadeguatezza. Come se non bastasse, il suo capo la sfrutta ma Gemma riuscirà comunque a farsi strada.

#### FIEVEL CONQUISTA IL WEST

di Simon Wells, Phil Nibbelink.

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1991)

**ITALIA 1 17.00**

Il topo Fievel, con la sua famiglia, decide di lasciare New York per tentare la fortuna nel West. 2° lungometraggio dei personaggi inventati da Don Bluth questa volta senza la sua collaborazione, girato nei nuovi studi di Londra della Universal/Amblin Entertainment Inc.

#### THE MASK

di Chuck Russell con Jim Carrey, Cameron Diaz, Peter Riegert.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1994)

**ITALIA 1 19.40**

Con reminescenze dal libro di Stevenson Dr. Jekyll e Mr. Hyde e trucchi speciali pari solo, e forse superiori, a Roger Rabbit, questo film è una scommessa vinta. Non solo riesce a fare spettacolo e a creare divertimento, ma, cosa importante, evita tutti i luoghi comuni.

#### GLI ATTENDENTI

di Giorgio Bianchi con Vittorio De Sica, Gino Cervi, Renato Rascel.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1961)

**LA 7 10.15**

Cinque reclute, tra cui un universitario pacifista, diventano attendenti di ufficiali, e hanno avventure sentimentali. Film a episodi metetizzato in cui l'umorismo si alterna con una comicità un po' greve.

#### RAIUNO

06.00 Quello che  
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare, Vira Carboni.  
09.30 Stella del Sud. Con Chiara Perino.  
10.00 Linea Verde Orizzonti. Con Fede e Tinto.  
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus  
12.20 Concerto di Natale dal Senato della Repubblica. Con Milly Carlucci, l'Orchestra Sinfonica I Virtuosi Italiani.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti.  
15.15 Domenica In... sieme. Con Monica Setta e Rossana Lambertucci e Katia Noventa e Luisa Corna.  
16.30 Tg 1 L.I.S.  
16.35 Domenica In - 100 e lode. Con Lorena Bianchetti.  
18.00 Domenica In - 7 giorni.  
20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Affari tuoi. Con Max Giusti.

#### RAIDUE

06.00 Tg 2 Sì, viaggiare  
06.10 L'avvocato risponde.  
06.20 Inconscio e magia  
06.45 Mattina in famiglia.  
07.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
09.00 Tg 2 Mattina  
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.  
10.00 Tg 2  
10.05 Ragazzi c'è Voyager!. Con Roberto Giacobbo.  
10.30 Concerto di Natale della coralità di montagna  
11.50 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magali e Adriana Volpe.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.25 Tg 2 Motori  
13.35 Tg 2 Eat Parade  
14.35 Quelli che... aspettano  
15.30 Quelli che il calcio e... Con Simona Ventura, Max Giusti e Riccardo Rossi.  
17.05 Stadio Sprint. Con Enrico Varriale.  
18.00 Tg 2  
18.05 90' minuto. Con Franco Lauro.  
19.00 Numero 1. Con Franco Bortuzzo.  
19.25 Speciale MotorShow 2008. Con Elena Di Ciaccio.  
20.30 Tg 2 20.30

#### RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.  
07.00 Aspettando È domenica papà  
07.45 È domenica papà. Con Armando Traverso.  
08.50 Aial  
09.40 Rai Sport  
10.50 Coppa del mondo: Discesa libera femminile Discesa libera femminile  
12.15 Tg 3  
12.25 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
12.40 Coppa del mondo: Slalom gigante, 2ª manche  
13.05 Slalom gigante, 2ª manche  
13.50 Appuntamento al cinema  
14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.  
15.05 Alle falde del Kilimangiaro. Con Licia Colò.  
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè, Piero Dorlies.  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob

#### RETEQUATTRO

06.05 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino  
06.55 Tg 4 Rassegna stampa  
07.05 Mediashopping  
07.25 Sei forte maestro. Con Gaia De Laurentis e Emilio Solfrizzi e Massimo Ciavaro e Gastone Moschin  
09.35 Storie di confine  
10.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.  
12.10 Melaverde. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.05 Le comiche di Stanlio e Ollio. Con Stan Laurel e Oliver Hardy.  
14.15 I figli del deserto. Film (commedia '34). Di William A. Selter. Con Stan Laurel e Oliver Hardy e Charley Chase e Mae Busch e Dorothy Christy  
15.40 Cimarron. Film (western '60). Di Anthony Mann. Con Glenn Ford e Maria Schell e Anne Baxter e Arthur O'Connell.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

#### CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.  
13.00 Tg 5  
13.40 Belli dentro. Con Brunella Andreoli e Claudio Battista e Stefano Chiodaroli e Geppi Cucciari e Alessandra Ierle e Leonardo Manera.  
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.  
16.30 Questa domenica. Con Paola Perego.  
18.50 Supershow  
20.00 Tg 5  
20.40 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.

#### ITALIA 1

07.00 Due gemelle e una tata. 07.45 I Puffi  
08.00 Tom & Jerry Kids  
08.15 Le avventure di Jimmy Neutron  
08.35 Imbarciamoci in un grande viaggio  
09.00 Mermaid Melody  
09.25 Mostri e pirati  
09.45 Il laboratorio di Dexter  
10.00 Biker Mike from Mars  
10.25 I cavalieri dello zodiaco  
10.45 Motopolo Autogatto  
10.55 Raven.  
11.25 Villy il principe di Bel Air.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Guida al campionato. Con Mino Taveri  
14.00 Il viaggio dell'unicorno. Film Tv (fantastico '01). Di Philip Spink. Con Beau Bridges e Chantal Conlin e Heather McEwen e Mackenzie Gray  
17.00 Fievel conquista il West. Film (animazione '91). Di Phil Nibbelink  
18.30 Studio Aperto  
19.05 Tutto in famiglia.  
19.40 The Mask - Da zero a mito. Film. Di Chuck Russell. Con Jim Carrey e Cameron Diaz e Richard Jeni

#### LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus Weekend.  
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.  
09.35 I segreti dell'archeologia  
10.15 Gli attendenti. Film (commedia '61). Di Giorgio Bianchi. Con Doran Gray e Gino Cervi e Vittorio De Sica e Renato Rascel e Vittoria Congia e Didi Perego  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Doris Roberts.  
14.00 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles e Jane Wymark e Barry Jackson.  
16.05 Aggrappato ad un albero in bilico su un precipizio a strapiombo sul mare... Film. Di Serge Korber. Con Louis de Funès e Géraldine Chaplin e Olivier de Funès e Alice Sapritch  
18.00 Cambio marito. Film. Di Ted Kotcheff. Con Burt Reynolds e Kathleen Turner e Christopher Reeve e Ned Beatty.  
20.00 Tg La7  
20.30 Sport 7

#### SKY SKY 1

06.00 Santa Clause è nei guai. Film. Di Michael Lembeck.  
07.35 Il re del supermarket. Film. Di Mort Nathan.  
09.30 Non dire sì. Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz.  
11.30 Uibù - Fantasmio fofone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann. Con Michael Herbig e Christoph Maria Herbst  
13.20 Amore in sciopero. Film Tv (commedia '06). Di Jim Fall. Con John Stamos e Eric Dane e Bonnie Somerville e Sean Maher e Rosemary Dunsmore  
15.15 Santa Clause è nei guai. Film (fantastico '06). Di Michael Lembeck. Con Tim Allen e Martin Short e Elizabeth Mitchell e Alan Arkin  
16.50 Nella valle di Elah. Film (drammatico '07). Di Paul Haggis. Con Tommy Lee Jones e Charlize Theron e James Franco  
19.10 A Mighty Heart - Un cuore grande. Film (drammatico '07). Di Michael Winterbottom. Con Angelina Jolie e Dan Futterman e Archie Panjabi

#### FICTION



> Tutti pazzi per amore  
Terza puntata della storia d'amore in condominio.

23.30 Tg 1  
23.35 Speciale Tg 1  
00.35 Oltremoda. Con Katia Noventura.  
01.10 Tg 1 - Notte  
01.25 Che tempo fa  
01.30 Cinematografo.  
02.35 Così è la mia vita... Sotto voce. Con Gigi Marzullo.  
03.30 SuperStar  
04.10 Highwaymen. Film (thriller '03). Di Robert Harmon. Con James Caviezel e Rhona Mitra.  
05.30 Ultimo della notte  
05.45 Euronews

#### TELEFILM



> Ncis  
Un agente dell'Ncis in pensione viene assassinato.

22.35 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca.  
01.00 Tg 3  
01.20 Protestantesimo  
01.50 X Factor - La settimana. Con Francesco Facchinetti.  
02.20 Almannacco.  
02.25 Meteo 2  
02.30 Inconscio e magia  
03.05 La ragagnata 2. Con Andrea Occhipinti e Roberto Alpi e Lorenza Guerrieri e Caterina Vertova  
03.50 Videomic  
04.15 NET.T.U.N.O  
05.45 Cercando cercando

#### ATTUALITA'



> Che tempo fa  
Ospite della trasmissione il cantante triestino Lelio Luttazzi.

21.30 Elisir. Con M. Mirabella  
23.20 Tg 3 - Tg Regione  
23.35 Glob, l'osceno del villaggio. Con Enrico Bertolino.  
00.35 Tg 3  
00.45 TeleCamere.  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
20.20 I giorni dell'Avvento - La tv dei ragazzi  
20.30 Tg  
20.50 Anniversario per i 170 anni del Gruppo folcloristico Val Resia - Tv transfrontaliera

#### TELEFILM



> Siska  
Una giovane viene aggredita con una siringa piena di veleno.

22.30 Controcampo posticipo  
22.40 Controcampo. Con Alberto Brandi e Cristina Chiabotto e Giampiero Mughini  
00.55 Fuori campo  
01.20 Sipario notte  
02.10 Tg 4 Rassegna stampa  
02.30 L'Idolo della città. Film (commedia '75). Di Yves Robert. Con Marcello Mastroianni e Françoise Fabian e Jean Rochefort  
04.15 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford  
05.05 Febbre d'amore

#### FILM



> Chiedimi se sono felice  
Tre amici divisi da un amore comune.

23.50 Ravanella pallido. Film (commedia '01). Di Gianni Costantino. Con Luciana Littizzetto e Massimo Venturiello e Gianfranco Barra  
01.30 Tg 5 Notte  
02.00 Mediashopping  
02.15 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.  
02.45 Arizona junior. Film (commedia '87). Di Joel Coen. Con Nicolas Cage e Holly Hunter e Trey Wilson.  
04.30 Tg 5 Notte  
05.00 Otto sotto un tetto.  
05.30 Tg 5 Notte

#### TELEFILM



> Terminator: The Sarah Connor Chronicles  
Nuovo episodio della serie.

22.20 Bionic Woman. Con Michelle Ryan e Lucy Hale  
23.15 Taken. Con Steve Burton e Joel Gretsch e Tina Holmes e Anton Yelchin  
01.40 Studio Sport  
02.30 Fantasma da Marte. Film (fantascienza '01). Di John Carpenter. Con Joanna Cassidy e Ice Cube e Pam Grier e Natasha Henstridge  
04.15 Shopping By Night  
04.30 Lois & Clark. Con Dean Cain e Teri Hatcher  
05.20 Studio Sport  
05.45 Classe di ferro.

#### VARIETA'



> Chef per un giorno  
Nuova puntata del varietà con i cuochi improvvisati.

21.30 Micro Safari. Con Nigel Marvin.  
23.30 Prehistoric Park  
00.30 Sport 7  
01.00 Tg La7  
01.25 L'ultimo cinema del mondo. Film (commedia '98). Di Alejandro Agresti. Con Vera Fogwill e Ángela Molina e Fabian Yanes e Jean Rochefort e Ulises Dumont.  
03.15 CNN News

#### FILM



> Pallottole d'amore  
Una donna uccide per errore il suo fidanzato, e il corpo scompare.

22.45 Primi amori, primi vizi  
Primi baci. Film (commedia '06). Di Oliver Nakache e Eric Toledano. Con Jean-Paul Rouve e Mariou Berry  
00.35 Amore in sciopero. Film Tv (commedia '06). Di Jim Fall. Con John Stamos e Eric Dane e Bonnie Somerville  
02.05 Pallottole d'amore. Film (commedia '02). Di Bix Skahill.  
03.45 Haven - Inseguendo il paradiso. Film (drammatico '04). Di Frank E. Flowers  
05.25 Piano, solo. Film (biografico '07). Di Riccardo Milano.

#### SKY SKY 3

09.00 Due fantasmi per Natale. Film Tv (commedia '05). Di Rom Oliver.  
10.35 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi.  
12.35 Millions. Film (commedia '04). Di Danny Boyle.  
14.20 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '07). Di Fred Gerber.  
16.00 Io c'ose che odio di te. Film (commedia '99). Di Gil Junger.  
17.40 Un pazzo Natale. Film Tv (commedia '05). Di Eleanor Lindo.  
19.20 Blades of Glory. Film (scomico '07). Di Josh Gordon.  
21.00 Ricomincio da Natale. Film Tv (commedia '06). Di Catherine Cyrano.  
22.35 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06). Di Michael Mayer.  
00.15 Jerry Maguire. Film. Di Cameron Crowe.  
02.35 Last Minute Marocco. Film (commedia '07).

#### SKY SKY MAX

06.35 Dietro le linee nemiche 2 - L'asse del male. Film.  
08.35 Narc - Analisi di un delitto. Film. Di Joe Carnahan.  
10.25 Omicidio nel vuoto. Film (azione '94). Di John Badham.  
12.10 100 giorni nella giungla. Film Tv (drammatico '02). Di Sturla Gunnarsson.  
14.05 Fearless. Film (azione '06). Di Ronny Yu.  
15.55 Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story.  
17.30 Dietro le linee nemiche 2 - L'asse del male. Film (azione '06). Di James Dodson.  
19.10 Il bacio della morte. Film (drammatico '95). Di Barbel Schroeder.  
21.00 Aracnofobia. Film (horror '90). Di Frank Marshall.  
22.55 Sex Crimes 2. Film (thriller '04). Di Jack Perez.  
00.35 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07).  
02.10 Il bacio della morte. Film

#### SKY SPORT

07.30 Goal deejay  
08.00 Campionato serie A: Siena - Inter  
09.45 Gladia goal  
10.45 Goal Deejay  
11.15 Campionato Primavera: Siena - Juventus  
13.30 Euro Calcio Show  
14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato serie A: Chievo - Genoa  
18.30 Gnok Calcio Show  
19.00 Euro Calcio Show  
20.00 Sky Calcio Prepartita  
20.30 Campionato serie A: Milan - Udinese  
22.30 Sky Calcio Postpartita  
23.15 Gnok Calcio Show  
00.00 Euro Calcio Show  
00.30 Campionato serie A: Atalanta - Juventus  
02.30 Euro Calcio Show  
03.00 Campionato serie A: Milan - Udinese  
04.45 Euro Calcio Show  
05.15 Campionato serie A: Catania - Roma

#### MTV

06.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Lovetext  
11.30 Making the Movie  
12.00 European Top 20  
14.00 Reeper. Con Bret Harrison e Ray Wise e Tyler Labine.  
15.00 Scrubs - Medici al primi ferri. Con Zach Braff e Sarah Chalke e Donald Faison e John C. McGinley e Judy Reyes e Ken Jenkins.  
15.30 Il testimone. Con Pif.  
16.00 Hitlist Italia  
18.00 Flash  
18.05 Into the Music  
19.00 Mtv The Most  
20.00 Flash  
20.05 From G's to Gents  
21.00 Pimp My Ride  
21.30 The Fabulous Life of  
22.30 Flash  
22.35 MTV Live  
23.30 MTV Special  
00.00 Fur Tv  
00.30 Death Note  
01.00 Supercro  
02.00 Insomnia  
05.40 News

#### ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale  
09.30 The Club  
10.00 Rotazione musicale  
12.00 Inbox 2.0  
13.00 All News  
13.05 The Club  
14.35 Cinerama  
14.00 Street voice  
15.00 Playlist. Con Valeria Bilello.  
16.00 All News  
16.05 Rotazione musicale  
19.00 All News  
19.05 Mondo  
20.00 Inbox  
21.30 Cash - Viaggio di una banconotta  
22.30 All Music Live  
23.30 Indipendenti  
00.30 The Club  
01.30 All Night

#### TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro  
08.05 Documentario sulla natura  
08.30 2030: Tra scienza e coscienza  
09.30 A.come Automobiliissima  
10.00 Incontri al Caffè de La Versiliana  
11.10 Salus 2000  
12.00 Angelus  
12.25 Fede, perché no?  
12.30 E 20 in provincia  
12.50 Hard Trek  
13.20 Musica, che passione!  
13.35 Di roccia e di cielo: I monti di Julius  
14.05 Camper magazine  
14.35 Campagna amica  
15.00 Vinci per me! Film (thriller)  
16.30 Documentari sulla natura  
17.30 K 2  
19.30 ... e domani è lunedì!  
23.00 Voci dal ghetto  
00.35 Territorials. Film Tv (thriller '96). Di Michael Offer. Con Steven Vidler e Aaron Pedersen e Susan Lyons e Jamie Croft.

#### Capodistria

12.15 Sci Alpino: Coppa del mondo Alta Badia: Gigante (M), 1 manche  
12.45 Sci Alpino: Coppa del mondo Alta Badia: Gigante (M), il manche  
13.45 Programmi della giornata  
14.10 Euronews  
14.30 Paese che vai  
15.00 Q - L'attualità giovane  
15.45 Itinerario intorno la valle  
16.15 Ethnopolis  
17.00 Una gita ai castelli  
17.30 Itinerari  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Il settimanale  
20.00 L'universo e...  
20.30 Istria e... dintorni  
21.00 Viaggio in Germania: Il lago di Costanza  
22.15 Tg sportivo della domenica  
22.30 Alpe Adria  
23.00 I corti di Marmetraggio  
23.35 XXI Incontro internazionale di cori

#### Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.  
09.00 Televendite  
10.40 Mattinata con Tvm  
12.30 Con il Baffo alla scoperta di di... Con Roberto Da Crema.  
13.30 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.  
14.00 Televendite  
19.00 Rotocalchi vari  
19.45 Triesteoggi News 24 Domenica  
20.00 Il campionato dei campioni  
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.  
23.00 Co co comici, c'è posto per me?  
23.15 Triesteoggi News 24 Mattina  
23.40 Triesteoggi News 24 Domenica  
00.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.

### RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Conversazione ebraica: Hanukka (Festa dei lumi); 7.20: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.33: Captain Cook; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: I Comunicattivi. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.23: GR 1 Sport; 13.32: GR Bt; 13.45: Mondomorti; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato italiano di Serie A; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 20.25: Posticipo Campionato italiano di Serie A: Milan - Udinese;



Da domenica 21 a mercoledì 24 dicembre...

# Festa del Cliente!

## Guarda che sconti!

\*Offerta valida dal 21 al 24 dicembre 2008 su tutti i prodotti contrassegnati nel punto vendita. Salvo esaurimento scorte. Salvo errori e/o omissioni di stampa.



Serviti il  
**-20%**  
su migliaia di articoli!\*



**MARCO POLO**  
**expert**  
[www.marcopoloshop.it](http://www.marcopoloshop.it)



**MONFALCONE (Gorizia):**

Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"

Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



**Servizio Cortesia: tel. 0543.379997**

**attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30**



SLAGENA E DEJAN TRASLOCANO DALLE RIVE

# Il «Danubio» scorre in centro città

## Gusti forti e rispetto della tradizione serba in via Ginnastica

di FURIO BALDASSI

Incredibile ma vero, c'è anche qualche ristorante che preferisce sottrarsi ai taglieggiamenti degli affitti sulle Rive e tornare in centro città. È il caso di Slagena Damijanovic e Dejan Basta, che pure con le loro Cantine sociali trasformate in osteria serba avevano riscosso un discreto successo. Un dato che non muta, peraltro, neanche nella loro nuova «location» di via Ginnastica 27, un buchino che sembra una calamita per gli addetti ai lavori e ha il potere scaramantico di portar bene ai titolari (com'è successo, prima di Slagena e Dejan, a quelli della «Piccola Istanbul» e del «Posto perfetto»).

Col nuovo nome di «Danubio», un menù praticamente importato in blocco dal locale precedente, qualche gradito assestamento all'arredo e tanta buona volontà si rilanciano adesso sul mercato con la quasi certezza di essere uno dei pochi posti che serve cucina balcanica con rispetto quasi filologico.

Abbiamo già avuto modo di intrattenervi sulla straordinaria capacità dei serbi di conciare la carne, che fa diventare anche una bistecca «industriale» un qualcosa di completamente, incredibilmente diverso nel gusto. Dejan, ragazzo di No-



**DANUBIO**  
Via Ginnastica 27/a  
Telefono 040 2601186  
**Chiusura:** sabato a pranzo  
**Orario:** 11.30-14.30 e 19-23  
**Prezzo medio:** (vini esclusi) 20-25 euro. Menù fisso da lunedì a venerdì a 10 euro

■ **FERIE:** agosto ■ **COPERTI:** 28 ■ **BUONI PASTO:** sì  
■ **CARTE DI CREDITO:** tutte ■ **PARCHEGGIO:** no  
■ **ACCESSIBILE AI DISABILI:** no ■ **TAVOLI ALL'APERTO:** no  
■ **ARIA CONDIZIONATA:** sì  
■ **DIVISIONE FUMATORI-NON FUMATORI:** no

vi Sad di poche parole e grandi fatti, non fa eccezione. La sua «Karadjorgeva», sorta di rotolo di carne di vitello riempito di prosciutto e formaggio è perfetta e per niente unta, così come mettono di buonumore la compagnia il classico kajmak o i milinci, senza dimenticarsi quella Musaka sulla cui paternità i serbi discutono da secoli con i greci. Vero è, peraltro

che a Belgrado la fanno con le patate e non con le melanzane, e dunque il sapore è totalmente diverso. Non vergognatevi neanche se vi fermate agli «eterni» cevapcici, raznici o pleskavica. Anche se d'estate vi battete tutte le sagre carsiche, da Visogliano a Caresana, quelli che prepara Dejan non sono neanche lontani cugini di quelli offerti lì. Se proprio vole-

te dare un tocco esotico alla serata buttatevi allora sui Leskovacki Ustipci, polpette piccanti assolutamente non grasse, anche perché sono cucinate alla griglia e servite con contorno di cipolla e ajvar.

La novità, graditissima per chi per gustare la cucina «in peka», sotto la campana con le braci, si spingeva fino al mitico capitano di Verteneglio, è che la preparazione sotto «sace» (così si dice in serbo) è disponibile anche qui, su ordinazione, con la possibile variante tra agnello e manzo. Non è finita: al venerdì e al sabato sera c'è in lista anche la tartara di cavallo con 17 ingredienti, mentre chi è sfiziato dall'idea di farsi un doppio Capodanno potrà festeggiare in loco, il prossimo 13 gennaio, quello serbo-ortodosso.

Gusti forti impongono vini all'altezza, e non manca dunque neanche il montenegrino Vranac, particolarmente adatto, per non dire di una grappa artigianale al miele che vi apre il cuore e lo stomaco nel drink finale.

Questo tuffo nel Balcani vi costa anche relativamente poco, sui 20 euro, non foss'altro che perché uno che non sia nato a quelle latitudini difficilmente può reggere un menù completo e chi riesce a farlo merita una «standing ovation» dagli altri amici crapuloni.



Slagena Damijanovic e Dejan Basta all'interno del «Danubio» (Foto Sterle)

### LA RICETTA

## Quella «musaka» così diversa dalla greca

### MUSAKA SERBA

Ingredienti per 4 persone

- Mezza cipolla tagliata sottilissima
- Mezzo chilo di carne macinata mista
- Mezzo chilo di patate • 3 uova
- Olio extravergine di oliva
- Mezzo litro di latte
- Sale e pepe qb

Preparazione: soffriggete la cipolla nell'olio e aggiungere la carne, regolando di sale e pepe. Tagliare a fettine tonde, tipo chips, le patate e sistemarle sul fondo di una teglia precedentemente oliata, alternando uno strato di carne macinata a uno di patate. Mettere per 20 minuti in forno a 180°. Tirare fuori la teglia dal forno e aggiungervi latte e uova sbattuti assieme e poi infornare per altri 20 minuti.

La ricetta è del «Ristorante DANUBIO»



NASCE A «BOSCO GRANDO» NELLA ZONA DI UMAGO

# Il Malvasia tecnologico di Coronica

La zona poco piovosa consente di limitare al minimo i trattamenti

Nella terra rossa come quella del nostro Carso, ma più profonda, nella zona di Umago, nasce la Malvasia Istriana dei Coronica. Una famiglia che produce vino da sempre, tanto che Moreno Coronica ci narra del bisnonno Giovanni che a fine Ottocento produceva 100 ettolitri di vino, e del nonno che ne raggiungeva 150. Già dagli anni '40 iniziano a produrre una quantità limitata per pianta, al fine di ottenere la qualità che tuttora contraddistingue i loro vini. Persino la località in cui abitano prende il nome da loro – Coronichi – e qui accanto, dove il catasto riporta il nome «Bosco grande», ci sono i loro vigneti, una ventina di ettari in tutto, con piante di ben quaranta anni fino a quelle via via più recenti. La varietà Malvasia rappresenta il 70%, cui si aggiungono Terrano, Cabernet Sauvignon e Merlot. Fra queste a bacca nera, Moreno ci indica il Terrano come vino del futuro poiché, al pari della Malvasia, mantiene e trasmette nel bicchiere le caratteristiche della zona ed ha una notevole struttura.

Il viticoltore istriano della zona di Umago Moreno Coronica (Foto Bumbaca)



«I nostri filari di Malvazija Istarska – ci spiega il produttore – sorgono su terreni ondulati esposti al sole e al vento di Levante, ma anche al Maestrale e allo Scirocco. Un'ottima posizione geografica, con poche piogge, che ci consente di limitare al minimo i trattamenti».

La vinificazione prevede che un piccola parte subisca la criomacerazione; il 10% poi della Malvasia che matura in barrique serve a produrre il Gran Malvasia, tutto il resto fa solamente acciaio ed è la

Malvasia che abbiamo assaggiato per voi. Andate a trovare Moreno, un giovane produttore istriano che vi stupirà non solamente con i suoi vini, anche la sua ampia ed attrezzata cantina, ricca di tecnologia, vi meraviglierà infatti per il connubio costante con la tradizione. E sorvegliando la Gran Malvasia o il Gran Teran (uno dei più interessanti vini rossi istriani) godrete una vista spettacolare sul vicino mare e sulla città di Umago.

Stefano Cosma

## IL POSTO



Mimmo e Robi Negro immortalati all'interno del loro «Casablanca»

## Al «Casablanca» da Robi e Mimmo tuffo nella cucina mediterranea

Ogni città ha i suoi miti. Quelli triestini sono Suban, Pepi S'ciavo e Robi Negro, ognuno con proprie inconfutabili peculiarità. Sul primo e sul secondo è stato raccontato tutto, mentre sull'epico Robi, fatti e misfatti a parte, non si è abbastanza detto dei posti che, nel tempo, ha portato al successo, dal leggendario «Pirata», al moresco «Casablanca» che, sulle Rive, conduce con mano consumata insieme al suo-

cero e proprietario Mimmo, e all'ubiqua Isa: in cucina, in sala, sul soppalco, nel dehors, e sempre solida, palestrata, seducente. Mimmo invece, che pure si da un gran daffare, l'aria dell'imprenditore non l'ha mai avuta, mentre gli è rimasta appiccicata quella dell'abbronzato avventuriero e gagliardo sciupafemmine. L'ambiente è tutto pop-animalier, e la cucina è mediterranea, saporita, definita: orecchiette

alle cime di rapa, olive e acciughe oppure crema di fave con cicoria padellata o anche pasta e fagioli. Una sfilza di secondi piatti a prezzi abbordabilissimi: pollo, salsicce, braciole, tagliate, cevapcici, fegato alla veneziana (da memoria), verdure crude, cotte, gratinate, al forno o grigliate e mille insalate fresche e davvero ricche (dai 10 euro). Discreta la cantina a vista con attenzione anche per il nostro Terrano. L'ottimo vino della casa sfoggia, manco a dirlo, un'etichetta leopardata.

Rossana Bettini  
La Casablanca  
Riva Gulli 4  
040 301065



### ■ MALVASIA ISTRIANA 2007

■ Prezzo bottiglia 7,50 euro

■ Produzione annuale 120.000

**Coronica Coronichi**  
Koreniki 86, Umago (Croazia)  
Tel. 00385 52730196  
atc@coronica.com

### INFORMAZIONI

Altre varietà: Cabernet Sauvignon, Merlot, Terrano.  
Bottiglie totali: 150.000



Dalla Camera di Commercio di Trieste  
Innovativi strumenti di marketing territoriale  
per promuovere gli investimenti  
guardando al futuro con nuova fiducia

Presentazione al pubblico  
**lunedì 22 dicembre alle ore 17.30**

Camera di Commercio di Trieste  
piazza della Borsa, 14 - Sala Maggiore

Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala



## Le ultime tendenze sulla randa

Cosa mettere sotto l'albero di Natale? Una bella vela, magari. Da issare sull'albero, quello della barca, però. Ecco allora il punto sulle String sails, le vele in laminato mappate, ovvero il massimo della tecnologia attuale: leggere, resistenti, con una gamma ampia di uso rispetto ai materiali pannellati tradizionali. Il velaio triestino Roberto Vencato della Ullman Sails fa il punto sulle tecnologie attualmente in uso in Italia, un modo per aiutare gli armatori a districarsi tra le varie offerte del mercato, e capire cosa in concreto appendono al loro albero.

Come si realizzano le string sails, in concreto?

Le tecnologie per ottenere una string sails sono più di una: a livello "basico" il processo avviene disponendo un film trasparente di Mylar o affini sul quale vengono distesi da un plotter i fili secondo una mappa precedentemente progettata al computer. Non vi è limite alla natura dei fili, dal Pentex al Carbonio passando per tutte le altre fibre, mix compresi. Si procede poi a coprire il tutto con un secondo film, segue la laminazione che può essere molto diversa a seconda della tecnologia e dei materiali disponibili in una veleria, si termina con un procedimento per la creazione del vuoto, si scalda con una lampada o un rullo caldo il laminato per far aderire perfettamente i film.

Quali le differenze tra i vari procedimenti?

Il procedimento Mek che è un po' il padre di tutti sviluppato 15 anni fa e ancora usato: prevede che il film venga spalmato di collante, lo stesso che poi terrà fermi i fili distesi; solitamente si usa per creare pannelli di altezza limitata, entro il metro e mezzo, che possono essere pressati in una calandra simile a quella per i laminati tradizionali.

Il secondo procedimento più diffuso utilizza la colla calda a solvente: i fili asciutti vengono scaldati prima di uscire dalla testa del plotter e poi intrisi da un collante un attimo prima di essere stesi su un film inumidito di colla a solvente che viene attivata con alte temperature. Il procedimento è meno tossico del vecchio sistema Mek ed è usato con i plotter molto grandi: non vi è praticamente limite ai pannelli o grandezza di vela.

Il terzo procedimento è detto "a freddo" e solitamente viene usato dalle piccole velerie/laminatoi: i fili sono preimpregnati di colla ma sono asciutti, vengono attivati con il calore della testa del plotter e quindi stesi sul film ed aderiscono immediatamente; anche il film viene termo-attivato. Questo sistema neces-



## Una vela nuova da mettere sotto l'albero

«String sails», vele in laminato mappate, il massimo hi-tech del momento

sita di un'adeguata finitura riguardante il vuoto e la pressione di accoppiamento dei materiali, cosa purtroppo non sempre eseguita a regola d'arte.

Si tratta di procedimenti high tech o ormai artigianali?

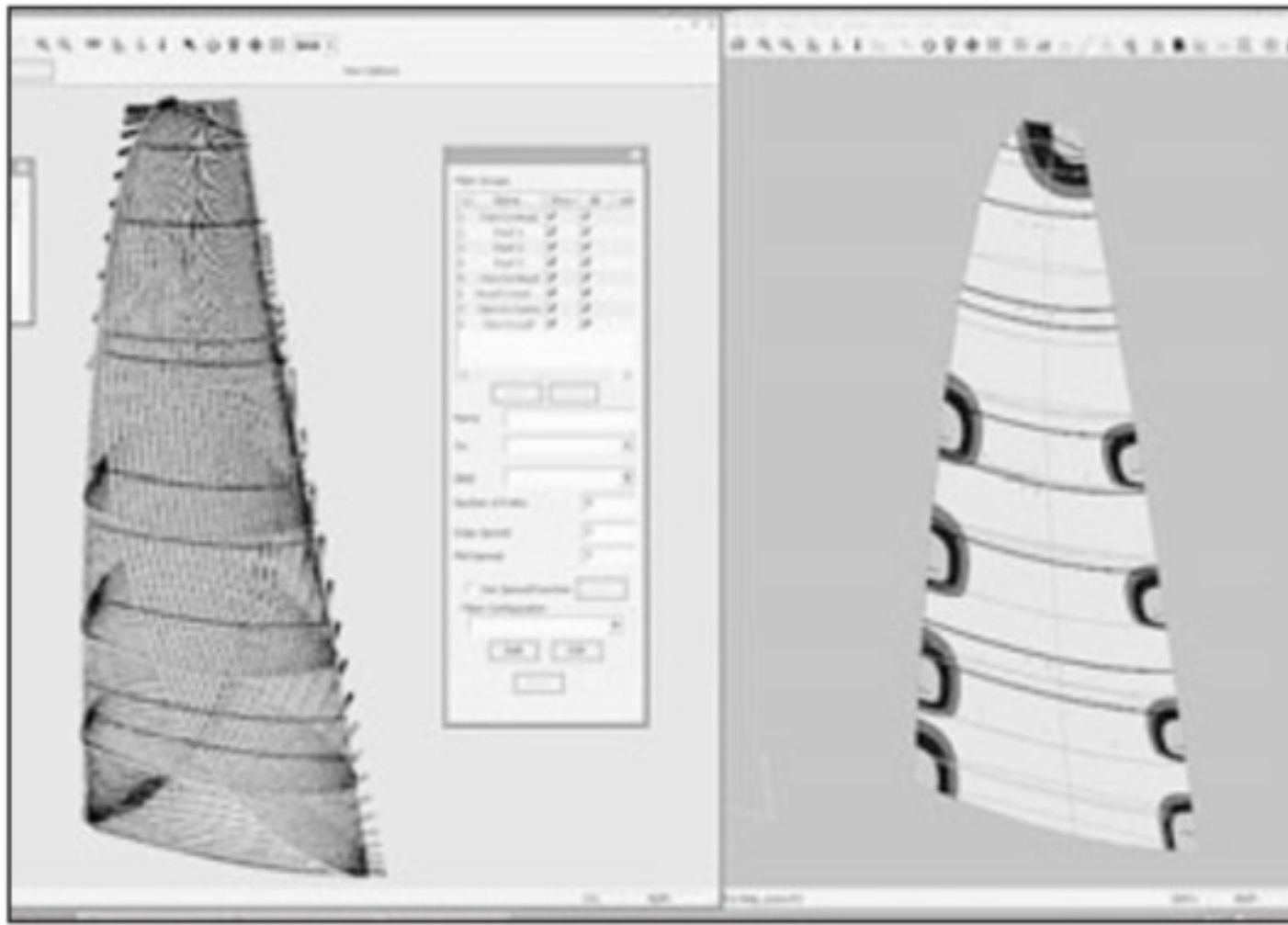
I laminatoi non arrestano mai la ricerca. Il procedimento è pieno di segreti e insidie. Con un investimento limitato si possono fabbricare le string sails "in casa", esistono alcune ditte che hanno creato un kit "chiavi in mano". Per organizzarsi bene l'investimento è molto ampio, e prevede un plotter non più piccolo di 15 metri per 45, molto difficile da progettare e realizzare, solitamente il ponte portante è in carbonio, e le teste per l'uscita

dei fili in ceramica resistente all'abrasione.

Per ottenere un risultato perfetto, oltre alla creazione del vuoto, bisogna pressare molto il laminato ottenuto, e i meglio organizzati dispongono per questo scopo di una macchina overcraft (a cuscino d'aria) con una calandra pesante diverse tonnellate guidata sul tessuto come un trattore.

Tecnologie dai costi milionari?

Molte velerie si sono consorziate per dividere gli enormi costi della tecnologia migliore e non dover ricorrere a plotter leggeri e piccoli, tecnologie che sono valide per creare vele mappate discrete ma sorpassate. Ull-



man Sails ha un laminatoio comune che provvede alle nostre esigenze: le vele si chiamano Fiber Path.

Cosa succederà in futuro? Quali evoluzioni?

Nell'immediato i cambiamenti più rapidi saranno relativi alle colle e ai sistemi per adesivizzare i film fra loro, oltre al-



diretta da Yancy Smith siamo gli unici autorizzati dalla casa madre Ullman Sails a mappare le vele: un procedimento delicato e importante per non compromettere una tecnologia così efficace. Nulla è affidato al caso, la densità di fibra dei fili (che solitamente si misura in denari per inch quadra) e la mappatura sono definite dalla grande esperienza delle persone abbinate a programmi che evidenziano la mappatura della vela anche sotto sforzo. C'è comunque ancora un po' di spazio alle intuizioni.

Le vele con questa tecnologia sono sempre molto care?

No, come in tutti i settori supertecnologici i costi sono in deciso calo, oggi non vi è praticamente differenza con le vele a pannellatura tradizionale, questo è dovuto principalmente alla maggiore velocità ed industrializzazione dei macchinari nonché ad effettivi cali dei costi delle fibre.

Francesca Capodanno



DOTAZIONI DI SICUREZZA

## Razzi scaduti: un accordo per smaltirli

E' di pochi giorni fa l'intesa stipulata a livello provinciale (protocollo) tra la Prefettura - Ufficio Territoriale di Trieste, Questura di Trieste, Capitaneria di Porto di Trieste, la R.S. Industrial & Marine Safety e le Organizzazioni e associazioni di categoria del settore pesca, del diporto nautico e del settore amatoriale del traffico del Compartimento Marittimo di Trieste. Una vera e propria soluzione alla problematica dello smaltimento dei dispositivi di sicurezza scaduti. Tra le parti firmatarie all'intesa vi sono alcune associazioni sportive della nostra città: Società Velica di Barcola e Grignano, Società Triestina della Vela, Lega Navale Sezione di Trieste e Diporto Nautico di Sistiana. Una dimostrazione di interesse al territorio da parte dei circoli della nostra città, sempre tesi alla sensibilizzazione e al rispetto delle regole nonché alla cura del nostro mare, al fine di evitare ogni forma di abbandono o di uso appropriato di materiale scaduto, prevenendo qualsiasi tipo di salvaguardia alla vita umana e all'ambiente.



Razzi e fuochi per la barca

Intanto vale la pena di ricordare la nuova normativa comunitaria, improntata alla responsabilizzazione del conduttore dell'unità, ovvero le quattro categorie di costruzione stabilite in funzione della forza del vento e dell'altezza significativa delle onde che l'unità è idonea ad affrontare. Rientra nella responsabilità del conduttore avere a bordo le dotazioni necessarie per affrontare la navigazione programmata. Prendiamo come riferimento la navigazione entro le 12 miglia dalla costa, non dovranno mai mancare per legge e per la nostra sicurezza: cinture di salvataggio (una per ogni persona a bordo); salvagente anulare con cima; una boetta fumogena e una luminosa; due fuochi a mano a luce rossa; due razzi a paracadute a luce rossa; bussola e relative tabelle di deviazione; fanali regolamentari apparecchi di segnalazione sonora (fischietto) le unità di lunghezza superiore a m 12,00 devono essere munite di fischio e campana che può essere sostituita da un dispositivo sonoro portatile (tromba). Le unità a vela devono avere a bordo un segnale conico che va mostrato (con il vertice in basso) quando procedono temporaneamente a vela e a motore. Ulteriori dotazioni di sicurezza obbligatorie solo per le unità senza Marcatura CE (quelle con il marchio CE sono già provviste): pompa o altro attrezzo di esaurimento; mezzi antincendio - estintori - apparato VHF. Con l'installazione dell'apparato deve essere richiesta la licenza di esercizio e a bordo deve essere presente un operatore munito del certificato limitato Rtf. Ogni attrezzatura, sistema di sicurezza ha una sua "data di scadenza" che ognuno di noi dovrebbe rispettare. Www.Lega-navale.it



Lavori su una vecchia passerella d'epoca

CARPENTIERI, REMERI E CALAFATI

## Barche in legno e antichi mestieri

Colpisce il recente interesse per i "vecchi legni" che da qualche decennio si ricercano, conservano e restaurano poiché finalmente si riconosce loro il merito di rappresentare la tradizione e la storia della marineria a vela così importante in particolare nell'attivitissimo e affollato porto di Trieste della 2ª metà dell'800. Tutto ciò ci rimanda agli antichi mestieri necessari per la costruzione di grandi velieri ma anche delle tante barche usate per trasportare uomini e merci e sbarcare a terra tutto ciò che si trovava stivato nelle navi ancorate in rada.

Un ruolo importante lo avevano i carpentieri che lavoravano sia il legno che il ferro, gli alberanti che preparavano la complessa selva di alberi, picchi, antenne, boma e bompressi, i pegoloti che preparavano la pece indispensabile per rendere impermeabili le carene in legno, i fabbri marittimi cioè i fucinatori, chiamati anche battimazza, che creavano ancore e catene. C'erano poi i remeri che creavano in continuazione centinaia di remi di ogni tipo di legno e dimensione, i velieri che avevano bisogno di grandi spazi coperti e asciutti per poter dise-

gnare, tagliare, cucire e rifinire, naturalmente a mano, le grandi e pesanti vele di cotone, i cordari che nei lunghissimi edifici delle corderie creavano tutto l'abbondante cordame di bordo, attorcigliando con un lungo lavoro tre o più trefoli di canapa in base all'uso e alla funzione delle cime e delle scotte.

Certamente il ruolo artigianale più importante era quello dei calafà, cioè i calafati il cui compito era render stagno il fasciame e il rivestimento dei ponti, ma su di essi potremmo parlare in modo più approfondito in un futuro articolo. (n.o.)

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

**SPECIAL CROSS**

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.



LA 3ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

ogni mercoledì

**FIABE**

Una raccolta di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.



L'11° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

in edicola

**SAPORI ITALIANI**

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.



IL 12° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

**La GRANDE GUERRA 1915-1918**

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.



IL 5° DVD

€ 6,90 ciascuno

disponibile

**IL PICCOLO PRIMA PAGINA**

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.



€ 9,90





Mercoledì 24 e mercoledì 31 dicembre orario ridotto per le prenotazioni sanitarie. Al Maggiore e a Cattinara gli sportelli del Cup saranno aperti dalle 6.50 alle 12.



AcegasAps comunica che nelle giornate di domani e di martedì potrebbero verificarsi dei rallentamenti nelle operazioni agli

Anche il Call center dell'Azienda sanitaria (040 6702011), sarà operativo soltanto dalle 8 alle 13. Da venerdì 2 gennaio entrambi i servizi riprenderanno il consueto orario.

sportelli aperti al pubblico a Palazzo Marenzi, a causa di un aggiornamento che riguarderà i sistemi informativi.

**APERTO TURNO NOTTURNO**

**DAL 15 AL 21 DICEMBRE**

**ORARIO CONTINUATO**

chiuso solo dalle ore 13.00 alle 16.00

TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

di ELISA COLONI  
e MADDALENA REBECCA

I roianesi possono finalmente cantare vittoria: la caserma della Polstrada se ne andrà da via Montorsino, per trasferirsi a San Sabba. E, al massimo nel 2015, lascerà posto a un asilo nido, un giardino e, soprattutto, i tanto bramati parcheggi. Dopo undici anni di attese, tre diverse votazioni del consiglio comunale, decine di riunioni romane ed estenuanti trattative, la storia infinita della dismissione della caserma è finalmente arrivata all'ultima puntata.

A giorni, confermano dalla Prefettura, arriverà la bozza dell'accordo di programma che Agenzia del demanio, ministero dell'Interno e amministrazione municipale sottoscriveranno per ufficializzare il passaggio di proprietà del complesso di via Montorsino dallo Stato al Comune di Trieste. Comune che a sua volta si pronuncerà sull'operazione domani, quando in aula approderà la delibera, già approvata dalla giunta e passata ieri al vaglio dalla Commissione lavori pubblici e patrimonio immobiliare, destinata a dare il definitivo via libera all'operazione.

L'operazione è articolata su due piani: l'intesa con Roma prevede infatti da un lato la dismissione dell'attuale sede della Polizia stradale, dalla cui trasformazione verranno ricavati parcheggi ed edifici pubblici (sono previsti anche spazi a disposizione degli abitanti del rione, forse anche la nuova sede del centro civico e della circoscrizione). E dall'altro la costruzione di una nuova e più funzionale caserma, destinata a ospitare sia la stradale che la polizia di Stato, nel rione di San Sabba, in via Mascagni. Una sorta di permuta, quindi, cui la giunta Dipiazza dovrà aggiungere un conguaglio - circa centomila euro - legato al differente valore economico del complesso di Roiano e quello di San Sabba.

**L'ITER** A rendere l'evoluzione del progetto tanto lunga e macchinosa sono stati la necessità di far convergere gli interessi di tutte le parti in causa e, parallelamente, l'obbligo di rispettare le norme che regolano il trasferimento di strutture come le caserme dallo Stato agli enti locali. «Secondo quanto stabilito dalle pronunce del Consiglio di Stato, l'Agenzia del demanio, in caso di alienazione di beni immobili, non può stipulare contratti tecnicamente definiti "di vendita di cosa futura", vale a dire contratti che si riferiscano ad opere non ancora realizzate», spiega il prefetto Giovanni Balsamo che per anni ha seguito l'iter dell'operazione, agendo da intermediario tra le istanze di Roma e quelle di Trieste: «Una condizione che impediva di fatto di formalizzare l'intesa con il Comune fintanto che non fosse stata completata la nuova caserma di San Sabba. Per superare quest'ostacolo, alla fine, si è deciso di fare ricorso a un altro strumento: un accordo di programma con il quale, intanto, Agenzia, Comune e ministero dell'Interno ufficializzano l'impegno ad avviare lo scambio tra caserme. Quando poi il nuovo complesso di San Sabba sarà ultimato - precisa ancora Balsamo che, proprio la settimana scorsa, ha convocato in prefettura una riunione tecnica su questi passaggi - all'accordo di programma seguirà la stipula del contratto di vendita vero e proprio».

**IL PROGETTO** La nuova caserma della Polstrada, dunque, sorgerà a Valmaura, a pochi metri dallo stadio e dal



A sinistra la sede della Polizia stradale a Roiano. A destra la caserma in via Mascagni, nel rione di San Sabba

L'OPERAZIONE SI CHIUDERÀ ENTRO IL 2015

## Caserma via da Roiano, al suo posto park e asili

Iter sbloccato, c'è l'accordo con Roma. Ma prima il cantiere per la Polstrada a S. Sabba

### IL PROGETTO POLSTRADA

- LA PERMUTA:**
  - La Polstrada lascerà la caserma di Roiano che verrà ceduta al Comune.
  - In cambio l'amministrazione costruirà una nuova caserma a San Sabba, in via Mascagni
- IL VALORE IMMOBILIARE:**
  - Roiano: **7 milioni e 490 mila euro**
  - San Sabba: **7 milioni e 390 mila euro** (fondi stanziati dal ministero delle Infrastrutture nel 1997 con il Prusst)
- I TEMPI:**
  - San Sabba:** giugno 2009 avvio cantiere dicembre 2011 conclusione indicativa lavori un mese per i collaudi sei mesi per il trasloco degli uffici e dei mezzi della Stradale
  - Roiano:** fine 2012- inizio 2013 avvio cantiere fine 2014- inizio 2015 conclusione indicativa dei lavori

### L'INTERVENTO A ROIANO:

- Al posto della caserma due **parcheggi su 2 livelli** per complessivi **400 posti auto**, un asilo, una piazza con giardino e spazi per attività rionali (ipotizzato anche il trasferimento della sede della Circoscrizione, ora a villa Prinz)

### LE SOLUZIONI SCARTATE NEGLI ULTIMI ANNI:

- Miramare (deposito mezzi Polizia municipale)
- ex Maddalena
- ex centro meccanografico in Campo Marzio

### Giardino e posti auto Un'attesa di anni

I primi fondi nel 1997, poi il balletto sulla nuova sede da destinare agli agenti



Una via del rione di Roiano

Giardino e parcheggi: li hanno sognati, bramati e richiesti a gran voce per decenni. Basta parlare con un paio di roianesi per rendersi conto che la carenza di spazi, sia per le automobili che per i pedoni, è il principale motivo di ansie e nevrosi quotidiane. Ora, quello che per anni sembrava a molti solo un miraggio, potrà finalmente diventare realtà.

La storia della caserma di via Montorsino è una di quelle che echeggiano da anni in città. Gli abitanti di Roiano, strangolati da vie zeppe di auto, in cui la doppia fila fa ormai parte in maniera stabile dell'arredo urbano, hanno sempre puntato il dito contro la sede della Polstrada situata al centro del quartiere, accusata di «rubare» parcheggi in una zona ultra congestionata. Alla fine si decide di individuare un sito dove trasferire la Polstrada.

E nel 1997 che arrivano da Roma circa sette miliardi di vecchie lire attraverso il fondo Prusst (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio). Quello è il punto di partenza: i soldi ci sono e si potrebbe avviare il progetto.

Ma è proprio in quel momento che iniziano i problemi. Se la caserma della Polstrada deve essere liberata, dove vanno a finire i poliziotti? Il balletto delle sedi è così iniziato: prima Miramare, in prossimità di un deposito della Polizia municipale; poi nel vecchio comprensorio della Maddalena; poi ancora nell'ex centro meccanografico di Campo Marzio. Opzioni scartate per problemi tecnici, legati alla viabilità e alla funzionalità degli spazi, oppure per i costi, in alcuni casi (come per Campo Marzio) esorbitanti. Circa un anno e mezzo fa, infine, la soluzione: San Sabba, per l'esattezza in via Mascagni. Qui una caserma già esiste, con uffici e spazi operativi della Polizia di Stato.

«Era dagli anni Settanta che a Roiano la gente chiedeva una piazza con giardino - spiega un entusiasta Lorenzo Giorgi, presidente della commissione Lavori pubblici, oltre che roianese "doc" -. Finalmente questo sogno diventerà realtà. E poi i parcheggi: al massimo nel 2015 arriveranno 400 nuovi posti auto, che mi auguro vengano destinati per gran parte alla vendita. La mancanza di parcheggi è in assoluto il maggiore problema per gli abitanti di questa zona della città, che va incontro a una profonda riqualificazione».

Palasport. Verrà costruita ex novo, accanto ad altre palazzine che oggi ospitano uffici e spazi operativi della Polizia di Stato. A Roiano, invece, l'area lasciata vuota sarà destinata a un asilo nido, una piazza a verde, strutture ad uso di associazioni e due parcheggi su due livelli, per complessivi 400 posti auto.

Come si procederà? Innanzitutto il Comune realizzerà i lavori a San Sabba. Una volta terminati, gli uomini delle forze dell'ordine si trasferiranno e lasceranno vuoti gli spazi di Roiano, dove potrà quindi essere aperto il cantiere.

**I COSTI** Il valore assegnato dal demanio al comprensorio di Roiano è di 7 milioni 490mila euro. Quello di San Sabba è di 7 milioni 390mila. Il Comune dovrà quindi versare allo Stato, come si diceva, un conguaglio di centomila euro. Per i lavori alla caserma di via Mascagni verranno utilizzati i fondi

Prusst (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio promossi dal ministero delle Infrastrutture). Come spiegato dal presidente della commissione consiliare Lorenzo Giorgi, il Comune «non spenderà un centesimo in più del dovuto. Se i costi lieviteranno, sarà lo Stato ad accollarli».

**I TEMPI** Come è emerso ieri in commissione, le ruspe a San Sabba potrebbero arrivare nel mese di giugno del prossimo anno ed essere in azione fino a dicembre 2011. Poi servirebbe circa un mese per i collaudi. E altri sei sono previsti per il trasloco degli uomini della Stradale. Il trasferimento potrebbe quindi terminare nell'autunno del 2012, permettendo così di aprire il cantiere roianese, per chiuderlo nel giro di circa due anni. Asilo, piazza e parcheggi potrebbero quindi essere alla portata dei residenti tra la fine del

Nel grafico tempi, costi e dettagli dell'operazione che porterà alla dismissione della caserma della Polstrada a Roiano e alla costruzione di un nuovo complesso destinato a Stradale e Polizia di Stato in via Mascagni

2014 e l'inizio del 2015. Usare il condizionale è d'obbligo, ma se la delibera passerà domani in consiglio comunale (non dovrebbero esserci comunque opposizioni), i giochi potrebbero essere fatti.

**I COMMENTI** «Dopo anni di lungaggini e trafilè tipiche dell'Italia, finalmente chiudiamo un'operazione alla quale il Comune tiene in modo particolare - commenta il sindaco Roberto Dipiazza -. Andremo infatti a dare risposte alla gente di Roiano alla quale metteremo a disposizione, tra l'altro, scuole e parcheggi». «Come in tutti gli affari ben riusciti, anche nel caso dello scambio tra caserme tutte le parti hanno avuto soddisfazione - aggiunge il prefetto Balsamo -. In gioco, infatti, non c'era solo la volontà del Comune, ma anche l'esigenza di dotare la polizia di una sede più adeguata, decorosa e funzionale».

## E ora il Comune punta alla «Chiarle»

In via di acquisizione l'ex polo militare di San Giovanni: ospiterà scuole

Poco meno di 7,5 milioni di euro per ottenere la proprietà del comprensorio di Roiano. Nemmeno un centesimo invece per quello di via delle Cave. Sarà a costo zero per il Comune, infatti, l'acquisizione di un'altra

Allo studio una soluzione congiunta con la Provincia Ma sui tempi c'è incertezza

caserma cittadina, l'ex Chiarle a San Giovanni, destinata in futuro a ospitare un moderno polo scolastico.

Il passaggio di proprietà approderà domani sui banchi del consiglio comunale. «La proposta è stata comunque già licenziata con parere favorevole in commissione - spiega l'assessore al Patrimonio, Claudio Giaco-

melli -. Non credo quindi che in aula la delibera verrà messa in discussione. Anche perché si tratta un'operazione vantaggiosa: il Comune acquisirà a titolo gratuito l'ex caserma dallo Stato, attraverso il trasferimento dalla Regione».

Un adempimento essenziale in vista dell'auspicata riconversione dell'area. L'intenzione dell'amministrazione municipale è di concentrare negli ambienti di via delle Cave asili, scuole materne ed elementari, che avrebbero così la possibilità di condividere aree gioco, strutture sportive e laboratori, un po' come accade nei college americani.

Un progetto ambizioso per il quale si prevede una spesa indicativa di 5

milioni di euro, da coprire almeno in parte con fondi regionali. I dettagli dell'operazione, tuttavia, non sono ancora stati messi a fuoco. «Per partire con la progettazione preliminare attendevamo di entrare effettivamente in possesso dell'ex caserma - spiega l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi -. Al momento esiste solo un'idea di massima che contempla l'inserimento, all'interno del nuovo polo, della materna "Nuvola Olga" di San Giovanni (da trent'anni ospitata in alcuni prefabbricati ndr), la sezione di lingua slovena "Oblak Niko" e la scuola materna "Giardino incantato" attualmente in via Kandler. Ma in futuro si potrebbe pensare di inserire nello stes-

Uno dei prefabbricati di via delle Cave che da anni ospitano i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia

so plesso anche scuole elementari e, perché no, medie. Un'ipotesi che stiamo studiando con l'amministrazione provinciale. Del resto - continua Rossi - quella dell'ex caserma Chiarle è stata una delle prime soluzioni individuate per dar vita ad un moderno di polo scolastico. Attorno all'area, infatti, gravitano diversi istituti che potrebbero comodamente essere concentrati in uni-

co punto. Una scelta che da un lato consentirebbe di abbattere i costi, dall'altro migliorerebbe i servizi logistici e la qualità dei servizi a disposizione degli studenti. L'ex caserma si presta ad ospitare spazi verdi, campi da pallavolo, da tennis e strutture al servizio di altri sport».

Quanto ai tempi necessari ad avviare la trasformazione, difficile al momento fare previsioni.





La Trieste Trasporti augura a tutti i clienti

**Buon Natale  
e  
Buon Anno**

**Trieste Trasporti spa**  
Via dei Lavoratori 2  
34144 Trieste  
Telefono 040 7795111  
Fax 040 7795257  
N. Verde 800 016675  
mail@triestetrasporti.it  
www.triestetrasporti.it



Continuate  
il vostro viaggio  
con noi,  
lungo gli oltre 340 chilometri  
della rete provinciale,  
sulla flotta più giovane d'Italia

**TRIESTE  
TRASPORTI**

... anche nel 2009, lasciatevi trasportare

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti

entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI  
VENDITE**

Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **1**

**CORMONS CENTRALISIMO** casa accostata completamente ristrutturata su 2 livelli, pieno centro, 145 mq, ottimo stato signorile, corte aperta interna, cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 stanze letto, vani accessori, riscaldamento autonomo, possibilità acquisto mobile. **235.000 (esclusi mobili).** Telefono **3355965127. (A00)**

**AVORO  
OFFERTE**

Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** informatica cerca sistemista Linux con esperienza networking e storage sede di lavoro Trieste inviare cv a sist.ts@alice.it. (A7495)

**INDUSTRIA** meccanica cerca disegnatore meccanico Autocad provata esperienza buone capacità di lavoro autonomo e sviluppo disegni. Offresi lavoro stabile e livello adeguato alle capacità. C.i. n. 1402270AA ufficio postale Trieste 17. (A7604)

**PRESTIGIOSO** centro estetico a Gradisca d'Isonzo cerca estetista minimo trentenne qualificata con esperienza su tutti i trattamenti e con capacità gestionale. (A00)

**SOCIETÀ** cooperativa seleziona personale munito di qualifica di carrellista con patentino e con provata esperienza per servizi di movimentazione richiede serietà telefonare allo 0408325089 o inviare curriculum al fax 0408326301. (D00)

**STUDIO** professionale cerca impiegata pratica contabilità ordinaria e semplificata ed adempimenti relativi assunzione a tempo indeterminato 5 ore giornaliere conoscenza sistemi operativi preferibilmente Sisac scrivere Fermo Posta centrale Trieste CI 2617279AA. (A7531)

**BVLGARI**



**LA MONTRE**

TRIESTE

TRIESTE • VIA ROMA 6, 040 3721510

**AVORO  
RICHIESTE**

Feriali 0,75  
Festivi 0,75 **5**

**AUTISTA** diplomato patente B e C offresi ad aziende e privati per consegne e trasporti cell. 3351987399. (A7411)

**AUTOMEZZI**

Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **6**

**ALFA** 147 1.6 16v 105cv 5 porte, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, 63.000 km, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 159 Jtd-M.Jet 150cv s. wagon, aziendale, anno 2007, blu met., clima, Abs, a. bag, radio cd, come nuova, garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, Abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia Fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met., clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met., clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**RENAULT** Megane 1.5 Dci 3 porte Luxe Dynamic, anno 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car telefono 040571062 - 040637484. (A00)

**Costruzioni  
SPECOGNA**

www.specognacostruzioni.it

**CAMPOROSSO** (Tavrisio): In costruzione elegante palazzina... posizione privilegiata... appartamenti di varie metrature... da vedere

**CORMONS:** in elegante e curata palazzina in zona residenziale a due passi dal centro, pronta consegna di BICAMERE soggiorno con angolo cottura... terrazzo... cantina... garage... mutuo con contributo regionale concesso Euro 125.000,00

CIVIDALE - Tel. 0432.733825

**FINANZIAMENTI**

Feriali 3,00  
Festivi 4,20 **9**

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci **0403720690** numero gratuito **800525525**. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it)

**COMUNICAZIONI  
PERSONALI**

Feriali 3,30  
Festivi 4,40 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA** 19 anni 3202682300. (A7532)

**A.A.A.A.A.A. AMOREVOLE** antistress come me nessuna 3337076610. (A7414/10)

Continua in 24.a pagina

CAMPAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA VACCINAZIONE CONTRO L'INFLUENZA

**Chi sceglie  
la prevenzione  
protegge anche gli altri.**



Con il vaccino  
antinfluenzale  
ti godi un **inverno sereno.**

L'influenza è un'infezione respiratoria provocata da un virus. Si trasmette facilmente attraverso goccioline di saliva, anche semplicemente parlando vicino a un'altra persona. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale, in Italia, per lo più, da dicembre a marzo.

Normalmente si risolve in pochi giorni; tuttavia, in alcune persone può causare complicanze anche gravi, ma dalle quali è possibile proteggersi.

**La vaccinazione è la principale misura di prevenzione**, rivolta gratuitamente alle persone con più di 65 anni, a quelle che sono più a rischio di sviluppare complicanze e a quelle che svolgono attività essenziali per la comunità.

Proteggendo te stesso  
promuovi  
la **salute di tutti.**

L'influenza ha un periodo d'incubazione breve, in media 2 giorni, durante il quale si è già contagiosi. In particolare, il periodo di contagiosità comincia qualche giorno prima della comparsa dei sintomi e si prolunga per circa 3-5 giorni dopo. Questo significa che il virus può essere trasmesso anche da persone apparentemente sane. Il virus influenzale, che resiste molto bene nell'ambiente esterno in situazioni di freddo e bassa umidità, si diffonde facilmente negli ambienti chiusi e affollati.

**Scegliendo la vaccinazione non proteggi soltanto te stesso, ma anche quelle persone per cui contrarre l'influenza potrebbe essere particolarmente pericoloso.**

Spezza la catena  
dell'influenza  
scegli il **vaccino!**

**Per informazioni sulla vaccinazione rivolgiti al tuo medico di medicina generale.**

Il vaccino è efficace e sicuro: la protezione si sviluppa dopo due settimane dall'iniezione e si mantiene per circa sei mesi.

La massima circolazione dei virus influenzali è prevista nei mesi di gennaio e febbraio, quindi il momento migliore per farsi vaccinare va dai primi di novembre a dicembre inoltrato.



**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**



# Facoltà di Medicina: «Inevitabile il processo di fusione con Udine»

Guaschino: è l'unica strada. Tante docenze, ma ridurle è impossibile: formano specialisti

di GABRIELLA ZIANI

«Se mancheranno i numeri per garantire la didattica sarà ineludibile la progressiva fusione o compenetrazione delle facoltà di Medicina di Trieste e di Udine, cosa del resto logica in una regione che ha un milione e 200 mila abitanti». Lo afferma con pacifico realismo Secondo Guaschino, che nell'ottobre 2009 concluderà il suo secondo mandato da preside nella più «pesante» e complessa delle facoltà, 579 corsi e oltre 230 docenti.

Proprio l'altro giorno ne ha parlato col rettore Francesco Peroni, che peraltro considera Medicina «non la più fertile dell'ateneo in materia di sprechi». Infatti pesa un terzo in meno quanto a costi di personale perché molti docenti sono parzialmente pagati dal Servizio sanitario, cioè dalle Aziende ospedaliere e sanitarie per cui prestano attività di medico.

La progressiva compenetrazione si compirà dunque nel tempo, senza fragorosi annunci formali, ma di necessità. Il naturale calendario dei pensionamenti con un divieto di rimpiazzo ora divenuto totale da parziale che era, e la nuova «spinta» a dimagrire alcune fasce di organico che abbiano maturato i 40 anni di contributi porteranno in breve tempo Medicina a una carenza sostanziale.

Medicina è il pezzo forte di entrambi gli atenei. A Trieste ha il record dei corsi e appunto oltre 230 docenti tra ordinari, associati, ricercatori e assistenti, contrattisti. Con un alto numero di questi ultimi: ben 79 a fronte di 32 professori ordinari (cioè di prima fascia) e 53 associati.

A differenza delle altre facoltà, che sotto le bordate del calo di finanziamenti hanno messo in moto veloci e urgentissime manovre di prosciugamento, accorpamento, assimilazione o cancellazione, Medicina resterà un corpo docente stabile: «Non possiamo cancellare corsi - prosegue Guaschino - perché da noi quasi tutti sono professionalizzanti, coprono le necessità del servizio sanitario regionale in materia di tecnici di radiologia, fisioterapisti, tecnici dentari, infermieri, ostetrici, tecnici della prevenzione ambientale e della sicurezza sul lavoro, al di là dei tre corsi fondamentali in Medicina e chirurgia, Odontostomatologia e Biotecnologie». Qui sta anche la ragione dell'alto numero di docenti a contratto: sono professionisti, abilitati a insegnare professioni.

La Regione decide quante posizioni servono ogni anno per il suo servizio sanitario, e copre i costi relativi. Ma intanto i corsi di laurea specialistica in Scienze della Riabilitazione e Infermieristiche e ostetriche sono

già in società con Udine, come il corso di laurea in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, per la cui specializzazione si sta pensando a un accordo col Veneto.

Udine naturalmente si trova nella medesima situazione, e dunque queste facoltà speciali dovranno arrangiarsi diversamente dalle altre, e soprattutto assieme, obbligate alla collaborazione per garantire la sopravvivenza di entrambe. «Il processo - sottolinea ancora Guaschino - è in corso già da cinque anni, ci sono alcuni corsi attivati o solo a Trieste o solo a Udine, mentre altri sono "mutuati", cioè i docenti insegnano in due discipline diverse, per esempio a infermieri e a ostetrici, uguale dinamica è stata istituita per Chimica e Fisica. Il problema si crea sulla tipicità assoluta dell'insegnamento, che se è unico e non omologabile ad altri deve restare come sta».

Intanto a contratto, con la fusione ospedale-università, entrano anche i medici ospedalieri (o in cattedra o con ruoli dimostrativi per gli specializzandi), così come i medici di famiglia: «Il corretto rapporto tra docenti di ruolo e contrattisti lo stiamo perseguendo gradualmente - conclude il preside - ma comprimere troppo non si può, proprio perché molti contrattisti sono indispensabili a formare professionalità».



La nuova aula magna della facoltà di Medicina accanto al polo cardiologico di Cattinara

MOLTE SPECIALITÀ CARENTI

## Fra poco mancheranno medici

Alla data del 19 novembre all'Università di Trieste risultavano disattesi 16 corsi su 100: «Stiamo andando - conferma decisamente il rettore Francesco Peroni - verso un modello più asciutto e compatto, a una semplificazione che farà più chiarezza nei percorsi e ci darà una forza più compatta: non solo un taglio, ma un ridisegno qualitativo, senza dire che Scienze della formazione ha già risparmiato oltre 300 mila euro». Quanto a Medicina, non solo non è considerata luogo di sprechi evitabili, «ma è possibile che dopo i prepensionamenti si potrà

riattivare il reclutamento». Necessario perché i corsi riferiti a professioni sanitarie «sono a numero programmato secondo il fabbisogno regionale». Ma negli ospedali di Trieste già si parla con preoccupazione del fatto che fra poco «non solo mancheranno come oggi gli infermieri, ma anche i medici». Non si trovano facilmente anestesisti, gastroenterologi, ortopedici, radiologi per la pediatria, chirurghi specializzati. Il motivo? Proprio gli studi universitari, lunghissimi e costosi: 10 anni a volte non bastano per conquistare laurea e specializzazione.

L'INDAGINE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATENEO

## Voti ai prof, la Scuola interpreti è ok

Bene il 93,8% dei corsi, ma solo il 58% è stato monitorato

Con il 93,8% dei corsi valutati positivamente, la Scuola superiore per interpreti e traduttori si attesta tra le facoltà più gradite dai propri studenti, anche se l'indagine del Nucleo di valutazione dell'ateneo risulta in parte condizionata da due record negativi: quello relativo alla copertura della rilevazione (solo il 58% degli insegnamenti è stato monitorato dall'indagine a fronte di una media di facoltà pari all'82%) e quello legato alla pubblicazione dei risultati. Il 19,38% dei professori ha negato infatti l'assenso alla diffusione delle proprie «pagelle»: è la percentuale più alta di tutta l'Università.

**INTERPRETI E TRADUTTORI** Da quest'ultimo dato deriva che su 129 corsi monitorati, solo 104 sono visibili sul sito dell'Università. Di questi, sei non hanno superato la sufficienza (salgono a otto se si contano anche quelli non pubblicati), 19 hanno oltrepassato la soglia del 6, e 13 si sono attestati tra il 7 e l'8. Salendo di fascia, emerge come ben 33 insegnamenti

si siano meritati un giudizio complessivo tra l'8 e il 9, 27 hanno scavalcato quota 9 e altri 6 si sono aggiudicati il massimo dei voti: 10/10.

**I MIGLIORI** L'unica a riuscire a portarsi a casa due pagelle da lode è la professoressa Angela Gringiani, premiata con un doppio dieci in Interpretazione consecutiva neerlandese-italiano 2 e Traduzione neerlandese-italiano 3. Da sottolineare però come in entrambi i casi il numero dei votanti sia estremamente esiguo (3 e 1). Lo stesso discorso vale per gli altri 10 della Facoltà: il professor Franco Gatti ha fatto en plein in Lingua e traduzione cinese grazie a tre studenti, mentre sono bastati due questionari per decretare il successo di Salvador Pippa (Mediazione scritta e orale portoghese 1), Alessan-

dra Riccardi (Interpretazione simultanea italiano-tedesco 2) e Astrid Schwedler (Interpretazione consecutiva italiano-tedesco 1).

**I PEGGIORI** Decisamente superiore il numero di studenti che ha san-

cito le sei bocciature, tra le quali spicca quella di Rosa Maria Sanchez De Torres, che ha incassato addirittura una tripletta: 4,45 in Lingua e linguistica spagnola I e II, 5,25 in Lingua spagnola II e 5,32 in Traduzione italiano-

spagnolo III. Non ce l'ha fatta per un soffio, invece, Ulrike Betz, che agli studenti che seguono il suo corso in Lingua e linguistica tedesca I e II non è riuscita a strappare più di un 5,97. Pollice verso anche per Larissa

Chakhtova (5,67 in Lingua e linguistica russa D) e Angelo Cenchiarruti (5,21 in Diritto privato comparato).

**LA PRESIDE** «Direi che nel complesso il risultato della nostra facoltà è piuttosto positivo», commenta la preside Lorenza Rega, giudicata in ben cinque corsi, con voti compresi tra il 6,38 e l'8,79: «Dai giudizi dei nostri studenti non emergono grossi problemi, anche se poi i risultati vanno letti in maniera analitica. Le domande del questionario, infatti, comprendono giudizi sulla struttura, sul carico di lavoro, sul rispetto degli orari e altre voci molto diverse tra loro. A preoccuparci, piuttosto, è l'emorragia di docenti che abbiamo da 7-8 anni a questa parte, dovuta sia ai tagli, sia all'alta specializzazione richiesta e non sempre reperibile. Una situazione ci sta pesando parecchio».

E la bassa percentuale di consensi alla pubblicazione? «Evidentemente - conclude Rega - molti docenti non hanno voluto far conoscere i loro risultati».

Elisa Lenarduzzi



PRESENTATO IL LIBRO VOLUTO DALLA PROVINCIA

## Dall'Opp al Parco di San Giovanni: «Specchio della società rivoluzionata»

che ricostruisce le vicende del centenario comprensorio attraverso saggi di autori diversi. A dominare gli interventi, in un affollato incontro moderato da Roberto Morelli nella sala della Camera di commercio, è stato infatti il tema della trasformazione realizzata negli ultimi anni dagli enti condomini dell'area, la Provincia, l'Azienda sanitaria e l'Università.

«La riqualificazione del parco - ha spiegato infatti la presidente della

Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - è stata voluta per restituire alla città un patrimonio inestimabile per così lungo tempo lasciato nel degrado». Fino a qualche anno fa, ha ricordato il preside della facoltà di Psicologia, Walter Gerbino, l'idea era quella di adibire l'area a campus universitario. «La soluzione attuale è molto più sensata», ha detto: «La vita nel comprensorio e la complessità degli incontri che vi si realizzano ogni

giorno rispecchia infatti la società circostante segnando una vera rivoluzione per questo luogo un tempo votato all'ordine».

Rischia però di passare sotto silenzio, ha sottolineato il filosofo Massimo Cacciari, che le nuove forme di convivenza divinate realtà nel parco di San Giovanni sono frutto di una lezione precisa, quella di Franco Basaglia, oggi troppo spesso misconosciuta e trascurata. «C'è una certa reticenza, una sorta di timidezza

nell'affrontare questa figura così scomoda - spiega Cacciari - Basaglia non è stato solo uno specialista che ha rivoluzionato una pratica medica o l'assetto sanitario. Il suo è un pensiero critico, un approccio complesso che colloca la malattia mentale all'interno della società e dei meccanismi istituzionali e la legge all'interno di questo quadro». «Lo sguardo di Franco Basaglia - conclude Cacciari - è quello di chi non può reggere la sofferenza ed è capace di scandalizzarsi davanti a colui che sta male. Ed è proprio questo lo sguardo che la nostra società rischia oggi di perdere. Ma senza questa capacità di guardare una vera, ricca e feconda convivenza diventa impossibile». (d.g.)

NATALE. IL MESSAGGIO DEL VESCOVO

## Ravignani: attendiamo Gesù in una società umiliata dall'ingiustizia

Ma Gesù «oggi è ancora atteso?». Se lo chiede il vescovo Eugenio Ravignani, nel messaggio di auguri che invia alla città in prossimità del Natale annotando come sono «tante, e vanno crescendo nei nostri giorni, le situazioni di incertezza e di dubbio, di preoccupazione e di sofferenza, di sconcerto dinanzi a ciò che accade nel mondo. Anche tra noi».

«Carissimi - esordisce il presule nella sua nota - in questi giorni che ci avvicinano al Natale penso spesso a voi. Già vedo i presepi che la vostra sensibilità artistica e la vostra fede hanno allestito nelle nostre chiese e nelle nostre comunità cristiane. E con voi prego perché il Signore che nasce per noi, oggi, porti consolazione e serenità nelle vostre famiglie e nel cuore di ciascuna e di ciascuno di voi fioriscano ancora la speranza e la gioia».

Ravignani ricorda che «quando nacque dalla Vergine Maria, Gesù era atteso da secoli. La voce dei profeti teneva desto nel popolo d'Israele il ricordo dell'antica promessa e quel popolo dava voce all'intera umanità che attendeva il Salvatore. La preghiera scandiva i tempi del desiderio che si faceva implorazione accorata. E il Figlio di Dio si fece uomo e venne ad abitare in mezzo a noi perché in Lui avessimo grazia e salvezza».

Da qui, appunto, la domanda: «Ma oggi è ancora atteso? Sono tante, e vanno crescendo nei nostri giorni, le situazioni di incertezza e di dubbio, di preoccupazione e di sofferenza, di sconcerto dinanzi a ciò che accade nel mondo. Anche tra noi. Pare stia venendo meno la forza della fede che dava certezza e serenità. Ingiustizia e corruzione umiliano la società in cui viviamo. La stessa vita umana sembra aver perduto il suo valore e in tanti modi è umiliata ed offesa».

E dunque, «forse non tutti L'attendono. Ma so che abbiamo bisogno di Lui. Ed Egli verrà. Sia viva la nostra speranza, sia fiduciosa la nostra preghiera che invoca la sua venuta. Diamo voce anche a chi non l'attende o non sa pregare eppure ha bisogno di parole di verità e forse domanda di poter sperare ancora che un mondo nuovo rinasca nella giustizia, nell'amore e nella pace».

Infine, l'augurio: «Gesù oggi nasce. Buon Natale a voi, sorelle e fratelli che mi siete cari. Buon Natale a tutti».



Eugenio Ravignani

## Confermate in Finanziaria le cifre per il Fondo Trieste

Sono definitivamente sicuri, anche se ormai molto pochi rispetto al passato, i soldi del Fondo Trieste, «ripescato» all'ultimo momento su pressione dei deputati triestini e passato quindi favorevolmente in commissione Bilancio al Senato.

Con l'approvazione nella legge finanziaria ieri è diventato ufficiale: per il triennio 2009-2011 sono stati stanziati complessivamente 1,5 milioni di euro, 500 mila all'anno (altrettanti per Gorizia). Il 2009 in realtà si profila come un anno ancora ricco, a fronte della cancellazione cui il Fondo Trieste era stato destinato, perché vi è ancora un residuo di oltre 3 milioni dello stanziamento precedente che coprirà gli anni dal 2007 al 2009 compreso. A questa cifra si aggiungono i 500 mila euro appena approvati, che resteranno tali nel 2010 e nel 2011. Poi è praticamente certo che questo istituto verrà soppresso.

Gli stessi esponenti politici di entrambi gli schieramenti non avevano espresso malcontento di fronte al declino dello strumento finanziario che, coi nuovi assetti europei, è difficilmente difendibile. Si sono accontentati (come ha detto il presidente stesso del comitato gestore del Fondo Trieste, Bruno Marini) di non dover essere, per ora, «commisari liquidatori».

**NEGOZIO vendita SCOOTER**  
MOTO, ACCESSORI, ABBIGLIAMENTO

**OPPORTUNITÀ** DA NON PERDERE

- Situato nel centro di TRIESTE
- Ottimo reddito dimostrabile
- Adatto anche a 2 persone
- Interessantissime condizioni economiche

Info tel. 3474173422 – orario negozio



IL PROPRIETARIO AVREBBE PORTATO LA BARCA IN ITALIA SENZA PAGARE I DAZI COMUNITARI

# Tasse evase, catamarano sotto sequestro

Bloccato a Porto San Rocco l'«Usoda» di un pubblicitario di Lubiana: vale un milione di euro

di CORRADO BARBACINI

È lungo 17 metri e vale oltre un milione di euro. Si chiama «Usoda» ed è un catamarano modello «Lagoon 570», uno tra i più belli sul mercato. Una vera e propria barca da sogno.

## LA SCHEDA

- Il catamarano «Usoda» battente bandiera delle Isole Vergini Britanniche è stato sequestrato per contrabbando a Porto San Rocco.
- È intestato a un pubblicitario sloveno abitante a Lubiana. La barca vale oltre un milione di euro.
- Secondo l'accusa non è stata pagata la tassa d'importazione nell'Unione europea, secondo la difesa è solo un equivoco.

È stato convalidato dal Gip Massimo Tomassini.

Il proprietario si chiama Andrej Trefalt ed è un pubblicitario di Lubiana. La barca - hanno accertato gli investigatori - è intestata alla Delphos Group Ltd, una società con sede legale nelle Isole Vergini Britanniche il cui amministratore è il pubblicitario stesso. Andrej Trefalt - essendo cittadino comunitario - è in pratica accusato di contrabbando aggravato. Non avrebbe pagato alcuna tassa doganale evadendo i diritti di confine per la somma di oltre 185mila euro. Se il reato dovesse essere riconosciuto in giudizio scatterebbe automaticamente la confisca del catamarano.

Infatti, secondo gli inve-



Il catamarano «Usoda» sequestrato dalla Finanza, ormeggiato a porto San Rocco

stigatori la barca, pur battendo bandiera delle Isole Vergini ed essendo iscritta ai registri marittimi di Road Harbour è risultata nelle disponibilità di un cittadino comunitario. Un illecito, dal momento che l'«Usoda» era entrata in territorio europeo senza pagare le tasse di importazione. In pratica, chi essendo residente nella Comunità europea utilizza un bene soggetto a importazione facendolo figurare in maniera fittizia intestato a una società extracomunitaria, commette il reato di contrabbando.

«È solo un equivoco. Il mio assistito non ha mai avuto intenzione di evadere le tasse. Ha sempre agito in buona fede», ha dichiarato l'avvocato Alber-

to Pasino che difende il pubblicitario sloveno. Il legale ha aggiunto che la barca - proprio per i suoi particolari allestimenti - è funzionale ad alleviare le condizioni di salute del suo assistito «che soffre di particolari patologie». «La Guardia di finanza» ha aggiunto Pasino - ha effettuato una ricostruzione parziale della vicenda. Il quadro completo dimostrerebbe l'assoluta innocenza del mio assistito».

L'Usoda è una vera e propria barca da sogno. È in grado di ospitare fino a otto persone e ha tutte le caratteristiche necessarie per offrire il massimo livello di comfort. È spinto da due motori diesel da 75 cavalli e da una vela di oltre 100 metri quadri. Con interni molto spaziosi

e soffitti eccezionalmente alti, il salone offre vedute panoramiche straordinarie. Ognuna delle quattro cabine è arredata con letto matrimoniale, armadio, bagno privato e aria condizionata indipendente. Il pozzetto costituisce un ambiente spazioso ideale per il tempo libero e per mangiare all'aria aperta. In ogni cabina è presente la tv a cristalli con dvd e digitale terrestre. Nel salone fa bella mostra di sé un televisore al plasma da 42 pollici. Tra le dotazioni, ancora, un telefono satellitare e il servizio di e-mail e internet. Nella cucina attrezzatissima ci sono la macchina per il pane e l'ice maker per fare il ghiaccio, oltre a un frigo e a un congelatore supplementare.

## BLOCCATE IN UN ANNO Bionde, 23 tonnellate di contrabbando

Oltre 23 tonnellate di sigarette sequestrate, 18 automezzi individuati per il trasporto illecito, 31 persone arrestate per il traffico. E questo il bilancio dell'attività della Guardia di finanza nella lotta contro il contrabbando di sigarette. La porta di ingresso per i carichi di «bionde» destinati all'Italia è, per ovvi motivi di collocazione geografica, il Friuli Venezia Giulia e in particolare la provincia di Trieste. L'area è caratterizzata dall'esistenza di numerosi valichi di confine dove, dopo il recente ingresso della Slovenia nell'area Schengen, è venuta a mancare la presenza costante di personale e attrezzature di vigilanza. Questo ha provocato una crescita esponenziale del contrabbando.

I dati anagrafici dei soggetti arrestati, e la provenienza dei mezzi che hanno trasportato i carichi illeciti (Polonia, Romania e Ucraina) non lasciano dubbi - precisa la Guardia di finanza - sulla attuale ubicazione territoriale delle organizzazioni criminali dedite ai traffici di sigarette di contrabbando. Il trasporto su ruote viene ancora individuato dalle organizzazioni criminali come il più sicuro e il confine di Trieste la via più breve per giungere alla rete di distribuzione sul mercato italiano.

Nel corso del 2008, evidenzia ancora la Finanza, si è notato come il traffico illecito di tabacchi lavorati esteri, negli anni scorsi appannaggio quasi esclusivo delle organizzazioni criminali pugliesi e campane, ha attraversato una fase di trasformazione, proprio a seguito dell'apertura delle frontiere e dell'ingresso di nuove nazioni nell'Unione europea.

DOPO IL RACCONTO DI UN EX DETENUTO

## Sbriglia: controlli severi, non c'è droga al Coroneo

Il direttore del carcere: in dieci anni nemmeno un ricovero, perquisiamo chiunque entri per i colloqui

«Fino a quando resterò direttore del carcere di Trieste non rinuncerò a contrastare con durezza la droga. Tanta compassione provo per i tossicodipendenti quanto odio nutro per chi con la droga fa business». Enrico Sbriglia, direttore del Coroneo, smentisce categoricamente le affermazioni rilasciate giorni fa da un ex detenuto che raccontava dei metodi usati per introdurre stupefacenti in carcere. «Il con-



Enrico Sbriglia

trasto al traffico di stupefacenti - precisa - è uno dei punti di forza del nostro carcere, unica struttura della regione e tra le poche in Italia ad avere un'apparecchiatura che rileva sostanze dentro sacchi e contenitori». Parla di traffico di droga nel carcere «è screditante e inverosimile. Non è affatto semplice far entrare eroina o cocaina. Anzi, ci vuole particolare abilità». Per Sbriglia il racconto dell'ex detenuto sarebbe scaturito da qualche personale contenzioso, una sorta di disegno di rivalsa su qualche nemico. I controlli del personale sono sistematici, i detenuti vengono di continuo sorvegliati, viene monitorato anche il loro umore: eccessi o atteggiamenti possono essere sintomo dell'uso di sostanze. «Gli operatori devono controllare anche chiunque venga a contatto con i detenuti nei colloqui: donne, bambini, anziani, invalidi. Le perquisizioni sono vissute con mortificazione anche da chi le fa». I detenuti sono sottoposti ad accertamenti tossicologici e chi li rifiuta innesca un meccanismo che intensifica i controlli. I semiliberi vengono perquisiti sia all'uscita che all'entrata e, se trovati con qualcosa di illecito, viene loro sospeso il regime che permette di uscire durante la giornata. Una volta al mese c'è un controllo approfondito con cani antidroga; ogni giorno, a campione, sono ispezionate le celle.

Negli ultimi dieci anni, poi, nel carcere non si è verificata alcuna morte per overdose, e nemmeno un ricovero per abuso di droga. Trovare stupefacenti al Coroneo «è così difficile» - chiude Sbriglia - che i tossici «incalliti sono costretti, con il rischio di rimanerci secchi, a sniffare il gas delle bombole che la legge gli permette di tenere in stanza per riscaldare bevande e alimenti di facile cottura».

Laura Tonerio

## Violenza domestica, una vittima: «Chi subisce denuncie, chi sa aiuti»

«Avevo paura di rientrare a casa. Temevo lui fosse lì ad aspettarmi per sgridarmi, per trovare qualche cosa di sbagliato in quello che avevo fatto. Per picchiarmi». A.G. ha 45 anni ed è una delle vittime di violenza domestica - certo non solo donne - i cui dati ufficiali diffusi l'altro ieri parlano, per Trieste, di 1094 denunce all'anno. Lei racconta la sua storia. E lancia un messaggio: chi è vittima non taccia, si faccia aiutare. E chi sa parli.

Due anni fa, aiutata dalle strutture che in città si dedicano ad aiutare le donne colpite, A. si è fatta forza e si è trasferita con sua figlia a casa di un'amica. «Ho subito le sue violenze per anni - racconta - ho dovuto raccontare bugie a chi mi vedeva con un livido o una mano fasciata. Avevo capito subito che prima o poi avrei dovuto scappare da quell'incubo. Ma non avevo la forza: guadagnavo 800 euro, e avrei privato mia figlia della presenza di suo padre. E una decisione difficile: da sole spesso non ce la si fa».

«Ero arrivata - ricorda - a dormire in una stanza chiusa a chiave per evitare che lui entrasse a picchiarmi o a rimproverarmi con volgarità che a volte facevano più male di pugni e calci. Temevo per la mia incolumità ma avevo anche timore che mia figlia vedesse. Sapevo che prima o poi se ne sarebbe accorta e che crescendo non avrebbe più creduto nemmeno lei che i lividi

me li ero fatta cadendo o pulendo i vetri. Non ci credevano più nemmeno le poche amiche rimaste: per paura di farmi vedere non le incontravo, e mi nascondevo sulle scale se rientrando sentivo che i vicini stavano uscendo di casa».

A indirizzare la donna a una struttura adeguata è stata un'amica. «Senza di lei non mi sarei mai rivolta al Goap, il centro anti-

violenza di Trieste, non mi sarei mai confrontata con altre persone che hanno deciso di uscire allo scoperto». Anche a lei, inizialmente, era stato consigliato di denunciare il compagno: «Non l'ho fatto per non fare del male a mia figlia - spiega - non volevo avesse un padre con dei precedenti: con lei è buono, non le ha mai dato n e m m e n o uno scapellotto».

Ora la donna ha ritrovato la libertà. «Le strutture e le istituzioni mi hanno aiutato, alcune associazioni mi forniscono pacchi di spesa, vestiti per la bambina e mi aiutano nel pagare delle bollette quando non posso: poi i soldi li restituisco». E da lei che ha trovato la forza per fare un passo giunge un appello indirizzato a tutte quelle donne che tacciono i maltrattamenti subiti: «Fatevi forza - sostiene - chiedete aiuto, rivolgetevi a strutture competenti». E a chi conosce qualcuno che subisce maltrattamenti consiglia: «Parlate, affrontate l'argomento, non fate finta di non vedere: anche poche parole possono regalare forza». (I.T.)



Violenza sulle donne

# Origin HD

scopri il piacere del riposo ad alta densità

**MYFORM HD**  
HIGH DENSITY

**UNA NUOVA SOLUZIONE CHE RIVOLUZIONA IL CONCETTO DI RIPOSO**

La Nuova Linea in Myform ad alta densità è una collezione di materassi, composta da 8 modelli, che migliorano il riposo di ogni giorno. Myform HD (High Density) è la nuova anima tecnologica di questa linea: un materiale di ultima generazione dalle proprietà uniche e inimitabili. Denso e compatto, ma al tempo stesso molto confortevole, il Myform HD ha una formidabile precisione nel seguire e aderire all'anatomia del corpo, sostenendolo perfettamente.

**PERFORMA**

**Scopri questa grande novità alla Casa del Materasso**

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera (vicino a Pirona)

**casa del materasso**

Trieste  
via Capodistria 33/1  
I.go Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979



# Non ti arriva l'ADSL? Tooway, finalmente in Friuli Venezia Giulia internet via satellite.

L'era del Digital Divide è finita!

**Oggi con la nuova parabola satellitare ricetrasmittente Tooway e un modem puoi connetterti subito a Internet da tutta Italia, senza la necessità della linea telefonica.**

Tooway è la scelta migliore per chi vive o lavora in zone non ancora raggiunte dall'ADSL ed ha un segnale robusto e affidabile (downlink 2048 kbps e uplink 384 kbps). L'installazione della parabola e del modem viene effettuata rapidamente da un professionista di fiducia.

Per qualsiasi informazione visita il sito [www.open-sky.it](http://www.open-sky.it) o chiama il numero verde 800 667 020, dove puoi inoltre scoprire l'offerta "Natale a banda larga".



INFORMAZIONI  
Numero Verde  
**800-667020**  
ABBONAMENTI  
[www.open-sky.it](http://www.open-sky.it)

DISTRIBUTORE DI ZONA  
**AV1 S.r.l.**  
Viale Venezia, 27  
33010 Tavagnacco (UD)  
Tel. 0432 643162  
e-mail: [commerciale@av1.it](mailto:commerciale@av1.it)

ABBONAMENTO MENSILE A PARTIRE DA 29,90 EURO (IVA ESCLUSA).



Continuaz. dalla 21.a pag.

**A.A.A.A. GORIZIA**, signora bella, affascinante, dolce, disponibile, chiamami 3289241189.  
**A.A.A.A. GORIZIA** giovane, bella ragazza orientale offre massaggi, 3318265426. (B00)

**A.A.A.A. TRIESTE** amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052. (A009)  
**TRIESTE** bellissima affascinante aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A7496)

**IL PICCOLO  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA**



e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd  
Pronostici, Sport Giovani, Sportello lavoro Scuola,  
Motori, Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv,  
Barche, Sportello Pensioni, Università

**Domenica 21\* Dicembre**

**Lunedì 22 Dicembre**

**Martedì 23 Dicembre**

**Mercoledì 24 Dicembre**

*Solo in questi giorni!*

**BAULI**  
Panettone Classico/Verona  
Pandoro classico  
kg 1

**€ 2,89** (kg 1)

**SEA KING**  
Salmone norvegese affumicato  
gr 500 (€ al kg 15,98)

**€ 7,99** (gr 500)

**Clementine Calabresi**  
Origine Italia  
vendita a bauletto  
(€ al kg 1,30)

**€ 2,99** (bauletto kg 2,30)

**I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI:** TRICHIANA (SU) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) - LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO D'ESTE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) (sabato orario continuato) - QUARTIERE SANI' ANSELMO (UD) (sabato orario continuato) - VIGEVANO (PV) (sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) - CHIARANO (TV) - CONSIGLIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) (sabato orario continuato) - MARZUÈ (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - PONTE DELLA PIRLA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FLUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - PALMANOVA (UD) (sabato orario continuato) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGNIGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

**I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE:** PIAZZA GOLDONI - VIA PASIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO.

**I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M:** BRUGINE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (sabato orario continuato) - PIEVE DI SOLIGO (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) - RIESE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORILIGO DELLA VALLE (TS) (dal lunedì al sabato orario continuato) - CADRIE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) - (sabato orario continuato) - GARDIGIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (dal lunedì al sabato orario continuato) - ORLAGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

**Maxi**  
SUPERMERCATI

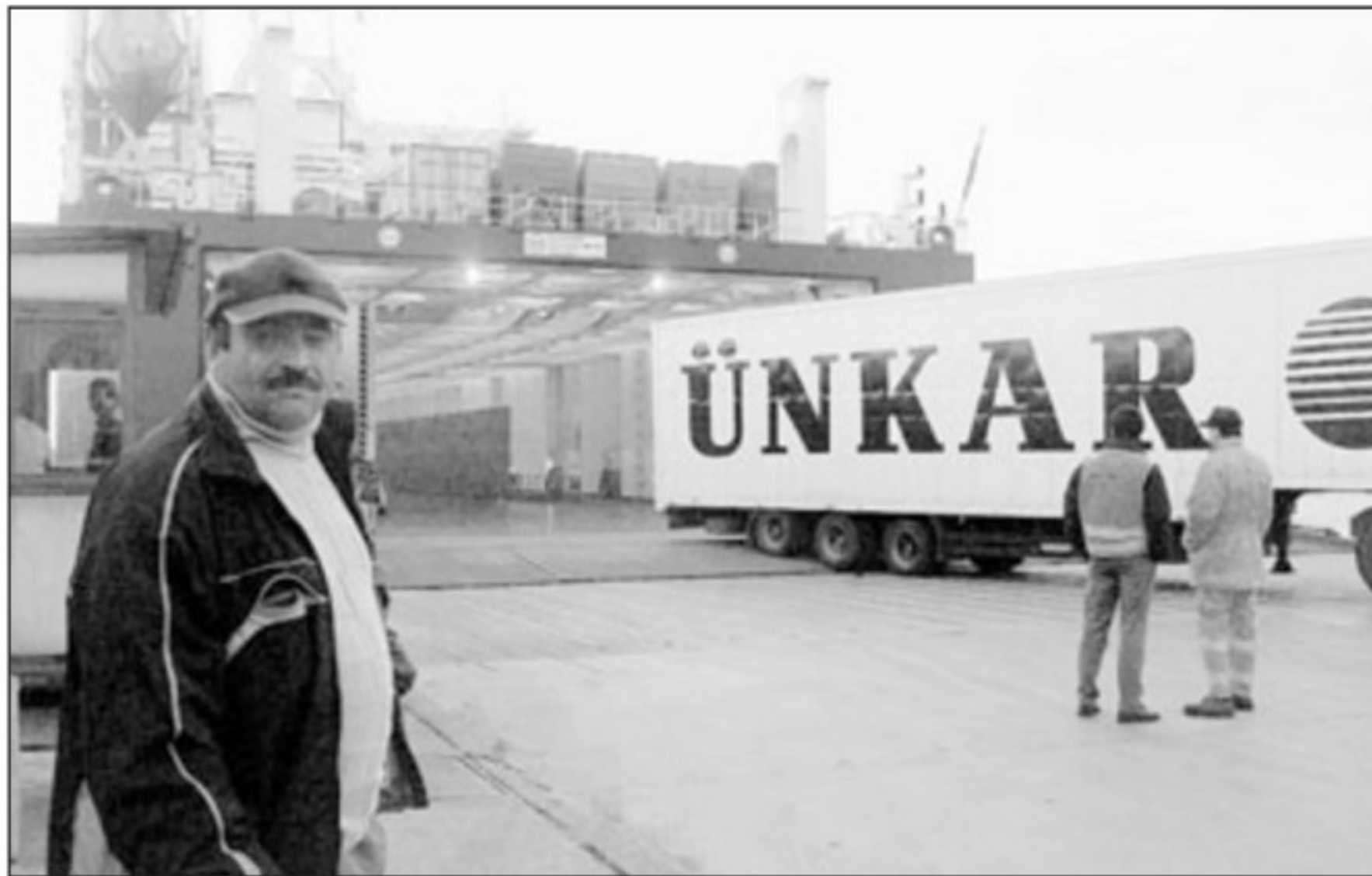
**SuperM**  
SUPERMERCATI



L'ULTIMATUM DELLA COOPERATIVA IDEAL SERVICE: MARTEDÌ L'ASSEMBLEA DA CUI DOVRA' USCIRE UNA RISPOSTA

# Impresa portuale, licenziati o part-time

In ballo il futuro di parte dei 51 dipendenti: la terza opzione è l'impiego anche in appalti di pulizie



Imbarchi su un traghetto turco al terminal ro-ro di riva Traiana

## A gennaio in riva Traiana Si teme un 30% in meno dei traffici dalla Turchia

«Contiamo di chiudere prima di Natale la trattativa per il rinnovo del contratto per le prestazioni di manodopera al Terminal di Riva Traiana, risolvendo la questione senza toccare le tariffe, ma con una diversa organizzazione del lavoro». Lo ha dichiarato ieri Enrico Samer, agente e terminalista dell'autostrada del mare Trieste-Turchia che ha fatto anche un esempio specifico: «Visto che ogni mattina le operazioni sui traghetti incominciano attorno alle 9,30, è assurdo che i lavoratori si presentino alle 7,30».



Enrico Samer

Secondo Samer dopo che anche a novembre il calo dei traffici è stato mantenuto attorno al 5 per cento, a dicembre si arriverà a un -10 per cento, mentre per gennaio si rischia il crollo: 30 per cento in meno. «Da Ambarli, uno dei tre approdi turchi - spiega - le partenze sono quasi annullate, e uno dei traghetti, l'Atilim, è stato messo in vendita, perché si registra un calo fortissimo soprattutto nell'ambito del mercato automobilistico e di conseguenza dei pezzi di ricambio». Avanza sempre più lo spauracchio dei riflessi negativi sull'occupazione nelle imprese di manodopera. «La speranza fondata è che i traffici di container e di merci varie - conclude Samer - riescano a sopprimere al calo di lavoro in riva Traiana dove riteniamo che continueranno a operare Ideal Service e Cooperativa Primavera». (S.m.)



Una recente manifestazione di protesta dell'Impresa portuale

di SILVIO MARANZANA

Dei cinquantuno lavoratori una quindicina licenziati, oppure 30 impiegati a tempo pieno e 21 part-time, oppure ancora la possibilità di utilizzarne una parte negli appalti di pulizia esterni al porto applicando per queste situazioni un altro tipo di contratto. E lo scenario che Ideal Service, la cooperativa di Pasian di Prato che controlla anche ditte di pulizie e che sta completando, dopo l'acquisto, l'incorporazione dell'Impresa portuale, ha proposto ai sindacati. L'assemblea dei lavoratori, convocata per martedì mattina, dovrebbe fare la scelta. La rabbia però sta già montando e il Natale in porto rischia di essere contraddistinto da nuove clamorose azioni di protesta.

«Nel frattempo è stato approvato il nuovo contratto nazionale dei portuali - spiega Angelo D'Adamo della Filt-Cgil - che prevede in quattro anni un aumento di 212 euro lordi mensili. Il terminalista triestino però ha già fatto sapere di non voler alzare le tariffe e, quel che è peggio, qualche cooperativa concorrente si sarebbe già fatta avanti giocando al ribasso e dicendosi disposta a rilevare comunque il contratto».

La situazione drammatica è figlia della recessione economica internazionale e il terminalista in questione è la Samer seaports and terminal che gestisce il capolinea italiano dell'autostrada del mare Trieste-Turchia sulla quale in gennaio si teme un crollo dei traffici nella misu-

ra del 30 per cento. È qui, in riva Traiana dove arrivano i traghetti ro-ro oggi semivuoti di camion, il fulcro della crisi che però rischia di allargarsi a macchia d'olio anche agli altri settori dello scalo.

Tant'è che all'Autorità portuale, alla presenza dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl, della Lega e della Federazione delle cooperative, dei rappresentanti degli industriali, degli agenti marittimi e degli spedizionieri è stato aperto una Tavola di crisi. «Chiediamo che il porto - ha sintetizzato il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli - venga considerato come un distretto industriale e possa quindi accedere agli ammortizzatori sociali e in particolare alla cassa integrazione». Il primo interlocu-

tore sarà la Regione che potrebbe anche intervenire con sostegni alle imprese e che potrebbe riferirsi a un precedente simile in cui gli ammortizzatori sono stati applicati, quello degli spedizionieri doganali che avevano subito il contraccolpo dell'ampliamento dell'Unione europea.

Non è solo l'ex Impresa portuale a essere oggi in stato di sofferenza, ma tempi foschi si preannunciano anche per la Cooperativa intermodale che aveva firmato un contratto di tre anni con Trieste terminal passeggeri per i servizi annessi alle crociere e che a questo scopo ha fatto una serie di investimenti in macchinari e attrezzature che non sono stati ammortizzati. Dopo l'abbandono di Costa e di Msc però le prossime stagioni crocieristiche triestine saranno particolarmente povere e altri 30 posti di lavoro sono a rischio nonostante nel resto del Mediterraneo questo settore non sia in crisi. Perdura poi la situazione drammatica della Compagnia portuale e dei suoi 38 soci, sempre sull'orlo del fallimento nonostante le trattative di vendita in atto.

Dalle dichiarazioni di D'Adamo si comprende quali saranno le indicazioni dei sindacati all'assemblea di martedì: «Non permetteremo che vengano introdotte in porto tipologie di organizzazione della manodopera che facciano riferimento a contratti misti. Ciò creerebbe un precedente pericolosissimo che stravolgerebbe ulteriormente il mercato del lavoro in un ambito che già oggi è una giungla. E non permetteremo nemmeno che i costi della crisi vengano scaricati sui lavoratori».



La chiesa di Sant'Antonio nuovo

ma Bandelli, verranno utilizzate per la messa in sicurezza e il rifacimento di tutte le facciate della chiesa. Un intervento previsto da tempo, visto il pessimo stato di salute delle strutture, e per cui era stata preventivata una spesa complessiva di 1,5 milioni di euro». (m.r.)

STANZIAMENTO PREVISTO DALLA FINANZIARIA

## Restauro di Sant'Antonio nuovo Dalla Regione 1,6 milioni di euro

Un finanziamento straordinario di 1,6 milioni di euro per il restauro e la manutenzione di Sant'Antonio taumaturgo. A prevederlo è un emendamento alla Finanziaria regionale presentato dagli esponenti triestini del Pdl Bruno Marini, Piero Tononi, Maurizio Bucci e Piero Camber, e approvato l'altro giorno dal consiglio regionale.

L'amministrazione Tondo trasferirà quindi al Comune di Trieste, proprietario dell'edificio religioso, i fondi ne-

cessari al rifacimento delle facciate, autorizzando un limite di impegno ventennale di 80 mila annui a partire dal 2009. L'approvazione di questo emendamento - commenta il forzista Bruno Marini - è frutto di un lavoro congiunto che ci ha visti impegnati assieme al sindaco Roberto Di Piazza e l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Sappiamo che il Comune è proprietario di 13 chiese cittadine e che non dispone di risorse sufficienti a soddisfa-

re le esigenze di ogni singola realtà. Esigenze che più delle volte molto onerosi. Di qui la scelta di sollecitare il finanziamento per Sant'Antonio che, oltre ad essere un importante luogo di culto, è anche il più importante esempio di neoclassico religioso a Trieste.

L'intervento quindi - conclude Marini - supera il piano puramente religioso, e investe lo stesso valore artistico dell'edificio».

Le risorse regionali, confer-

## Piace Cavana pedonale:

«Ma ora manutenzione»

C'è chi vorrebbe eliminato anche il transito del bus  
Divide piazza Venezia

Finiti i lavori e archiviati i festeggiamenti per l'inaugurazione, nella nuova zona pedonale che collega via Cavana a piazza Venezia riprende la vita di tutti i giorni: passanti, negozianti e abitanti si dividono tra chi è soddisfatto del nuovo assetto e chi co-va qualche perplessità. «È un gran bel lavoro - dice un abitante di Cavana - unifica in un'unica zona pedonale piazza della Borsa a piazza Venezia, abbellendola di molto. Quello che conta è che ora si provveda alla manutenzione, perché se non si avrà cura del lavoro fatto sarà come aver fatto due passi in avanti e cinque indietro».

Qualche dubbio sul tratto che da via Venezian penetra nella zona pedonale per permettere all'autobus di percorrere via Madonna del Mare: «Così oltre ai bus passeranno anche le macchine - dice un negoziante - Dicono che serva a mantenere la copertura dei mezzi pubblici sulla parte alta del quartiere, ma se i bus hanno seguito un percorso alternativo durante i lavori non vedo perché non possano farlo anche ora. È un ottimo lavoro, ma forse bisognava avere più coraggio».

D'accordo la signora Mariuccia: «Il dislivello della strada con la zona pedonale è pericoloso per gli anziani - dice - ma a parte questo sono davvero contenta, magari tutta la città fosse così. Mi dispiace di essermi persa l'inaugurazione».

La nuova piazza Venezia è il lavoro che più divide gli animi: a fare da pomo della discordia la statua di Massimiliano d'Austria e le nuove panchine. «Secondo me l'intervento è molto azzeccato - dice il signor Bruno - hanno trasformato la piazza senza voler strafare, restando nel solco della tradizione. Massimiliano, pur non essendo triestino di nascita, è uno dei più importanti personaggi storici che Trieste abbia avuto e meritava questo omaggio. Al suo livello abbiamo solo papa Pio II Piccolomini che fu vescovo qui nel '400. Anche l'idea di riportare la fontana in piazza della Borsa mi piace».

«In tempi di crisi mi pare un modo di sprecare soldi - dice al contrario una passante - non discuto l'importanza della storia, ma Massimiliano poteva restare dov'era ancora per un po'. Più grave è che le panchine siano state sostituite con questi cubi di pietra, sono scomodi e freddi». C'è anche chi non prende una posizione netta: «La piazza è più carina - dice una signora - e anche se adesso pare un po' fredda, quando arriverà la bella stagione e fioriranno le aiuole sarà molto bella. Confesso però che la preferivo quando c'era la fontana al centro».

Giovanni Tomasini



Piazza Venezia (Lasorte)

Mancano 4 giorni a Natale

## STRENNE

### ALMANACCO 2009 mitteleuropeo + maxi calendario

Ricette e canzonette in dialetto, erbe del Carso, l'Austria-Ungheria, Franz Josef, Sissi, Maria Teresa, Max e Carlotta, la Bora, Trieste e Gorizia: narrativa e cartoline d'epoca. Alla Transalpina in via di Torre Bianca 27 e in altre librerie di Trieste e della Venezia Giulia.

## ABBIGLIAMENTO

### PINOCCHIO 48 ANNI CON VOI

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

augura a tutti  
**Buon Natale**

RICORDANDO  
CHE HA NON TUTTO  
MA DI TUTTO

TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE  
maglieria - abbigliamento  
calzetteria

A PREZZI SHOCK

## OREFICERIA

### ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold  
Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO  
Ore: 8.30 - 12.30

### ACQUISTO ORO

## PREZIOSI

Oreficeria - Orologeria  
**Stocca**  
sconti dal 30%  
al 60%  
per cessata attività  
PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

## RESTAURO

Restauro di cornici,  
mobili, ferro battuto  
e oggetti d'arte.  
**RADETTI  
ANTONIO**  
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

## AGRITURISMI

**AGRITURISMO HORSE FARM**  
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)  
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione  
per CENE AZIENDALI ed eventi  
**Prenota il tuo NATALE a € 30,00  
ed il Cenone di Capodanno a € 60,00**  
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it



## RISTORANTI

**A L'ARISTON** BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR  
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRASATA  
PRENOTATE IL VEGGIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE,  
BALLO E MUSICA DAL VIVO con i MAGAZZINO COMMERCIALE  
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 301152

**TRATTORIA KONOBIA LUCIANA**  
cucina casalinga e pane fatto in casa  
carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione  
prosciutto nostrano - gnocchetti  
TUTTI I SABATI MIL  
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno  
(Nova Vas) Villanova 48 - (Brtongia) Verteneglio  
Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

**TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA**  
040/815262  
• Pranzo di S. Stefano 20,00 € a base di pesce (bev. escluse) •  
• Cenone di S. Silvestro 60,00 € tutto incluso •  
Tutti i giorni "Menù Low Cost"  
pranzo completo alla carta sotto i 15,00 €  
SOLO SU PRENOTAZIONE

Hotel Residence Ristorante **al Pescatore** DUINO  
Il ristorante sarà aperto tutti i fine settimana  
**MENU DI PESCE A PARTIRE da € 20,00** bevande escluse  
Sono aperte le prenotazioni per il veggione di Capodanno

## Antico Caffè S.Marco

Veglionissimo di Capodanno € 45 a persona  
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

### Al pescaturismo

Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica

Villaggio del  
Pescatore  
tel. 339 6390473SPECIALITÀ  
PESCE

salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

**BAIA DEGLI USCOCCHI**  
NUOVA GESTIONE  
Villaggio del Pescatore, 162 Duino Aurisina (Ts) Tel. 040 208799  
GENE AZIENDALI - Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno

## EDILIZIA

**natural casa**  
HAI UN TERRENO?  
SCEGLI UNA  
NOSTRA VILLA DA  
1.100 €/MQ  
TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

## VALUTE

**CAMBIavalute** di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080  
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno  
MASSIMA VALUTAZIONE



Occhiale completo di lenti  
DA VISTA ANTIGRAFFIO

**80,00 euro**

Occhiale completo di lenti da vista  
ANTIGRAFFIO e ANTIRIFLESSO

**99,00 euro**

Occhiale completo di lenti da vista  
PROGRESSIVE FOTOCROMATICHE

**199,00 euro**

# REGALI IN VISTA!

Quest'anno non fare i soliti  
regali di Natale!

Approfitta  
delle nostre offerte!

**Buone  
feste**

acquista un occhiale completo di  
lenti progressive  
a soli

**125,00 euro**

**TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDI' DI DICEMBRE NEGOZI APERTI**

**GIORNALFOTO**

Trieste - Piazza della Borsa 8

Aperto 7 su 7  
**magazzini Ottici**

Trieste - Via Italo Svevo 14

**magazzini Ottici**

Trieste - Largo Riborgo 2



# CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

## I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



### IL CALENDARIO

**7-13 dicembre: la terza settimana**  
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre  
Consegna scheda:  
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre  
Estrazione: martedì 23 dicembre  
Premiazione: venerdì 9 gennaio

**14-20 dicembre: la quarta settimana**  
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre  
Consegna scheda:  
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre  
Estrazione: martedì 30 dicembre  
Premiazione: venerdì 9 gennaio

#### Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.  
Consegna schede:  
entro le ore 13 del 29 dicembre  
Estrazione: giovedì 8 gennaio  
Premiazione: mercoledì 14 gennaio



Il punto vendita di via Mazzini affollato di clienti (Fotoservizio Francesco Bruni)



L'urna di via Guido Reni 1 dove i lettori possono lasciare i coupon (Giovannini)



Il negozio di bomboniere di via Carpineto (Foto Andrea Lasorte)

### LE REGOLE

**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

**AMBITO TERRITORIALE:**  
l'intera provincia di Trieste

**MONTEPREMI:** 15.300 euro

#### DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale  
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

#### REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con:  
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:

denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/e, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

**TRIESTE** I preparativi per le imminenti festività non impediscono ai nostri lettori di partecipare al concorso «Commercio & Cortesia»: anche in questi giorni continuano infatti ad arrivare sia nella sede del *Piccolo* sia nei punti di raccolta dislocati in vari luoghi della città numerosi tagliandi compilati dai cittadini, con la segreta speranza di vincere il premio più ambito, cioè la crociera della Costa Serena.

Ricordiamo che al gran finale parteciperanno tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco (la consegna dei coupon relativi alla quarta settimana, completi in ogni parte, va effettuata entro le ore 13 del 29 dicembre). La classifica dei negozi più votati si sta ormai delineando, ma le sorprese e i colpi di scena sono possibili fino all'ultimo giorno.

Ricordiamo che i negozi che si classificheranno ai primi dieci posti riceveranno una prestigiosa targa a testimonianza della professionalità, del servizio, dell'innovazione.

In ottima posizione c'è



Un commesso di «Corner» alla cassa

**Marina bomboniere** di via Carpineto, un risultato davvero singolare se si pensa che le bomboniere non sono proprio un genere di consumo quotidiano. Eppure... «Eppure - dice visibilmente soddisfatta la titolare Marina Maccan che da ventidue anni gestisce il negozio - se fai le cose con passione e attenzione per il cliente, i risultati arrivano».

«Ogni cliente che entra in questo negozio, ma sarebbe più giusto definirlo punto di incontro, è unico e viene quindi trattato come un re - continua Marina -. Ogni sua esigenza è ascoltata, ogni dubbio fugato. I suggerimenti vengono forniti non per la vendita in sé ma per il piacere di vedere la persona andare via felice nei momenti più significativi della vita: dal-

la nascita alla comunione, dalla laurea al matrimonio. Ovviamente la qualità dei nostri prodotti è eccellente, con molte tipologie di confetti in esclusiva. In più organizziamo parecchie iniziative per farci conoscere e quando abbiamo raggiunto un nuovo cliente difficilmente ce lo lasciamo scappare. Del resto abbiamo provato il piacere unico di preparare le

bomboniere nuziali a giovani coppie di sposi i cui genitori avevano scelto da noi le bomboniere per il loro battesimo!».

Nel segno della continuità generazionale sono anche i clienti di **Corner**, il negozio di via Mazzini che da diciotto anni ha rivoluzionato in città il modo di vestire con un abbigliamento trendissimo. «I ragazzini di tredici-quattordici anni che vengono da noi - racconta il vulcanico e istrionico titolare Maurizio Moretti - sono talvolta accompagnati dalle mamme, che noi abbiamo conosciuto quando erano giovani sposi in attesa e che ancora si vestono da noi! Non ho seguito tutti i passaggi del concorso, perché questi sono per noi dei giorni frenetici, mi pare tuttavia una bella idea. Il motivo dei tanti voti ottenuti? Credo che piaccia il fatto che siamo sempre noi stessi, innovativi e con una piccola nota di follia nelle proposte. E che anche quando il negozio è affollatissimo, lo staff è organizzato in modo che ognuno si senta bene accolto, come se stessi aspettando proprio lui».

**Fabiana Romanutti**

### PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta  
Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line  
Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni  
Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri  
Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina  
Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento  
P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento  
Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti  
c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Concommercio provinciale  
via San Nicolò 7
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata  
c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo - Via G. Reni 1

### I NEGOZI

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Despar Donatello<br>I fiori di Berto<br>Coop<br>Godina<br>Guina abbigliamento<br>Fiori Dalia<br>Kosmina elettrodomestici<br>La cicogna<br>Marina bomboniere<br>Abb. Paolo e Nerina<br>Emporio Fiorentino<br>Ambassador<br>Coin<br>Mima Sport 1<br>Comer<br>Rigutti<br>Yamamay<br>Discount Di Più<br>LD market<br>Roberta pelletteria<br>Mauri abbigliamento<br>Blu bomboniere<br>Sportler Il Giulia | Via Donatello 14<br>P.zza Garibaldi<br>Via della Tesa<br>Via Carducci 10<br>Via Genova 12<br>B.go San Mauro<br>Aurisina 156<br>Via Reti 2<br>Via Carpineto 16<br>via Puccini 56<br>Via San Maurizio 16<br>Piazza della Borsa<br>Corso Italia<br>Via dell'Istria 18<br>Via Mazzini<br>Via Mazzini 29<br>Via San Nicolò<br>Via Villan de Bachino 2<br>Via Gambini<br>Via di Prosecco 18<br>Via Ponziana 3<br>L.go Barriera<br>Via Giulia | Monti<br>Panetteria Sanna<br>Bosco supermarket<br>Coop - Le Torri<br>Limoni - Le Torri<br>Panificio Leghissa<br>Baso panetteria<br>Pino profumeria<br>Upim Corso Italia<br>Eurospar<br>New Age center<br>Border Line<br>Fadalti<br>Magazzini ottici - Le Torri<br>Titti fiori<br>Acqua e Sapone<br>Castiglioni Calzature<br>Sircelli panificio<br>Zigante e Radoslao Snc<br>Essepil supermarket<br>Fiducia abbigliamento<br>L'angolo del pane<br>Marchi Gomma | Via S. Spiridione 5<br>Via Soncini 149<br>Via Coroneo<br>Via Svevo 14<br>Via Italo Svevo 14<br>Borgo San Mauro<br>Via Stock 8<br>Sistiana 46<br>Corso Italia<br>Via dei Leo<br>Via Nordio 4<br>V.le XX Settembre 189<br>Via Ressel 9<br>Via Svevo 14<br>Via Villan de Bachino 2<br>Via Roma 22/a<br>C.so Saba 2<br>Via Gallina 2<br>Via Carpineto 12<br>Largo Roiano 3/3<br>Piazza Goldoni 11<br>Via Settefontane 28<br>Via della Zonta |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sonja Pemarcic<br>Sara Ausilio<br>Maria Piccinin<br>Massimo Amenta<br>Lorenza Hovhanessian<br>Elisabetta Pavanello<br>Giada Antonini<br>Loredana Zolli<br>Rita Cutri<br>Alida Carli<br>Nadia Babic<br>Ingrid Ladavaz<br>Valentina Grison<br>Nerina Fanin<br>Valentina Battisti<br>Alessandra Burigana<br>Damijana Gomizelj<br>Roberta Valzano<br>Desiree Cerne<br>Lara Legovich<br>Grazia Fabris<br>Soili Degrassi<br>Anna Del Bello | Panetteria Leghissa<br>Despar Donatello<br>I Fiori de Berto<br>Coop via della Tesa<br>La Cicogna<br>LD Market Via Gambini<br>Ambassador<br>Bomboniere Marina<br>Emporio fiorentino<br>Monti<br>Guina Abbigliamento<br>Baso Panetteria - Via Stock<br>Discount Dipiù Roiano<br>Abb. Paolo&Nerina<br>Bosco via Coroneo<br>Pino Profumeria<br>Pelletterie Roberta<br>Sportler Il Giulia<br>Bomboniere Blu<br>Magazzini Ottici Le Torri<br>Guina<br>Panificio Servolano<br>Abb. Paolo&Nerina |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### LA CLASSIFICA PROVVISORIA

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Guido Sanzin<br>Adriana Brezac<br>Andrea Giuliani<br>Sabina Sanna<br>Rita Bertocchi<br>Daniela Brecelli<br>Cristina Zonta<br>Paola Aponi<br>Federica Giorgi<br>Elisabetta Luconi<br>Roberta Milini<br>Elisa Puntin<br>Antonella Storelli<br>Serena Tollo<br>Cristina Caris<br>Ester Codiglia<br>Cristina Luglio<br>Elisa Marzi<br>Gabriele Pellizer<br>Maria Tosi<br>Cinzia Varola<br>Daniela Chierini<br>Grazia Giraldi | Frutta e verdura S. Giacomo 1<br>Pittarello C.so Italia<br>Fadalti<br>Panificio Sanna<br>Fiducia P.zza Goldoni<br>Servadei<br>Upim Corso Italia<br>Profumeria Douglas<br>Non solo cachemire<br>Limoni Via Carducci<br>Roby sport<br>Sircelli panificio<br>Monti<br>Mauri Via Ponziana<br>Gardenia Profumeria<br>Rigutti<br>Godina<br>Yamamay<br>Punto Media<br>Coin<br>Lando Profumeria<br>Limoni Via D'Alviano<br>Godina | Gianna Milani<br>Elena Piazzolla<br>Paola Gaggi<br>Alessandra Lombardi<br>Deborah Majer<br>Laura Salvador<br>Illella Valles<br>Cinzia Clari<br>Laura Corsi<br>Antonella De Cesare<br>Odinea Gregoretti<br>Jasmine Leo<br>Marzia Merzek<br>Elisabetta Pertot<br>Rada Pilat<br>Rosalba Rossoni<br>Elisabetta Sulli<br>Gianni Vascotto<br>Donatella Bonaldo<br>Paola Codiglia<br>Sonia Fattuta<br>Anna Mahne<br>Cristina Popazzi | Avventura Via Imbriani<br>Acqua&Sapone Via Roma<br>Gaggi<br>Panificio Mosetti<br>Flashdance<br>Ang. Del pane V. Settefontane<br>Tabacchi Via Settefontane 37<br>Gas<br>Despar Via dei Leo<br>Monti<br>Eurospar Via dei Leo<br>Panetteria Viezzoli<br>Eurospar Via dei Leo<br>Godina<br>Godina<br>Border Line<br>New Age Center<br>Marchi Gomma<br>Giornalfoto<br>Sircelli panificio Via Foschiatti<br>Godina<br>Godina<br>Supern. La Superette |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Vuoi vincere una crociera?**

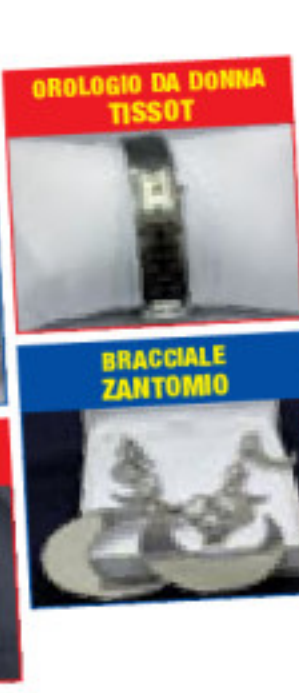
**PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO**



**COMMERCO & CORTESIA**

**VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI**

Regolamento completo disponibile sul sito [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)  
**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.  
**MONTEPREMI:** 15.300 € circa.  
**AMBITO TERRITORIALE:** Trieste e provincia.



CON LA COLLABORAZIONE DI:





## LE CIFRE DEL 2008 A CONFRONTO CON L'ANNO SCORSO

■ ENTI CHE NEL CORSO DEL 2008 HANNO GIÀ INCASSATO PIÙ DI 4 MILA EURO GRAZIE ALLE ELARGIZIONI

|  | da genn. a nov. 2008 | 2007       |  | da genn. a nov. 2008 | 2007      |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------|
| FRATI DI MONTUZZA                                                                 | 88.765,35            | 109.198,60 | ASTAD - RIFUGIO ANIMALI                                                             | 13.109,00            | 20.229,00 |
| CENTRO TUMORI LOVENATI                                                            | 50.126,00            | 55.212,84  | DOMUS LUCIS SANGUINETTI                                                             | 11.593,00            | 13.615,50 |
| AIRC TRIESTE                                                                      | 39.211,00            | 35.624,00  | AMICI DELL'HOSPICE                                                                  | 11.280,00            | 13.300,00 |
| ASS. GOFFREDO de BANFIELD                                                         | 35.720,00            | 32.283,31  | MEDICI SENZA FRONTIERE                                                              | 7.800,00             | 12.983,00 |
| AGMEN                                                                             | 34.363,50            | 37.610,19  | IL GATTILE                                                                          | 6.571,00             | 11.214,00 |
| AZZURRA - MALATTIE RARE                                                           | 31.961,64            | 36.528,81  | UNIONE ITALIANA CIECHI                                                              | 5.980,00             | 6.191,28  |
| FOND. LUCHETTA, OTA, D'ANGELO HROVATIN                                            | 27.051,84            | 38.778,28  | ASS. CONTRO LEUCEMIE / MALATTIE DEL SANGUE (Ud)                                     | 5.675,00             | 3.825,00  |
| CARITAS DIOCESANA                                                                 | 26.426,00            | 5.335,00   | OSPEDALI RIUNITI TRIESTE                                                            | 5.180,00             | 7.155,00  |
| COMUNITÀ S. MARTINO AL CAMPO                                                      | 25.024,50            | 30.080,00  | POLO CARDIOLOGICO CATTINARA                                                         | 4.641,00             | 7.470,00  |
| AMICI DEL CUORE                                                                   | 23.891,00            | 28.717,50  | ASS. BAMBINI CHIRURGICI BURLO                                                       | 4.332,00             | 6.370,00  |
| ISTITUTO BURLO GAROFOLO                                                           | 18.919,20            | 27.475,50  | ASS. ITAL. SCLEROSI MULTIPLA                                                        | 4.035,00             | 4.225,00  |

# Solidarietà: boom di elargizioni alla Caritas Ma la crisi colpisce il piccolo volontariato

Supera già i 732 mila euro la somma che i triestini durante il 2008 hanno destinato in beneficenza attraverso le elargizioni. Alte le cifre per i più poveri, le famiglie in difficoltà, per chi non ha un tetto e chiede aiuto. O anche solo un piatto caldo. La Caritas risulta ottenere più attenzione che in passato. Ma diverse associazioni di volontariato, soprattutto le più piccole, hanno il fiatone. I segnali della crisi si fanno sentire. E malgrado la beneficenza si confermi ampia, piccoli supporti stanno mancando: qualche migliaio di euro in meno dalle elargizioni, somme decurtate consegnate direttamente.

«Stanno venendo a mancare aiuti importanti che permettevano di gestire meglio la struttura - evidenzia Adriana Carbone, direttore regionale della Croce rossa italiana - come la donazione da parte dei privati di ambulanze e strumenti. La crisi si era evidenziata già diverso tempo fa ma ora sta diventando più importante».

Nel 2008, considerando le cifre da gennaio al primo novembre, la realtà cui i triestini hanno elar-

gito la somma più elevata sono i Frati cappuccini di Montuza che, ad oggi, hanno ottenuto quasi 89 mila euro a fronte dei 109.198,60 avuti nel 2007. Ma Natale è alle porte ed è proprio a dicembre che molti triestini decidono di dare un segnale concreto di vicinanza ai più sfortunati.

Nell'ipotesi gara alla generosità cittadina, al secondo posto c'è il centro

tumori Lovenati che ha superato i 50 mila euro. Al terzo l'Airc che a inizio novembre aveva già raccolto con le elargizioni oltre 39 mila euro: lo scorso anno il bilancio si chiudeva a 35.624. Seguono l'associazione Goffredo de Banfield, l'Agmen, Azzurra, la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, la Comunità di San Martino al Campo e gli Amici del cuore. Sono diminuite le cifre destinate al Burlo.

L'incremento più importante lo rileva la Caritas Diocesana che dai 5.335 euro ricavati dalle elargizioni nel 2007, quest'anno ha già incassato oltre 26 mila euro. «La gente ha risposto all'appello che abbiamo lanciato per la costruzione del nuovo refettorio - riferisce il direttore Mario Ravalico - l'emergenza è stata superata e ora il bilancio per quella

struttura è alla pari. Le elargizioni che la gente ci indirizza le impegniamo in due modi: una parte è destinata a un fondo per le famiglie in difficoltà, l'altra al refettorio».

Crescono rispetto al 2007 anche le somme che i triestini hanno deciso di destinare all'Associazione contro le leucemie e le malattie del sangue con sede a Udine. Malgrado le elargizioni abbiano subito

un calo, la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin non si lamenta. «Alla fine il trend è di anno in anno univoco e - dice il segretario Giovanni Scarpa - la solidarietà dei triestini non è mai mancata». In questo periodo di crisi a rimetterci sono anche le realtà animaliste: perdono migliaia di euro dalle elargizioni il rifugio Astad, il Gattile e l'Enpa.

Laura Tonerò

FIOME FAILMS LO RENDONO NOTO SENZA CITARE LE ALTRE SIGLE

## Ferriera, il panettone aziendale ai frati di Montuza. Con polemica

di TIZIANA CARPINELLI

Scoppia la «polemica del panettone» alla Ferriera di Servola. Quello che sarebbe dovuto essere l'emblema della generosità dei lavoratori si è trasformato in oggetto di querelle tra sindacati.

Come avviene ormai da tempo, anche quest'anno i dipendenti della Lucchini potranno donare il proprio pacco natalizio ai poveri della mensa dei frati di Montuza. Una nota delle sigle Fiom e Failms-Cisal ha per la prima volta re-

so pubblico il gesto, scatenando le critiche degli altri sindacati, i quali hanno giudicato «assolutamente inopportuno il gesto». Non solo questi ultimi avrebbero preferito la via del silenzio, sottraendo così la prassi consolidata, ma hanno altresì provato un certo disappunto nello scoprire che nel documento le

due rappresentanze non facevano minimamente cenno alle altre sigle. E se l'altruismo finisce per dare il «la» a una disputa sindacale, allora la faccenda si complica alquanto.

«Non hanno null'altro da dire e si aggrappano a queste cose - attacca Enzo Timeo, segretario provinciale della Uilm -:



La Ferriera di Servola

l'iniziativa viene promossa da anni. Se un'opera se la sente deposita il panettone aziendale nella sala delle Rsu e poi qualcuno provvede a portarlo alla mensa. C'è chi fa il furbetto, ma l'azione qualifica questi signori per ciò che sono».

«Ero all'oscuro della prassi - così Fabio Fucaro (Fiom-Cgil) - la Cisal ha proposto la nota e noi l'abbiamo approvata». Ma Timeo conclude: «Sono allibito». Insomma, altro che dolce: questo panettone rischia di diventare proprio amaro.

## Via Granbassi, i contestatori alla famiglia: «Ci dispiace»

Una lettera aperta ribadisce: la polemica è sull'uso della storia ma non riguarda la persona

«Le scriviamo con rispetto per il disagio e per il dolore che, come lei dice, ha provato in questi giorni, la preghiamo di crederci». Comincia così la lettera che otto contestatori dell'intitolazione di una via a Mario Granbassi indirizzano al figlio Gianfranco, noto professionista triestino oltre che padre della famosissima Margherita.

Il messaggio porta le firme di Claudio Cossu, Ennio Ursini, Claudio Venza, Marco Puppini, Margherita Hack, Alessandro Giadrossi, Franco Cecotti, Nicola Revelant. «Noi - scrivono - che ci definiamo cittadini liberi ed eguali, abbiamo promosso e animato con forza e determinazione una protesta popolare contro l'intitolazione di uno spazio pubblico al nome di Mario Granbassi, ma non c'era e non c'è in noi alcuna ostilità o rancore verso l'uomo, il marito o il padre». Si ricordano passi del diario di tema familiare, e anche la mostra organizzata dal Comune «su cui nessuno ebbe a protestare visto il taglio storico e documentaristico della stessa».

Ma, aggiungono i firmatari della lettera aperta, «altra cosa è il problema della toponomastica. Noi siamo convinti che si è voluto e si vuole, in questi tempi di revisionismo della storia, strumentalizzare il nome di suo padre con il fine di una rivalutazione di idee nelle quali tanti in quegli anni credevano, ma che sono state fonti di lutti e di disastri. Ecco - aggiungono - noi non possiamo condividere una falsa equanimità imparziale (come l'ha chiamata Claudio Magris) che ha come fine la riabilitazione del fascismo e del totalitarismo e l'omologazione dei valori. Così come siamo convinti della buona fede di tanti vissuti in quel periodo che non hanno potuto confrontarsi con valori quali la libertà, l'eguaglianza, la solidarietà fra i popoli».

In chiusura: «Con l'auspicio nostro, e del prof. Fulvio Camerini, che suo padre possa riposare in pace, e anche con il rammarico per non aver potuto evitare di coinvolgere una famiglia concittadina, le chiediamo di accettare il nostro saluto».

Il gruppo in questi giorni ha anche varato una raccolta di firme «contro l'assegnazione della scalinata ora intitolata a Giuseppe Revere, triestino protagonista del Risorgimento mazziniano, a Mario Granbassi, giornalista propagandista del regime fascista e volontario combattente di Mussolini nella guerra civile spagnola».

Le firme, dice il gruppo «Cittadini liberi ed eguali di Trieste» si raccolgono al bar Knulp (via Madonna del mare 7/a), alla libreria In der Tat (via Diaz), alla Bottega del terzo mondo (via Torrebianca), alla drogheria La raganella (via San Sebastiano 4). (g. z.)

### » IN BREVE

MANIFESTAZIONE PROROGATA

Mercatini di Natale fino al 28

Prorogati fino a domenica 28 dicembre i Mercatini di Natale in piazza di Sant'Antonio nuovo e vie limitrofe. La manifestazione si sarebbe dovuta concludere domani, ma la giunta ha deciso di prolungarla. I Mercatini sono aperti ogni giorno dalle 9 alle 20. L'iniziativa - ricorda il Comune - riveste anche fine benefico: parte dei ricavi saranno devoluti a iniziative di utilità sociale a cura dell'associazione di volontariato Amn-Solidarietà europea nei Mercatini di Natale, che organizza l'iniziativa con il Comune.

«Camerini, Rasman e Grigolon non sono tre verginelle che spuntano fuori dal nulla: loro, per primi, hanno una marcata connotazione politica e pertanto avrebbero anche potuto risparmiarsi le accuse pubbliche». Secca la replica del vicepresidente dell'Università popolare di Trieste Piero Delbello alla conferenza stampa

A San Giovanni è festa per i 150 anni della chiesa del rione

Sarà festa oggi a San Giovanni: oltre all'imminente Natale, il rione celebra infatti i 150 anni dalla consacrazione della chiesa di San Giovanni Decollato, in piazza Gioberti.

La Sesta circoscrizione e la Pro Loco San Giovanni-Cologna promuoveranno a partire dalle 8.30 delle visite in musica alle case di riposo della zona assieme alla Banda Triestissima. La banda stessa terrà poi anche un concerto in piazzale Gioberti.

Alle 12, al termine dell'esibizione, tutti gli abitanti, bambini e adulti, sono invitati a tenersi per mano «per formare un cerchio che avvolgerà simbolicamente la chiesa», anche in caso di maltempo, in segno di disponibilità ad aiutare il prossimo anche con delle piccole azioni. Stasera alle 20.30, nella chiesa si esibirà lo Slovenski Oktet.

REPLICA DI DELBELLO

## «Università popolare, chi accusa fa sgambetti»

indetta al Tommaseo dai tre componenti del cda dell'ente per denunciare il taglio statale dei fondi. L'iniziativa è vista come uno «sgambetto»: «Per le vie brevi - dice - in sede di consiglio direttivo, lo stes-

so di cui fa parte Grigolon, si era concertata una lettera aperta alle istituzioni per evidenziare tale disagio, ma la parola non è stata mantenuta. Non solo: nell'ambito della finanziaria regionale è stato ap-

provato un emendamento che stanziava ben 165 mila euro a favore dell'Università popolare». «Pare difficile trovare corretta giustificazione, poi, alla preoccupazione espressa sulle iscrizioni "anomale" - termina - i tre scordano di essere ascrivibili a una precisa parte politica, mentre tanti dei nuovi soci sono regolari corsisti, fra cui dei bimbi». (t.c.)

# NATALE 2008

le offertissime...



**TROLLEY  
RONCATO  
KYOTO**

**€ 47,90**

**CENTRO PELLETERIE** Via Lamarmora, 14

**OGGI APERTO dalle 09.30 alle 19.00**



**PATEK PHILIPPE**  
GENEVE

Ogni tradizione ha un suo inizio.

Calendario Annuale  
Ref. 5146G



# DOBNER

34122 Trieste - Via Dante, 7 - Tel. 040 632 951.





Visti da vicino. Cittadini famosi e sconosciuti faccia a faccia con lo scrittore Pino Roveredo

## LA FAMIGLIA GASPARO, NOVE PERSONE

# «La nostra scelta di vita: sette figli ai quali trasmettere la cultura dell'accoglienza»

Lucio e Emanuela: cosa desideriamo per loro? Che vivano felici, senza la costrizione ansiosa di un traguardo



Lucio ed Emanuela Gaspari



Per i più piccoli in casa non manca nemmeno l'altalena



Tutti in cerchio



Genitori e figli impegnati in una giocosa battaglia con i cuscini nella zona notte dell'appartamento (fotoservizio Marino Sterle)

di PINO ROVEREDO

Attraverso il Giardino Pubblico e immagino la situazione: un'intervista con una famiglia che non ho mai visto e conosciuto, una famiglia normale, all'apparenza, ma con una storia straordinaria che può raccontare la gioia di un'unione e la bellezza di sette figli sette! Svolto per via Scussa e penso all'accoglienza: che rumore ha una famiglia di nove persone? Salgo con l'ascensore, e poi aggiungo un piano di scale a piedi, perché la famiglia Gaspari abita in una soffitta. Attendo



Pino Roveredo

d'incrociarmi col suono e frastuono di voci, urla, rumore di passi, o il pianto di qualche neonato, e invece niente, tutto tranquillo. Sulla porta mi accoglie la pacifica stretta di mano di Lucio, il padre, e quando entro incontro il saluto educato di un ragazzo, poi una ragazza, poi un'altra ragazza, ancora una ragazza...

In cucina trovo Emanuela, la madre, e sul tavolo lo spettacolo di Sara, l'ultima arrivata, che mi accoglie con il regalo di due bellissimi occhi e la simpatia di una «candelina» che gli cola giù dal naso...

**Perché sette figli?**  
«Per una scelta di vita. Noi veniamo entrambi da due famiglie numerose, e siamo cresciuti con la cultura altruista della porta aperta, per questo: siamo sempre disponibili all'accoglienza. Sì, i figli sono stati una scelta, anche se mai programmata, e sono arrivati uno dietro l'altro come la conseguenza naturale di un desiderio. Mi ricordo che quando ho avuto in braccio la nostra prima figlia, dimenticando i dolori del parto, immediatamente ho desiderato l'arrivo di un'altra creatura. Mettere al mondo un figlio è un'emozione talmente grande, che ti travolge l'animo e la vita».

**Me le raccontate le vostre creature?**  
«La prima è Marta, 18 anni, molto socievole e riflessiva, e la seconda è Claudia, 16 anni, lei è l'artista di casa. Quindi viene Nicolò che ha 14 anni, e che per la sua bontà ricopre il ruolo del paciere, e poi Piero, 12 anni, lui è un musicista sognatore. Poi c'è Miriam, 9 anni, che ha una grande passione per gli animali, e Lucia, 7, che ha gli occhi belli della principessa. E infine Sara, l'ultima arrivata, che ha due anni, e ha un sorriso e una delicatezza che ci solleva a tutti».

**Viviamo in un'epoca veloce, distratta, spesso egoista: come lo raccontate o spiegate il mondo ai vostri figli?**

«Insegnandogli ad avere fiducia nella gente. Ma anche provando a trasmettergli la nostra positività: la vita non è una preoccupazione, ma una gioia. Metti ad esempio ieri, che Lucio ha smarrito il borsello, con dentro documenti e una discreta somma di denaro. Ok, è successo, e per questo

### L'AMORE

Quando ho avuto in braccio la prima bambina subito ho desiderato un'altra creatura: è un'emozione così grande che ti travolge l'animo e la vita

ci siamo dispiaciuti, ma non disperati. Esiste una provvidenza, no?... E poi l'amore per le piccole cose. Guarda, da qualche anno siamo riusciti a costruirci una piccola terrazza, bè, quando è la stagione dei tramonti, siamo tutti lì ad ammirare il tramonto, e non posso raccontarti il piacere e l'entusiasmo dei figli per la bellezza di quello spettacolo. Senza retorica, ma sono piccoli e grandi piaceri che fanno bene alla vita».

*Nell'appartamento della famiglia Gaspari, dentro un piacevole calore e odore di legna che brucia nella stufa, c'è una grande cucina, cassetti dappertutto, un'altalena in mezzo alla stanza, giochi sparsi, e le camere con i letti incastrati nelle pareti. Guardando in giro si ha la sensazione lieta dell'asilo materno. Tutto è diviso e condiviso, anche le regole. Infatti, lo confesso, con una certa sorpresa, scorgo sulla parete la tabella dei turni. «Marta: lava i piatti. Claudia: stende la biancheria. Nicolò: pulizie bagni e divide la biancheria. Piero: asciuga i piatti e riordina il lavello. Miriam: apparecchia la tavola. Lucia: vuota il lavastoviglie».*

**Com'è una giornata tipo della famiglia Gaspari?**

### IL BILANCIO

Superfluo abolito, compriamo solo ciò che serve e niente vestiario di marca. Portando grande rispetto per il denaro riusciamo a giungere a fine mese

«Noi ci svegliamo alle sei. Alle sette inizia il ciclo delle colazioni: c'è chi va via prima, chi dopo, e poi bisogna regolare i tempi, anche perché ci sono solo due bagni. Poi Lucio va a lavorare, e io sbrigo tutte le faccende di casa. Il pomeriggio lo si dedica alle lezioni, poi c'è l'attività scout, il catechismo, la piscina, e io mi faccio il mio bel giro di colloqui con maestri e professori, che sommati fanno più di sessanta l'anno. Alla sera si cena tutti insieme, e alle nove e mezza si spengono le luci e buonanotte. No, in casa nostra la tivù non ha un grande successo, e poi, posso dirlo?... Noi, amiamo tanto dormire».

**Come sono i rapporti tra i fratelli?**  
«Come tutti i fratelli, e chi li ha sa cosa voglio dire. Le solite relazioni, discussioni, anche liti, ma dura poco, poi passa tutto. Di fondo poi, c'è un grande affetto e una grande solidarietà, quella che solitamente gira nelle famiglie numerose».

**Scusate se mi permetto, ma il bilancio familiare?**

«Abbiamo sempre cercato di non preoccuparci troppo, le poche volte che l'abbiamo fatto ci siamo trovati più stanchi e smarriti di prima. Quel-

### LE ISTITUZIONI

Spesso siamo penalizzati. Ma nuclei come i nostri sanno dare valori che si vanno perdendo, ad esempio gli aspetti affettivi e solidali che possiamo vantare

lo che conta è accontentarsi dell'indispensabile. Quando facciamo la spesa, pur non trascurando la qualità, cerchiamo di acquistare solo le cose essenziali, e per il vestiario abbiamo abolito il superfluo, perciò, niente abiti o scarpe di marca. Solo quello che serve! Ecco, anche senza essere degli esperti in "economia", ma portando un grande rispetto per il denaro, riusciamo ad arrivare a fine mese».

**E i nonni?...**  
«Bè, loro sono stati preziosi, e ci hanno sempre dato una grossa mano, e sempre con grande discrezione, senza nessuna invadenza. E poi ci hanno anche insegnato che, prima dei figli, viene la coppia. Per questo, se abbiamo bisogno di una pausa, dobbiamo assolutamente concedercela, perché solo se l'unione è serena, i figli crescono bene».

*E mentre Emanuela e Lucio si raccontano, la vita della casa continua a girarci intorno. Chi a studiare, chi al computer, chi a giocare dentro una tenda da campeggio sistemata in mezzo a una camera. Tutto tranquillo, senza nessuna agitazione, nemmeno per il sottoscritto che se ne sta lì a rubare l'in-*

discrezione della loro storia. Proprio come una casa che vive con la condizione della «porta aperta»: nessuno è estraneo, e tutti sono benvenuti.

**Quante famiglie numerose ci sono a Trieste?**

«Nella nostra città ci sono circa 500 nuclei famigliari con più di sei componenti. Sempre a Trieste c'è una famiglia che ha dodici figli, mentre in regione c'è una famiglia di Tarcento che ne ha quindici. Esiste anche l'Associazione nazionale famiglie numerose, di cui noi siamo coordinatori, e che ha lo scopo di rivalutare appunto, la funzione delle famiglie affollate. Famiglie capaci di dare alcuni valori che si stanno perdendo, vedi la cultura del sacrificio, l'attenzione della crescita, e poi tutti quegli aspetti solidali e affettivi che frequentiamo e possiamo vantare. Associazione nata anche per spiegare all'istituzione che sì, i figli si devono anche crescere. Spesso invece siamo penalizzati, soprattutto nelle quote sociali, quasi che procreare fosse una colpa».

**I sogni, moltiplicati per sette, che fate per i vostri figli?**

«Semplicemente, che vivano felici. Felici senza la costrizione ansiosa di un traguardo, perciò va bene se diventano casalinghe, operai, medici, purché siano sereni. E poi, più che un sogno, spero che incontrino l'amore per Dio che ho avuto la fortuna di incontrare io».

**Una famiglia così può nascere solo da un grande sentimento. Il vostro è un grande amore?...**

«Sì, il nostro è stato un graduale innamoramento, iniziato con una conoscenza e continuato poi con una grande volontà di stare insieme. Credo che oggi i nostri figli siano una dimostrazione. Ancora adesso il nostro è un sentimento che ha voglia di crescere, di accogliere, vivere, progettare, sperare... Certo, come nelle migliori famiglie, non ci facciamo mancare i nostri bravi diverbi o le piccole controversie, tutte agitazioni minime che cerchiamo di appianare prima della chiusura della luce, perché ci piace andare a dormire tranquilli».

Dopo un'ora d'incontro, dove io ho riempito i miei fogli di voci, e vicino, la piccola Sara ha riempito i suoi fogli con la libertà dello scarabocchio, comincio a distinguere i passaggi. Nicolò è quello che va a riprendere al telefono. Marta è quella che prende la sorella più piccola e la fa dondolare sull'altalena. Miriam e Lucia sono quelle che fanno coppia fissa, e Piero è quello che continua a infilare la testa sull'uscio, chiede qualcosa, fa un commento e poi sparisce. Scendendo le scale della casa di Via Scussa, mi porto via le impressioni, e con loro anche lo sciocco timore di essere stato un intruso. Andando, porto via anche la sensazione di aver guadagnato la conoscenza di una storia straordinariamente normale.



### ALBUM



Il presepio in preparazione



Raggruppati davanti al fotografo



La famiglia impegnata in una partita a calcetto



COMUNICAZIONE UFFICIALE DELLA REGIONE

# Tornado estivo, il Comune duinese gestirà direttamente i risarcimenti

Il sindaco Ret: «Così potremo essere più veloci. Al lavoro già da domani»

**DUINO AURISINA** Sarà il Comune di Duino Aurisina a dovere liquidare, grazie a fondi che verranno messi a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia in base al riconoscimento di stato di calamità naturale, i danni causati terribile tornado dello scorso 8 agosto.

Ieri l'altro il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret ha ricevuto comunicazione formale da parte dell'ente regionale sull'iter di risarcimento dei cittadini e delle amministrazioni relativo ai danni di metà estate. «La Regione - spiega il sindaco Ret - ci ha trasmesso la documentazione necessaria per avviare le procedure per il risarcimento dei cittadini, a fronte dei lavori eseguiti o da eseguire. Inizieremo a consultarla da lunedì, per poter poi spiegare ai cittadini come fare per ottenere

Non ancora specificate le formalità burocratiche per ottenere i rimborsi per il maltempo d'agosto. Un milione i danni al Villaggio del Pescatore

i risarcimenti. Grazie al riconoscimento dello status di "calamità naturale", infatti, i residenti sul territorio del comune avranno la possibilità di ottenere un risarcimento per danni subiti: non è ancora chiaro quali siano i termini e nemmeno le formalità da compiere ma la conferma che sia il Comune direttamente a valutare i risarcimenti e fare da tramite con la Regione è un particolare molto importante».

«L'aveva già anticipato nei giorni immediatamente seguenti al maltempo il presidente della Regione Tondo - aggiunge Ret - poiché l'intenzione era

quella di agire sulla falsariga di quanto era stato fatto ai tempi del terremoto in Friuli: mettere a disposizione dei sindaci i soldi e dare loro il compito di valutare caso per caso come agire e cosa finanziare. I sindaci, infatti, hanno ben chiara la situazione sul loro territorio». L'obiettivo principale, infatti, è di fare presto, affinché i cittadini che hanno sofferto danni e hanno già messo a posto i propri beni immobili siano risarciti e quanti non hanno potuto realizzare i ripristini ora possano in breve tempo dare il via ai lavori. «C'è il massimo impegno da parte nostra -

commenta ancora Ret - per abbreviare i tempi. Come ho detto da domani analizzeremo la documentazione inviata dalla Regione e subito dopo informeremo i cittadini sulle modalità di accesso ai fondi». Tra i principali soggetti colpiti dal tornado dell'8 agosto figurano la stessa amministrazione comunale, che ha già sborsato oltre 20 mila euro solo in ripristini ambientali e deve effettuare ancora parecchi lavori, specie sul fronte dell'illuminazione pubblica, e il Castello di Duino, che con fondi propri aveva già avviato la settimana dopo il maltempo i lavori più urgenti per poter mettere in sicurezza il Castello e tenere così aperto il museo. Il totale dei danni superava i 2 milioni di euro, tanto da rendere il comune di Duino Aurisina quello più colpito, a livello economico, rispetto a tutto il Friuli Venezia Giulia.

«L'amministrazione comunale sarà a disposizione dei cittadini per chiudere velocemente le istruttorie - conclude il sindaco -; resta da capire ma lo faremo immediatamente, se la Regione ci metterà a disposizione dei tecnici o se ci sarà modo per pagare dei periti o ancora se dovremo agire solo con le forze degli uffici del Comune». Intanto agli ingenti costi patiti dal territorio per il maltempo dell'8 agosto si sono aggiunti ulteriori danni tra novembre e dicembre a causa delle mareggiate: si tratta però di costi che non rientrano alla voce «calamità naturale». Il conteggio, ancora provvisorio, è salito a circa un milione di euro: per circa l'80% pesa la «maxi» opera necessaria per rimettere in sicurezza una parte di argine al Villaggio del Pescatore. (fr.c.)



Un'immagine della recente inondazione al Villaggio del Pescatore (foto Lasorte)

CULTURA



INAUGURAZIONE

## Il Panathlon Club «apre» a Muggia

**MUGGIA** «Panathlon ludis iungit (il Panathlon unisce attraverso lo sport)» è il motto del Panathlon International, associazione che l'altra sera all'Hotel Lido di Muggia ha inaugurato il Club Trieste-Muggia, portando così a 32 (1.800 i soci complessivi) i sodalizi del Triveneto. «È un'associazione la cui finalità - precisa Franco Bloccari, portavoce del neonato club - è l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori etici e culturali quali strumenti di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli».

«È un service di cultura sportiva» aggiunge Adriano Luchini, consigliere delegato Panathlon International per l'area Triveneto, «simile ai Rotary Club ma indirizzato all'ambito sportivo. Una delle nostre prime finalità è trasmettere ai giovani i valori veri dello sport (solidarietà, fair-play, etica della responsabilità), rappresentando tutti gli sport».

L'intento si esplica nella promozione di studi e ricerche sui problemi dello sport e nella loro divulgazione; nel fornire contributi propositivi e concreto impegno nella fase organizzativa; instaurando rapporti permanenti con le istituzioni statali e locali e con i responsabili di settore. Incentivazione e sostegno vengono dati alle attività a favore dei disabili, per la prevenzione delle tossicodipendenze e il recupero delle sue vittime.

Giuseppe Giustolisi, presidente del Club Trieste-Muggia che conta una ventina di soci, ha sottolineato l'opportunità di fare circolare le idee contro il doping, la corruzione e altri eccessi del professionismo sportivo contrapponendovi una concezione sana dello sport, inteso come costante e virtuosa competizione con se stessi piuttosto che volontà di primeggiare sugli altri.

Presenti dirigenti di tutte i maggiori sodalizi muggesani, l'assessore regionale Elio De Anna (per l'Ente anche il consigliere d'opposizione Sergio Lupieri) ha sottolineato la facilità con cui spesso si magnificano i valori etici dello sport e la difficoltà a essere coerenti e conseguenti nella sua pratica, apprezzando pertanto la creazione di realtà quali i Panathlon Club per diffondere una sana educazione sportiva. Alla serata, tra gli altri, il vice presidente della Provincia Walter Godina e il presidente Coni provinciale Stelio Borri.

Marco Patuanelli

NEGOZI APERTI MA ANCHE MOSTRE E CORI NEL DUOMO

## Muggia, è il Natale dei bambini

Laboratorio presepi, canti e animazione in piazza per i più piccoli

FONDI DELLA PROVINCIA

### Aiuti alla cooperazione

**TRIESTE** L'assessore alle Politiche di Pace Dennis Visioli ha presentato a Palazzo Galatti i progetti di cooperazione allo sviluppo e gli interventi di solidarietà internazionali (legge 68/1993) che sono finanziati dalla Provincia di Trieste con complessivi 40 mila euro. I fondi sono stati ripartiti tra le proposte presentate da associazioni e sodalizi che rispondevano ai requisiti richiesti. Tra le attività che riceveranno contributi sicurezza alimentare in Ciad, l'analisi satellitare della Baia di Cattaro, la formazione di personale paramedico in Palestina, un centro di aggregazione a Buenos Aires, un progetto di solidarietà in Colombia e uno di salute dentale a Mostar.

**MUGGIA** Quella di oggi nell'ambito delle iniziative natalizie «Dicembre in piazza» promossa dal Comune di Muggia con il sostegno di Regione e Provincia sarà una giornata dedicata ai bambini.

Muggia così si presenterà ancora per un giorno, in attesa della partenza del «centro in via», come un centro commerciale all'aperto in cui respirare il clima natalizio tra musica, luci, colori e vetrine illuminate, e dove trovare aperti non solo negozi, ma anche servizi e agenzie. Con apertura non stop dei negozi, possibilità di parcheggio gratuito al «Caliterna» (129 posti disponibili al 2° piano), degustazioni nei pubblici esercizi e speciali promozioni con sconti e omaggi nei negozi, animazione nelle piazze e nelle calli con spettacoli pensati soprattutto per i bambini, mercato delle pulci e dell'hobbistica e mercato di Natale degli operatori commerciali con bancarelle distribuite dalle 9 alle 19 tra piazza della Repubblica, via Tonello, piazzetta Gallilei e zone limitrofe. Com'è ormai tradizione, chi possiede vecchie cose dimenticate in soffitta, in disuso o dismesse, può proporle nell'ormai consolidato mercatino delle pulci a cura dell'associazione culturale Cose di vecchie case, così come nella sezione dell'hobbistica i neoartisti possono presentare le proprie creazioni. La giornata dei bambini partirà già dalle 10 con il Laboratorio Presepi attivo fino alle 16 in piazza Marconi, dove i bambini potranno costruire il loro presepe con la guida dello «Spirito del bosco» di Julia Artico, utilizzando materiali di recupero. Dalle 10.30 nelle calli e piazze animazioni per i più piccoli con «La Maison du theatre».

Seguirà alle 11 al Teatro Verdi il concerto dell'Associazione folcloristica Ongia; alle 16.30 in Duomo «Un canto per Gesù Bambino» a cura della Scuola di musica della Banda cittadina Amici della musica con la partecipazione del coro della Scuola media Progetto Giovani. Tra i prossimi eventi va segnalato lo spettacolo «Sulle ali dell'operetta» con Gisella Sanvitale, Andrea Binetti e Roberta Torzullo in programma il 26 dicembre alle 17.30 al Teatro Verdi, con la collaborazione della Provincia e dei Cameristi triestini. Mercoledì 31 la tradizionale festa in piazza a cura della Pro Loco Muggia «Aspettando il Nuovo Anno». Le manifestazioni si chiuderanno martedì 6 gennaio alle 16.30 in piazza Marconi con le Befaniadi a cura dell'Associazione Persemprefio; alle 18 dal Ricreatorio prenderà il via la Luciolata di Natale - fiaccolata di beneficenza e alle 18.30 il «Verdi» ospiterà il concerto della Banda amici della musica. Domenica 11 gennaio infine alle 15.30 in Duomo la rassegna «Nativitas» proporrà l'esibizione del Coro misto giovanile Trst, con l'Associazione degli sloveni del Comune di Muggia. Al Museo Carà infine la mostra «Caffè Espresso - La caffettiera tra architettura e poesia», è prorogata fino all'11 gennaio.

Gianfranco Terzoli



Un'immagine di Muggia addobbata per il Natale (foto Sterle)

TREBICIANO

Per i 110 anni del Circolo Primorec tutto il paese partecipa alla festa

**TREBICIANO** Tutto un paese in festa per una serie d'importanti ricorrenze: è successo a Trebiciano, dove i residenti hanno promosso una bella e animata manifestazione per celebrare i 110 anni dalla fondazione del locale Circolo culturale Primorec e i 140 anni della scuola primaria. La manifestazione è stata allestita in un ampio tendone a fianco della sede del Casa di cultura del paese. «In almeno 400 hanno presenziato all'avvenimento - informa la presidente del Circolo Sabina Citter -, allietati dai canti e dalla recita dei piccoli alunni, dalle musiche della Banda di Trebiciano, dalle poesie dialettali di Attilio Kralj narrate da Andrej Rismondo e dalle canzoni di Daniel Malalan. In definitiva una manifestazione sentita che ha avuto il merito di rinsaldare il rapporto e la conoscenza tra i diversi cittadini». Il Circolo Primorec conta su oltre un centinaio d'iscritti ed è il principale attore delle iniziative rivolte all'intera borgata di Trebiciano.

**SUB SEA CLUB TRIESTE**

organizza la 10ª RASSEGNA FOTO VIDEO SUB

**MagieSottoAcqua**

dal 13 dicembre 2008 al 4 gennaio 2009

**TRIESTE**

Martedì 23 dicembre ore 20.30  
al Teatro Miela, cortometraggi  
vincitori della Palma d'Oro.

Interverrà  
FESTIVAL MONDIAL  
DE L'IMAGE SOUS-MARINE  
Antibes Juan-les-Pins  
Francia

Ingresso libero

FRILUI VENEZIA GIULIA  
Dipartimento di cultura

Provincia di Trieste

comune di trieste  
assessorato alla cultura

**ORO**

**ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI**

**Central Gold**

Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30

**SILHOUETTE**

**SCONTI FOLLI FINO A NATALE**

Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

PER RINNOVO LOCALI

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI  
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76



Speleologo nell'Abisso

delle più classiche cavità del Carso triestino. Per diversi anni considerata la grotta più profonda del mondo, l'Abisso di Trebiciano rimane comunque la cavità più fonda dell'Altipiano, a consentire di raggiungere

## Fibre ottiche nell'Abisso

Progetto degli studenti dell'Istituto Volta

nelle viscere del Carso il corso del Timavo. In questo contesto l'Adriatica di speleologia ha realizzato negli anni diverse opere di consolidamento, nonché una vera e propria ferrata speleologica, probabilmente la più profonda del pianeta.

Grazie al dialogo instaurato con il presidente della Società adriatica Sergio D'Ambrò, il professor Luciano Trapa e l'ingegner Marco Affinito hanno guidato gli allievi della serale del «Volta» alla realizzazione di un nuovo progetto dedicato all'Abisso. Continuando un lavoro già intrapreso da altri allievi dell'Istituto Volta negli anni scorsi, il gruppo di studenti ha realizzato una

serie di collegamenti in rame e in fibra ottica tra la cavità e la stazione di superficie. Le connessioni permetteranno di trasmettere i dati relativi all'umidità, alla temperatura, alla pressione atmosferica e, inoltre, di acquisire ulteriori immagini dello specchio. Per la realizzazione, gli allievi hanno utilizzato le proprie cognizioni in materia di elettronica, telecomunicazioni, sistemi di controllo e pure di tecnologia, disegno e progettazione. Oltre al fine di raccogliere ulteriori dati e di renderli disponibili, il progetto prevede la messa in rete delle informazioni attraverso il sito della Società speleologica www.sastrieste.it. (m.lo.)



www.mediaworld.it

**SOLO PER OGGI**

# Svegliato tardi per i regali?

# Cadi in piedi.

**599****SAMSUNG**

TV LCD 32" LE32A536  
Full HD. Formato 16:9. Risoluzione 1920x1080.  
Contrasto 35.000:1. 3 ingressi HDMI,  
2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC.  
Tuner digitale terrestre integrato.

**BLAUPUNKT****Navigatore Satellitare TP EASY**

Display 3,5" Touchscreen. Cartografia Italia, Austria e Svizzera aggiornata 2008. Tecnologia GPS SirifAtlas III. Slot di memoria SD/MMC Card per dati aggiuntivi di mappe. Limiti di velocità preinstallati con avviso acustico.

**129****SONY****Fotocamera digitale DSC-W110**

7,2 Mega Pixel. Zoom ottico 4X (equivalente a 32-128 mm), digitale 8X.  
Obiettivo Carl Zeiss Vario-Tessar. Movie mode con audio. Display LCD 2,5". Mirino ottico.  
Memoria interna 15 MB espandibile con schede di memoria Memory Stick Duo/PRO Duo.  
Batteria ricaricabile al litio e caricabatteria in dotazione. Telaio in alluminio.  
Scheda di memoria MEMORY STICK SONY da 1 GB in dotazione.

**SONY**

Console PSP Slim & Light Mod. 2000  
+ Gioco "Harry Potter e l'ordine della fenice"

# Media World

**QUESTA È LA RISPOSTA!**





Con un sincero grazie e i migliori auguri di un sereno Natale e un 2009 di pace e progresso.

BCC di Basiliano • BCC della Bassa Friulana • Banca di Carnia e Gemonese • CrediFriuli • BCC di Fiumicello ed Aiello del Friuli • BCC del Friuli Centrale • Banca di Manzano • Banca di Udine • BCC Pordenonese • BCC di San Giorgio e Meduno • BCC di Doberdò e Savogna Zadružna banka Doberdob in Sovodnje • CRA di Lucinico Farra e Capriva • BCC di Staranzano • BCC di Turriaco • BCC di Villesse • ZKB - BCC Carso - Zadružna kraška banka



**Federazione  
Friuli  
Venezia Giulia**

[www.bccfv.g.it](http://www.bccfv.g.it)



21  
DICEMBRE

- **IL SANTO**  
San Pietro Canisio
- **IL GIORNO**  
è il 356° giorno dell'anno, ne restano ancora 10
- **IL SOLE**  
Sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.24
- **LA LUNA**  
Si leva all'1.54 e tramonta alle 12.25
- **IL PROVERBIO**  
La salute è la vera giovinezza della vita.

La musica lo ha trasformato in un fortunato giramondo, che ha cantato e suonato per due icone del secolo passato, l'ultima imperatrice di Persia, Farah Diba, e Jacqueline Kennedy, oltre che per il primo presidente dell'Indonesia, Sukarno, e per i mitici Rolling Stones. «Senza però mai dimenticare la mia cittadina d'origine, Cittanova d'Istria, alla quale ho dedicato una canzone, e la città che mi ha accolto, giovanissimo, e dove vivo, Trieste».

Carlo Pocecco, classe '42, musicista autodidatta, conserva ancor oggi quella carica e quel «morbin» che gli hanno permesso di attraversare la vita con entusiasmo, successo, «e una buona dose di fortuna – sorride – che serve sempre».

Subito la memoria va a un episodio decisivo: «Era il 1979 – spiega – e da tempo vivevo in Persia, dove lavoravo con la mia orchestra, la "Carlo Dey", esibendomi spesso per l'imperatore, Mohammad Reza Pahlavi e la sua terza moglie, Farah Diba. Esplose la rivoluzione degli ayatollah e dovetti nascondermi per due mesi, facendomi crescere la barba per non farmi riconoscere, in quanto personaggio noto come amico dello Scià, mandato in esilio. La feci franca grazie a un volo organizzato dall'ambasciata», prosegue. «Se fosse partito solo due giorni dopo, con ogni probabilità oggi non potrei essere qui».

Eppure il primo rapporto con la musica di Carlo Pocecco fu amaro: «Era il '47 – rammenta – e dovem-

Carlo Pocecco, classe '42, scappò dall'Istria a 3 anni. Al confine una doganiera gli sventrò la fisarmonica comprata con tanti sacrifici

Dodici mesi con le finaliste del concorso di Miss Topolini 2008, sullo sfondo delle più belle immagini della città. E il calendario 2009 del concorso di bellezza più seguito dell'estate, che sarà regalato oggi alla gente al centro commerciale Torri d'Europa nel pomeriggio, all'interno di una grande festa con intrattenimenti, brindisi e fette di dolce gratis per tutti.

Tra giugno e agosto hanno preso parte al concorso di bellezza più di cento ragazze. Maria Grazia Grasso è stata incoronata Miss Topolini 2008, ma migliaia di persone hanno cliccato sul sito del Piccolo per eleggere anche la Miss preferita on line, la reginetta Martina Filipaz. Ora per i tanti fan della manifestazione arriva il calendario, da sfogliare in attesa dell'avvio della nuova edizione del concorso, previsto a primavera.

«Per realizzare la copertina abbiamo creato qualcosa di speciale, più di venti fotografi sistemati su una passerella all'ingresso delle Torri d'Europa, una serata particolare, con un pubblico curioso e con la nostra Miss Topolini 20008 Ma-

## IL PERSONAGGIO

### MUSICISTA GIRAMONDO NATO A CITTANOVA D'ISTRIA



Dall'album di Carlo Pocecco, una foto che lo ritrae con l'imperatrice Farah Diba: dalla Persia scappò per miracolo...

## «Ho suonato per Farah Diba e Jackie Mick Jagger? Lo conobbi in un club»

mo abbandonare Cittanova. A tre anni avevo cominciato a suonare la fisarmonica che mio padre Bruno aveva comprato con sacrifici. La portai con me sulla strada dell'esilio ma, giunti sul confine vicino a Trieste, una doganiera jugoslava, pensando di trovarci dentro chissà che, mi strappò di mano lo strumento e lo squarciò per controllare l'interno. Piansi fino a sfinirmi».

Ma l'appuntamento con la musica era solo rinviato. «Avevo il dono di una bella voce – precisa – e un talen-

to che mi permetteva di suonare vari strumenti a orecchio. Negli anni '60 il rock era di gran moda e debuttai come cantante al Jolly hotel. Era il '59 e subito ottenni anche un contratto per esibirmi alle Generali, in piazza dell'Unità, alla domenica».

La strada era tracciata: abbandonati gli studi di ragioneria al Carli, Pocecco iniziò quel lunghissimo peregrinare come musicista che lo portò in tutto il mondo. «Dapprima fondai il gruppo "Carlo e i suoi blue boys", imitando Gene Vin-

cent, per suonare alla Dreher. Mi vide Jole Bocchi, triestina, soubrette di Macario che mi propose di lasciare Trieste. Arrivai a Losanna in Svizzera, debuttando il 15 dicembre del '60, quasi mezzo secolo fa. Era ospite fisso Faruk, all'epoca Re d'Egitto. Le orchestre italiane erano le più apprezzate al mondo – dice Carlo – e ottenni un ingaggio per una sfilata di moda alla quale sarebbe stata presente Jacqueline Kennedy. Fu un'emozione indicibile».

Nel frattempo si multipli-

cavano le serate in Italia: «A Milano suonavo e cantavo spesso – afferma Carlo Pocecco – e dopo gli spettacoli si andava a cena con alcuni fra i personaggi più famosi del momento. Ricordo in particolare Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, due gentiluomini, semplici e generosi». Al Casinò di Venezia incontrò e conobbe il fotografo mondano Tony Armstrong-Jones, nobilitato in occasione del matrimonio con la principessa Margaret d'Inghilterra con il titolo di lord Snowdon. Ma il bello dove-

va venire. «Ricordo una delle emozioni più forti – riprende a raccontare Carlo – ad Amsterdam. Stavamo suonando in un club, quando entrarono i Rolling Stones. Credevo di avere un abbaglio, invece erano proprio loro. Si sistemarono in prima fila e vollero ascoltare l'intero concerto. Alla fine ebbi la possibilità di essere presentato a Mick Jagger, con il quale ci fermammo a chiacchiere fino a notte inoltrata e che mi fece un'ottima impressione, per semplicità e totale assenza di atteggiamenti da divo».

Un altro episodio riguarda il presidente Sukarno: «Ci stavamo esibendo a Vienna – dice Carlo – quando entrò con tutto il seguito. Apprezzò la musica e ci chiese di accompagnarlo, suonando, fino alla sua Rolls Royce. Accettammo e, nel pur breve percorso a piedi, riuscì a lanciarmi dollari e sterline inglesi che aveva nelle tasche come mancia per la nostra estemporanea prestazione. Il batterista aprì il tamburo per contenere le banconote. Fu una delle serate più fortunate della nostra vita artistica».

Oggi Carlo Pocecco, oltre a essere contitolare di un piccolo negozio di calzature in via Giulia, possiede una discoteca a Cortina d'Ampezzo, chiamata naturalmente «Ciarliis». «Mi esibisco spesso come vocalist – conclude – talvolta assieme agli amici Jerry Calà e Umberto Smaila e la carica è quella di sempre, perché è una mia caratteristica».

Ugo Salvini

Jole Bocchi, soubrette triestina di Macario, lo convinse a emigrare: andò a Losanna dove re Faruk era ospite fisso...

ALLE TORRI D'EUROPA POMERIGGIO NATALIZIO CON DOLCI E DRINK

## Gran festa per il calendario delle «topoline»



Buon 2009 con Miss Topolini, Maria Grazia Grasso



Giulia Bilotta ed Irene Florean interpretano febbraio



Settembre con Yulya Klopnyuk e Micol Stelli

ria Grazia Grasso al freddo e sotto la pioggia, per uno scatto unico», spiegano all'agenzia Be-Nice, che promuove il concorso insieme al centro commerciale. «Il calendario si chiama "cartoline da Trieste" e ogni pagina ha come sfondo una vera

cartolina della nostra città, immagini realizzate dai nostri fotografi. Nella prossima edizione però vorremmo coinvolgere anche altri fotografi, professionisti e amatori, attraverso un concorso e una mostra».

Ogni bellezza è stata valo-

rizzata nel look, con la scelta di piccoli dettagli legati alle ricorrenze o le festività del mese rappresentato. Le diciassette finaliste dopo il concorso hanno già avuto numerose occasioni di lavoro con l'agenzia di moda, tra sfilate, manifestazioni,

spettacoli e pubblicità video, fotografici e pubblicitari.

A regalare il calendario al pubblico oggi pomeriggio saranno proprio le diciassette finaliste e naturalmente Miss Topolini 2008. Ad arricchire la giornata musica, una sfilata, esibizioni di bal-

lo a cura della scuola One Dance Project di Andrea Nova, panettone, pandoro e un drink per tutti. E le nuove aspiranti reginette potranno già chiedere informazioni sulla prossima edizione e sui futuri casting.

Micol Brusafferro

FARMACIE

**■ DOMENICA 21 DICEMBRE 2008**  
Aperte anche dalle 8.30 alle 13:  
via Combi 17  
via Fabio Severo 122  
via Mazzini 43  
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia  
Ferneti tel. 212733  
Aperte dalle 13 alle 16:  
via Combi 17 tel. 302800  
via Fabio Severo 122 tel. 571088  
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia tel. 232253  
Ferneti tel. 212733  
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*  
Aperte anche dalle 16 alle 20.30:  
via Combi 17  
via Fabio Severo 122  
via Mazzini 43  
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia  
Ferneti tel. 212733  
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
via Mazzini 43 tel. 631785  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

| L'ARIA CHE RESPIRIAMO                                                                                       |                   |       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------|
| Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup>                                            |                   |       |
| Valore limite per la protezione della salute umana µg/m <sup>3</sup>                                        | 240 media oraria  |       |
| (da non superare più di 18 volte nell'anno)                                                                 |                   |       |
| Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup>                                                                         | 400 media oraria  |       |
| (da non superare più di 3 volte consecutive)                                                                |                   |       |
| Piazza Libertà                                                                                              | µg/m <sup>3</sup> | 107,8 |
| Via Carpineto                                                                                               | µg/m <sup>3</sup> | 46,4  |
| Via Svevo                                                                                                   | µg/m <sup>3</sup> | -     |
| Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup> (concentrazione giornaliera) |                   |       |
| Piazza Libertà                                                                                              | µg/m <sup>3</sup> | 7     |
| Via Carpineto                                                                                               | µg/m <sup>3</sup> | 7     |
| Via Svevo                                                                                                   | µg/m <sup>3</sup> | 16    |

|                                                                             |                   |    |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------|----|
| Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie) |                   |    |
| Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m <sup>3</sup>               |                   |    |
| Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m <sup>3</sup>                    |                   |    |
| Piazza Libertà                                                              | µg/m <sup>3</sup> | 45 |
| Monte San Pantaleone                                                        | µg/m <sup>3</sup> | 50 |

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare); ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina: via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3. ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco 35.  
**Aperti 24 ore su 24**  
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.  
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).  
**Self service**  
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.  
FLY: Passeggio Sant'Andrea.  
OMV: stazione di Prosecco 35.  
SHELL: via Locchi 3; autoporto Ferneti.  
TAMOLL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.  
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

| LOTTO       |    |    |    |    |    |
|-------------|----|----|----|----|----|
| Fonte: Ansa |    |    |    |    |    |
| BARI        | 85 | 4  | 54 | 65 | 87 |
| CAGLIARI    | 11 | 38 | 70 | 71 | 4  |
| FIRENZE     | 48 | 29 | 88 | 28 | 4  |
| GENOVA      | 71 | 75 | 56 | 43 | 78 |
| MILANO      | 49 | 54 | 8  | 67 | 17 |
| NAPOLI      | 14 | 53 | 62 | 27 | 18 |
| PALERMO     | 12 | 37 | 32 | 53 | 33 |
| ROMA        | 29 | 4  | 50 | 24 | 32 |
| TORINO      | 51 | 30 | 13 | 28 | 89 |
| VENEZIA     | 79 | 68 | 52 | 87 | 84 |
| NAZIONALE   | 14 | 27 | 1  | 80 | 77 |

| LOTTO       |    |    |    |    |    |
|-------------|----|----|----|----|----|
| Fonte: Ansa |    |    |    |    |    |
| BARI        | 85 | 4  | 54 | 65 | 87 |
| CAGLIARI    | 11 | 38 | 70 | 71 | 4  |
| FIRENZE     | 48 | 29 | 88 | 28 | 4  |
| GENOVA      | 71 | 75 | 56 | 43 | 78 |
| MILANO      | 49 | 54 | 8  | 67 | 17 |
| NAPOLI      | 14 | 53 | 62 | 27 | 18 |
| PALERMO     | 12 | 37 | 32 | 53 | 33 |
| ROMA        | 29 | 4  | 50 | 24 | 32 |
| TORINO      | 51 | 30 | 13 | 28 | 89 |
| VENEZIA     | 79 | 68 | 52 | 87 | 84 |
| NAZIONALE   | 14 | 27 | 1  | 80 | 77 |

| LOTTO       |    |    |    |    |    |
|-------------|----|----|----|----|----|
| Fonte: Ansa |    |    |    |    |    |
| BARI        | 85 | 4  | 54 | 65 | 87 |
| CAGLIARI    | 11 | 38 | 70 | 71 | 4  |
| FIRENZE     | 48 | 29 | 88 | 28 | 4  |
| GENOVA      | 71 | 75 | 56 | 43 | 78 |
| MILANO      | 49 | 54 | 8  | 67 | 17 |
| NAPOLI      | 14 | 53 | 62 | 27 | 18 |
| PALERMO     | 12 | 37 | 32 | 53 | 33 |
| ROMA        | 29 | 4  | 50 | 24 | 32 |
| TORINO      | 51 | 30 | 13 | 28 | 89 |
| VENEZIA     | 79 | 68 | 52 | 87 | 84 |
| NAZIONALE   | 14 | 27 | 1  | 80 | 77 |

Montepremi € 4.939.382,50  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 19.400.000,00  
Nessun vincitore con 5 punti € 56.992,88  
Ai 13 vincitori con 5 punti € 354,50  
Ai 2090 vincitori con 4 punti € 18,48  
Agli 80.155 vincitori con 3 punti € 18,48

**Superstar (N. Superstar 14)**

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 13 vincitori con 4 punti € 35.450. Ai 248 vincitori con 3 punti € 1.848. Ai 5269 con 2 punti € 100. Ai 33.806 vincitori con 1 punto € 10. Ai 74.667 vincitori con 0 punti € 5.

mgs  
press

novità  
in libreria

mgs  
press

novità  
in libreria





IN PIAZZA GIOTTI MUSICA E ASSAGGI

# L'Hanukkah si apre

## ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Oggi, dalle 17.30, appuntamento in piazza Giotti davanti alla monumentale Sinagoga per festeggiare insieme Hanukkah, la Festa delle luci. La Comunità ebraica di Trieste quest'anno ha infatti voluto, per la prima volta, condividere con la cittadinanza quest'occasione solenne e gioiosa che segna un momento importante nel calendario delle festività ebraiche.

Dalle 17.30 sarà dunque accesa in piazza una grande simbolica Hanukkah, il can-

delabro con otto lumi che in questa festa che dura otto giorni si accendono uno al giorno, fino ad arrivare all'ottavo. Saranno proposti i dolci tipici di questa festa, tra cui le sufganiot (piccoli krapfen) e i latkes (frittelle). Accanto ad altre golose specialità kosher vi saranno libri e oggettistica. Il ricavato delle offerte sarà devoluto a scopi benefici.

Alle 18.30, dopo gli interventi del rabbino capo di Trieste David Itzhak Margalit e



Hanukkah artigianale

di alcuni rappresentanti della Comunità ebraica locale, andrà in scena il concerto di Amit Arieli, clarinetista italo-israeliano che si sta impo-

nendo in Italia come uno degli artisti di spicco della nuova musica ebraica, con il New Old Klezmer trio.

Con questo concerto, che rivisita in chiave contemporanea la grande tradizione della musica klezmer, si conclude «Erev/Laila - Nuove tracce verso Gerusalemme» il festival di musica e teatro ebraico che da metà giugno ha proposto un fitto calendario d'appuntamenti su scala regionale.

Il festival - diretto da Davide Casali, organizzato dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo ebraico Carlo e Vera Wagner e dall'associazione Musica libera - per la prima volta ha riunito e sviluppato in un'unica cornice esperienze diverse con appuntamenti a Trieste, Muggia, Gradisca e Topolò.

ORE DELLA CITTA' 34



IL PICCOLO ■ DOMENICA 21 DICEMBRE 2008

## MATTINO

### ● MERCATINO DELLE PULCI

Oggi dalle 9 alle 14 in piazza XXV Aprile a Borgo S. Sergio ci sarà il Mercatino delle pulci. Alle 11 l'associazione Tri(este) offrirà a tutti i presenti fette di panettone e tè, brulé caldo. Per informazioni o iscrizioni habitat\_borgo@tiscali.it oppure 3207222293.

### ● VISITE GUIDATE

Oggi alle 11 visite guidate a «Trieste 1918» nell'ex pescheria con Luca Bellocchi: «Il tesoro riscoperto» a palazzo Gopcevic con Beatrice Malusà «La Posta degli irredenti» al museo del Risorgimento di via XXIV maggio con Claudio Fila.

### ● MUSEO STORICO CASTELLO DI MIRAMARE

Oggi appuntamento al Castello di Miramare per le consuete visite accompagnate a cura degli assistenti museali: «Alla scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio». Partenza dall'atrio del Castello alle 11.30 e 15.30. Le visite sono gratuite, l'ingresso al museo è a pagamento.

### ● VISITA AL MEDIOEVO

Oggi alle 11 al museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento» a cura di Giorgio Potocco.

### ● CHIESA DI S. GIOVANNI

Oggi alle 12 il rione di S. Giovanni abbraccerà la sua chiesa in segno di pace - in occasione del Natale e del 150.º anniversario dalla sua consacrazione dopo il concerto natalizio in piazzale Gioberti della banda Triestissima. Tutti gli abitanti, bambini e adulti di ogni nazionalità, sono invitati a tenersi per mano per formare un cerchio che avvolgerà simbolicamente la chiesa.

### ● LAMENTO RUMENO

Da oggi al 24 dicembre al Centro commerciale «Torri d'Europa» i volontari di Lamento Rumeno Onlus e quelli del Movimento animalista di Aversa - Associazione Dian Fosey, illustreranno le più recenti e urgenti iniziative riguardanti la grave situazione del randagismo in Romania e in Italia, nonché l'attività di recupero, cura e ricovero dei cani nei rifugi e la successiva proposta di adozione in Italia.

## POMERIGGIO

### ● A TEATRO CON LA BARCACCIA

Oggi alle 17.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria la Barcaccia presenta la commedia di Eric-Emmanuel Schmitt «Oscar e la dama in rosa» per la regia di Riccardo Fortuna.

RITORNA IL TRADIZIONALE FESTIVAL AL ROSSETTI

# Santo Stefano con le canzoni triestine



Lelio Luttazzi, tornato di recente a vivere a Trieste

Sarà il popolare Lelio Luttazzi l'ospite d'onore del 30° Festival della Canzone triestina, in programma venerdì, con inizio alle 20.30, al Politeama Rossetti. Al noto artista triestino sarà conferito il riconoscimento «Premio Triestinità 2008», per i suoi meriti professionali e per il profondo legame con la città.

In questi giorni sono stati abbinati i brani ai cantanti e ai gruppi in lizza. Il seguito evento canoro si svolgerà con la collaborazione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e con l'adesione dell'assessorato regionale alla Cultura, del Comune, della Provincia e della quarta e della settima Circoscrizione.

Questi gli abbinamenti musicali dei sedici inediti motivi in gara: «Canto per ti» (di Norina Dussi Weiss) interpreterà il duo

Manuela e Michela, «Inamorarsi a Trieste» (Onorina Palcich e Roberto Kobau), con «La Vecia Trieste»; «La giravolta» (Luciana Velicogna) per Nevio Scaramuzza e la Scuola Daspe; «L'ultimo tram» (di Laura e Sofia Cossutti) con Maria Gastol; «Ma che bel amor...» di Alfredo Spizzamiglio e Fabio

Rosso, pure interprete con Giuly, Mario e Fabrizio Rosso; «Me sembra ieri» (Nevio Mastrociani) con Alessandro Pribaz; «No partir» (Mariagrazia Campanella) con il «Four Friends Quartet»; «Nostalgia» («Sangiovà») con Deborah Duse; «No volevo la vinjeta» (Riccardo Valente e Davide Chersicla) con

## DOMANI

### ● GLI AUGURI DELL'ALUT

Domani sera i soci dell'Alut (Associazione fra i laureati dell'università di Trieste) si ritroveranno per lo scambio degli auguri al cocktail party che avrà luogo all'Harry's bar dell'Hotel Duchi d'Aosta di Trieste a partire dalle 18. Sarà ospite d'onore la pittrice triestina Alice Psacaropulo.

## VARIE

### ● DEPORTATI E PERSEGUITATI

L'associazione deportati e perseguitati politici italiani (Adppia) con sede in via Mazzini 30 rende noto ai propri soci che gli uffici rimarranno chiusi dal 24 corrente al 5 gennaio.

### ● MUSEO DEL PRESEPIO

Il museo del presepio della tradizione presepistica triestina, in via dei Giardini 16 Servola con oltre 200 presepi esposti fino al 6 gennaio sarà aperto tutti i giorni feriali e festivi con orario 10-12 e 15-18. Ingresso libero. Visite di gruppi contattando lo 040/382678.

### ● GRUPPI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

### ● COMUNITÀ ISTRIANE

Nell'associazione delle comunitarie istriane oggi si riunirà «Torneo del fogoler»: ore 15.30 celebrazione della messa nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi n. 22, con la presenza del coro dell'associazione diretta da Davide Chersicla e l'accompagnamento all'organo del maestro Paolo Venier. Ore 17 in via Belgiojoso 29/1 tradizionale incontro di canti natalizi proposti dal coro.

## SERA

### ● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### ● CINEMA E MIGRANTI

Al Multikultura center di via Valdirivo 30 «Poppoli in cammino. Cinema e migranti» organizzata dal circolo Charlie Chaplin. Oggi verrà presentato alle 20.30 «Il destino nel nome» di Mira Nair, a conclusione del ciclo. Domani a conclusione del ciclo «La sposa turca». Ingresso libero e gratuito.

### ● CONCERTO DI NATALE

Oggi, con inizio alle 19.15 nella parrocchia della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio vecchio), per la rassegna «Concerti spirituali d'autunno», si esibirà la Società polifonica «Santa Maria Maggiora» diretta da Vincenzo Ninci. Ingresso libero.

### ● ASSOCIAZIONE PANTHA RHEI

L'associazione Panta rhei propone per il prossimo 11 gennaio l'escursione a Zagabria per visitare due mostre: La rivolta silente, i migliori maestri dell'espressionismo tedesco e le grafiche di Rembrandt. L'occasione ci permetterà di conoscere il centro storico dell'elegante capitale croata. Per ulteriori informazioni tel. 040/632420 cell. 335/6654597. e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

## MATRIMONI

Lapel Andrea con Pesaro Giulia, Gallinotti Ottavio con Zahumenska Monika, Prezzi Claudio con Bonivento Tiziana, Fortuna Massimo con Perini Barbara, Banci Roberto con Mateescu Gabriela, Rubino Pietro con Lo Iacono Marianna, Bedini Daniele con Ferrari Maria Lujan.

## CERCASI

### SMARRITO / TROVATO

■ Rinvenuto in via Revoltella angolo via dell'Eremo in data 18/12 quaderno formato A4 di storia dell'arte, Caravaggio, Borromini, ecc. Telefonare ore pasti 040/396234.

■ Chi trovasse la targa anteriore per automobile DD174HM (denuncia di smarrimento effettuata) è pregato di telefonare al numero 331/9072886. Ricompensa.

## Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Roberto Hollan da Angelo Soranzo 20, dagli atleti solo dance del Pat 80 pro Fond. Otta-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Dora Brec in Cleve dagli amici e compagni di classe di Alessio (Pecio) 585 pro Associazione Amici dell'Hospice Pineta del Carso Onlus.

- In memoria di Maria Cappellari ved. Pizzani e Riccardo Pizzani dalla figlia Maria Luisa e dalla nipote Claudia 50 pro Domus Lucis.

- In memoria di Amilco Cesanelli dalle amiche della moglie 100 pro Agmen.

- In memoria di Nino Di Natale da Adriana, Adriana, Alessandra, Augusta, Franco, Liliana, Lorian, Maria, Marisa, Marisa, Milca, Piera, Rita, Rosetta, Silvana 150 pro Amici del cuore.

- In memoria del mio caro papà Emilio Fiorin per il suo compleanno (21/12) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Marcello Ferluga nel suo XXVII anniversario (21/12) dai figli Adriana e Flavio 25 pro Centro tumori, 25 pro Amici del cuore.

- In memoria di Bianca e Andrea Locuoco dalle figlie 100 pro Domus Lucis, 100 pro Associazione bambini chirurgici del Burlo A.B.C.

- In memoria di Luigia Bruna Marz da Elda e Liliana 50 pro Domus Lucis.

- In memoria di Silvano Pipan dalla moglie Wilma 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Felice Posca per il 90.º compleanno (18/12) dalla moglie Elvira e figlie Marisa, Adriana e Antonella 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Elvira Etel ved. Rovatti nel 44.º anniversario dalla figlia Maria e dal nipote Paolo 25 pro Famiglia Capodistiana, 25 pro Unitali, 25 pro San Vincenzo Roiano, 25 pro Frati di Montuza, 25 pro «Sveglia».

- In memoria di nonna Rosa nell'anniversario (21/12) dalla figlia Bianca e dalla nipote Lori 20 pro gattile Cociani, 10 pro Astad, 20 pro Enpa.

- In memoria del caro figlio Luca Rossi dalla mamma Adriana nel 1.º anniversario (21/12) 50 pro Azzurra - Ass. malattie rare, 50 pro Cat - Club alpinistico triestino.

- In memoria di Maria Rubini dai figli Ferruccio, Cesare e Laura 100 pro La strada dell'amore.

- In memoria di Romano Toscani da Liliana 30 pro Ospedale bambino Gesù Roma.

- In memoria di Lucia Zobe in Adami da Marina e Liliana 30 pro Istituto Rittmeyer.

- In memoria dei propri defunti per il S. Natale da Caterina Burlo Puzzer, Umberto e Romana Manfredi 50 pro Comunità S. Martino al Campo, 50 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

**OREFICERIA DAZZARA**  
ACQUISTO ORO, MONETE  
**14 CARATI - € 8,50**  
**18 CARATI - € 11,50**  
**22 CARATI - € 14,80**  
EVENTUALI MAGGIORAZIONI  
VARIAZIONE PREZZO ORO  
Via S. Spiridione 6 - 040 634355

CAPPELLA DI VIA PONCHIELLI

# Il restauro dà nuova vita a Gesù e Sant'Antonio



La benedizione della restaurata cappella votiva (Sterle)

Con una solenne celebrazione presieduta da monsignor Ravignani, si sono conclusi i lavori di restauro della statua lignea raffigurante Gesù Bambino in braccio a S. Antonio da Padova e quelli della cappella votiva all'interno della chiesa di S. Antonio Taumaturgo, situata lungo la via Ponchielli.

«Si è trattato di un radicale intervento di restauro - ha spiegato il parroco don Fortunato Giursi - che ha permesso di ridare luminosità e calore ad un piccolo e semplice atrio che da oltre 150 anni vede transitare persone di ogni ceto ed età per una sosta di preghiera davanti al volto sorridente di Gesù Bambino in braccio a S. Antonio di Padova». L'opera conservativa, eseguita dalle mani esperte delle restauratrici Vanna Settimo e di Francesca Devescovi, sotto la direzione dell'architetto Fulvio Bigollo in collaborazione con gli uffici competenti della Curia Diocesana e della Soprintendenza, ha permesso il completo recupero dei colori originali.

L'effigie lignea di S. Antonio, realizzata nella seconda metà del Settecento e per alcuni anni collocata in una nicchia all'esterno della casa Minelli, all'angolo destro di piazza S. Antonio Nuovo, guardando la facciata della chiesa, prima del restauro era ricoperta da vari strati fuliginosi e da una spessa patina di polvere.

La statua, che raffigura il santo patavino con il saio nero usato dai francescani conventuali dopo le soppressioni attuate da Giuseppe II

in sostituzione della tunica cinerina, presentava tracce di interventi di ripristino svolti in diverse epoche. Infatti, procedendo con un esame stratigrafico si è potuto osservare che la statua e il basamento hanno subito varie verniciature, fino a creare degli strati che hanno alterato le fattezze dei lineamenti del viso sia di S. Antonio che di Gesù Bambino.

Il drappo su cui è adagiato il Bambino presentava ben quattro differenti colorazioni e alla fine si è scoperta la colorazione originale in oro zecchino, eseguita con tecnica a guazzo. L'intervento di restauro si è svolto quindi con un'accurata pulitura degli strati pittorici non coevi, seguita da una parziale stuccatura dove strettamente necessario per la conservazione della vernice; infine un ritocco pittorico eseguito con selezione cromatica conclude la delicata operazione di ripristino.

A conclusione del tutto è stata stesa un'apposita vernice protettiva. Anche il basamento, ripetutamente dipinto con tinte scure a causa delle estese bruciature che avevano interessato gli intarsi, è stato sottoposto a un'accurata rimozione della vernice, mentre è stato parzialmente sostituito il piallaccio in noce rovinato.

Al termine della cerimonia, allietata da alcuni canti eseguiti dal coro dell'Università della Terza Età, don Giursi ha ringraziato i fedeli per aver sostenuto economicamente il restauro della statua e della cappella.

Andrea Di Matteo

SI RIAPRE IL 6 GENNAIO

# Terremoto: ultimo giorno al Museo dell'Antartide

Il Museo Nazionale dell'Antartide dà appuntamento a grandi e piccini per martedì 6 gennaio. Resterà infatti chiuso da domani al 5 gennaio 2009.

Ultimo giorno, dunque, per visitare la mostra «Terremoto» organizzata in occasione della settima edizione di «Tempo Futuro». E ultimo giorno anche per partecipare al concorso di disegno «Capodanno in Antartide», cui possono partecipare bambini con età inferiore ai 12 anni, semplicemente lasciandosi ispirare dalla propria fantasia. I disegni devono essere consegnati entro oggi nella sede del Museo in via Weiss 21 (comprensorio di San Giovanni).

Il 6 gennaio si riapre proprio con la premiazione dei dieci migliori disegni vincitori, che si svolgerà alle 17. Quindi visita alla scenografica esposizione che ripercorre le tappe dei primi esploratori.

Info: Globo divulgazione scientifica 040-567889. Orari: lun, merc, giov 9-13; ven. sab. dom. 9-13 e 16-19. Giorno di chiusura il martedì.

## AUGURI



### MARIUCCIA-SALVO

Per i 50 anni di nozze auguri dai figli Elisabetta e Alessandro, nipoti Amy, Nicholas, Marco e da Paola



### ANNA E SILVIO

Auguri per i 25 anni di felice matrimonio dalla nipote Nikky, figlia Morena, genero Niko e tutti i familiari



### LINA

Questa bella signorina compie 96 anni. Auguri affettuosi da tutti i suoi cari. Buon compleanno!



### ERIO

Un mondo di auguri per i 60 anni da tutta la famiglia e in particolare dai nipotini Manuel e Gabriel



### SERGIO

Sessantacinque anni ma sempre giovane, bello, spensierato e capellone! Tanti auguri da Andrea, Alessia e Matteo



### ALDA E ANGELO

Per il vostro cinquantunesimo anniversario di nozze, tanti auguri dai nipoti, pronipoti e tutti i parenti



**TI SCATTIAMO UNA FOTO CON BABBO NATALE!**

in regalo dal 18 al 21 Dicembre 2008  
Sia per grandi che per i più piccoli.

Le foto verranno fatte nei seguenti orari:  
10.00-12.30/15.30-19.30  
Per aderire all'iniziativa compila il modulo che trovi al punto info.



Offerte valide dal 18-12-2008 fino al 04-01-2009\*

# Arriva a Trieste

il fai da te 100% italiano

ULTIMO GIORNO DI INAUGURAZIONE  
**GRANDE APERTURA**  
ORARIO NO STOP: 9.00-20.00  
**RINFRESCO NATALIZIO PER TUTTI!**

IN REGALO UNA STELLA DI NATALE PER TUTTE LE CLIENTI.



■ FERRAMENTA ■ GIARDINO  
■ DECORAZIONE ■ BAGNO

Tra il dire e il fare.

**SOTTO COSTO!**

**Scala telescopica acciaio**

€ 49,90  
**SOTTO COSTO!** 200 PZ  
Riservato Premium Card  
**26,90 euro**

4+4 gradini, altezza a portafoglio 191 cm, altezza estesa 367 cm, portata max 100 kg  
1203632

Pellet abete kg 15

**MIGLIOR PREZZO!**

**NEW BIO ENERGY**  
15 KG  
€ 3,90  
**SOTTO COSTO!** 500 PZ  
Riservato Premium Card  
**2,49 euro**

Pellet abete kg 15  
1204345

Cabina idromassaggio Claudia

€ 399,00  
**SOTTO COSTO!** 50 PZ  
**239,90 euro**

quadrata, vetri trasparenti 5 mm, sedile rinforzato, miscelatore, doccetta, 6 getti dorsali, cm 90x90xH.220  
1203771

**Richiedi la PremiumCard, è gratuita!**

**QUALITÀ PREZZO!**

**Trapano avvitatore Newton**

NEWTON  
a batteria, tensione d'uso 14,4 V, reversibile, mandrino 10 mm autoserbante, in valigetta  
1203438

€ 29,90  
**19,90 euro**

2 anni

**QUALITÀ PREZZO!**

**Motosega SG38/40 CS**

€ 139,00  
**89,90 euro**

cilindrata 38 cc, potenza 1,2 kW - 1,6 CV, accensione elettronica, lunghezza barra 40 cm, lubrificazione catena automatica, freno catena  
1203479

|                                                                                                                                         |                                                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Finanziamenti</b><br>Hai la possibilità di finanziare l'acquisto della merce per l'intero importo.                                   | <b>Caffé gratis</b><br>Ti offriamo un caffè sempre, a qualsiasi ora.                                                     |
| <b>Fai da Bimbo</b><br>Un'area attrezzata e sicura per far crescere la manualità del tuo bambino.                                       | <b>Duplicazione chiavi</b><br>Duplichiamo qualsiasi tipo di chiave in pochi minuti con assoluta precisione.              |
| <b>Progetti personalizzati</b><br>Progettiamo e realizziamo strutture per esterni in base alle tue specifiche esigenze di spazio.       | <b>Taglio Legno</b><br>Tagliamo i pannelli di legno acquistati da Bricofer in tutte le misure che ti occorrono.          |
| <b>Cambio merce</b><br>Puoi sostituire i tuoi acquisti difettosi entro 8 giorni.                                                        | <b>Cerco/Offro</b><br>Puoi esporre gratuitamente il tuo messaggio che rimarrà affisso nella bacheca per 30 giorni.       |
| <b>Bricofer Casabus</b><br>Hai difficoltà a raggiungerci? Bricofer ti viene a prendere e ti accompagna a casa! Chiedi orari e percorsi! | <b>Bricostage</b><br>Organizziamo corsi di bricolage e decorazione. Rivolgiti al punto vendita per saperne di più.       |
| <b>Tintometro</b><br>Realizziamo il tuo colore personalizzato che potrai scegliere tra mille tinte diverse.                             | <b>Club Premium</b><br>Scopri i vantaggi della Premium Card. Ottienila e facilitiamo, informati presso il punto vendita. |



90  
PUNTI VENDITA  
IN ITALIA

**TRIESTE** - Via Valmaura 16/B (adiacente Famila)  
uscita tang. Servola (Via Valmaura/Stadio) - Tel. 040.83.33.503





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

#### ACQUISTI IMMOBILIARI IN CROAZIA

## La casa di vacanza di Galan a Rovigno

Nella città dove vive la stragrande maggioranza degli esuli istriani, fiumani e dalmati, i quali sono stati cacciati dalle loro terre avite e depredati di ogni avere (e nemmeno risarciti...), capita di leggere sul Piccolo l'intervista del presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, le cui parole non manifestano troppa sensibilità. Caro presidente Galan, sono molto lieta che lei

possa trascorrere le sue vacanze nella meravigliosa Rovinj nell'appartamento fronte mare in un bel palazzetto veneto. Mi compiacio con lei, presidente di una Regione italiana e profumatamente pagato dall'Italia, abbia potuto costituire una società in Croazia, con l'ausilio di due professionisti che io definirei più «furbetti» che abili. Sarei molto curiosa di

sapere se lei ha stipulato un regolare contratto di compravendita con il legittimo proprietario dell'appartamento. Oppure si trattava di un bene nazionalizzato dai croati? Un mio caro vecchio amico di Pirano non più tra noi proprietario di una meravigliosa dimora vicino alle storiche mura fu da essa cacciato nel 1954 dall'allora potere popolare; egli diceva che la casa era sempre sua perché non aveva mai

firmato nessun contratto di vendita. Si goda pure le sue belle vacanze croate e pensi qualche volta a tutti noi esuli che oltre a perdere le nostre radici e la nostra cultura, siamo rimasti beffati visto che i prezzi delle case in Istria o nelle isole del Quarnero sono comparabili a quelli delle case di Cortina o della Costa Smeralda! Meditate gente, meditate! **Gigliola Salvagno Vecchione**

SEGNALAZIONI

36



IL PICCOLO ■ DOMENICA 21 DICEMBRE 2008

#### PROTESTA

### Parco del mare

Sono un artigiano, pertanto iscritto al registro imprese della Ccia. Nel giugno scorso ero fra i firmatari di una lettera aperta pubblicata da «Il Piccolo» indirizzata al presidente Paoletti, con la quale, assieme ad altri iscritti, si esprimeva il nostro dissenso sulla destinazione dell'introito derivante dall'introduzione di una maggiorazione del 20% sulla quota associativa 2008, come finanziamento al progetto - in gran parte privato - del «Parco del mare». Il destinatario signor Paoletti non ha voluto risponderci, se non con citazioni e qualche dichiarazione di una povertà disarmante.

Alla scadenza per il pagamento della quota associativa annuale (19 luglio), in coerenza con quanto affermato nella nostra lettera, ho provveduto al pagamento della sola quota associativa, al netto della maggiorazione, ammontante per me ad appena 19 euro (ovviamente per ragioni squisitamente di principio).

Nelle settimane immediatamente successive, si sono diffuse a mezzo stampa allarmanti voci sulle probabilità che il progetto giungesse a buon fine. Per tutta l'estate, salvo errore, queste voci non sono state commentate o smentite da nessuno, fatta eccezione per una folcloristica apparizione di un grande striscione sul pontile galleggiante «Ursus» in periodo di Barcolana che recitava: «Parco del mare - si parte!».

E da pochi giorni che tutte e tre le notizie diffuse nel luglio scorso hanno trovato conferme ufficiali: - il finanziamento regionale non esiste: lo confermano le parole del Presidente della Regione; - il Comune non è per intero proprietario dell'area in Campo Marzio; - nell'ufficializzazione del piano di concessione dell'area del Porto Franco Vecchio si è appreso che sono proposti ben due progetti analoghi, presentati da privati. C'è di più: un'ulteriore ipotesi su un parco del mare, da realizzare sulle Rive al posto del Salone de-

#### ALBUM



### Un mega-presepe in Medicina clinica

Mega presepe in Medicina clinica a Cattinara. Un infermiere ha creato (fuori dall'orario di lavoro...) uno stupendo presepe per i degenti che trascorrono queste giornate in ospedale. Medicina clinica, diretta dal

prof. Bellini, è anche sede del Centro per l'ipertensione arteriosa. Creare un'atmosfera natalizia è molto importante nelle moderne terapie che pongono il malato al centro dell'ospedale

#### COMMENTO

### Il nastro sloveno

L'episodio della scuola slovena di Barcola, ove il nostro nastro tricolore è stato sostituito da quello sloveno, è un fatto antipatico, censurato dalla maggioranza dei cittadini. Sia chiaro che io non ce l'ho con gli sloveni. Nella Polizia municipale, ove ho operato per quarant'anni, ho lavorato con ottimi colleghi di madrelingua slovena e l'uomo di mia figlia fa parte di quella comunità.

Ciò detto, trovo comunque inammissibile un simile comportamento da parte della scuola Finzgar e, soprattutto, le giustificazioni dei dirigenti sono parse ai più talmente puerili da rasentare il ridicolo. Simili forzati atteggiamenti non

portano da nessuna parte e suscitano solo polemiche. È auspicabile che tutto questo venga presto dimenticato e che gli insegnanti facciano cultura e non politica.

**Mario Vesnaver**

#### UTENTI

### Social card per anziani

Oggi ho accompagnato mia madre (82 anni) presso un Caaf per la compilazione dei moduli che avrebbero dovuto dare a lei e a mio padre (96 anni), pensionati con la minima, la possibilità di ritirare la tanto decantata Bonus card da 40 euro mensili, visto che con la loro pensione superano di poco i 5000 euro annui pro capite, ossia una cifra di gran lunga inferiore agli 8000 euro annui pro capite, come da giorni veniva ripetuto sia alla radio che alla televisione a mo' di filastrocca, con sorrisi compiaciuti, da parte dei nostri governanti. La sorpresa era dietro l'angolo, anzi dentro il computer: il modello Isee nel quale il reddito familiare non deve superare i 6000 euro per poter accedere alla Bonus card. Applicando la scala di equivalenza del modello di 1,57 alla somma di due pensioni minime, anche senza altri redditi da sommare, è impossibile che ciò si verifichi. Questo i nostri governanti lo sapevano a priori, perché allora non dirlo subito, evitando a coniugi anziani false speranze e strade inutili? Mia madre e mio padre ringraziano per l'ennesima cattiveria gratuita.

**Liana Bolaffio Marassich**

#### CONTRATTI

### Problemi telefonici

Il 24 ottobre ho avuto la sfortunata idea di sottoscrivere un contratto aziendale con Vodafone, mi è stato garantito che avrei avuto tutti i servizi del precedente operatore e che il passaggio sarebbe stato senza alcuna interruzione.

Il 14 novembre un tecnico si è pre-

sentato nel mio ufficio per portare un filo Vodafone nelle scatole telefoniche, da quel momento non ha più funzionato la linea alla quale erano attaccati il fax e il pos: a oggi non è ancora stato risolto il problema. Da due giorni, poi, hanno disattivato la seconda linea telefonica che uso per due telefoni e per il computer. Questa situazione non mi permette più di lavorare: ho chiamato una marea di volte il numero dell'assistenza, ma ogni volta risponde una persona diversa e nessuno è in grado di risolvere il problema.

Espongo queste mie disavventure per avvisare i concittadini di non affidarsi troppo a simili operatori. **Lettera firmata**

#### POLEMICA

### Trieste svuotata

C'è da vergognarsi di avere una classe dirigente di amministratori di questo tipo e per lo più pagati profumatamente con i soldi dei contribuenti. Il motivo di questa indignazione mia e di tanti triestini, penso sta nel fatto che Trieste si vede sempre più svuotata, e non da oggi, di direzioni e uffici di enti pubblici. Se pensiamo solamente agli ultimi periodi possiamo elencare: la direzione delle ferrovie, gli uffici delle dogane; qualche anno fa gli uffici vari della Telecom e, nota di questi giorni pure la direzione regionale scolastica e il mercato ortofrutticolo, che probabilmente emigrerà in provincia di Udine. Vista l'aria che tira sarebbe opportuno che i nostri responsabili triestini si dessero una mossa energica per salvare il salvabile dal cronico vizio che da sempre hanno i politici di spostare altrove quanto di buono e funzionale esiste in questa nostra amata Trieste. Sarebbe altamente auspicabile la proposta, da fare a chi di dovere, di una Provincia di Trieste con piena autonomia amministrativa e finanziaria affinché quello che è a Trieste vi rimanga e non sia alla perenne mercè della politica del più forte che mal digerisce l'ottima managerialità dei veri imprenditori triestini.

**Oscar Ferluga**

#### FRANCOBOLLI

### La Magnani a Natale

Nel 2008 si è celebrato il centenario della nascita della celebre attrice Anna Magnani, che le Poste italiane hanno voluto ricordare con l'emissione di un francobollo commemorativo. Questo francobollo reca una nitida immagine del viso dell'attrice, fotografata mentre sta interpretando un momento di tristezza, non proprio adatta ad accompagnare le missive augurali di Natale e Capodanno. L'emissione della nuova serie di bolli dedicata alla famosa attrice, avrebbe potuto quindi evitare un periodo di festività così importante come quello di dicembre, che prevedono un notevole scambio epistolare di auguri, rallegrati da divertenti biglietti simbolici che non dovrebbero avere segni di tristezza.

**Guido Placido**

#### CANCELLAZIONE GIUSTA

### Il bonus da 5 milioni

Volevo fare i miei complimenti al presidente della Regione, Renzo Tondo, che ha cancellato quel discutibile bonus che, quasi tutti i consiglieri regionali volevano mantenere. Cinque milioni di euro, niente male per i regalini di Natale e per quale motivo? Distribuire denaro a enti, associazioni, parrocchie (a mio avviso senza nessun criterio). Lo scopo di codesta grande generosità elargire in abbondanza per poi chiedere al momento giusto... complimenti ai nostri politici, sempre così lungimiranti; insomma pensano sempre al loro futuro, investono oggi per cercare di raccogliere domani, assicurandosi di mantenere più a lungo possibile la propria «carega». Credo che i nostri consiglieri regionali, con il loro lauto stipendio, possano tranquillamente fare beneficenza a titolo personale. Questa si chiama carità cristiana. Bravo presidente: questo è dare l'esempio e spero tanto che il denaro venga usato per aiutare tutte le persone che ne hanno veramente bisogno.

**Adriana Posca**

9-28 dicembre 2008 Piazza Sant'Antonio

**PROROGATO FINO AL 28 DICEMBRE**

# Solidarietà nei Mercatini di Natale

**A Trieste ti aspettano il più grande Presepe vivente, tanti stand espositivi ed i negozi del centro per tutti i tuoi acquisti di Natale**





# TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

## AVVISI DI VENDITA

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali e nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

### COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti [www.enti.tribunali.it](http://www.enti.tribunali.it), [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 104/2008 AVVISO DI VENDITA

**Professionista delegato:** Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. n. 040/6728511.-  
**Coadiutore di custodia:** Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. n. 040/775416, cell. n. 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **5 febbraio 2009 alle ore 16.00** davanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dei beni pignorati di seguito descritti:

Magazzino ubicato all'interno di una corte a cui si accede passando sotto l'edificio contrassegnato dai civici n.ri 94 e 96 di Viale XX Settembre; superficie lorda commerciale di circa mq 62.50, più soppalco di circa mq 21.00 ed 1/5 di un w.c. esterno (comune) di circa mq. 5,00.

**Risultanze tavolari:**  
Partita tavolare 66140 del C.C. di Trieste c.t. 1°  
Ente indipendente costituito da locale sito al pianoterra della casa civ. n. 96 di V.le XX Settembre costruito sulla p.c.n. 1388/1 in P.T. 32156 Sub. "2" in bordo a tondini neri, con 157/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 32156, nonché 1/5 del c.t. 1° della P.T. 66143 di Trieste

**Risultanze catastali:**  
Sezione Urbana V, Foglio 13, Particella 1388/1, Sub 2, Zona Cens. 1, Categoria C/2, Classe 10, Consistenza 78 mq, Rendita Euro 221,56.-, Viale XX Settembre n. 96, Piano T.

Sezione Urbana V, Foglio 13, Particella 1388/1, Sub 5, Zona Cens. 1, Viale XX Settembre n. 96, Piano T, Utilità comune di V/13 p.c. 1388/1 sub. 1-2-3-4-6..

I beni vengono posti in vendita in unico lotto **al prezzo base di € 42.000,00.-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritto nella perizia redatta dal Geom. Gianfranco Tattoni del. 27.08.2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, segnalando in particolare l'esistenza delle opere abusive sanabili (pagg. 16, 17, 18 e 20 della relazione dell'esperto), di cui si è tenuto conto nel valore di stima.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione e, nei limiti dell'importo del credito vantato dal creditore procedente, andrà corrisposto direttamente in favore dello stesso, ai sensi dell'art. 41 del D. lgs. n. 385/1993; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.-. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo del prezzo, cauzione, ecc...).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **19 febbraio 2009 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendita immobiliare che ne faranno parte integrante, è pubblicato sui siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it)

Trieste, lì 5 dicembre 2008

Il professionista delegato (Aw. Enrico GUGLIELMUCCI)

### Tribunale di Trieste AVVISO DI VENDITA

Causa civile di divisione R.G. 4215/2007

Con riferimento all'annuncio apparso sul quotidiano "Il Piccolo" di domenica 30 novembre 2008 a pagina 37, si precisa e si ricorda che il 5 febbraio 2009 alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile sito in Trieste, Via dei Panzera n. 54, al prezzo base di **Euro 203.000,00**.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno 17 febbraio 2009 alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente. Trieste, 12 dicembre 2008

Il Notaio delegato dottor Roberto Comisso

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2008/093 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel.

040631767 – fax 0404605233 – mail: [giancarlo.crevatin@legalmail.it](mailto:giancarlo.crevatin@legalmail.it); coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che il **giorno 24 febbraio 2009 alle ore 10.00** davanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, di seguito descritto:

**Negozio sito in Trieste al piano terra del civico 18/a di viale Gabriele d'Annunzio composto da locale di vendita, due laboratori e un forno per una superficie commerciale di mq. 113 locato con decorrenza 01.06.2007 contratto commerciale (6+6).**

corrispondente alla P.T. 5394 c.t. 1° del C.C. di Trieste – ente indipendente –negozio marcato "1" e tinto in viola nel piano in atti G.N. 319/89 e c.t. 2° p.c.n. 4104/2 urbana di mq 70

catasto fabbricati: Sez V, FM 23, p.c.n. 4104/2, 4105 sub 2-1 cat. D/1 r.c. 826,33 e Sez V, FM 23 p.c.n.4105 sub 22, cat. c/1 cl. 10 mq 24 r.c. 570,17.

Si segnala la aggiudicazione di presentare denuncia di variazione catastale e di concludere due pratiche urbanistiche presentando la documentazione mancante.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, quale è compiutamente descritto nella perizia redatta dal p.i.e. Gianni Scozzai in data 03.09.2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 172.000,00.-** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.-

Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita ed oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione) andrà versato entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 26 febbraio 2009 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato. Anche in questo caso le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi dell'art. 580 c.p.c. l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta ex art. 584 c.p.c.

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

Trieste, 15 dicembre 2008.

Il professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 274/07 AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO DEL 25%

**Professionista Delegato:** Dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511.-  
**Coadiutore di custodia:** Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/775416, cell. n.393/9145382.

Si rende noto che il giorno **9 marzo 2009 alle ore 11.00** davanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto del bene pignorato di seguito descritto:

alloggio sito al piano primo della casa sinistre scale civ. n. 63 di Via Fabio Severo, composto da cucina con poggolo, tre stanze, doccia, latrina, disobllo, con h = ml. 3,20, nonché cantina al piano seminterrato, con h = ml. 2,00, della casa civ. n. 63 di Via Fabio Severo. La superficie commerciale è di 100,00 mq. l'impianto elettrico non è a norma e la caldaia per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria senza libretto di manutenzione. Il bene risulta in godimento all'esecutato.

**Risultanze tavolari:** P.T. 4300 del C.C. di Trieste - C.t. 1° - Alloggio sito al primo piano dello stabile civ. n. 45 (ora 63) di via Fabio Severo costituito sulla p.c.n. 1074 in P.T. 26298, marcato IV. Piano sub. G.N. 3527/33 – con 103/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 26298.

**Risultanze catastali** presso l'Ufficio del territorio di Trieste - Catasto dei Fabbricati, gli immobili sopra descritti risultano così censiti: Sez. V, foglio 12, particella 1074, sub. 6, Via Fabio Severo n. 63, piano 1°, Zona Censuaria 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 5 vani, rendita € 451,90.

**Il bene viene posto in vendita in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal Geom. Reiner Giorgio dd. 19 maggio 2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, al prezzo base di € 74.250,00.- così ridotto del 25% rispetto a quello di stima.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo del prezzo, cauzione, ecc...).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **16 marzo 2009 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendita immobiliare che ne faranno parte integrante, è pubblicato sui siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it).

Il professionista delegato (Dott. MATTEO MONTESANO)

### Tribunale di Trieste AVVISO DI VENDITA

Causa civile di divisione R.G. 3645/2005

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:** alloggio al quarto piano, due box-ripostiglio adiacenti e cantina, nell'edificio

al civ.n. 110/1 di Erta Sant'Anna in Trieste, censiti nei corpi tavolari 1° della Partite Tavolari 6626, 6616 e 6617 di Santa Maria Maddalena Inferiore e quote congiunte. Immobili censiti al Catasto Urbano: foglio 13, particella 1550/5: sub. 14, cat. A/3, vani 5, rendita catastale Euro 619,75; sub 4, cat. C/6, mq. 12, rendita catastale Euro 78,09 e sub 5, cat. C/6, mq. 12, rendita catastale Euro 78,09.

L'immobile è stato costruito sulla base della licenza di costruzione di data 27 giugno 1968, prot. gen. 6273, prot. corr. 314/1-68 e successiva variante di data 20 novembre 1969, prot. gen. 56189, prot. corr. 314/12-68, il certificato di abitabilità è stato rilasciato in data 21 aprile 1970, prot. corr. 314/10-68, non risultano provvedimenti sanzionatori, condoni o abusi di qualsiasi genere, il tutto come indicato nella ctu. del geom. Tullio MILLO di data 6 marzo 2008.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Vendita delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **19 febbraio 2009** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile al prezzo base di **Euro 121.000,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno per l'esame delle offerte e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **20 febbraio 2009** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente. Trieste, 10 dicembre 2008

Il Notaio delegato dottor Camillo Giordano

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA

**Esecuzione Immobiliare R.E. n. 44/2008**  
**Appartamento sito in Trieste, via Imbriani n. 14, primo piano a prezzo ridotto**

Si rende noto che il giorno **05.02.2009 ore 12.00** in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

Trattasi di un appartamento sito al piano primo della casa civ. numero 14 di via Imbriani in Trieste di circa mq. 147.

A) Dati tavolari: Unità condominiale costituita da ente indipendente contraddistinto dalla P.T. 62002 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, costruita sulla p.c.n. 2900 in P.T. 26885, marcato "26" con bordo a quadratini nel piano al G.N. 9661/95 con 58/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 26885 di Trieste.

B) Dati catastali: al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito: sezione V, foglio 17, particella 2900, sub. 26, via Matteo Renato Imbriani n. 14, piano 1°, zona censuaria 1, cat. C/3, classe 6, cons. 116 mq., rendita Euro 599,09. Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fare – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **Euro 220.500,00** (diconsi Euro duecentoventimilacinquecento/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 04 febbraio 2009, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 44/2008, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data di vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 20% (venti per cento) del prezzo di aggiudicazione salvo conguaglio a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 06 febbraio 2009 alle ore 17.00 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni

dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.Tribunaletrieste.it](http://www.Tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile, compresa la perizia immobiliare, presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Custode giudiziario ausiliario dott. Daniele Dolce in Trieste, via Filzi n. 21/1, secondo piano, telefono 040 775416, cellulare 393 9145382 dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Trieste, 18 dicembre 2008

Il dottore commercialista delegato – Giorgio Lenardon

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

**Esecuzione Immobiliare R.E. n. 102/08 - Prezzo ridotto**

**Immibile: Appartamento in Trieste, via di Giarizzole n. 19 piano terra, con una superficie commerciale di mq. 97 - Euro 99.000,00.**

Si rende noto che il giorno **05 febbraio 2009** alle ore 12.45 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:

Partita tavolare 16975 del C.C. di S.M.M. Inferiore, corpo tavolare 1°. Unità condominiale sita al piano terra della casa civ. n. 19 di Via Giarizzole, costruita sulla p.c.n. 3213/2 in P.T. 3353 di S.M.M. Inferiore, marcata "2" in rosso nel piano in atti sub G.N. 9364/92, con congiunte 327/1.000 p.i. della P.T. 3353 di S.M.M. Inferiore facente parte di una casa bifamiliare con tre unità immobiliari e quindi non necessita di amministratore.

B) UFFICIO DEL TERRITORIO – CATASTO Fabbricati

Quanto evidenziato tavolarmente trova corrispondenza nella seguente situazione catastale:

Sezione Q, foglio 26, particella 3213/2 sub 5, via di Giarizzole n. 19, piano T, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 3,5, rendita catastale Euro 397,67

C) Situazione edilizia ed urbanistica.

Si rende noto che la costruzione dell'edificio, di cui fa parte l'alloggio pignorato è stata iniziata anteriormente al 1° settembre 1967 e lo stesso è dotato del certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Trieste in data 06.05.1958, prot. corr. 98/11-51. Nell'unità immobiliare sono state eseguite opere edilizie finalizzate alla trasformazione dall'originaria destinazione di magazzino ad alloggio. Il tutto in forza della D.I.A. presentata al Comune di Trieste in data 05.07.2007 che scadrà il 05.07.2010, termine entro il quale dovranno essere ultimate le opere mancanti e presentata tutta la documentazione tecnica ed il certificato di collaudo finale dei lavori.

L'alloggio in esame è composto da soggiorno con angolo cottura, bagno-wc, due ripostigli, disimpegno e cantina, risulta da realizzare la stanza da letto. Altezza interna m. 2.95. I serramenti esterni sono in alluminio, con vetri atermici. I pavimenti sono in piastrelle di ceramica. Impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano collocata a parete nel bagno. Impianto elettrico, nel rispetto delle normative CEI, dispone del dispersore di terra e dell'interruttore differenziale. Il soggiorno dispone di un condizionatore per il raffrescamento dell'aria alimentato da una unità esterna collocata sulla facciata laterale della casa.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di Euro 99.000,00 (diconsi Euro novantanovemila virgola zerozero).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 04 febbraio 2009, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 102/2008, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (Euro mille/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.

L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.

Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 06 febbraio 2009 alle ore 12.45 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. ferme restando tutte le altre condizioni di vendita.

In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.Tribunaletrieste.it](http://www.Tribunaletrieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967- fax 040 639761) **esclusivamente** dalle ore 15 alle ore 18.

Trieste, 18 dicembre 2009

Il dottore commercialista





Della Rocca nell'area marchigiana (Fotoservizio Lasorte)



La difesa alabardata tiene a bada il dorico Rincon, che però alla fine l'ha beffato



IncurSIONE alabardata verso la porta dell'Ancona

PAREVA UN PAREGGIO GIA' SCRITTO ALLO STADIO DEL CONERO

# L'Unione si fa soffiare la partita

Agazzi subisce due gol-fotocopia nel finale del primo e del secondo tempo

dall'inviato  
MAURIZIO CATTARUZZA

**ANCONA** Questa volta i suoi novant'anni la Triestina li dimostra proprio tutti. Per le rughe, per le troppe disattenzioni difensive, per i suoi riflessi lenti e per la sua scarsa aggressività. No, non era decisamente la Triestina spigliata di altre occasioni quella che s'è giocata il panettone ieri al Conero contro un'Ancona onesto ma niente di più. C'è chi sostiene che la settimana di festeggiamenti abbia nociuto alla squadra, chi invece maliziosamente pensa che i giocatori avevano già la testa alle vacanze natalizie che sono cominciate ieri sera. Anzi per gli alabardati sono stati anticipate di un paio di ore, quel che bastava per lasciare l'intero piatto ai marchigiani.

Stavolta la Triestina non può prendersela nemmeno con l'arbitro Brighi la cui direzione lascia traccia nell'incontro solo per i nove cartellini gialli peraltro distribuiti con una certa equità. Certo, il fischietto cesenate non porta fortuna all'Unione ma questo è un altro affare. L'Alabarda ha perso ad Ancona per colpe proprie, per una certa indolenza nella fase difensiva. Non ci sono alibi.



Il gol del momentaneo pareggio alabardato segnato da Ardemagni all'inizio della ripresa

L'undici di Maran ha subito due gol-fotocopia, entrambi scaturiti su calci d'angolo in cui uno o più giocatori hanno dormito. Il primo, realizzato nel primo tempo da Rincon, è frutto di una improvvisa uscita del portiere Agazzi, sul secondo lo svarione è stato collettivo. L'unico merito della Triestina è stato quello di riuscire a raddrizzare una partita storta in cui l'Ancona ci aveva messo qualcosa di più. Praticamente l'ha sempre com-

mandata. Ma la rete di inizio ripresa di Ardemagni (deviazione appena percettibile) è stata vanificata da un'altra amnesia difensiva in quella che una volta veniva definita la zona Cesarini.

Eppure dopo il gol dell'1-1 l'esito dell'incontro sembrava quasi segnato con l'Ancona che aveva un po' di più birra e che quindi spingeva ancora ma con la Triestina che dava l'impressione di po-

ter controllare la gara. L'Unione si è accontentata, i padroni di casa no. E si era accontentato anche Maran che sotto le feste ha fatto uno strappo alla regola, della serie quasi quasi mi rovino. Complici le assenze di Tabbiani e Figoli, subito dentro due punte di ruolo (Della Rocca e Ardemagni) per un vero 4-4-2 come del resto quello dell'Ancona di Monaco che in attacco ha però avuto in Mastronunzio e Nassi

**ANCONA** 2  
**TRIESTINA** 1

**MARCATORI:** pt 41' Rincon; st 6' Ardemagni, 40' Vanigli.  
**ANCONA (4-4-2):** Da Costa, Rincon, Olivieri, Vanigli, Rizzato, Surraco (st 27' Soddimo), Catinali, Camilucci, Siqueira (st 16' Miramontes), Mastronunzio (st 43' Colacone), Nassi. All. Monaco.  
**TRIESTINA (4-4-2):** Agazzi, Milani (st 31' Petras), Cottafava, Minelli, Cacciatore, Antonelli, Allegretti (st 12' Gorgone), Princivalli, Testini, Ardemagni (st 12' Cia), Della Rocca. All. Maran.  
**ARBITRO:** Brighi di Cesena.

**NOTE:** ammoniti Milani, Surraco, Camilucci, Cottafava, Princivalli, Rincon, Nassi, Miramontes e Da Costa.

due protagonisti. Due attaccanti che hanno messo in difficoltà due giocatori scafati come Cottafava e Minelli.

Maran dopo il pareggio ha subito tolto Ardemagni, inserendo sulla fascia sinistra Cia mentre Allegretti è stato costretto a uscire perché acciaccato. Un eccesso di prudenza? Maran dice che voleva dietro a Della Rocca un giocatore veloce, capace di inserirsi tra le due linee. Non tutti in campo hanno capito le sue intenzioni. La Triestina

na si è presto ritirata. Della Rocca è rimasto a battere da solo in avanti e l'Ancona si è ributtata nella metacampo alabardata per prendersi tutto. Ci è riuscita ma l'1-1 era il verdetto più giusto. E' stata l'Unione a buttare via il punto.

Chi salvare? Non certo Agazzi, molto incerto sul primo gol e poi ha lavorato poco. In difesa non sono stati impeccabili ma tutti si sono guadagnati almeno un sei politico, anche il rientrante Cacciatore impiegato a sinistra dove incrociava il propositivo Surraco e pure Milani ha contenuto Siqueira. Princivalli e Allegretti a metacampo non hanno brillato per dinamismo: il capitano è salito in cattedra per un paio di buone aperture ma senza mai provare a inserirsi, anzi ieri avevano tutti il freno a mano. Princivalli è sempre generoso. L'inconsistenza a metacampo dell'Unione ha esaltato le qualità dell'attivo Catinali. Al 6 arrivano Antonelli (ha colpito un palo nel primo tempo) e a stento Testini, abile nel guadagnare qualche punizione quando riesce a sgusciare via ma poco pericoloso anche se nel suo ruolo naturale di esterno sinistro appare più convincente. Sempre in agguato Della Rocca che ha mancato per poco

il gol ma il tandem con Ardemagni non è cosa memorabile. Bisogna tenere conto che hanno giocato poco assieme. Lo stesso Ardemagni sarà ricordato solo per aver sfiorato di testa al 5' la punizione tagliata di Allegretti. Cia è entrato quando la squadra stava per tirarsi indietro e Gorgone ha dato un po' di corposità. La cronaca in poche pillole. Dopo un paio di gol falliti da Mastronunzio dopo essersi ben liberato in area (sempre alta la mira), l'Ancona è passato al 40' su incornata di Rincon agevolata da un'infelice uscita di Agazzi. Prima del riposo, Della Rocca ha mancato il pari su deviazione di testa.

Nella ripresa il gol di Ardemagni. Surraco ha sfiorato il 2-1 con un diagonale intercettato dal portiere dopo un inserimento da destra. La Triestina ha tentato di insidiare Da Costa (quasi inoperoso) con due botte da lontano di Princivalli e Testini che non hanno inquadrate la porta. A 5' dalla fine di una partita che non aveva più granché da dire, è arrivata l'incornata vincente di Vanigli sull'ennesimo angolo con gli alabardati fermi come le belle statue dei presepi. Peccato. La novantenne adesso ha bisogno di un ricostituente.

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

## Il 2-1 è arrivato per colpa di un paio di disattenzioni

dall'inviato

**ANCONA** I buoni propositi, come spesso accade, si scontrano alla fine con la realtà. E l'impatto è duro. Se non c'era nulla da eccepire sul pareggio casalingo con il Livorno per il valore dell'avversario e l'alta gradazione agonistica della prestazione degli alabardati, la prova del Conero fa invece acqua da tutte le parti. Sarebbe stata appena commestibile in caso di risultato positivo. La sconfitta di Ancona non è dannosa per la classifica perché sono sempre tutte lì, semmai fa nascere interrogativi sulle aspirazioni dell'Unione.

Una squadra che ambisce ad arrivare tra le prime sei - ed è qua che vogliamo arrivare - non può permettersi di buttare via punti stupidamente in questo modo. I marchigiani sono una buona matricola ma in questo primo scorcio di stagione la banda Maran ha messo sotto formazione più quadrate ed è uscita indenne da situazioni più difficili. E' una questione di qualità ma a questo punto anche di mentalità. L'atteggiamento tattico iniziale finalmente era quello giusto con due punte (udite, udite), anche se questo discorso in-

dispettisce Maran. Ma dietro le intenzioni non c'era quasi nulla, la partita è stata consegnata dolcemente all'Ancona in un'atmosfera da ultimo giorno di scuola, con le vacanze natalizie davanti.

Per fare risultato la Triestina deve essere sempre messa sotto frusta, come quei ronzini un po' pigri che tendono disunirsi proprio in prossimità del traguardo. Se cala anche lievemente la tensione agonistica la Triestina torna a essere una squadra dritta di metà classifica. Su questo punto ha ragione il presidente Fantinel: «Quando l'Alabarda fa qualche partita buona e riceve elogi, poi tende un po' a sedersi».

Quello che è accaduto ieri al Conero. Questo 2-1, basta vedere come ha subito i gol, è figlio della disattenzione, della superficialità. Vanigli non doveva segnare di testa in mezzo a un nugolo di alabardati a cinque minuti dalla fine, questo è evidente. Tatticamente forse neanche la mossa di togliere una punta non è stata felice ma stavolta Maran voleva coprire una squadra che non era in gran giornata per portare a casa il punto. Non cambiava molto ma avrebbe salvaguardato la continuità. (m.c.)



Ardemagni in azione, contrastato da un avversario

I TIFOSI DELUSI PER LA TROPPIA PRUDENZA DELL'ALLENATORE

## «Non bisognava togliere una punta»

**TRIESTE** C'è un po' di delusione fra i tifosi per il risultato di Ancona che chiude il 2008 con una sconfitta. La Triestina a tratti ha saputo dominare l'incontro ma dopo il pareggio si è rivelata quasi rinunciataria, appagata di aver raggiunto il suo obiettivo ed alla fine è stata punita. Migliore in campo Ardemagni che a detta di tutti non doveva essere sostituito.

«Mi aspettavo un risultato diverso - spiega Massimo Vetrusi - perché nei primi venti minuti la Triestina ha dominato la gara, poi ha ceduto un po' il passo ma le occasioni ci sono state. L'Ancona ha solo sfruttato le palle inattive, non ha fatto granché. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Buona la prova di Ardemagni, migliore in campo fino alla sua incomprensibile sostituzione».

«Non capisco - prosegue Michele Fragiacomini - perché Ardemagni, autore del gol, subito dopo il pareggio è stato sostituito. Sarebbe stato meglio insistere ancora con le due punte come nel primo tempo quando Ardemagni e Della

Rocca avevano messo in affanno la difesa avversaria. Ho visto un bel 4-4-2, con Testini nel suo ruolo, che risulta più libero e pericoloso di quando gioca da seconda punta. Dispiace perdere così, non cambia nulla ai fini della classifica ma ad Ancona osando di più si poteva pareggiare o anche addi-

“ Bene le sostituzioni degli infortunati, ma Ardemagni faceva paura alla difesa dell'Ancona ”

riatura vincere e festeggiare il Natale con tre bei punti».

Triestina rinunciataria a detta di Bruno Canziani: «Non abbiamo avuto un bel regalo per Natale, speravo si potesse festeggiare come a San Nicolò. Si sapeva che quando arbitra Brighi le possibilità di vincere sono poche, ma sta-

volta lui non c'entra. Mi è sembrato che la Triestina volesse giocare per il pareggio e raggiunto l'1-1 si è accontentata. Dopo il pareggio Ardemagni non lo si doveva togliere e si doveva osare di più perché i tre punti erano alla portata. La Triestina è invece stata beffata per ben due volte su calcio di punizione».

E' arrabbiato Ilvo Petrovich: «Non si può perdere in questo modo prendendo due gol identici su calcio d'angolo. In settimana si erano fatti proclami di vittoria per Ancona ma sarebbe stato meglio fare un bagno di umiltà ed evitare discorsi di possibile promozione. Non ho capito la sostituzione di Ardemagni perché con due punte si poteva anche vincere». Per Matteo Contini la squadra doveva avere più carattere. «Non ci si può mai accontentare di un pareggio, l'Ancona non era uno squadrone e la Triestina poteva fare di più. Stavolta sono mancati carattere e determinazione e dispiace. Dopo il pareggio la partita è stata buttata via. Ardemagni, a mio avviso migliore in campo, non doveva

esser tolto, con il modulo iniziale e le due punte la Triestina stava rendendo bene».

La pensa in maniera simile anche Claudia Policreste delle Mule alabardate, presenti anche allo stadio del Conero: «La Triestina è partita abbastanza bene nel primo tempo e ha avuto anche delle occasioni importanti, peccato per il palo preso da Antonelli che poteva essere un gol. Nella ripresa non ho capito le sostituzioni: giuste quelle di Allegretti e Milani, infortunati, ma Ardemagni non andava tolto. Stava facendo bene, aveva segnato il gol del pareggio e con Della Rocca formava una buona coppia d'attacco. Togliendolo la squadra si è chiusa in difesa, Della Rocca è stato lasciato troppo solo e Cia non ha forse reso quanto ci si poteva aspettare. La Triestina nel secondo tempo è stata troppo lenta e i passaggi si sono rivelati corti. Non si possono prendere due gol uguali su palle inattive, ci vuole maggiore attenzione. Il migliore in campo a mio avviso è stato Ardemagni che non doveva assolutamente esser tolto. Con due punte si poteva vincere e bisognava osare di più. Nonostante tutto sono orgogliosa dei nostri ragazzi e auguro a tutti un felice Natale».





Antonelli si appresta a scagliare il tiro che si stamperà sul palo

IL TECNICO ALABARDATO SPIEGA I PERCHE' DELLA SCONFITTA

# Maran: «Pagate le distrazioni»

«Non siamo riusciti a giocare come al solito ma l'Ancona non ci ha dominati»

**ANCONA** Rolando Maran in sala stampa sfoga tutta la sua amarezza per una sconfitta inaspettata, figlia più delle disattenzioni della sua squadra che delle capacità degli avversari.

«L'impressione è che non siamo stati soliti. Due gol su calcio d'angolo non è per noi una cosa normale, anche se possono capitare. Sicuramente non siamo stati quelli delle ultime partite. Non abbiamo fatto male ma abbiamo subito l'aggressività dell'Ancona. Abbiamo trovato un'avversaria che ci ha aggredito su ogni pallone, questo è vero, ma da parte nostra è venuta meno la lucidità, la capacità gestione del gioco, forse per colpa anche del campo un po' pesante. Pur avendo giocato al disotto delle nostre potenzialità un punto si poteva portare a casa lo stesso» - dice Maran.

L'approccio alla partita però era stato buono, come dimostrano le occasioni da gol capitate sui piedi di Antonelli: «Abbiamo commesso degli errori in uscita con palla a favore che hanno finito per galvanizzare il nostro avversario. Ma non è solo questo. Alcune attenuanti ci sono ma resta il fatto che non ho visto la solita Triestina. Con questo non dico che non ci sia stata voglia o volon-

L'impressione insomma è che la Triestina abbia buttato via una partita che aveva recuperato con prontezza in avvio di ripresa, gestendola con ocutezza senza subire grandi scossoni.



L'allenatore Maran dà indicazioni a gran voce ai suoi dalla panchina nella sfida giocata al Conero

ta di fare bene, ma solo che abbiamo subito troppo l'iniziativa dell'Ancona».

Nemmeno il gol di Ardemagni, finalmente in campo dal primo minuto a fianco di Della Rocca, è sembrato consolare il tecnico: «Ho sostituito

Ardemagni a inizio ripresa perché continuavamo a lanciare il pallone in attacco, evitando di giocare, cosa che a noi solitamente non accade. Oggi però non riuscivamo a impostare, per questo ho preferito spostare Testini in avanti, per avere

un giocatore che venisse a prendere palla e a giocarla tra le linee. Dopo l'ingresso di Cia questo è avvenuto, poi abbiamo sentito il momento di confusione della gara e in quel frangente non siamo stati bravi, non siamo stati lucidi, a impossessarci del match».

L'azione di Maran dalla panchina è stata resa vana anche dagli infortuni capitati ad Allegretti e Milani: «Nel momento in cui stavamo facendo il cambio con Cia, si è infortunato il capitano. Purtroppo non potevo più tornare indietro e a quel punto ho dovuto inserire anche Gorgone. Subito dopo si è fatto male anche Milani, per cui alla fine ho dovuto operare anche il terzo cambio in funzione di questo problema».

Alla fine una gara baltarda, di quelle che si vincono o si perdono solitamente su uno o più situazioni su palla inattiva: «Non c'è stata una vera supremazia dell'Ancona, loro sono stati solo più bravi a sfruttare delle nostre disattenzioni sui calci d'angolo. Questa sconfitta dispiace perché era una partita in cui potevamo portare a casa dei punti preziosi».

Giuliano Riccio

## >>> LE PAGELLE



### AGAZZI 5

Brutto errore sul primo gol, sbaglia il tempo dell'uscita sulla parabola del calcio d'angolo lasciando la porta sguarnita. Una sola bella parata.



### MILANI 5

Siqueira non gli crea grandi difficoltà ma resta comunque sempre abbastanza basso. Nella ripresa è costretto a uscire per un infortunio.



### COTTAFAVA 6

Mastrorunzio si rivela un brutto cliente e lo stesso dicasi per Nassi. Un po' in affanno, li deve fermare qualche volta anche con le brutte maniere.



### MINELLI 6

Qualche svarione dietro se l'è concesso, Mastrorunzio e Nassi hanno potuto muoversi in area con una certa libertà. Ma quando serve c'è.



### CACCIATORE 6

E' un destro ma ha sostituito degnamente Rullo sulla fascia sinistra cercando di fermare quel carro-armato di Surraco. E' salito poco.



### ANTONELLI 6.5

Il più pericoloso dell'Unione. I suoi spunti, anche se non frequenti, creano scompiglio come nel primo tempo quando ha colpito il palo.



### ALLEGRETTI 6

Da geometra del centrocampo se l'è cavata con lunghi e non sempre precisi lanci. Gli manca sempre un po' più di mobilità per incidere.



### PRINCIVALLI 6

Un po' arruffone, tuttavia si sobbarca quasi tutto il lavoro sporco a centrocampo. Costretto sempre a inseguire gli avversari che si presentavano.



### TESTINI 6

Da esterno sinistro crea qualcosa di buono quando riesce a partire in velocità. Prova anche il tiro ma lui non arriva mai in porta con pericolosità.



### ARDEMACNI 6

Lui sostiene di aver deviato la punizione di Allegretti sotto porta, per il resto si vede poco. Non è né una prima né una seconda punta.



### DELLA ROCCA 6

Servito poco, ma almeno questa volta non è solo. Va su quei pochi palloni giocabili e sfiora anche il gol di testa. Ma si muove di qua e di là.

**GORGONE 6** Nella ripresa tampona a centrocampo, sfrutta la sua freschezza e qualche volta imposta con precisione.

**CIA sv** Qualche guizzo sulla fascia sinistra, nulla di più. Ci si attendeva qualcosa di più.

**PETRAS sv** Ha fatto il terzino destro, pur di dare una mano.

#### LIVORNO 3 SASSUOLO 2

**MARCATORI:** pt 3' Loviso, 38' Tavano, 44' Zampagna; st 31' Masucci, 50' Tavano.  
**LIVORNO (4-3-1-2):** De Lucia, Pulzetti, Perticone (st 27' Galante), Miglionico, Rizza, Candrea, Loviso, A. Filippini (st 12' Grandoni), Diamanti (st 36' Volpe), Tavano, Danilevicic. All. Acori.  
**SASSUOLO (4-4-2):** Bressan, Donazzan, Andreoli, Anselmi, Rea, Poli (st 36' Fusani), Pensalfini, Magnanelli (st 24' Masucci), Salvetti, Zampagna, Noselli (st 42' Erpen). All. Mandorlini.  
**ARBITRO:** Gervasoni di Mantova.

#### SALERNITANA 1 ASCOLI 2

**MARCATORI:** pt 11' Soncin (r.), 21' Cani; st 24' Gerardi.  
**SALERNITANA (4-4-2):** Pinna, Kyriazis, Fusco, Cardinale, Marchese (ST 6' Ciarcia), Giampà, Soligo, Pestrin, Scarpa (ST 22' Carcione), Di Napoli, Turienzo (ST 22' Gerardi). All. Mutti.  
**ASCOLI (4-4-2):** Guarna, Nastos, Bellucci, Micolucci, Giallombardo, Sommesse (ST 7' Cioffi), Di Donato, Belingheri, Pesce (ST 38' Aloe), Cani (st 25' Masini), Soncin. All. Colomba.  
**ARBITRO:** Ayroldi di Molfetta.

#### MODENA 0 BARI 2

**MARCATORI:** pt 17' Barreto (r.); st 37' Caputo.  
**MODENA (4-3-3):** Frezzolini, Daino (st 18' Diagouraga), Perna, Gozzi, Gerniti, Bolano, Amerini, Troiano (st 1' Fantini), Biabiany, Bruno, Catellani (st 24' Longo). All. Zoratto.  
**BARI (4-4-2):** Gillet, Bianco, Esposito, Stellini, Parisi (st 27' Bonomi), Kamata (pt 46' De Pascalis), Gazzi, Donda, Masiello, Caputo, Barreto (st 38' Cavalli). All. Conte.  
**ARBITRO:** Stefanini di Prato.  
**NOTE:** espulso al 29' st Bolano per gioco scorretto.

#### PIACENZA 1 PISA 0

**MARCATORI:** st 8' Guzman.  
**PIACENZA (4-4-2):** Cassano, Avogadro, Zammuto (st 39' Eramo), Rickler, Iorio, Calderoni (st 33' Stamilla), Nainggolan, Riccio, Rantier (st 11' Moscardelli), Guzman, Aspas. All. Pioli.  
**PISA (4-4-2):** Morello, Birindelli, Viviani, Trevisan, Zavagno, Degano (st 14' Buzzegoli), Genevier, Braiati (st 46' Radovanovic), Job (st 4' Alvarez), Joelsson, Greco. All. Ventura.  
**ARBITRO:** Tozzi di Ostia Lido.  
**NOTE:** nel st al 49' Cassano ha parato un rigore di Greco.

#### RIMINI 1 ALBINOLEFFE 1

**MARCATORI:** st 25' Madonna, 27' Vantaggiato.  
**RIMINI (4-3-1-2):** Pugliesi, Vitiello, Sottil, Milone, Regonesi, Cardinale, Basha (st 21' La Camera), Frara, Ricchiuti (st 37' Cipriani), Vantaggiato, Docente (st 16' Pagano). All. Selighini.  
**ALBINOLEFFE (4-4-2):** Coser, Perico, Conteh, Gervasoni, Garlini, N. Madonna, Previstali (st 6' Sau), Carobbio, Laner, Ruopolo (st 36' Ferrari), Cellini (st 6' Luoni). All. A. Madonna.  
**ARBITRO:** Cavaretta di Trapani.

#### TREVISO 2 AVELLINO 1

**MARCATORI:** pt 2' Musetti; st 7' Pepe, 26' Guigou.  
**TREVISO (4-3-2-1)** Pellegrino, Pianu, Scurto, Bonucci, Smit (st 21' Beghetto), D'Aversa (st 30' Fonjock), Gissi, Guigou (st 37' Pedrelli), Missiroli, Scaglia, Musetti. All. Gotti.  
**AVELLINO (4-4-1-1)** Padelli, Nze (st 43' De Martino), Defendi, Vasko, Ghomsi, Koman, Dettori (st 39' Aubameyang), Di Cecco, Pepe, Ciotola (st 22' Mesbah), Pellicori. All. Campilongo.  
**ARBITRO:** Baracani di Firenze.

#### EMPOLI 1 MANTOVA 1

**MARCATORI:** pt 36' Corona; st 34' Saudati.  
**EMPOLI (4-3-2-1):** Bassi, Marzoratti, Piccolo (st 34' Musacci), Kokoszka, Cui (st 1' Saudati), Marianini, Moro, Vannucchi, Lodi, Tosto, Pozzi (st 41' Corvia). All. Baldini.  
**MANTOVA (4-2-3-1):** Handanovic, Sacchetti, Notari, Fissore, Rizzi, Spinale, Passoni, Tarana, Locatelli (st 27' Venitucci), Caridi (st 22' Sedivec), Corona (st 27' Godeas). All. Costacurta.  
**ARBITRO:** Peruzzo di Schio.



Denis Godeas

#### BRESCIA 1 GROSSETO 0

(giocata venerdì)  
**MARCATORI:** pt 33' Caracciolo.  
**BRESCIA (4-3-1-2):** Viviano, Zambelli, Mareco, Rispoli, Martinez, Szelata (st 43' Berardi), Vass, Zambrella (st 32' Salamon), Jadid, Caracciolo, Possanzini. All. Sonetti.  
**GROSSETO (4-4-1-1):** Caparco, Porchia (st 26' Pilchmann), Stendardo, Abruzzese, Garofalo, Gessa, Valeri, Vitiello, Lazzari, Sansovini (st 11' Sforzini), Carparelli (st 36' Mora). All. Gustinetti.  
**ARBITRO:** Pierpaoli di Firenze.

#### PARMA 1 CITTADELLA 0

(giocata venerdì)  
**MARCATORE:** st 29' Paloschi.  
**PARMA (3-4-1-2):** Pavarini, Troest, Falcone, A. Lucarelli, Castellini, Morrone, Mariga, Antonelli, Kutuzov (st 1' M. Rossi), Reginaldo (pt 30' Paloschi), C. Lucarelli. All. Guidolin.  
**CITTADELLA (4-4-2):** Pierobon, Turato, Pesoli, Cherubin, Teodoli, Volpe (st 40' De Gasperi), Castiglia, Iori (st 34' Olivera), Carter, Bonvissuto (st 25' P. Rossi), Meggiorini. All. Foscarini.  
**ARBITRO:** Pinzani di Empoli.



L'ANTICIPO SERALE DELLA 17.A GIORNATA

# L'Inter vince a Siena arrangiandosi

## Maicon in chiaro fuorigioco regala il gol del 2-1: arbitro e guardalinee non s'accorgono

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>SIENA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>1</b> |
| <b>INTER</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>2</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 34' Maicon, 44' Kharja, st 38' Maicon.<br><b>SIENA:</b> Curci, Zuniga (44' st Calaio), Brandao, Portanova, Del Grosso, Vergassola, Codrea, Galloppa, Kharja, Ghezal, Frick (31' st Maccarone). All. Giampaolo.<br><b>INTER:</b> Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Samuel, Maxwell, Zanetti, Cambiasso, Muntari (28' st Quaresma), Jimenez (10' st Figo), Balotelli (10' st Crespo), Ibrahimovic. All. Mourinho.<br><b>ARBITRO:</b> De Marco di Chiavari.<br><b>NOTE:</b> ammoniti Balotelli, Vergassola, Kharja, Samuel, Del Grosso, Maicon. |          |

**SIENA** L'Inter - ottavo successo consecutivo - è passata a Siena con una doppietta dello straordinario Maicon che ha segnato il secondo gol in fuori gioco. È stata una partita molto tirata, contro un bellissimo Siena che l'ha messa in grave difficoltà nel primo tempo, ribattendo con un gol di Kharja in tuffo di testa al fortunoso vantaggio di Maicon. La squadra di Mourinho, priva di Stankovic a supporto degli attaccanti, ha sofferto il pressing e la velocità dei bianconeri, arrancando alla meglio. Galloppa, Zuniga, Del Grosso, Kharja e l'azione continua di

Vergassola hanno permesso al Siena di fare una gran bella figura. L'Inter si è svegliata nella ripresa quando sono entrati Crespo e Figo al posto dei mediocri Jimenez e Balotelli: con una bordata di Ibrahimovic ha colpito la traversa e poi «Mou», visto che gol non ne arrivavano, ha inserito pure Quaresma. Ma invece di segnare un attaccante, è stato ancora Maicon (in offside) a decidere e il Siena ha fallito di poco il pareggio. Una vittoria strappata con il mestiere, più che meritata col gioco, ma sempre tre punti importanti in questo momento



Ibrahimovic perplesso, Maicon festeggiato da Samuel

difficile della stagione, per l'Inter, già in ambascia contro il Chievo. Giampaolo, dopo il serio infortunio a Rossetti, ha schierato l'esordiente Brandao (bene) al centro della difesa e ha

recuperato Codrea (efficace) a centrocampo e Frick (impalpabile) all'attacco al posto di Maccarone, entrato nel finale. José Mourinho, senza lo squalificato Stankovic, lo ha sostituito con

ck non è riuscito a inquadrare la porta. In realtà la squadra bianconera si è dimostrata molto ben organizzata e l'Inter non è riuscita mai ad arrivare al tiro. Balotelli non è sembrato in buona serata, Ibrahimovic ha vivacchiato, Jimenez non ha certo spinto adeguatamente e il pressing senese a centrocampo ha bilanciato bene la maggiore statura fisica e tecnica dell'Inter. In due parole, Siena migliore che ha persino reclamato per un intervento robusto di Maicon su Del Grosso in area. Ma siccome il calcio non è una scienza esatta, tutt'altro, al 34' è andata in vantaggio l'Inter su un calcio d'angolo di Muntari da sinistra: sul primo palo Frick ha controllato male, la palla è passata e Maicon l'ha messa alle spalle di Curci con la difesa bianconera ferma. Poi il pari di Kharja, in tuffo di testa ad anticipare Maxwell. E il Siena ha messo l'Inter alla frusta. Ma è arrivato il gol di Maicon in chiaro fuorigioco non segnalato dal guardalinee. E' proprio l'anno dell'Inter anche questa volta.

UN DIVO CALCIATORE IN ROSSONERO

## Beckham da ieri a Milano tra foto, hotel e passerelle

Una fila di auto per trasportare lui, la moglie e le tante valigie dall'aeroporto al centro città

**MILANO** È cominciata l'avventura in Italia di David Beckham. L'inglese, che giocherà in prestito al Milan per un paio di mesi, è sbarcato allo scalo privato di Malpensa assieme alla moglie Victoria. Ad attenderli sotto la scaletta dell'aereo, atterrato alle 10.10 con un leggero anticipo rispetto ai piani, c'erano il direttore organizzativo rossonero Umberto Gandini e la responsabile del marketing Laura Masi. In maglione blu, camicia bianca, jeans e scarpe da ginnastica bianche, Beckham è apparso sorridente a chi lo ha visto sulla pista e ha confidato di sentirsi anche un po' nervoso. Poi è salito a bordo di una delle cinque macchine del corteo che ha tirato dritto all'uscita dall'aeroporto, dove ad attenderli c'era un folto gruppo di giornalisti, operatori e fotografi, oltre a una decina di curiosi. Victoria era a bordo un'altra auto con i vetri oscurati, su un'altra sono state caricate le tre o quattro valigie della coppia che si è ricomposta per il pranzo al Fours Season, centralissimo hotel di Milano. Nel frattempo invece Beckham si è messo in viaggio alla volta della clinica Le Betulle di Appiano Gentile per le visite mediche di rito, mentre la moglie aveva programmato una serie di visite in alcuni alberghi della città per scegliere la loro residenza per i prossimi mesi. Strada invasa da fotografi e giornalisti davanti all'hotel del centro di Milano dove è arrivato alle 13.20 Beckham. La macchina che ha portato il calciatore inglese in albergo è stata letteralmente bloccata e presa d'assalto da flash di fotografi e da curiosi arrivati in gran numero nell'ultima ora in attesa del loro idolo. Beckham è sceso dall'auto nel cortile dell'albergo e in molti hanno cercato di richiamare la sua attenzione senza successo, visto che l'inglese è entrato velocemente dentro la hall per raggiungere la moglie Victoria, arrivata un'ora prima di lui con due auto, una per lei e una carica solo di valigie. Sono durate circa un'ora e mezza le visite mediche di David Beckham nella clinica Le Betulle di Appiano Gentile e poi si è diretto verso il centro di Milano. Da quanto si apprende gli esami sarebbero andati bene e l'inglese, che ha lasciato la clinica a bordo di un'auto sorridente, se la sarebbe anche cavata con l'italiano parlando con medici e impiegati della struttura. Assieme a lui, c'era anche il direttore sanitario del Milan Armando Gozzini. L'operazione mediatica - tale è l'ingaggio di Beckham, visto che non è proprio un fenomeno col pallone tra i piedi - si conclude con una conferenza stampa e non con uno show come in un primo tempo era previsto.

Beckham assalito dai fotografi al suo arrivo nel centro di Milano

VINCE LA LAZIO

## Decide un gol di Rocchi

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>LAZIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>1</b> |
| <b>PALERMO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 21' Rocchi.<br><b>LAZIO:</b> Carrizo, De Silvestri (1' st Dabo), Diakite, Cribari, Radu, Lichtsteiner (30' Kolarov), Ledesma, Meghini, Foggia, Pandev, Zarate (13' st Rocchi). All. D. Rossi.<br><b>PALERMO:</b> Amelia, Cassani, Kjaer, Bovo, Balzaretti, Nocerino, Liverani, Bresciano (40' st Guana), Simplicio, Miccoli (33' st Mehmedidze), Succi. All. Ballardini.<br><b>ARBITRO:</b> Gava di Conegliano.<br><b>NOTE:</b> espulso Balzaretti. Ammoniti Cassani, Bovo, Balzaretti, Meghini, Dabo, Foggia. |          |

**ROMA** La Lazio torna a vincere dopo cinque turni e supera all'Olimpico il Palermo. Decide un gol di Tommaso Rocchi, subentrato nella ripresa a uno spento Zarate. Non è stata una bella partita, poco brillante la Lazio e altra prova scialba del Palermo formato trasferita (alla sesta sconfitta esterna) con un atteggiamento poco propositivo. Con questo successo i biancocelesti si rilanciano in zona Europa, mentre il Palermo resta in una parte anonima della graduatoria. Delio Rossi opta per il 4-3-1-1 con Foggia dietro le due punte Pandev e Zarate, mentre Rocchi va in panchina; out Rozeznal a causa della febbre e coppia centrale formata da Diakite e Cribari; non recupera Mauri. Ballardini perde il guerriero Carrozzi e al centro della difesa è il giovane danese Kjaer ad affiancare Bovo; niente da fare neppure per Cavani.

STASERA IL POSTICIPO A SAN SIRO

# Contro il Milan, l'Udinese torna al tridente

## Marino riequilibra la difesa con Ferronetti e Sala al posto di Motta e Coda

**UDINE** A prescindere dal risultato del posticipo di stasera contro il Milan, Pasquale Marino è per il momento in una botte di ferro. Giampaolo Pozzo gli ha ribadito la propria fiducia, anche se raccomandandogli di rivedere la preparazione durante l'interruzione natalizia del campionato e promettendogli rinforzi a gennaio. Fiducia che non appare invece più così solida in una tifoseria che stasera a San Siro non si preannuncia così numerosa come in Olanda, a testimonianza dello scollamento avvenuto tra squadra e sostenitori dopo la lunga serie di scialbe prestazioni dei bianconeri. Contro la formazione di Ancelotti, anch'essa travagliata da qualche problema di organico (contro l'Udinese rientrerà Kaka ma sono in dubbio Pirlo, Seedorf

e Flamini), i friulani dovranno dunque in primis dimostrare di essere sulla strada buona per uscire dal tunnel con una prova tutta ritmo e cuore, unica chance per uscire indenni dal Meazza contro un avversario dallo spessore tecnico sicuramente superiore. Dopo il 4-4-2 di Nimega, Marino riproporrà il tradizionale 4-3-3, con tridente offensivo composto dai rientranti Pepe, Quagliarella e Di Natale, mentre la banda del buco difensiva (13 reti subite negli ultimi 6 incontri di campionato, cui vanno aggiunte le 2 subite in Uefa in Olanda) verrà ristrutturata con gli inserimenti di Ferronetti e dell'esperto Sala, rispettivamente al posto di Motta e Coda. Tra i pali riapparirà Handanovic al posto di un Belardi comunque dimostra-

tosì all'altezza della situazione in occasione di ogni chiamata. A centrocampo continuano le marce forzate dei praticamente insostituibili Isla, D'Agostino e Inler. Alla ricerca di un risultato positivo in grado di conferirle fiducia, mantenendola nel contempo in quota in classifica, l'Udinese farà nel pomeriggio da spettatrice a distanza di alcune gare nelle quali saranno impegnate avversarie di pari rango in graduatoria, con l'Atalanta a ricevere la Juventus, il Cagliari la Reggina, il Catania la Roma e la Sampdoria la Fiorentina. Il Genoa non sembra sulla carta correre rischi sul terreno del Chievo, mentre il Torino ha tutta l'intenzione di mettere i bastoni fra le ruote all'emergente Napoli di Edi Reja.



Edi Fabris Rientra Ferronetti in difesa

DILETTANTI

## Nulla di fatto nell'anticipo

**TRIESTE** Il Vesna riesce con merito a strappare un punto sul campo del Ponziana, nonostante l'inferiorità numerica cui è stato costretto a giocare per quasi un tempo. Lo 0-0 finale è frutto comunque dell'ottima giornata di Edvin Carli, autore di almeno tre interventi decisivi. Coraggioso il finale dei carsolini che, una volta assestata la difesa dopo l'espulsione di Bertocchi in avvio di ripresa, hanno quasi rischiato di portare a casa l'intera posta. La cronaca del primo



Una fase del derby di ieri pomeriggio (Foto Lasorte)

# Ponziana sterile, il Vesna controlla

Gli ospiti hanno addirittura rischiato di vincere pur con l'uomo in meno

tempo è scarna. Il Ponziana esercita una leggera supremazia nei primi minuti, ma non scaturisce nessuna conclusione a rete. Il Vesna invece è un po' più efficace nella trequarti avversaria con un bel destro di Debernardi al 14' che Daris devia in angolo. Il Ponziana si scuote al 33' con un bel tentativo dai venti metri di Beacco, sul quale è prodigiosa la risposta in corner di Carli. La ripresa regala decisamente più brio. Al 6' Petranich si invola palla al

piè verso l'area del Vesna e Bertocchi, in leggero ritardo, è costretto a cingolarlo per evitare guai peggiori. Fallo netto, commesso una decina di metri fuori area, e l'arbitro sventola il cartellino rosso. Con il successivo ingresso al 19' del vivace ex sangiovannino Mustacchi, però, anche i carsolini riescono a tenere botta ai tentativi del Ponziana. Il duello tra Omari e Carli si apre al 10' con un siluro dal limite sul quale il portiere in tuffo neutralizza

in due tempi e al 26' con una splendida incursione del veltro Omari che il portiere ospite toglie dall'angolino. Sul ribaltamento di fronte è il Vesna a mettere i brividi, con una pregevole verticalizzazione di Leone, che permette a Debernardi di colpire a tu per tu con Daris, ma debolmente. Poi al 34' Mustacchi ci prova dopo un'insistita azione sulla destra, ma il suo destro rasoterra viene ribattuto, non senza difficoltà, dal portiere. Giuseppe Morea

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>PONZIANA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>0</b> |
| <b>VESNA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>0</b> |
| <b>PONZIANA:</b> Daris, Bampi, Liciulli, Flora, Pecora, Antoncic, Petranich (st 31' Gileno), Mendella, Marzari, Omari, Beacco. All. Vailati.<br><b>VESNA:</b> E. Carli, Bertocchi, Spadaro, Debernardi, Degrassi, Leghissa, P. Carli (st 19' Mustacchi), Zibera, Monte, Leone, Donato. All. Veneziano.<br><b>ARBITRO:</b> Castello di Chivasso.<br><b>NOTE:</b> espulso Bertocchi. Ammoniti Pecora, Marzari, Leghissa. |          |

PRIMA CATEGORIA. DERBY SENZA GOL

# Un punto del Ronchi a Pieris

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>PIERIS</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>0</b> |
| <b>RONCHI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>0</b> |
| <b>PIERIS:</b> Cechet, Lombardo, Della Pietra, Degrassi, Bregant, Clemente, Ferrazzo (st 21' Principe), Ravalico, Luchitta, Del Bianco, Ferletic (st 37' Gregoratti). All. Pegoraro.<br><b>RONCHI:</b> Sandrigo, Candusso (st 23' Riondato), Lepre, Cuzzolin, Furlan, Medeot, Donda, Satti, Pellasciar, Davide Visintin (st 33' Mauro Visintin), Braida (st 37' Grusovin). All. Murra.<br><b>ARBITRO:</b> Cella di Tolmezzo.<br><b>NOTE:</b> ammoniti Della Pietra, Clemente, Donda. |          |

**PIERIS** Finisce in parità con un nulla di fatto L'anticipo tra il fanalino di coda Pieris e il Ronchi che soprattutto nel primo tempo crea molto ma spreca altrettanto. All'11' lungo diagonale di Satti a pescare Pellasciar che in corsa calcia una diagonale forte ma centrale deviato in corner da Cechet. Al 18' Furlan ci prova su punizione ma il suo destro deviato dalla traversa viene messo ancora in angolo dall'attento Cechet. Cinque minuti più tardi azione soli-

taria si Satti sulla sinistra che supera un avversario e scarica un sinistro potente verso la porta ma la palla finisce di poco alta. Al 26' ancora una lunga azione insistita del Ronchi che porta alla conclusione prima Braida e poi Satti ma in entrambi i casi Cechet chiude lo specchio. Il Pieris cerca di rendersi pericoloso di rimessa ma raramente arriva dalle parti di Sandrigo. La ripresa offre meno spunti causa stanchezza e soprattutto il campo pesante.

Poche le emozioni e gara che si gioca soprattutto battagliando a centrocampo. Il Ronchi ci prova con un paio di iniziative di Donda e Riondato sulla destra ma non è giornata. Dall'altra parte in avvio conclusione di Ravalico forte ma alta e una conclusione di Del Bianco dal limite ancora fuori dallo specchio. Nel finale occasione anche per Donda che cerca la deviazione su assist di Mauro Visintin ma colpisce sporco e mette sull'esterno della rete. Gian Marco Daniele

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>RIVIGNANO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>0</b> |
| <b>FINCANTIERI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>2</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 7' Milan, 45' Acampora.<br><b>RIVIGNANO:</b> Crispin, Bianchin, Maggi, Lenarduzzi (pt 40' Del Degan 40'), Collinassi, Modolo Perelli, Roviglio, Ventrice, Piccoli, Filippo (st Rossi 22'), Marcuzzi. All. Pivetta.<br><b>FINCANTIERI:</b> Mainardis, Zanolli, Fiocco (st 3' Franco), Cattafamo, Peroni, Bozic, Favero (Guida st 28'), Bogart, Novati, Milan (st 32' Baiciga), Acampora. All. Coceani.<br><b>ARBITRO:</b> Faggini di Saronno. |          |

**RIVIGNANO** La Fincantieri riprende il campionato nel migliore dei modi: 2-0 al Rivignano e tre punti rosicchiati proprio alla squadra di Pivetta che ora, sebbene con una partita in meno, si trova a un solo punto di vantaggio in classifica. Partita molto equilibrata, decisa però dalla concretezza degli uomini di Coceani e dall'ottima condizione di Mainardis. Il Rivignano, infatti, inizia nel migliore dei modi: dopo pochi secondi Lenarduzzi prova la conclusione dal limite ma il pallone

ne termina di poco a lato. Ma la vera occasione è sui piedi di Roviglio che al 3' chiama alla prodezza il portiere del Fincantieri. La squadra di Coceani ribatte dopo dieci minuti di gioco con una bella conclusione di Milan. Nella ripresa è ancora la squadra di casa a rendersi pericolosa con Del Degan, entrato a fine primo tempo per Lenarduzzi, serve bene in area Marcuzzi che va alla conclusione ma Mainardis è sempre attento. La Fincantieri tiene bene il campo e riesce a impensierire anche la retroguardia dei

friulani. Al 52', arriva il vantaggio della squadra di Coceani: corner di Bozic per la testa di Milan che, tutto solo in area porta avanti il Fincantieri. Il Rivignano si scompone alla ricerca del gol del pari mentre gli avversari si limitano a gestire in gol di Milan. Il pressing della formazione di Pivetta non conosce sosta: al 73' ci prova Ventrice con una conclusione da fuori area ma il destro del numero otto del Fincantieri termina fra le braccia dell'ottimo Mainardis. In un capovolgimento di fronte al 90' Acampora fa il 2-0.



## BASKET, AL PALATRIESTE IL DERBY CHE CHIUDE IL 2008



Pigato torna in squadra, ma partirà dalla panchina

| COSÌ SUL PARQUET                                     |                            |
|------------------------------------------------------|----------------------------|
| PALATRIESTE - ore 18                                 |                            |
| <b>ACEGAS</b>                                        | <b>CALLIGARIS</b>          |
| LENARDON 4                                           | 6 DIVIACH                  |
| MARISI 5                                             | 7 PICCINI                  |
| CIGLIANI 6                                           | 8 GANIS                    |
| PIGATO 7                                             | 11 LUSZACH                 |
| BOCCHINI 8                                           | 12 VECCHIET                |
| BENEVELLI 9                                          | 13 LONDERO                 |
| DI GIOIA 11                                          | 14 OGRISEK                 |
| ZURCH 12                                             | 15 MENEHINI                |
| GODINA 16                                            | 17 BUDIN                   |
| SPANGHERO 20                                         | 19 PIANI                   |
| <b>Allenatore: Bernardi</b>                          | <b>Allenatore: Beretta</b> |
| ARBITRI Dondi Dall'Orologio e Ciancabilla di Bologna |                            |



Bocchini sarà un «osservato speciale» dai giocatori friulani

# Acegas garibaldina all'assalto di Corno

## Velocità e grinta per tornare a vincere

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Terzo derby regionale per l'Acegas, che chiude il suo 2008 stasera al PalaTrieste (palla a due alle 18) affrontando la Calligaris Corno di Rosazzo del coach monfalconese Andrea Beretta e dei triestini Stefano Ogrisek e Jan Budin, i quali quando vedono il bianco-rosso di Trieste diventano come i tori nell'arena e si mettono a giocare come se avessero sempre vent'anni e provenissero direttamente dai college americani.

E l'ultimo derby dell'andata e all'Acegas adesso servono i 2 punti senza se e senza ma. Il timore più scontato è quello del «non c'è due senza tre», che non promette niente di buono: contro Monfalcone e Gorizia la truppa di Bernardi ha già lasciato la posta e stasera contro i friulani si prospetta un altro derby da brividi. Non è un malaugurio: se Monfalcone e Gorizia, sebbene meno forti di Corno di Rosazzo, hanno inflitto sconfitte inappellabili ai biancorossi, come si può guardare con gratuito ottimismo alla sfida contro

gli esperti e rognosi avversari odierni, che peraltro dispongono di un roster al momento più completo dei padroni di casa? Beretta sostiene di non avere al meglio Ogrisek e Vecchiet, i due centri che potrebbero essere l'arma determinante nelle sue mani. Sarà anche vero, ma di Ogrisek si diceva più o meno la stessa cosa anche l'anno scorso, quando lui vestiva la casacca

di Monfalcone, alla vigilia del derby d'andata. E invece quella sera giocò una partita memorabile, vincendo da solo mezza partita e ridicolizzando i supponenti e pavidi saltatori d'area di quell'Acegas.

«Voglio il colpaccio di fine anno - ha detto Beretta - e per farlo dovremo negare il possesso palla a Lenardon e Bocchini, limitare i tiri dalla media

distanza di Benevelli e imbavagliare in qualche modo Pigato».

E l'Acegas, che con il solo Di Gioia pivot di ruolo (che renderà peraltro almeno 5 centimetri a tutti i suoi avversari diretti) potrebbe avere qualche difficoltà sotto canestro, cosa dovrà fare per cercare di vincere la partita? «Beh, domani (oggi, ndr) non si scappa: dovremo giocare alla garibaldina,

con il coltello fra i denti per tutti i quaranta minuti - chiarisce senza giri di parole coach Bernardi -. Corno di Rosazzo dispone di pivot ed esterni fisicamente massicci e atleticamente prestanti, noi per avere la meglio dobbiamo sfruttare al massimo le nostre caratteristiche basilari, cioè intensità e velocità. Abbiamo voglia di ricominciare a vincere e di riappassionare i tifosi

al nostro gioco. Dobbiamo ritrovare entusiasmo, divertimento, fiducia in noi stessi, nei compagni e nel gruppo».

Pigato torna nei 10, ma andrà in panchina e al massimo farà qualche breve rotazione. Benevelli e Cigliani hanno recuperato dal leggero attacco influenzale di metà settimana, mentre dovrebbe restare fuori Crevatin, che venerdì e ieri era febbricitante.

## »»»»» DOMENICA SPORT

● **CALCIO**  
**Eccellenza:** Muggia-Gonars (14.30, Zaccaria).

**Promozione girone B:** Kras-Sangiorgina (14.30, Rupingrande).

**Prima categoria girone C:** Costalunga-Gradesse (14.30, Borgo San Sergio), Primorec-Villesse (14.30, Trebiciano), San Giovanni-Medea (14.30, viale Sanzio), Sistiana Duino Aurisina-Pro Romans (14.30, Visogliano).

**Seconda categoria girone D:** Opicina-Breg (14.30, via degli Alpini 128/1), Primorje-Portetto (14.30, Ervatti).

**Terza categoria girone D:** Cgs-Sagrado (14.30, Domio), Montebello Don Bosco-Union (14.30, San Luigi).

**Allievi nazionali:** Triestina-Chievo (11.30, Dolina).

**Allievi regionali:** San Luigi-Pomlad (10.30, via Felluga), Ponziana-Palmanova (10.30, Ferrini).

**Allievi provinciali:** Sistiana Duino Aurisina-Muggia (10.30, Visogliano).

**Giovanissimi regionali:** Trieste Calcio-Azzanese (14.30, Borgo San Sergio), San Giovanni-Pasianese (10.30, viale Sanzio).

**Giovanissimi sperimentali:** Ponziana-San Luigi (12, Ferrini).

**Serie C femminile:** Campanelle-Ol3 (14.30, Campanelle).

● **BASKET**  
**Serie B2:** Pallacanestro Trieste-Corno di Rosazzo (18, PalaTrieste).

**Serie C1:** Virtus Udine-Jadran (18, PalaBenediti di via Marangoni 46 a Udine).

**Serie B femminile:** Polet-Oma (17.30, Ervatti).

● **PALLAVOLO**  
**Serie D:** Club Altura-Sloga (11, Don Milani), Cgs-Lignano (18, palestra Coboldi di via della Valle).

● **TUFFI**  
**Trofeo di Natale:** alla piscina Bianchi, dalle 9 e dalle 15.30 (ingresso gratuito), si disputa la terza e ultima giornata della prima prova del campionato italiano.

● **CHEERLEADING**  
Alle 16, nella palestra di Rupingrande, va in scena il «Festival del Capodanno» del Cheerdance Millenium.

● **HOCKEY IN LINE**  
Nell'impianto Foschiatti, a partire dalle 17.30, è in programma la presentazione delle squadre agonistiche dell'Edera.

● **NUOTO**  
Alle 15.30, a Monfalcone, la fase regionale della Coppa Brega.

● **RUGBY**  
**Serie C:** Venjulia-Montebelluna (14.30, Villaggio del Pescatore).

## Gorizia dura solo 10 minuti poi viene travolta dal Como

### Partita scialba degli isontini

### Salis e Bossini sono stati gli unici due all'altezza

**IMS COMO** **86**  
**NUOVA PALL. GORIZIA** **58**

(18-19, 47-28, 68-47)

**IMS COMO:** Bergna 6, Angiolini 9, Pozzi 12, Anzivino 7, Matteucci 17, Greggio, Ballarate 14, Spatafora 4, Andreello, Sari 17. All. Tritto.

**NUOVA PALL. GORIZIA:** Siega 8, Biondo, Coceani 2, Macaro 2, Salis 17, Munaretto 3, Paulin, Mariani Cerati 9, Tunì, Bossini 17. All. Miani.

**ARBITRI:** Erriù e Pani.

**NOTE:** tiri liberi Como 8/13, Gorizia 20/23; tiri da 3 Como 10/19, Gorizia 2/17; tiri da 2 Como 24/39, Gorizia 16/40.

**COMO** L'Imms Como si impone con un netto 86-58 su una Nuova Pallacanestro Gorizia ancora una volta discreta solo nei primi dieci minuti di gara. Con la vittoria i padroni di casa chiudono con un sorriso un avvio di stagione a luci e ombre che non regala davvero nulla in chiave classifica.

Il match si apre con Gorizia che spinge subito sull'acceleratore. Salis da sotto mette a segno il primo canestro dopo appena un minuto di gioco, Munaretto allunga di 3 con un tiro da fuori e il Como è costretto ad inseguire. La risposta casalinga è quasi immediata: al quarto minuto Ballarate tocca da sotto il cesto e pareggia sul 7-7. La partita entra nel vivo e le formazioni non si lasciano respirare. Il Como dopo il quinto minuto prende lo slancio e con Bergna si porta a 15-9. Gli avversari perdono la concentrazione, ma solo per poco. Bossini trascina i suoi e allo scadere del primo quarto il risultato è capovolto: 18-19.

Dopo lo stop, i padroni di casa sorprendono gli avversari e con un travolgente forcing continuano a portare a +10 con Matteucci. Il Gorizia è ko e sembra non riuscire più a reagire. La formazione di Miani perde la concentrazione giusta ed al 17' la gara è già quasi compromessa, visto il punteggio di 37-20 che non lascia spazio a repliche. Al 18' Pozzi tira fuori

dal cilindro un 3 punti che vale il +20 alla squadra di casa, 42-22. Il secondo quarto si risolve alla fine con una mezza disfatta di Gorizia: 47-28.

Nella ripresa Bossini e Salis sono gli unici goriziani in grado di pungero e realizzare punti per l'insperata rincorsa; il Como non commette sbavature e si rivela inarrestabile. Sul finire del terzo quarto i locali accennano ad una debole flessione, gli avversari ne approfittano e, trascinati da Bossini, provano a rifarsi. Lo sforzo del Gorizia è evidente, ma contro un Como così c'è davvero poco da fare.

L'ultimo quarto si apre con Anzivino e un tiro libero che porta il vantaggio casalingo a 69-47. I giochi sono fatti e i ritmi partita calano vistosamente. La Nuova Pallacanestro Gorizia cede definitivamente e i locali dilagano senza sosta. Al 33' Sari da 3 centra l'ennesima perla per il 77-48. Tra i numerosi gap della formazione ospite sicuramente quello più significativo ancora una volta si rivela essere la media realizzativa, il 30% di canestri fatti sul totale dei tiri è davvero poco per una squadra che vuole voltare pagina e cercare di rialzarsi dal fondo della classifica. Il Como poteva essere un'opportunità che invece, dopo l'86-58 finale, ha evidenziato il peggio di quanto fatto in questa prima metà di stagione.



# IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

- PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ
- TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA
- LE CARTE STRADALI ALLA SCALA 1:225.000

IN EDICOLA CON  
**IL PICCOLO**  
A SOLI € 7,90 IN PIÙ





TROFEO DI NATALE. OGGI ALLA BIANCHI LA CONCLUSIONE

# La Curri e Rinaldi d'oro da un metro

## Altri buoni risultati dei triestini: Tommasini terzo, la Flaminio e Auber al quarto posto

**TRIESTE** Bolzano Nuoto prima a quota 160, Trieste Tuffi seconda a 136, Lazio Nuoto terza a 118. È questa la classifica parziale per società al termine della seconda giornata del Trofeo di Natale, manifestazione di tuffi di scena a Trieste. Una graduatoria composta da quindici società e che contempla anche la decima posizione della Triestina Nuoto, che finora ha totalizzato 48 punti. La Trieste Tuffi ha messo in sacoccia due ori e un bronzo «tutti suoi» nella giornata di ieri.

Ivana Curri si è imposta dal trampolino di 1 metro Ragazze con il punteggio di 276.05, mentre Tommaso Rinaldi l'ha spuntata dal trampolino juniores di un metro (444.80). Un risultato da sommare al secondo posto ottenuto in coppia con Michele Benedetti della Marina Militare/Lazio Nuoto nel sincro dalla piattaforma, gara vinta dalla coppia Dell'Uomo-Chiarabini. Jacopo Tommasini è giunto invece terzo dai tre metri Ragazzi (318.20). I riscontri di ieri hanno permesso a Curri e Rinaldi di stabilire il punteggio minimo per qualificarsi agli europei juniores. Un traguardo che invece era stato raggiunto venerdì da Tommasini nella prova da un metro. E ora spetterà allo staff tecnico azzurro decidere i convocati tra coloro che avranno staccato il pass per la manifestazione continentale.



Noemi Batki, a destra Francesca Dallapè (Foto Lasorte)

A completare la panoramica dei risultati della Trieste Tuffi nell'ultima tornata di salti, ci sono la quarta posizione di Paola Flaminio (225.65) e la nona di Sofia Carciotti (197.55) da un metro Ragazze nonché il sesto posto di Michelle Turco (184.65) dai tre metri seniores. Quest'ultima uscita ha visto salire sul po-

dio Tania Cagnotto delle Fiamme Gialle/Bolzano Nuoto (311.85), Maria Marconi delle Fiamme Gialle/Lazio Nuoto (274.60) e Valentina Marocchi dei Carabinieri/Bolzano Nuoto (236.75).

La Triestina Nuoto, dal canto suo, ha messo a referto la quarta piazza di Gabriele Auber (309.50) dai tre metri Ra-



L'ultimo atto al polo natatorio triestino Bruno Bianchi sarà nuovamente a ingresso gratuito. Oggi andrà in scena la terza e ultima giornata del Trofeo di Natale, che rappresenta la prima prova del campionato italiano di tuffi il cui premio finale saranno gli scudetti assoluti, maschile e femminile. Le gare inizieranno alle 9 con i tre metri Ragazze. A seguire - in mattinata - ci saranno i salti dalla piattaforma Ragazzi, da un metro femminile Juniores e dalla piattaforma maschile Juniores. Tali uscite prevedranno nell'ordine otto tuffi a testa nei primi due casi e nove caduno negli altri due. A partire dalle 15.30, invece, scenderanno in pista gli atleti appartenenti alla categoria Senior, impegnati dalla piattaforma sia sul versante maschile (sei tuffi ognuno) sia su quello femminile (cinque tuffi per ogni partecipante).

gazzi, la quinta di Nina Isler (222.25) e la sesta di Valentina Allegro (218) da un metro Ragazze. Il quadro generale può contare inoltre sui successi di Christopher Sacchin dei Carabinieri/Bolzano Nuoto da un metro senior (dietro a lui i fratelli Marconi), di Laura Vettori del Bolzano Nuoto dai tre metri Juniores e di

Giovanni Tocci del Co-senza Nuoto dai tre metri Ragazzi.

Tommaso Rinaldi, uno degli atleti protagonisti del Trofeo di Natale, commenta: «L'annata è iniziata bene in quanto a risultati e sono soddisfatto di questo anche perché non sono ancora al top della forma. E poi non era facile affrontare

due gare così diverse come quella del sincro dalla piattaforma e quella individuale da un metro nella stessa giornata. Nel sincro Benedetti e io non siamo stati perfetti e abbiamo mancato per tre punti il limite per i mondiali di Roma 2009. Tra febbraio e marzo avremo però altre due chance, entrambe in palio a Trieste visto che la tappa di Bolzano non conterà sotto questo profilo».

Contenti pure il presidente Fulvio Belsasso e il direttore tecnico Domenico Rinaldi della Trieste Tuffi per il cammino iniziale della loro compagine. «La nostra partenza è migliore rispetto a quella della passata stagione - afferma Fulvio Belsasso - Perciò vogliamo giocarcela nuovamente fino in fondo, considerati pure i passi avanti sul piano tecnico dei vari Tommaso Rinaldi, Tommasini, Turco e Curri».

Così Domenico Rinaldi: «Sei medaglie in due giorni sono un bottino importante così come l'aver raggiunto intanto il limite imposto dalla Fin per accedere agli europei juniores con tre nostri rappresentanti. Tutto questo è sinonimo di qualità».

La parola, infine, a Edoardo Allegro, addetto stampa della Triestina Nuoto: «La nostra formazione è stata rinnovata in questa stagione e annovera ragazzi giovani, che si stanno ben comportando al Trofeo di Natale. Hanno entusiasmo e sono allenati da Ibolya Nagy, pure lei appena arrivata».

Massimo Laudani

» SCI

SUPERG. A SANKT MORITZ

Prima Gut, terza Fanchini



Nadia Fanchini

**SANKT MORITZ** Lara Gut è la star di giornata: sulle nevi di Sankt Moritz il palcoscenico è tutto per lei, l'elvetica di Comano (Canton Ticino) che vince il superG di casa e diventa, lei che non ha ancora 18 anni, la più giovane vincitrice di un supergigante in una giornata non semplice per le difficili condizioni meteorologiche (vento e neve) che hanno costretto gli organizzatori ad abbassare la partenza. La Gut vince ma ancora una volta

è Nadia Fanchini a far parlare di sé. La bresciana, reduce dal successo in superG a Lake Louise e dal secondo posto in discesa sulla stessa pista, ha colto un ottimo terzo posto dietro a Fabienne Suter, con un distacco di 87 centesimi dalla vincitrice.

DISCESA. IN VAL GARDENA

Il ritorno di Walchhofer



Michael Walchhofer

**VAL GARDENA** Il ritorno di un campione mai domo. Michael Walchhofer chiude il digiuno di successi dell'Austria nella discesa maschile che durava da un anno e torna al successo in Val Gardena proprio dove conquistò l'ultimo trionfo in Coppa del mondo. L'austriaco, all'undicesima vittoria in discesa, ha dominato una gara la cui partenza è stata abbassata di 200 metri a causa del vento e ora sale a 3 titoli sulla celebre pista. Secondo posto per

lo statunitense Bode Miller a 38 centesimi, abile a rimanere a contatto dei Walchhofer per un lungo tratto ma meno veloce sullo Schuss finale, terzo il canadese Manuel Osbourne Paradis a 54 centesimi. Male gli italiani: il migliore, 19°, è stato Peter Fill.

PUGILATO. L'INATTESO RITIRO DI VIDOZ

## Sul ring come un automa

**GORIZIA** «No ghe la faso più...» Paolo Vidoz l'ha ripetuto alla fine dell'ottavo round a tutto il suo staff che, quasi incredulo ha cercato di sprarlo ad andare avanti. E Paolo è tornato sul ring, ma vagando sul quadrato come un automa. Lo sguardo fisso, il volto coperto dai guantoni, senza nemmeno tentare di portare un colpo. Era sorpreso anche l'avversario, l'inglese Matt Skelton, che lo guardava e gli dava solo qualche colpetto, quasi avesse paura di infierire. Poi alla fine del nono round, Vidoz si è lasciato completamente andare e non ha più combattuto. L'arbitro ha sospeso l'incontro assegnando il titolo europeo dei pesi massimi a Skelton. Una conclusione inaspettata per un match che, seppur in salita, si stava mettendo bene per il gigante di Lucinico: era infatti in vantaggio di un punto e tutto faceva pensare che potesse conquistare il titolo mentre Skelton, do-



Paolone Vidoz

po una partenza veemente, era calato, aveva accusato i colpi che Vidoz era riuscito a mettere a segno nella parte centrale del match.

Ma evidentemente non era destino. Lo spirito e la verve palesate da Vidoz nelle interviste, nello spogliatoio, prima del combattimento sono sparite di colpo al momento di salire sul ring. «Non

riuscirò mai capire cosa mi sia successo - dice il pugile goriziano - mi ero super allenato, fisicamente stavo bene. Ma non avevo nessuna voglia di combattere. Una questione di testa e alla testa non si comanda. Ho provato delle sensazioni strassime: mi sentivo vuoto senza mordente e in diversi momenti ho pensato di ritirarmi. Ho tentato di reagire in tutti i modi, in parte ci sono riuscito ma andavo avanti per inerzia».

Anche i collaboratori all'angolo si sono subito accorti di quanto stava accadendo. Kalambay al termine di ogni round cercava di dargli suggerimenti tecnici per evitare gli attacchi monocordi e prevedibili del suo avversario, ma Vidoz non ascoltava, guardava nel vuoto, sembrava in affanno. Respirava a fatica e non reagiva. «Sentivo quello che mi dicevano ma avevo la testa da un'altra parte - ammette ora - Pensavo solo che volevo smettere».

Antonio Gaier



### «Nonno» Holyfield si arrende ai punti al gigante russo Valuev

**ZURIGO** Il campione dei massimi WBA Nikolai Valuev ha vinto ai punti la sfida con Evander Holyfield, spegnendo il sogno dell'americano di diventare il più anziano iridato di sempre. Holyfield, 46 anni, ha combattuto con tutta la sua esperienza e, nonostante l'età, ha mostrato una grande mobilità contro il gigante russo (2m e 11 cm) per 144 kg.

PALLAMANO. SERIE A1

## Trieste, un bulldozer

**NONANTOLA** Nonantola cade ancora una volta in casa sotto i colpi di un Trieste ieri sera in forma come non si vedeva da tempo.

Nei primi minuti della partita i padroni di casa sembrano reggere l'attacco degli ospiti mantenendo il risultato con solo quattro punti di svantaggio.

Sul finire del primo tempo l'«armata» Trieste sfoggia i suoi pezzi migliori con Nadòh e Tokic che in pochi minuti portano la loro squadra da 12 a 17 gol.

Il secondo tempo della partita è ancora a senso unico. Mister Fava prepara il campo per l'anno prossimo e fa giocare le nuove leve Zoboli, Benatti che ricambiano con 3 con ciascuno.

A metà della ripresa un'azione corale del Nonantola fa partire Serafini. A scalare da destra a sinistra l'ala passa la palla a Serafini che davanti al portiere conclude con

**NONANTOLA** 22  
**TRIESTE** 30

**RAPID NONANTOLA:** Cristofaro, Manfredini 2, Fernandez 2, Serafini G., Serafini R. 2, Zanfi 2, Valle 1, Scoriello, Berselli 4, Benatti 3, Giannetta, Zoboli 3, Raducick 3, Scavone, All. Fava.

**TRIESTE:** Mestriner, Radojkovic 5, Visentin 4, Fanelli, Nadòh, Tokic 6, Carpanisi 5, Lo Duca 2, Leone, Sardoc 2. All. Radojkovic sr.

**ARBITRI:** Bavarese e Bocchieri.



Fredi Radojkovic

uno splendido pallonetto che scavalcare Mestriner, portiere della nazionale.

Il pivot Manfredini realizza due gol su rigore, facendo chiudere la sua squadra con 5/7.

Ma è il Trieste il vero protagonista. Carpanisi e Radojkovic monopolizzano il centro campo senza lasciare spazio agli avversari. Marcano, scattano, si muovono e fanno gioco per gli altri.

Quattro giocatori che da soli fanno il risultato con 22 gol in attivo su 30.

IL PICCOLO

OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DEL FRIULI  
VENEZIA GIULIA



e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd  
Pronostici, Sport Giovani  
Sportello lavoro Scuola, Motori  
Sportello Fisco, Casamia  
Settegiorni Tv, Barche  
Sportello Pensioni, Università



OGGI IN ITALIA



**NORD:** generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti pomerigiani e possibili deboli nevicate oltre i 1300 sulle aree alpine confinali orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso con qualche annuvolamento più esteso sul settore adriatico. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso su Sicilia, Calabria e Puglia. Poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti consistenti sulle aree alpine confinali. Nottetempo banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con qualche annuvolamento più esteso sul settore adriatico. Nottetempo foschie dense lungo i litorali e le vallate. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

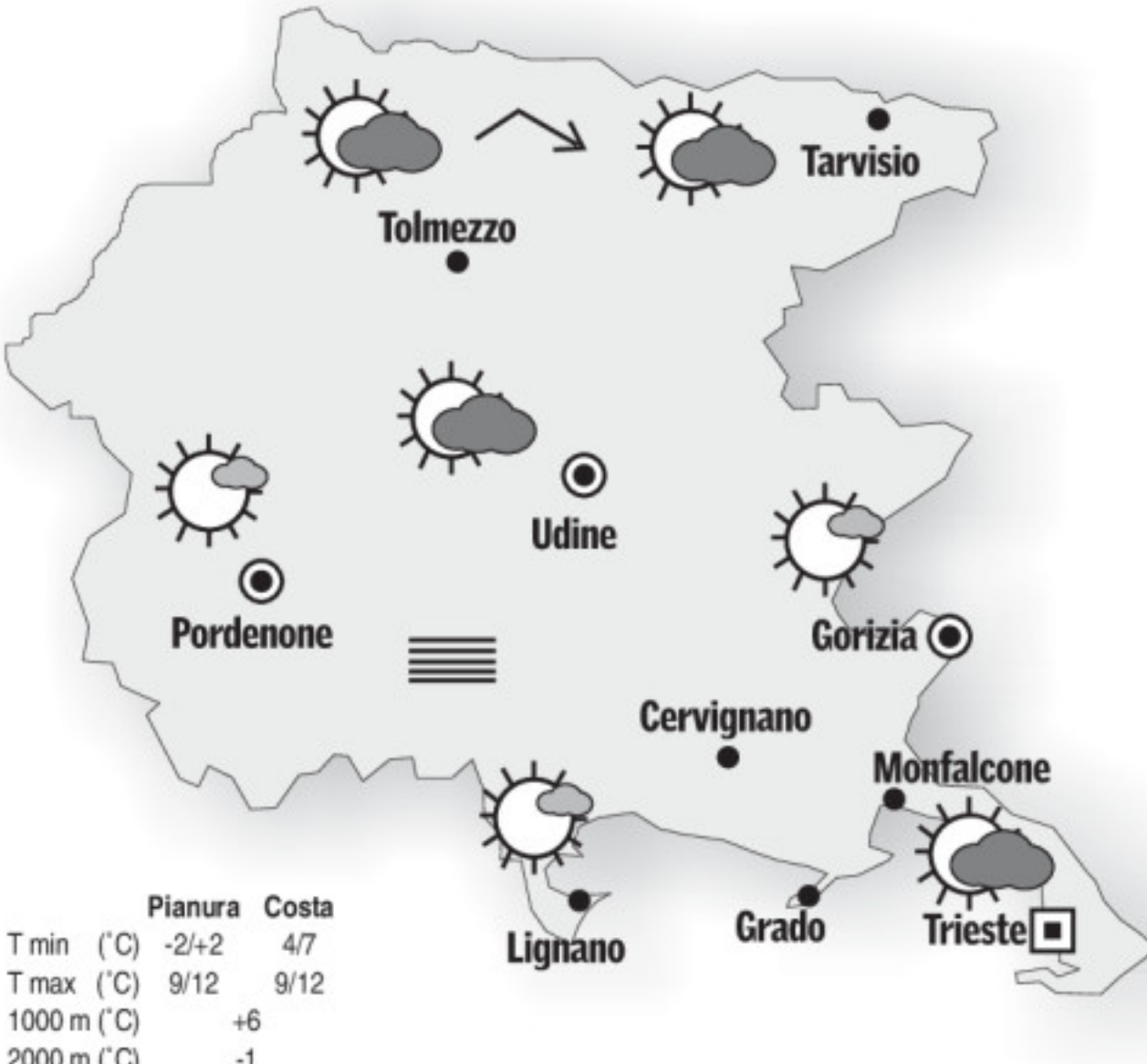
|             |                 |        |  |
|-------------|-----------------|--------|--|
| TRIESTE     |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | 6,1             | 9,9    |  |
| Umidità     | 44%             |        |  |
| Vento       | 8 km/h da N-W   |        |  |
| Pressione   | stazionaria     | 1023,4 |  |
| MONFALCONE  |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | 1,0             | 7,0    |  |
| Umidità     | 68%             |        |  |
| Vento       | 2,1 km/h da N-W |        |  |
| GORIZIA     |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | 0,5             | 5,9    |  |
| Umidità     | 72%             |        |  |
| Vento       | 1 km/h da S     |        |  |
| GRADO       |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | 5,0             | 7,4    |  |
| Umidità     | 71%             |        |  |
| Vento       | 0,4 km/h da E   |        |  |
| CERVIGNANO  |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | 0,4             | 6,6    |  |
| Umidità     | 83%             |        |  |
| Vento       | 0,0 km/h da N   |        |  |
| UDINE       |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | -0,3            | 7,6    |  |
| Umidità     | 63%             |        |  |
| Vento       | 2 km/h da N     |        |  |
| PORDENONE   |                 |        |  |
| Temperatura | min.            | max.   |  |
|             | 0,6             | 7,8    |  |
| Umidità     | 77%             |        |  |
| Vento       | 2 km/h da E     |        |  |

IN ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGHERO     | 1  | 14 |
| ANCONA      | 3  | 10 |
| AOSTA       | np | np |
| BARI        | 7  | 12 |
| BOLOGNA     | 1  | 9  |
| BOLZANO     | -1 | 9  |
| BRESCIA     | -1 | 9  |
| CAGLIARI    | 5  | 15 |
| CAMPOBASSO  | 2  | 5  |
| CATANIA     | 4  | 15 |
| FIRENZE     | -1 | 12 |
| GENOVA      | 7  | 14 |
| IMPERIA     | 11 | 16 |
| L'AQUILA    | -1 | 5  |
| MESSINA     | 8  | 13 |
| MILANO      | 1  | 10 |
| NAPOLI      | 7  | 13 |
| PALERMO     | 10 | 14 |
| PERUGIA     | 1  | 10 |
| PESCARA     | 6  | 12 |
| PISA        | 3  | 11 |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 10 | 14 |
| ROMA        | 4  | 14 |
| TORINO      | 1  | 7  |
| TREVISO     | 1  | 11 |
| VENEZIA     | 1  | 8  |
| VERONA      | 0  | 12 |
| VICENZA     | np | np |

OGGI IN REGIONE

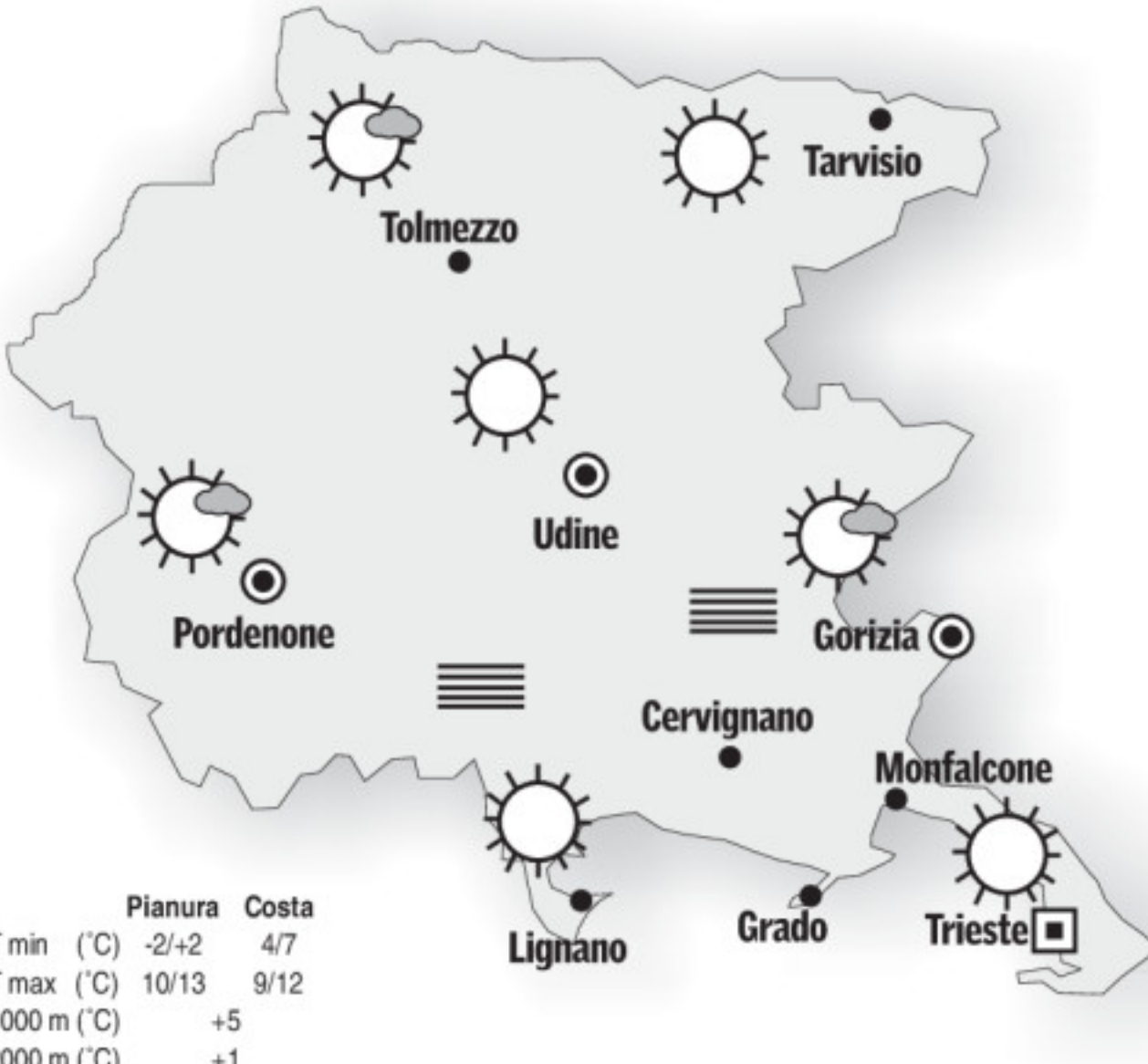
ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile. In montagna, alle quote più elevate, possibile vento da nord o nord-ovest. Sulla bassa pianura in serata sarà possibile la formazione di qualche banco di nebbia.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso per la possibile presenza di velature ad alta quota, con inversione termica nelle valli. Nelle ore notturne sarà probabile la formazione di nebbia in pianura, specie nelle zone più basse.

IL MARE

|            | STATO      | GRADI | VENTO        | MAREA       |              |
|------------|------------|-------|--------------|-------------|--------------|
|            |            |       |              | alta        | bassa        |
| TRIESTE    | poco mosso | 12,1  | 5 nodi N-E   | 4,32<br>+12 | 12,18<br>-50 |
| MONFALCONE | poco mosso | 11,8  | 5 nodi N-N-E | 4,37<br>+12 | 12,23<br>-50 |
| GRADO      | poco mosso | 11,6  | 5 nodi N-E   | 4,57<br>+10 | 12,43<br>-45 |
| PIRANO     | poco mosso | 12,3  | 5 nodi N     | 4,27<br>+12 | 12,13<br>-50 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | 7    | 16   | LUBIANA    | 0    | 3    |
| AMSTERDAM   | 5    | 8    | MADRID     | -1   | 14   |
| ATENE       | 12   | 18   | MALTA      | 10   | 15   |
| BARCELLONA  | 6    | 14   | MONACO     | 1    | 4    |
| BELGRADO    | 4    | 6    | MOSCA      | -6   | -4   |
| BERLINO     | 2    | 6    | NEW YORK   | -3   | 2    |
| BONN        | 2    | 8    | NIZZA      | 8    | 15   |
| BRUXELLES   | 4    | 8    | OSLO       | -5   | 2    |
| BUCAREST    | 5    | 13   | PARIGI     | 4    | 10   |
| COPENHAGEN  | 2    | 7    | PRAGA      | 0    | 4    |
| FRANCOFORTE | 1    | 9    | SALISBURGO | 0    | 2    |
| GERUSALEMME | np   | np   | SOFIA      | 3    | 7    |
| HELSINKI    | 0    | 3    | STOCOLMA   | 1    | 5    |
| IL CAIRO    | 15   | 25   | TUNISI     | 10   | 13   |
| ISTANBUL    | 11   | 15   | VARSAVIA   | 0    | 2    |
| KLAGENFURT  | -2   | 0    | VIENNA     | 2    | 5    |
| LISBONA     | 7    | 13   | ZAGABRIA   | 0    | 5    |
| LONDRA      | 8    | 9    | ZURIGO     | 1    | 4    |

Le correnti da ovest che soffiano sul bordo settentrionale dell'alta pressione faranno affluire aria mite sull'Europa Centrale e sul mare del nord. Questa massa d'aria, con venti settentrionali verrà convogliata anche verso le regioni centro settentrionali italiane e sul Mediterraneo occidentale. Sulla Penisola Balcanica le correnti settentrionali sospingeranno invece aria piuttosto fresca.

IL CRUCIVERBA

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  |    | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  |    | 8  | 9  |    |
| 10 |    |    |    | 11 |    |    |    |    | 12 |    |    |
| 13 |    |    | 14 |    | 15 |    |    |    | 16 |    | 17 |
| 18 |    |    |    | 19 |    |    |    |    |    |    |    |
| 20 |    |    |    |    | 21 |    |    |    | 22 |    |    |
|    |    |    | 23 |    | 24 |    |    | 25 |    |    |    |
| 26 |    |    |    | 27 |    | 28 |    |    |    | 29 |    |
|    |    |    | 30 | 31 |    |    |    |    | 32 |    |    |
|    |    | 33 |    |    |    |    | 34 | 35 |    |    |    |
| 36 |    |    |    |    |    | 37 |    |    |    |    |    |
|    | 38 |    |    |    | 39 |    |    |    | 40 |    |    |
| 41 |    |    |    |    | 42 |    |    | 43 |    |    |    |

**INDOVINELLO**  
I parlamentari in treno  
Credono d'esser personaggi extra,  
per questo viaggian quasi sempre a ufo.  
*Gosplan*

**BISCARTO FINALE (7,7 = 4)**  
I pericoli della vita  
A chi talvolta se la vede brutta  
ma ben resiste ormai da tanto tempo  
io rispondo: «Si vede  
che tu hai davvero fede».  
*Il Nano Ligure*

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
In edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

**ORIZZONTALI:** 1 Relativa ai lineamenti del viso - 8 La cantante Stignani - 10 Le prime in gruppo - 11 Tedeschi di Bonn - 13 Le comodità della vita - 15 Riunirsi in un luogo - 18 Vi si scrivono le note - 20 La città protetta da San Nicola - 21 Lo scrittore Alemán (iniziali) - 22 L'attore Sharif - 23 Grosse pentole di terracotta - 25 Era... con un sinonimo - 26 L'attore Berenger - 27 Privo di coda - 29 Sigla di Catania - 30 Scelte dai votanti - 32 Grido di dolore - 33 La danzatrice che fu detta la «bella» - 34 Città del Messico - 36 Gli fu fatale un bagno - 37 Recipiente di pelle per liquidi - 38 Lo si fa... stando tutti zitti - 41 Tutela i diritti di autori ed editori (sigla) - 42 Fine di romanzi - 43 Li capta il sonar.

**VERTICALI:** 1 Villana - 2 Festino degenerato - 3 Sigla di Arezzo - 4 Squadra sportiva... all'inglese - 5 Capo di vestiario - 6 La studia l'avvocato - 7 Sono cinque in un lustro - 9 Bizzarri, stravaganti - 12 Lo scultore Della Quercia - 14 Studia l'umidità dell'aria - 16 Un'appendice arborea - 17 Sacrale, sacerdotale - 19 È ricordato con l'oc - 24 Il padre di Ulisse - 25 Posti in posizione verticale - 28 Il do di una volta - 31 Incapace di tradire - 32 Volta di fiore in fiore - 33 Campagna d'Africa... - 35 Si sacrifica per la patria - 37 Piacciono al fannullone - 39 Sigla della Nuova Zelanda - 40 Iniziali dell'attore Hoffman.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di iniziale (8):  
FORATURA, DORATURA.

Cambio di vocale:  
TIPO, TOPO.

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L | O | G | R | E | G | A | L | I | E |
| L | N | E | P | A | L | R | O | S | S |
| P | O | L | S | I | L | L | E | O | N |
| A | R | S | I | F | A | S | T | O | S |
| N | I | O | R | T | O | T | A | E | R |
| T | O | P | A | N | T | A | N | O | E |
| O | V | A | S | T | I | T | A | O | V |
| F | S | R | O | A | N | I | P | A | O |
| O | C | A | R | I | N | A | F | O | L |
| L | A | G | O | A | N | V | I | O | L |
| E | L | I | C | A | F | L | O | R | E |
| A | P | O | T | E | M | A | I | S | A |



**Somma**  
1867

il piacere quotidiano  
dell'eleganza e dello stile



**casa  
del  
materasso**

Trieste  
via Capodistria 33/1  
I.go Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it



# un Natale unico, come Trieste!

**IL 26 DICEMBRE  
APERTO**



**Oggi dalle 16.00**

**Festa per auguri di Natale e Brindisi con il pubblico,  
le scuole di ballo e Miss Topolini**

**22 Dicembre** dalle 16:00

Babbo Natale legge una storia,  
Babbo Natale Swing Band

**23 Dicembre** dalle 16:00

Babbo Natale legge una storia,  
panettone\* per tutti

**24 Dicembre** dalle 16:00

Babbo Natale Swing Band

#### Orari Negozi mese di Dicembre

Tutti i Lunedì di Dicembre 2008  
apertura anticipata per i negozi dalle ore 09.00 alle ore 21.00

Mercoledì 24 Dicembre 2008  
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00  
chiusura alle ore 20.00 compresa la zona ristorazione e  
divertimento

#### CineCity ultimo spettacolo ore 22.00

Giovedì 25 Dicembre 2008  
ipermercato, negozi e area ristorazione chiusi  
sala giochi aperta dalle ore 16.00

#### Apertura CineCity ore 14.00

Venerdì 26 Dicembre 2008  
aperto dalle ore 10.00

Mercoledì 31 Dicembre 2008  
apertura Centro con orario normale dalle ore 09.00  
chiusura del Centro Commerciale alle ore 18.00

#### CineCity ultimo spettacolo ore 20.00

Giovedì 01 Gennaio 2009  
ipermercato e negozi chiusi  
area ristorazione e divertimento aperta dalle ore 16.00 alle ore 24.00

#### Apertura CineCity ore 14.00

[www.torrideuropa.com](http://www.torrideuropa.com)

**COOP**

DEM

**McDonald's**  
I'm lovin' it.

PIAZZA ITALIA

GIACOMELLI  
SPORT

PITTARELLI

MediaWorld

CINECITY  
MULTIPLEX 7 SCHERMI



**TORRI d'EUROPA**  
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano Infoline: 040 3480861